REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 1 febbraio 2019 **Anno L - N. 11**

Vista invernale Malga Doana (m. 1911 slm).
La Malga Doana ed i relativi stalloni risultano di propietà del Comune di Domegge di Cadore (BL) pur essendo insistenti nel territorio amministrativo del Comune di Vigo di Cadore (BL), Il comprensorio di Malga Doana è un luogo di straordinaria bellezza sia in inverno che in estate. Dai rilievi circostanti la Malga si apre una vista panoramica che permette la visione delle Dolomiti Orientali, dei Brentoni, del gruppo del Cridola, delle Alpi Carniche meridionali, delle Dolomi di Sesto e delle Tre Cime di Lavaredo.
(Guido Frescura - Grea di Cadore (BL))

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **7** del 11 gennaio 2019
Autorizzazione a costituirsi nel ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza Tribunale Superiore Acque Pubbliche n. 123 del 17.05.2017. 1
[Affari legali e contenzioso]

n. **9** del 29 gennaio 2019
Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17. 2
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **10** del 29 gennaio 2019
Affidamento all'Assessore Manuela LANZARIN di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto. 3
[Giunta regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **2** del 18 gennaio 2019
DGR n. 380 del 31.03.2015 - Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2015-2018) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri. 9
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **4** del 21 gennaio 2019
Approvazione elenco dei progetti multiregionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile, presentati ai sensi della DGR 1331 del 10 settembre 2018. Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 - OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi". 12
[Agricoltura]

n. **5** del 22 gennaio 2019
Approvazione elenco dei progetti multiregionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e denominazione del contributo concedibile a seguito dei controlli precontrattuali operati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto ministeriale 60710 del 10 agosto 2017 "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n. 55508 del 27 luglio 2018. DGR n. 1331 del 10 settembre 2018 e DDR n. 104 del 12 settembre 2018. 15
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **8** del 18 gennaio 2019
Approvazione della modulistica connessa alle domande di contributo per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale di cui all'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale regionale". 31
[Foreste ed economia montana]

n. **12** del 23 gennaio 2019
Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20/02 /2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Decreto n. 86 del 31/10/2018 - Approvazione del bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" indirizzato agli studenti delle Università del Veneto. Nomina della Commissione tecnica incaricata della verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute 48
[Appalti]

n. **13** del 28 gennaio 2019
Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - DGR n. 1214/2015, DGR 1547/2016. Verifica raggiungimento target intermedio e assegnazione definitiva riserva di efficacia 50
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **308** del 26 novembre 2018
Acquisizione di un servizio di web hosting condiviso per il sito tematico della Protezione Civile del Veneto. Affidamento diretto alla Ditta Business Research S.r.l. di Padova, ai sensi del comma 502, art. 1 della L. 208/2015, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 della L. 296/2006. Impegno di spesa. CIG n. Z6822F1D54. 55
[Appalti]

n. **325** del 30 novembre 2018
Affidamento diretto alla società Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) per la fornitura di n.7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Impegno di spesa di € 8.347,85 CIG: ZE025AE318 58
[Appalti]

n. **326** del 30 novembre 2018
Affidamento diretto alla società Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) per la fornitura di n. 3 sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Impegno di spesa di € 14.640,00. CIG: Z2B25C378E 61
[Appalti]

n. **329** del 30 novembre 2018
Impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia srl per il pagamento degli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi, relativi al mese di ottobre 2018. L.R. 24.01.1992, n. 6 "Interventi per la prevenzione e l'estinzione di incendi boschivi". CIG: 47939669E2. 63
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **337** del 06 dicembre 2018
Affidamento alla Società Edizioni Nazionali srl per l'acquisizione di un servizio per la pubblicazione di materiale informativo sulla rivista "La Protezione Civile", tramite trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z2A25CC66F. Impegno di spesa. 65
[Appalti]

n. **341** del 06 dicembre 2018
Affidamento diretto alla Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. per la fornitura del servizio di rottamazione dell'autocarro targato VE 846164, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di € 95,00. CIG: Z912527752 69
[Appalti]

n. **353** del 10 dicembre 2018
Acquisizione di un servizio per la diffusione di un filmato redazionale su emittenti televisive regionali per favorire la divulgazione della cultura di Protezione Civile. Affidamento tramite trattativa diretta d'acquisto su Mepa ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 a favore della società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. di Treviso - CIG n. Z75260057F. Impegno di spesa. 71
[Appalti]

n. **354** del 10 dicembre 2018
Acquisizione di un servizio per il potenziamento della comunicazione istituzionale di Protezione Civile in ordine agli allertamenti e gli avvisi di criticità alla popolazione. Affidamento diretto tramite trattativa d'acquisto su MePA Art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. ZF5261F0E5. Impegno di spesa. 75
[Appalti]

n. **355** del 10 dicembre 2018
Affidamento alla società Piemme S.p.A (CIG n. Z50261EF90) e alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. (CIG n. ZEE261EFFD) per l'acquisizione di un servizio per la pubblicazione di materiale informativo a mezzo stampa rivolto ai cittadini su tematiche afferenti la Protezione Civile tramite trattativa diretta d'acquisto su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa. 79
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **781** del 29 novembre 2018
Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale della Direzione Operativa U.O. Genio Civile, con mansione di sorvegliante idraulico, in conformità a quanto previsto dai prontuari D.P.I. e D.P.C. Impegno di spesa di Euro 20.982,29 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta BC Forniture S.r.l. con sede a Collesalvetti (LI). D.Lgs 81/2008 art. 18 comma 1, lett. d). D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG Z802604445 84
[Appalti]

n. **782** del 30 novembre 2018
Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa, U.O. Genio Civile e U.O. Forestale, in conformità alle dotazioni previste dai prontuari D.P.I. e D.P.C. Impegno della spesa di Euro 9.867,36 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Tre Emme di Merlo Lino & C. S.n.c. di Montebelluna (TV). D.Lgs 81/2008 art. 18 comma 1, lett. d). D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG ZF1260726A 86
[Appalti]

n. **785** del 30 novembre 2018
Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa U.O. Forestale Est e Forestale Ovest, operante in ambito esterno. Impegno di spesa di Euro 10.376,10 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Omnia Sport S.r.l. di Romagnano Sesia (NO). D.Lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG Z18260960D. 88
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **29** del 21 gennaio 2019
Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva delle sedi regionali in gestione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - Periodo 2019 - 2020 CIG: ZD3244A2FD Aggiudicazione gara affidamento del servizio 90
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **427** del 18 dicembre 2018
Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del quarto piano dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto denominato "Rio Novo Rio tre Ponti", sito in Venezia, Dorsoduro 3494/A. Impresa esecutrice: R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) CUP:H74H17001210002 CIG:7206138532. Direzione Lavori: "Area Engineering s.r.l." con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276 - CUP:H74H17001210002 - CIG:Z9D213052B. Approvazione perizia di variante e opere supplementari. Art 106, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. ed estensione incarico per servizi tecnici al Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegni di spesa per complessivi Euro 120.238,89, IVA inclusa, per lavori ed Euro 14.591,20 IVA inclusa, per servizi tecnici, e prenotazione di complessivi Euro 4.750,45 per incentivi e per imprevisti sul capitolo n.100630 dei Bilanci di esercizio 2018 e 2019. 91
[Appalti]

n. **429** del 19 dicembre 2018
Lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa 1° Lotto, presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD). CUP: H39D16003500002. Registrazione della minore spesa sulla prenotazione di Euro 79.980,70 assunta sul bilancio di esercizio 2018 con proprio Decreto n. 222/2018 a totale copertura del quadro economico di progetto, e contestuale registrazione di una prenotazione di pari importo sul bilancio di esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. 96
[Demanio e patrimonio]

n. **431** del 19 dicembre 2018
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'impresa Autodemolizioni Boldrin Augusto , con sede in Via Pastore, 9 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265, per il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV). C.I.G. ZC825FAC18. Impegno di spesa di Euro 512,40= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2019. L.R. n. 39/2001. 99
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **73** del 12 dicembre 2018
Registrazione della maggior spesa di Euro 4.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 8402/2018 e di Euro 6.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 1572/2019 a favore della ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006 (CIG convenzione: 6046243D8D; CIG derivato: 6484056C45). Convenzione "Carburanti Rete - Fuel Card 6" - Lotto 2, stipulata da Consip S.p.A.. L.R. 39/2001. 101
[Demanio e patrimonio]

n. **76** del 14 dicembre 2018
Affidamento del servizio di assistenza tecnica sul sistema di affrancatura Pitney Bowes MEGA DM825 (matricola 3300155) in dotazione all'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi della durata di 24 mesi e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 4.758,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. di Liscate (MI) - Partita IVA 09346150155 L.R. n. 39/2001. C.I.G. Z23263A287. 103
[Demanio e patrimonio]

n. **77** del 20 dicembre 2018
Aggiudicazione della fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale, affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 a seguito di RDO n. 2112543 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2019 alla ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) Codice Fiscale e P.I. 01991400670 di Euro 30.707,40= (IVA inclusa). CIG: Z162542DC6. L.R. 39/2001 106
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. **91** del 03 dicembre 2018
Affidamento incarico professionale di Direttore esecuzione del contratto allo Studio Franchetti S. r. l., C.F e P.IVA 03835470240, con Studio in Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), ex art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 nell'ambito delle "Indagini preliminari del quadro fessurativo, con analisi sismica "su modello" e analisi dei cinetematismi sull'immobile regionale denominato Villa Pepoli in Trecenta (RO)". Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 3.045,12 sul bilancio di esercizio 2018 e 2019. L.R.39/2001. CIG: Z9125CEC5 109
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **100** del 17 dicembre 2018
Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde appartenente al Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto CUP H75I18000120002. Impegni di spesa per l'importo complessivo di € 4.972, 37 a favore rispettivamente del Dott. For. Marco Baldin di Mestre (VE) C.F. (omissis) P. IVA 03228790279 di Euro 521,37 (IVA e CNPAIA comprese) CIG Z372483EB4, dello Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C. di Mestre (VE) C.F./P.IVA 04829930280 di Euro 58,80 (IVA compresa) CIG ZB52483E59 e della Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. di Venezia P.IVA 04175350273 di Euro 4.392,20 (IVA compresa) CIG Z2B245BC34 per il completamento dei lavori di riqualificazione del compendio immobiliare sul bilancio di esercizio 2018. 112
[Demanio e patrimonio]

n. **4** del 14 gennaio 2019
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 3 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano primo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 223.699,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. Svincolo del deposito cauzionale pari a euro 9.825,00 e liquidazione al concorrente non aggiudicatario. L.R. 39/2001. 116
[Appalti]

n. **5** del 14 gennaio 2019
Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, art.16 L.R. n.7/2011. Procedura di trattativa diretta ex art. 9 Allegato A alla DGR 339/2016 per l'alienazione del terreno relitto stradale sulla S.R. 516 "Piovese" al km 37 100 Via Circonvallazione, in Comune di Cavarzere (VE). Aggiudicazione. L.R. 39/2001. 119
[Appalti]

n. **6** del 14 gennaio 2019
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 7 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano terzo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 351.252,00 quale prezzo di vendita sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R.39/2001. 121
[Appalti]

n. **7** del 14 gennaio 2019
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 4 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano secondo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 254.326,75 quale prezzo di vendita sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R.39/2001. 123
[Appalti]

n. **9** del 22 gennaio 2019
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Padova (Pd), Via Prati 7, compreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011. 125
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

n. **209** del 28 novembre 2018
Assegnazione contributi per la fusione di Comuni, la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, anno 2018 (D.G.R. n. 722 del 28.05.2018). Impegno e liquidazione dei contributi. 127
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **3** del 21 gennaio 2019
DGR 353 del 24/03/2016 - Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del Servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali. Autorizzazione al subappalto a Concresco S.r.l. di Bari (C.F. e P.Iva 07799870725). 135
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

n. **539** del 27 novembre 2018
Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con l'Impresa Mosaicum Srl in relazione alla RdO n. 2092974 su MEPA, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) per l'affidamento del servizio di Project Assistant nell'ambito del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CUP: G98F17000050007 CIG: ZB42544D93 136
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **81** del 29 gennaio 2019
POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1. Sub-azione C. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo". 139
[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Approvazione graduatorie provinciali definitive medici specialisti ambulatoriali, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1986 del 20 dicembre 2018. 208

Approvazione graduatorie provinciali definitive medici specialisti veterinari, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1988 del 20 dicembre 2018. 213

Approvazione graduatorie provinciali definitive professionisti biologi, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1989 del 20 dicembre 2018. 215

Approvazione graduatorie provinciali definitive professionisti psicologi, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1987 del 20 dicembre 2018. 218

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di cardiologia - ucic dell'ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: cardiologia. 222

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: nefrologia. 236

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: pediatria. 250

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Cardiologia del P.O. di Montebelluna (SC14477-2019). 264

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica. 280

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Pediatria. 281

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente farmacista - disciplina farmacia ospedaliera. 282

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. 283

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 284

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 lavoratore con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / Categoria D da inquadrare presso l'Ufficio Stampa e della Comunicazione (Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 17.01.2019). 285

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 39 del 17.01.2019). 293

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 lavoratori con contratto di formazione e lavoro tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / categoria D da inquadrare presso i servizi tecnico amministrativi (Deliberazione del Direttore Generale n. 35 del 17.01.2019). 294

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - Bando n. 2/2019. 302

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C da assegnare al Servizio Bilancio e Contabilità. 303

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Direttivo Conservatore Storico cat. D da assegnare al ME.VE. (Memoriale Veneto) nell'ambito del Servizio Biblioteca, Servizi Culturali e Museo. 304

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di istruttore tecnico cat. C da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. 305

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di agente di Polizia Locale cat. C da assegnare al Servizio di Polizia Locale. 306

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Operaio Specializzato cat. B3 da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C. 307

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D da assegnare ai Servizi Demografici. 308

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica B1 "esecutore/operatore tecnico manutentivo" presso il settore tecnico ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 165/2001. 309

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" cat. D, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Urbanistica, Ufficio Commercio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. 310

COMUNE DI VERONA
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di 12 posti di categoria C - Educatore Asili Nido a tempo pieno, con le riserve previste dalla normativa vigente. 311

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)
SELEZIONE PUBBLICA per soli esami (prova scritta a contenuto teorico-pratico) per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di ADDETTO ALLA ASSISTENZA cat. B/B1 CCNL Regioni/Autonomie locali. 312

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)
Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di dirigente amministrativo. 313

IPAB DI VICENZA, VICENZA
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo di "Istruttore Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT C - C1 CCNL Funzioni Enti Locali. 314

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto nel profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT D - D1 CCNL Funzioni Enti Locali. 315

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA
Avviso di avvio della procedura di stabilizzazione riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del d.lgs 75 del 25.05.2017, profilo professionale di infermiere cat. C ccnl funzioni locali 2016-2018. 316

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Concorso pubblico per titoli ed esami RISERVATO esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di ASSISTENTE TECNICO - ADDETTO AI LABORATORI, cat. C, da assegnare alla Direzione Sanitaria - U.O. Gestione Sistema Qualità e accreditamento della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD). 317

PIA OPERA CROCE VERDE PADOVA, PADOVA
Ricognizione del personale in disponibilità (art.34 bis - D.Lgs.30/3/2001, n. 165). Avvio procedure di assunzione. Comunicazione. 325

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare "ex uffici di Via Prati - Padova". 326

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di MORGANO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MORGANO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5739. 332

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Casa di spedizioni CASARIN s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5738. 333

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETÀ COOPERATIVA TERRAMICA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MANSUÈ ad uso Irriguo. Pratica n. 5737. 334

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. Ralf per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 5742. 335

COMUNE DI VERONA
Rettifica all'invito pubblico dell'Autorità urbana di Verona (Comune di Verona) per l'attuazione della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n.22 dell'11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016 - pubblicato sul BURVeT n.124 del 14/12/2018. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". 336

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 363

Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale. Fase 1 Animazione e studio" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 364

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 1546 del 17 dicembre 2018. Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.e.i . Ditta: azienda agricola Giacometti Gianni . Progetto: Ampliamento di un allevamento di polli da carne. Localizzazione: Comune di Pojana Maggiore, via Ponticello n.11/d. 365

Provvedimento Provinciale n. 223/VIA/2018 del 11 dicembre 2018. Espressione del giudizio di compatibilità ambientale al progetto "Ampliamento di un allevamento di suini da ingrasso - Realizzazione di n. 8 porcilaie" in comune di Stanghella (PD) via Correzzo n. 58, della ditta Società Agricola Tresoldi Leonardo. 366

PROVINCIA DI VICENZA

Archiviazione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Vaccari Antonio Giulio s.p.a. Progetto: recupero rifiuti speciali non pericolosi (fresato) - aumento quantitativo ai sensi d.lgs. 152/2006 e s.m.e.i. Localizzazione intervento: Montecchio Maggiore. Determinazione n. 898 del 14 agosto 2018. 367

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: B.F. srl. Progetto: campagna di recupero di rifiuti da demolizione mediante impianto mobile autorizzato. Localizzazione intervento: comune di Grisignano di Zocco. Determinazione n. 1581 del 20 dicembre 2018. 368

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Consorzio Stabile Sis scpa. Progetto: attività di recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170504). Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore. Determinazione n. 1477 del 06 dicembre 2018. 369

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Consorzio Stabile Sis scpa. Progetto: attività di recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170904). Localizzazione intervento: comune di Malo e Villaverla. Determinazione n. 1421 del 28 novembre 2018. 370

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Csp Group srl. Progetto: impianto galvanico di ossidazione anodica. Localizzazione intervento: comune di Agugliaro. Determinazione n. 899 del 14 agosto 2018. 371

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: E.G.I. Zanotto srl. Progetto: rinnovo iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al n. 22 riguardante impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi. Localizzazione intervento: comune di Thiene. Determinazione n. 1324 del 09 novembre 2018. 372

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Ecofer Pozzato srl. Progetto: rinnovo autorizzazione impianto recupero rifiuti metallici con aumento delle quantità trattabili e ampliamento dell'attività all'interno di un edificio adiacente. Localizzazione intervento: comune di Monticello Conte Otto. Determinazione n. 1201 del 17 ottobre 2018. 373

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Epol srl. Progetto: rinnovo comunicazione di messa in riserva/recupero rifiuti con procedura semplificata (iscrizione al registro delle attività di recupero n.112/2013) rifiuti plastici speciali non pericolosi in procedura AUA con aumento capacità annua. Localizzazione intervento: comune di Piovene Rocchette. Determinazione n. 769 del 16 luglio 2018. 374

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Italcromatura srl. Progetto: modifica impianto galvanico. Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore. Determinazione n. 1577 del 20 dicembre 2018. 375

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Peruffo Maurizio Girolamo. Progetto: impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in procedura ordinaria. Localizzazione intervento: comune di Brogliano. Determinazione n. 1200 del 17 ottobre 2018. 376

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Supermercati Tosano Cerea srl. Progetto: progetto di ampliamento di 1000 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente mediante revisione del layout interno. Localizzazione intervento: comune di Costabissara. Determinazione n. 1202 del 17 ottobre 2018. 377

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Valore ambiente srl. Progetto: realizzazione di un impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Localizzazione intervento: comune di Vicenza, strada pelosa civ 173. Determinazione n. 1547 del 17 dicembre 2018. 378

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smei. Ditta: Conceria Laba srl. Progetto: richiesta di aua per rinnovo autorizzazione allo scarico (art 13 l.r 4/2016). Localizzazione intervento: comune di Montorso Vicentino. Determinazione n. 1409 del 26 novembre 2018. 379

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smi. Ditta: Laprima Plastics srl. Progetto: impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali localizzazione intervento: comune di Isola Vicentina. Determinazione n. 1325 del 09 novembre 2018. 380

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smi. Ditta: Sis scpa. Progetto: attività di messa in riserva/recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170101). Localizzazione intervento: comuni di Malo e Trissino lungo il cantiere della superstrada Pedemontana Veneta (spv). Determinazione n. 1199 del 17 ottobre 2018. 381

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

Determinazione dirigenziale n.101 del 17 gennaio 2019
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo del saldo dell'indennità di espropriazione e di asservimento e altri indennizzi espropriativi determinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 40: Marangon Lorenzo. 382

Determina dirigenziale n. 116 del 21 gennaio 2019
Determina di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditte: N. 1b Schiesaro Alberto e Schiesaro Ennio. N. 3 De Gobbi Graziano. N. 4 De Gobbi Livio. N. 4a Calcara Antonia, Calcara Oscar, Calcara Sonia. Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in Località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno. 383

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018
Ordinanza n. 1 del 23 Gennaio 2019
Attribuzione di funzioni ai Sindaci Soggetti Attuatori per il "Settore rilievo e opere agricolo-forestali" ai sensi degli artt. 1 e 12 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e al Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino delle Coste con specificazione della denominazione. 388

Statuti

COMUNE DI NOVE (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27 dicembre 2018
Modifica dello Statuto Comunale. 393

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VERONA)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20 dicembre 2018
Modificazione dello Statuto Comunale. 394

COMUNE DI SOSSANO (VICENZA)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27 dicembre 2018
Modificazioni ed integrazioni dello statuto comunale. 395

Trasporti e viabilità

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)
Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 20 dicembre 2018
Sdemanializzazione e successiva permuta tratto di strada Corone di Sopra. Approvazione accordo bonario. 396

Urbanistica

COMUNE DI NOGAROLE ROCCA (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 1 del 16 gennaio 2019
Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Nogarole Rocca per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale sp53" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d. lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. 397

COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 1 del 18 gennaio 2019
Approvazione accordo di programma tra provincia di Verona e comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. 403

Decreto del Sindaco n. 2 del 18 gennaio 2019
Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la s.p. 10 e via C. Battisti a nord di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l. n. 241/90. 408

COMUNE DI TREVENZUOLO (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 5 del 21 gennaio 2019
Approvazione Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Trevenzuolo per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in Frazione Roncolevà", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni. 413

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 386826)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 7 del 11 gennaio 2019

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza Tribunale Superiore Acque Pubbliche n. 123 del 17.05.2017.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 387512)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 9 del 29 gennaio 2019

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si designano un componente effettivo e un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 *"Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 580/1993.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

VISTO l'avviso n. 26 del 4 ottobre 2018, (pubblicato sul B.U.R. 12 ottobre 2018, n. 102) avente ad oggetto *"Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova"*.

VISTO il decreto 19 dicembre 2018 n. 797, del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria anche con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di designare componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova:
   . il Dott. Alberto De Luca nato a Conegliano (TV) il 28/10/1974, iscritto nel registro dei revisori legali;

3. di designare componente supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova:
   . la Dott.ssa Paola Ghidoni nata a Montecchio Maggiore (VI) l'8/7/1963, iscritta nel registro dei revisori legali;

4. di notificare il presente decreto agli interessati e alla Camera di Commercio di Padova;

5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 387511)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 10 del 29 gennaio 2019

Affidamento all'Assessore Manuela LANZARIN di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto.

[Giunta regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto vengono assegnati compiti permanenti di istruzione relativi alla materia "Sanità - Programmazione socio sanitaria" all'Assessore Manuela LANZARIN e, conseguentemente, vengono apportate parziali modifiche al decreto presidenziale n. 136 del 25 novembre 2016.

Il Presidente

VISTO l'articolo 51, comma 3 dello Statuto che dispone che il Presidente della Giunta regionale nomina i componenti della Giunta, fra i quali un Vicepresidente;

DATO ATTO che con i decreti del Presidente nn. dall'89 al 98 del 29 giugno 2015, si è provveduto alla nomina dei componenti della Giunta regionale;

VISTO lo Statuto che all'articolo 53, comma 4 stabilisce che *"Il Presidente della Giunta può attribuire, per affari determinati, incarichi temporanei a singoli membri della Giunta e può altresì affidare a uno o più componenti della Giunta compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini";*

VISTO il proprio decreto n. 99 del 29 giugno 2015, avente ad oggetto "*Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto.*";

VISTO, inoltre, il proprio decreto n. 138 del 15 settembre 2015, avente ad oggetto "*Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto. Modifiche ed integrazioni al DPGR n. 99 del 29 giugno 2015.*";

VISTO, altresì, il successivo decreto n. 136 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto "*Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto. Modifiche ed integrazioni al DPGR n. 138 del 15 settembre 2015";*

RILEVATO che con proprio decreto n. 167 del 17 dicembre 2018 si è preso atto delle dimissioni con effetto immediato del signor Luca Coletto da componente della Giunta regionale, al quale era stato attribuito il compito di istruzione della materia afferente la "Sanità - Programmazione socio sanitaria" e dell'assunzione *ad interim,* da parte del Presidente della Giunta regionale, del medesimo compito;

RITENUTO opportuno provvedere all'assegnazione della materia afferente la "Sanità - Programmazione socio sanitaria" all'Assessore Manuela LANZARIN, con i relativi compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, come di seguito indicato:

Programmazione sanitaria e socio sanitaria; Tutela della salute; Programmazione edilizia a finalità collettive; Igiene pubblica; Attuazione art. 20, legge n. 67/1988; Sicurezza alimentare; Servizi veterinari;

RITENUTO di confermare, senza soluzione di continuità, per quanto non modificato con il presente atto, il proprio decreto n. 136 del 25 novembre 2016;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1,

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di assegnare la materia afferente la "Sanità - Programmazione socio sanitaria" all'Assessore Manuela LANZARIN, con i compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, di seguito indicati:

- Programmazione sanitaria e socio sanitaria; Tutela della salute; Programmazione edilizia a finalità collettive; Igiene pubblica; Attuazione art. 20, legge n. 67/1988; Sicurezza alimentare; Servizi veterinari;

3. di dare atto che, a modifica del proprio decreto n. 136 del 25 novembre 2016, i compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini dell'assessore Manuela LANZARIN sono integrati, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto, come di seguito indicato:

- SANITÀ - SERVIZI SOCIALI - PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA - ATTUAZIONE PROGRAMMA - RAPPORTI CON CONSIGLIO REGIONALE: Programmazione sanitaria e socio sanitaria; Tutela della salute; Programmazione edilizia a finalità collettive; Igiene pubblica; Attuazione art. 20, legge n. 67/1988; Sicurezza alimentare; Servizi veterinari; Programmazione e servizi sociali; Interventi a favore della famiglia, dei minori, dei giovani, degli anziani e portatori di handicap; Non autosufficienza; Nidi e servizi innovativi; Settore del no profit e del volontariato; Rapporti con Istituzioni di assistenza; Flussi migratori/Veneti nel mondo; Diritti umani; Minoranze linguistiche; Edilizia di culto; Edilizia residenziale pubblica; Attuazione programma di governo; Rapporti con Consiglio regionale;

4. di dare, quindi, atto che l'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, in sostituzione dell'Allegato A del decreto del Presidente 136 del 25 novembre 2016, definisce l'affidamento ai componenti della Giunta regionale dei compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini;

5. di incaricare dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la comunicazione al Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza, la Segreteria della Giunta regionale;

6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

ALLEGATO A al Dpgr n. 10 del 29 gennaio 2019

COMPONENTI GIUNTA	**COMPETENZE ATTRIBUITE DAL PRESIDENTE EX ARTICOLO 53, COMMA 4, STATUTO**
Presidente: **Luca ZAIA**	• Comunicazione e informazione • Attuazione di federalismo e autonomia – Referendum consultivi previsti da leggi regionali • Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo • Cooperazione transfrontaliera e transnazionale • Funzioni di controllo e Ispettorato • Competenze Istituzionali (Stato-Regione) – Conferenze istituzionali • Rapporti con Parlamento nazionale ed Europeo • Attrazione degli investimenti • Grandi eventi • Statistica
Vicepresidente: **Gianluca FORCOLIN**	**BILANCIO E PATRIMONIO – AFFARI GENERALI - ENTI LOCALI** • Bilancio e controllo finanziario • Finanze e tributi • Rapporti con il credito • Partecipazioni societarie • Risorse Umane • Affari generali, Demanio e Patrimonio • Sistema informatico ed e-government • Semplificazione amministrativa, trasparenza, anticorruzione • Affari legali e contenzioso • Rapporti Enti Locali • Riordino funzioni di competenza regionale - Funzioni metropolitane

ALLEGATO A al Dpgr n. 10 del 29 gennaio 2019

Assessore: **Gianpaolo E. BOTTACIN**	**AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE** • Programmazione per la salvaguardia ambientale • Tutela del suolo e dell'aria • Ciclo integrato dell'acqua • Difesa del suolo • Foreste • Cave • Acque minerali e termali • Protezione civile e antincendio boschivo • Specificità provincia di Belluno • Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni
Assessore: **Federico CANER**	**PROGRAMMAZIONE/FONDI UE - TURISMO – COMMERCIO ESTERO** • Partecipazione alle Conferenze Istituzionali in supporto al Presidente • Programmazione (FAS e FSC) • Programmi FERS • Programma Italia-Croazia • Turismo • Trasporti a fune • Commercio estero e internazionalizzazione • Economia e sviluppo montano • Attività promozionali
Assessore: **Cristiano CORAZZARI**	**TERRITORIO – CULTURA - SICUREZZA** • Pianificazione territoriale e urbanistica • Beni ambientali, culturali e tutela del paesaggio • Parchi e aree protette • Polizia Locale – Sicurezza • Cultura, spettacolo e sport • Edilizia sportiva • Identità veneta

ALLEGATO A al Dpgr n. 10 del 29 gennaio 2019

Assessore: **Elisa DE BERTI**	**LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE - TRASPORTI** • Lavori pubblici • Sviluppo locale/IPA • Infrastrutture • Programmazione dei trasporti • Trasporto pubblico locale • Navigazione interna e portuale
Assessore: **Elena DONAZZAN**	**ISTRUZIONE – FORMAZIONE – LAVORO – PARI OPPORTUNITA'** • Politiche dell'istruzione • Diritto allo studio • Scuole paritarie • Edilizia scolastica • Programmazione della formazione professionale • Programmi comunitari FSE • Politiche per il lavoro • Pari opportunità • Università e ricerca fondamentale con riferimento ai rapporti con le Università venete e gli Istituti di Ricerca nazionali e regionali • Accordi di programma ai sensi del DM MISE 1 aprile 2015
Assessore: **Manuela LANZARIN**	**SANITA' – SERVIZI SOCIALI – PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA – ATTUAZIONE PROGRAMMA - RAPPORTI CON CONSIGLIO REGIONALE** • Programmazione sanitaria e socio sanitaria • Tutela della salute • Programmazione edilizia a finalità collettive • Igiene pubblica • Attuazione art. 20, legge n. 67/1988 • Sicurezza alimentare • Servizi veterinari • Programmazione e servizi sociali

ALLEGATO A al Dpgr n. 10 del 29 gennaio 2019

	• Interventi a favore della famiglia, dei minori, dei giovani, degli anziani e portatori di handicap • Non autosufficienza • Nidi e servizi innovativi • Settore del no profit e del volontariato • Rapporti con Istituzioni di assistenza • Flussi migratori/Veneti nel mondo • Diritti umani • Minoranze linguistiche • Edilizia di culto • Edilizia residenziale pubblica • Attuazione programma di governo • Rapporti con Consiglio regionale
Assessore: **Roberto MARCATO**	**SVILUPPO ECONOMICO – ENERGIA - LEGGE SPECIALE PER VENEZIA** • Artigianato • Commercio • Piccole e medie imprese • Industria – Fiere e mercati • Distretti • Ricerca e Innovazione • Imprenditoria giovanile e femminile • Energia per tutte le filiere • Tutela consumatore • Sviluppo banda larga • Riconversione polo industriale di Marghera • Legge speciale per Venezia
Assessore: **Giuseppe PAN**	**AGRICOLTURA – CACCIA E PESCA** • Politiche dell'agricoltura e Zootecnia • Piano di sviluppo rurale (FEOGA) • Programma comunitario LEADER • Pesca e acquacoltura • Fitosanitario • Produzioni ambientali e vegetali • Caccia • Bonifica

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 386766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 2 del 18 gennaio 2019

DGR n. 380 del 31.03.2015 - Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (anni 2015-2018) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri. *[Concorsi]*

Note per la trasparenza:
Il presente atto individua la Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in medicina Generale del triennio 2015-2018

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso di formazione specifica in medicina generale;
- il corso, riservato ai cittadini italiani o di uno stato della dell'Unione Europea laureati in medicina e chirurgia e in possesso dei requisiti previsti, è diretto al conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale ai fini dell'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di medicina generale;
- con DGR n. 380 del 31.3.2015 ai sensi del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i., la Regione Veneto ha indetto il concorso pubblico per l'ammissione al secondo corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cinquanta medici in possesso dei requisiti richiesti;
- in esito alle prove concorsuali, con DGR n. 1738 dell'1 dicembre 2015 la Regione Veneto ha provveduto ad individuare le seguenti sedi dei Poli didattico-formativi per la realizzazione del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto:

    - sede di PADOVA presso l'Azienda Ospedaliera di Padova
    - sede di VERONA presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

RICHIAMATO l'art. 29, comma 3, del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n. 277 che ha stabilito quanto segue: "*al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale*".

CONSIDERATO che le attività didattiche del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto si sono regolarmente svolte e si sono concluse secondo le modalità e le tempistiche previste.

CONSIDERATO pertanto che è necessario provvedere alla costituzione della Commissione che, ai sensi del richiamato art. 29 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in medicina generale ai medici che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale.

PRESO ALTRESI'ATTO che sono ammessi a sostenere il colloquio finale per il conseguimento del diploma i medici in formazione, ordinari, soprannumerari e fuori contingente (ossia gli allievi che hanno usufruito di periodi di sospensione ai sensi della normativa di riferimento) che hanno completato in tempo utile, con regolare e positiva frequenza, l'intero percorso formativo in oggetto.

RITENUTO di procedere a convocazione al colloquio finale i medici che saranno indicati dai Responsabili di Polo didattico previo accertamento da parte degli stessi del conseguimento del monte ore e degli obiettivi formativi da parte dei tirocinanti in

questione nelle tempistiche previste, nonché della completezza e regolarità della documentazione agli atti.

VISTA la nota del 28 novembre 2018 prot. 5263 e successive comunicazioni intercorse del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi ed odontoiatri di Venezia, agli atti regionali, con la quale vengono indicati, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo del 17 agosto 1999 n. 368, i seguenti nominativi:

- Presidente della Commissione: dott.ssa Raffaella Michieli (titolare)
- dott. Maurizio Scassola (supplente)
- Componente medico di medicina generale: dott.ssa Ornella Mancin (titolare)
- dott. Federico Cesaro (supplente)

VISTA la nota prot. n. DGPROF/53314 del 06.11.2018 e successive comunicazioni agli atti con la quale il Ministero della Salute ha individuato, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Decreto Legislativo del 17 agosto 1999, i seguenti componenti:

- prof. Domenico Girelli, in servizio presso l'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Medicina (titolare);
- prof. Roberto Vettor, in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina (supplente);
- dott. Massimo Giannetta, assistente di amministrazione, rappresentante del Ministero della Salute.

CONSIDERATO che la commissione è composta dai membri individuati ex comma 1 e dai componenti individuati ex comma 3 dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 17 agosto 1999 n. 368, come modificato e integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, la medesima risulta così composta (i componenti supplenti parteciperanno nelle ipotesi in cui si verifichi un impedimento del titolare):

PRESIDENTE dott.ssa Raffaella Michieli, *supplente dott. Maurizio Scassola*

COMPONENTE dott.ssa Ornella Mancin, *supplente dott. Federico Cesaro*

COMPONENTE dott. Roberto Brugiolo, *supplente dott. Andrea Bonanome*

COMPONENTE prof. Domenico Girelli, *supplente prof. Roberto Vettor*

COMPONENTE dott. Massimo Giannetta

SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

RITENUTO altresì di provvedere alla convocazione della suddetta Commissione nelle giornate del 13 e 14 febbraio 2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia.

PRECISATO CHE:

- i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM 23 marzo 1995, richiamato nel bando di concorso;
- gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19/2016).

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 2 del 27 febbraio 2018 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" e , "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA. Modifica del DDR n. 1 del 20 luglio 2016"*, con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopraccitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTO il D.P.C.M. 23.3.1995.

VISTO il Decreto Legislativo del 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i.

VISTE le DD.G.R. n. 380/2015 e n. 1738/2015.

VISTA la L.R. n. 19/2016.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di convocare al colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 i medici che saranno indicati dai Responsabili di Polo didattico previo accertamento da parte degli stessi del conseguimento del monte ore e degli obiettivi formativi da parte dei tirocinanti in questione nelle tempistiche previste, nonché della completezza e regolarità della documentazione agli atti.

3. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, per l'espletamento del colloquio finale e il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, la seguente Commissione:

   PRESIDENTE dott.ssa Raffaella Michieli, *supplente dott. Maurizio Scassola*

   COMPONENTE dott.ssa Ornella Mancin, *supplente dott. Federico Cesaro*

   COMPONENTE dott. Roberto Brugiolo, *supplente dott. Andrea Bonanome*

   COMPONENTE prof. Domenico Girelli, *supplente prof. Roberto Vettor*

   COMPONENTE dott. Massimo Giannetta

   SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

4. di convocare la suddetta Commissione nelle giornate del 13 e 14 febbraio 2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

5. di precisare che i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM 23 marzo 1995, richiamato nel bando di concorso;

6. di stabilire che gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19/2016);

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali;

9. di pubblicare in forma integrale il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 386978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 4 del 21 gennaio 2019

Approvazione elenco dei progetti multiregionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile, presentati ai sensi della DGR 1331 del 10 settembre 2018. Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 - OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si approva l'elenco dei progetti multiregionali di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi ammissibili al finanziamento secondo i criteri e le condizioni di valutazione delle domande previste dalla normativa nazionale e regionale in esito ai controlli precontrattuali da svolti da AGEA.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T. n. 55508 del 27 luglio 2018 "Avviso per la presentazione dei progetti per la campagna 2018-2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017", con il quale sono state dettate le disposizioni operative per la presentazione e istruttoria delle istanze da parte delle regioni sia per i progetti a carattere multiregionale che quelli a carattere regionale;

VISTA la DGR n. 1331 del 10 settembre 2018, che attiva il Comitato tecnico di valutazione previsto all'articolo 11 del citato Decreto Ministeriale n. 60710/2017 e definisce il budget disponibile per le due tipologie di progetto -multiregionali e regionali - i beneficiari, i livelli di aiuto, i criteri di selezione e di priorità e che assegna al direttore della Direzione Agroalimentare, l'adozione del relativo bando per la selezione dei progetti per la campagna 2018/2019;

VISTO il verbale n 2 del 9 novembre 2018 del Comitato tecnico di valutazione;

PRESO atto dei nulla osta al finanziamento, dei progetti multiregionali con capofila la regione Veneto, comunicati dalle altre regioni, per la parte di propria competenza;

VISTA la nota 457015 del 9 novembre 2018 con cui è stato comunicato l'elenco dei progetti multiregionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e alla determinazione del contributo concedibile all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

VISTO il Decreto Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 0085051 del 29 novembre 2018 con cui viene decretata la finanziabilità con risorse nazionali dei progetti multi regionali;

CONSIDERATO quanto previsto all'articolo 13 del Decreto Ministeriale n. 60710/2017 in merito alle verifiche precontrattuali effettuate da AGEA tramite Agecontrol;

VISTA la nota di AGEA prot. n. 3058 del 15 gennaio 2019 relativa agli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari al momento della presentazione dei progetti multiregionali e regionali ed utilizzate per la formazione delle graduatorie, dai quali, per i progetti multiregionali comunicati con nota prot n. 457015 del 9 novembre 2018 non risultano esiti "Negativi";

decreta

1. di approvare, l'elenco, ordinato per priorità di punteggio, dei progetti multiregionali di promozione di vini nei Paesi Terzi ammissibili per la spesa e il contributo a ciascuno afferente, come riportato nell'**allegato A**;

2. di stabilire che, in relazione alle disponibilità finanziarie derivate dalla DGR 1331 del 10 settembre 2018, dai "nulla osta al finanziamento" formalizzati dalle amministrazioni regionali coinvolte, e da quanto previsto dal Decreto del Dirigente generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica 85051 del 29 novembre 2018, tutti i progetti presentati sono finanziabili per le somme riportate per ciascuno di essi;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel sito web regionale www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi;

6. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:

   http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste e http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. 4 del 21 gennaio 2019 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario comunitario 2018/2019
Regioni: Veneto e Friuli Venezia Giulia	36	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORICINE CONTROLLATA PROSECCO	CONSORZIO DI TUTELA PROSECCO	04484620267	USA	€ 901.689,00	€ 414.777,00	€ 331.821,60
					CINA	€ 321.752,00	€ 148.006,00	€ 118.404,80
					Area sud est asiatico	€ 276.559,00	€ 127.217,00	€ 101.773,60
Regioni: Veneto e Lombardia	33	CONSORZIO DI TUTELA GARDA DOC	CONSORZIO GARDA DOC	04352710232	RUSSIA	€ 99.650,00	€ 49.825,00	€ 49.825,00
					SVIZZERA	€ 61.525,00	€ 30.762,50	€ 30.762,50
					USA	€ 118.825,00	€ 59.412,50	€ 59.412,50
Regioni: Veneto, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Umbria	32	ITALIA DEL VINO Consorzio	CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO S.P.A.	00169530045	Taiwan	€ 16.614,16	€ 6.645,66	€ 5.316,53
			AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA	00513520304	Taiwan	€ 16.130,25	€ 6.452,10	€ 5.161,68
			AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA	00513520304	Singapore	€ 15.054,90	€ 6.021,96	€ 4.817,57
			AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA	00513520304	Corea del Sud	€ 12.904,20	€ 5.161,68	€ 4.129,34
			LIBRANDI ANTONIO E NICODEMO S.P.A.	01494560798	Singapore	€ 7.527,45	€ 3.010,98	€ 2.408,78
			TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	01753900222	Thailandia (ex Siam)	€ 3.763,73	€ 1.505,49	€ 1.204,39
			CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Taiwan	€ 11.828,85	€ 4.731,54	€ 3.785,23
			LIBRANDI ANTONIO E NICODEMO S.P.A.	01494560798	Corea del Sud	€ 2.957,21	€ 1.182,89	€ 946,31
			CANTINE LUNAE BOSONI S.R.L.	00985000116	Thailandia (ex Siam)	€ 1.516,24	€ 606,50	€ 485,20
			AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA	00513520304	Thailandia (ex Siam)	€ 15.054,90	€ 6.021,96	€ 4.817,57
			CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO S.P.A.	00169530045	Thailandia (ex Siam)	€ 31.185,15	€ 12.474,06	€ 9.979,25
			BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Taiwan	€ 8.065,13	€ 3.226,05	€ 2.580,84
			CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO S.P.A.	00169530045	Singapore	€ 19.356,30	€ 7.742,52	€ 6.194,02
			CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO S.P.A.	00169530045	Corea del Sud	€ 3.226,05	€ 1.290,42	€ 1.032,34
			CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO S.P.A.	00169530045	India	€ 21.507,00	€ 8.602,80	€ 6.882,24
			CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Thailandia (ex Siam)	€ 10.753,50	€ 4.301,40	€ 3.441,12
			CANTINE LUNAE BOSONI S.R.L.	00985000116	Singapore	€ 9.509,32	€ 3.803,73	€ 3.042,98
			CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	India	€ 29.034,45	€ 11.613,78	€ 9.291,02
			CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Singapore	€ 64.521,00	€ 25.808,40	€ 20.646,72
			TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	01753900222	Taiwan	€ 1.613,03	€ 645,21	€ 516,17
			CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Corea del Sud	€ 107.535,00	€ 43.014,00	€ 34.411,20
			CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Singapore	€ 10.753,50	€ 4.301,40	€ 3.441,12
			CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Taiwan	€ 21.507,00	€ 8.602,80	€ 6.882,24
			CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Thailandia (ex Siam)	€ 53.767,50	€ 21.507,00	€ 17.205,60
			BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Corea del Sud	€ 8.602,80	€ 3.441,12	€ 2.752,90
			SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Thailandia (ex Siam)	€ 7.527,45	€ 3.010,98	€ 2.408,78
			BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	India	€ 3.763,73	€ 1.505,49	€ 1.204,39
			CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Corea del Sud	€ 12.904,20	€ 5.161,68	€ 4.129,34
			CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	India	€ 21.507,00	€ 8.602,80	€ 6.882,24
			TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	01753900222	Corea del Sud	€ 9.140,48	€ 3.656,19	€ 2.924,95
			BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Thailandia (ex Siam)	€ 9.140,48	€ 3.656,19	€ 2.924,95
			BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Singapore	€ 9.140,48	€ 3.656,19	€ 2.924,95
			AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA	00513520304	India	€ 10.753,50	€ 4.301,40	€ 3.441,12
			SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Singapore	€ 10.753,50	€ 4.301,40	€ 3.441,12

Area Sviluppo Economico
Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel. 0412795547 – Fax 0412795575
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio S4KQV8

(Codice interno: 386979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 5 del 22 gennaio 2019

Approvazione elenco dei progetti multiregionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e denominazione del contributo concedibile a seguito dei controlli precontrattuali operati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi dell'art. 13, comma 2 del decreto ministeriale 60710 del 10 agosto 2017 ''OCM vino - Modalità attuative della misura ''Promozione sui mercati dei Paesi terzi''. Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n. 55508 del 27 luglio 2018. DGR n. 1331 del 10 settembre 2018 e DDR n. 104 del 12 settembre 2018.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si approva la graduatoria dei progetti regionali di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi ammissibili al finanziamento e le istanze finanziabili secondo i criteri e le condizioni di valutazione delle domande previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 ed approvati dal Comitato tecnico di valutazione e delle risultanze dei controlli precontrattuali operati da AGEA e comunicati con nota prot. n. 3058 del 15/01/2019.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mi.P.A.A.F.T n. 55508 del 27 luglio 2018 "Avviso per la presentazione dei progetti per la campagna 2018-2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017", con il quale sono state dettate le disposizioni operative per la presentazione e istruttoria delle istanze da parte delle regioni sia per i progetti a carattere multiregionale che quelli a carattere regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019. DGR/CR n. 79 del 31/07/2018" che attiva il Comitato tecnico di valutazione previsto all'articolo 11 del citato Decreto Ministeriale n. 60710/2017 e definisce il budget disponibile per le due tipologie di progetto - multiregionali e regionali - i beneficiari, i livelli di aiuto, i criteri di selezione e di priorità e che assegna al direttore della Direzione Agroalimentare, l'adozione del relativo bando per la selezione dei progetti per la campagna 2018/2019;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 104 del 12 settembre 2018 che ha aperto il Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019 per la Misura promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi del programma nazionale di sostegno per la viticoltura;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 132 del 13 novembre 2018 con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti regionali di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi ammissibili al finanziamento e le istanze finanziabili secondo i criteri e le condizioni di valutazione delle domande previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 ed approvati dal Comitato tecnico di valutazione;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 155 del 30 novembre 2018 che integra nel progetto presentato dal Consorzio di tutela della denominazione Arcole, protocollo regionale 406677 del 08/10/2018, approvato e ammesso al finanziamento con DDR n° 132 del 13/11/18, l'azienda "Family of wine di Enrico Marcato partita iva 04004220242";

VISTA la nota dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) prot n. 3058 del 15/01/2019 con cui vengono comunicate le risultanze dei controlli precontrattuali sui progetti multi regionali e regionali di competenza della regione Veneto questi ultimi di cui ai Decreti del direttore della Direzione Agroalimentare n. 132 del 13 novembre 2018 e n. 155 del 30 novembre 2018;

PRESO ATTO che dalle liste di controllo inviate da Agea risulta per 4 Progetti l'indicazione di esito complessivo "Negativo" originato dalle due fattispecie "nuovo paese" e "percentuale di forte componente aggregativa di piccole micro imprese accertata rispetto a quella dichiarata";

PRESO ATTO che per i controlli relativi a quest'ultima fattispecie, le risultanze comunicate confermano il punteggio attribuito da questa Amministrazione e che pertanto i rilievi formalizzati per questa fattispecie non comportano la variazione dei punteggi già assegnati;

PRESO ATTO che per la fattispecie "nuovo paese" quanto segnalato comporta una variazione dei punteggi assegnati per i progetti "Veneto 04 - Mondello Wines" (da punti 35 a punti 15) "Veneto 11 - ATS Castello di Roncade" (da punti 22 a punti 16), che comunque:

- non determina l'esclusione dei progetti considerato che per gli stessi è assicurato il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità (10 punti) previsto dal bando regionale
- non comporta modifiche nell'intensità della contribuzione a carico di questa Amministrazione;

VISTO quanto disposto dall'art. 13, comma 2 del decreto ministeriale 60710 del 10 agosto 2017 "OCM vino Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

CONSIDERATO che l'efficacia del Decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 132 del 13 novembre 2018 è subordinata alle risultanze dei controlli precontrattuali effettuati da AGEA, previsti dall'art. 13, comma 2 del citato decreto ministeriale comunicati con nota prot. n. 3058 del 15/01/2019;

decreta

1. di approvare l'elenco, ordinato per priorità di punteggio, dei progetti regionali di promozione dei vini nei Paesi Terzi ammissibili per la spesa e il contributo a ciascuno afferente, come riportato nell'**Allegato A**, costituito da 14 pagine;
2. di stabilire che, in relazione alle disponibilità finanziarie derivate dalla DGR 1331/2018, tutti i progetti di cui all'**Allegato A**, di cui al precedente punto 1), sono finanziabili per le somme riportate per ciascuno di essi;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorno dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel sito web regionale www.regione.veneto.it/web/guest/bandi-avvisi-concorsi;
7. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste e http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
55,50	Girardi Spumanti srl	GIRARDI SPUMANTI SRL	04118820267	ALBANIA	€ 101.402,65	€ 50.000,00	€ 40.000,00
55,50	Girardi Spumanti srl	GIRARDI SPUMANTI SRL	04118820267	MESSICO	€ 102.317,28	€ 50.000,00	€ 40.000,00
53,00	Colesel Spumanti srl	COLESEL SPUMANTI S.R.L.	02248500262	USA	€ 388.324,80	€ 194.162,40	€ 155.329,92
49,00	Az. Agricola Fasoli Gino	AZIENDA AGRICOLA FASOLI GINO DI FASOLI AMADIO E NATALINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00890930233	USA	€ 114.534,00	€ 57.267,00	€ 45.813,60
36,00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	SVIZZERA	€ 11.790,00	€ 5.895,00	€ 4.716,00
36,00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	UCRAINA	€ 64.872,00	€ 32.436,00	€ 25.948,80
36,00	Consorzio Custoza	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	00893160234	USA	€ 23.592,00	€ 11.796,00	€ 9.436,80
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	CANADA	€ 9.444,00	€ 4.722,00	€ 3.777,60
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	SVIZZERA	€ 4.722,00	€ 2.361,00	€ 1.888,80
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CASTELNUOVO DEL GARDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00224630236	USA	€ 41.280,00	€ 20.640,00	€ 16.512,00
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	CANADA	€ 47.180,00	€ 23.590,00	€ 18.872,00
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	SVIZZERA	€ 11.798,00	€ 5.899,00	€ 4.719,20
36,00	Consorzio Custoza	CANTINA DI CUSTOZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	00222640237	USA	€ 30.072,00	€ 15.036,00	€ 12.028,80
36,00	Consorzio Custoza	CONSORZIO TUTELA VINO CUSTOZA DOC	02114980234	SVIZZERA	€ 59.000,00	€ 29.500,00	€ 23.600,00
36,00	Consorzio Custoza	CONSORZIO TUTELA VINO CUSTOZA DOC	02114980234	USA	€ 100.250,00	€ 50.125,00	€ 40.100,00
35,00	Consorzio di Tutela vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	CANADA	€ 61.300,00	€ 30.650,00	€ 24.520,00
35,00	Consorzio di Tutela vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	CINA	€ 105.900,00	€ 52.950,00	€ 42.360,00
35,00	Consorzio di Tutela vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	GIAPPONE	€ 66.400,00	€ 33.200,00	€ 26.560,00
35,00	Consorzio di Tutela vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	SVIZZERA	€ 72.350,00	€ 36.175,00	€ 28.940,00
35,00	Consorzio di Tutela vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	00730120268	USA	€ 367.050,00	€ 183.525,00	€ 146.820,00
29,00	Consorzio di tutela vino Bardolino D.O.C.	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL VINO BARDOLINO	00573390234	USA	€ 218.000,00	€ 109.000,00	€ 87.200,00
29,00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Area sud est asiatico	€ 58.134,19	€ 29.067,09	€ 23.253,67
29,00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	CINA	€ 115.600,56	€ 57.800,28	€ 46.240,22
29,00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Svizzera	€ 57.570,00	€ 28.785,00	€ 23.028,00
29,00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	Ucraina	€ 69.107,03	€ 34.553,51	€ 27.642,81
29,00	Consorzio per la Tutela dei vini Valpolicella DOC	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	02202330235	USA	€ 98.559,84	€ 49.279,92	€ 39.423,94
29,00	Poderi del Doge Srl	Poderi del Doge SRL	04786500282	SVIZZERA	€ 50.425,00	€ 25.212,50	€ 20.170,00
29,00	Poderi del Doge Srl	Poderi del Doge SRL	04786500282	USA	€ 70.750,00	€ 35.375,00	€ 28.300,00
26,50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	AUSTRALIA	€ 19.530,00	€ 9.179,10	€ 7.343,28
26,50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	CINA	€ 9.170,00	€ 4.309,90	€ 3.447,92
26,50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	RUSSIA	€ 9.170,00	€ 4.309,90	€ 3.447,92
26,50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	STATI UNITI	€ 103.300,00	€ 48.551,00	€ 38.840,80
26,50	Villa Sandi spa	CANTINE VEDOVA	01244760268	SVIZZERA	€ 10.880,00	€ 5.113,60	€ 4.090,88
26,50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	CANADA	€ 69.890,00	€ 32.848,30	€ 26.278,64
26,50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	CINA	€ 46.470,00	€ 21.840,90	€ 17.472,72
26,50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	RUSSIA	€ 33.210,00	€ 15.608,70	€ 12.486,96
26,50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	STATI UNITI	€ 204.680,00	€ 96.199,60	€ 76.959,68
26,50	Villa Sandi spa	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	01786240265	SVIZZERA	€ 1.150,00	€ 540,50	€ 432,40
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	AUSTRALIA	€ 57.820,00	€ 27.175,40	€ 21.740,32
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	CANADA	€ 92.130,00	€ 43.301,10	€ 34.640,88
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	CINA	€ 51.550,00	€ 24.228,50	€ 19.382,80
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	RUSSIA	€ 101.760,00	€ 47.827,20	€ 38.261,76
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	STATI UNITI	€ 149.960,00	€ 70.481,20	€ 56.384,96
26,50	Villa Sandi spa	VILLA SANDI SPA	00321980260	SVIZZERA	€ 38.980,00	€ 18.320,60	€ 14.656,48
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Area sud est asiatico	€ 42.749,83	€ 17.099,93	€ 13.679,95
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	CINA	€ 34.947,30	€ 13.978,92	€ 11.183,14
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	CINA	€ 20.235,72	€ 8.094,29	€ 6.475,43
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Latium s.s. di Morini e C.	03392330233	CINA	€ 10.278,62	€ 4.111,45	€ 3.289,16
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	CINA	€ 16.240,22	€ 6.496,09	€ 5.196,87
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Area sud est asiatico	€ 13.722,17	€ 5.488,87	€ 4.391,09
24,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	CINA	€ 23.640,82	€ 9.456,33	€ 7.565,06
21,00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Canada	€ 165.880,00	€ 66.352,00	€ 53.081,60
21,00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	CINA	€ 110.110,00	€ 44.044,00	€ 35.235,20
21,00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Giappone	€ 55.000,00	€ 22.000,00	€ 17.600,00
21,00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	Singapore	€ 113.025,00	€ 45.210,00	€ 36.168,00
21,00	Bottega spa	BOTTEGA SpA	00541680260	USA	€ 55.962,50	€ 22.385,00	€ 17.908,00
20,50	Bisol Desiderio e Figli Srl	BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	Svizzera	€ 77.000,00	€ 34.650,00	€ 27.720,00

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
20,50	Bisol Desiderio e Figli Srl	BISOL DESIDERIO & FIGLI S.R.L.	04618000261	USA	€ 422.180,00	€ 189.981,00	€ 151.984,80
20,00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	CINA	€ 87.670,00	€ 38.574,80	€ 30.859,84
20,00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	Corea del Sud	€ 48.268,00	€ 21.237,92	€ 16.990,34
20,00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	Thailandia (ex Siam)	€ 56.518,00	€ 24.867,92	€ 19.894,34
20,00	Balan srl	BALAN s.r.l.	01297790287	USA	€ 34.683,00	€ 15.260,52	€ 12.208,42
20,00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	CINA	€ 38.500,00	€ 16.940,00	€ 13.552,00
20,00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	Russia	€ 16.500,00	€ 7.260,00	€ 5.808,00
20,00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	Svizzera	€ 24.200,00	€ 10.648,00	€ 8.518,40
20,00	Balan srl	BORGO MOLINO VIGNE & VINI SRL	04143140269	USA	€ 26.400,00	€ 11.616,00	€ 9.292,80
20,00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Canada	€ 51.700,00	€ 22.748,00	€ 18.198,40
20,00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Corea del Sud	€ 3.300,00	€ 1.452,00	€ 1.161,60
20,00	Balan srl	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Thailandia (ex Siam)	€ 10.076,00	€ 4.433,44	€ 3.546,75
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Canada	€ 51.700,00	€ 22.748,00	€ 18.198,40
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	CINA	€ 82.500,00	€ 36.300,00	€ 29.040,00
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Corea del Sud	€ 27.500,00	€ 12.100,00	€ 9.680,00
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Svizzera	€ 11.000,00	€ 4.840,00	€ 3.872,00
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	Thailandia (ex Siam)	€ 11.000,00	€ 4.840,00	€ 3.872,00
20,00	Balan srl	SALVATERRA SPA	03585740230	USA	€ 126.500,00	€ 55.660,00	€ 44.528,00
20,00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	CINA	€ 57.200,00	€ 25.168,00	€ 20.134,40
20,00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Russia	€ 41.800,00	€ 18.392,00	€ 14.713,60
20,00	Balan srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Svizzera	€ 22.000,00	€ 9.680,00	€ 7.744,00
20,00	Contarini Vini e Spumanti sri	CONTARINI VINI E SPUMANTI s.r.l.	02396370203	Russia	€ 113.120,00	€ 45.248,00	€ 36.198,40
20,00	Valdo Spumanti Srl	CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L.	00191530260	CINA	€ 89.284,00	€ 35.713,60	€ 28.570,88
20,00	Valdo Spumanti Srl	CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L.	00191530260	USA	€ 55.802,50	€ 22.321,00	€ 17.856,80
20,00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Giappone	€ 27.454,83	€ 10.981,93	€ 8.785,55
20,00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Norvegia	€ 35.713,60	€ 14.285,44	€ 11.428,35
20,00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Russia	€ 62.498,80	€ 24.999,52	€ 19.999,62
20,00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	Svizzera	€ 73.659,30	€ 29.463,72	€ 23.570,98
20,00	Valdo Spumanti Srl	SPUMANTI VALDO S.R.L.	02801760238	USA	€ 300.663,87	€ 120.265,55	€ 96.212,44
20,00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Giappone	€ 28.570,88	€ 11.428,35	€ 9.142,68
20,00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Norvegia	€ 16.740,75	€ 6.696,30	€ 5.357,04
20,00	Valdo Spumanti Srl	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	USA	€ 167.407,50	€ 66.963,00	€ 53.570,40
19,50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA BALDI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04090320260	GIAPPONE	€ 3.477,17	€ 1.634,27	€ 1.307,41
19,50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA BALDI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04090320260	USA	€ 23.492,55	€ 11.041,50	€ 8.833,20
19,50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA MERONI SA	01078600234	CANADA	€ 6.758,96	€ 3.176,71	€ 2.541,37
19,50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA MERONI SA	01078600234	GIAPPONE	€ 6.954,33	€ 3.268,54	€ 2.614,83
19,50	Associazione born to be wine	AZIENDA AGRICOLA RIZZI LUIGINO & CLAUDIO S.A.	01766060238	SVIZZERA	€ 22.000,00	€ 10.340,00	€ 8.272,00
19,50	Associazione born to be wine	BRUNELLI RITA	02922810235	CINA	€ 10.010,00	€ 4.704,70	€ 3.763,76
19,50	Associazione born to be wine	BRUNELLI RITA	02922810235	USA	€ 5.082,51	€ 2.388,78	€ 1.911,02
19,50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	CANADA	€ 16.897,40	€ 7.941,78	€ 6.353,42
19,50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	CINA	€ 22.000,00	€ 10.340,00	€ 8.272,00
19,50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	GIAPPONE	€ 11.590,55	€ 5.447,56	€ 4.358,05
19,50	Associazione born to be wine	CANTINE DELIBORI WALTER S.R.L.	00723820239	USA	€ 45.177,98	€ 21.233,65	€ 16.986,92
19,50	Associazione born to be wine	FATTORI SRL	02960720239	GIAPPONE	€ 5.795,28	€ 2.723,78	€ 2.179,02
19,50	Associazione born to be wine	FATTORI SRL	02960720239	USA	€ 214.595,42	€ 100.859,85	€ 80.687,88
19,50	Associazione born to be wine	LA VIGNA Sas	04310740271	CINA	€ 9.900,00	€ 4.653,00	€ 3.722,40
19,50	Associazione born to be wine	LA VIGNA Sas	04310740271	USA	€ 5.500,00	€ 2.585,00	€ 2.068,00
19,50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	CANADA	€ 16.469,33	€ 7.740,59	€ 6.192,47
19,50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	GIAPPONE	€ 10.361,95	€ 4.870,12	€ 3.896,09
19,50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	SVIZZERA	€ 9.427,00	€ 4.430,69	€ 3.544,55
19,50	Associazione born to be wine	MASIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04010180240	USA	€ 20.092,91	€ 9.443,67	€ 7.554,93
19,50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	CANADA	€ 9.575,19	€ 4.500,34	€ 3.600,27
19,50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	CINA	€ 16.500,00	€ 7.755,00	€ 6.204,00
19,50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	GIAPPONE	€ 5.795,28	€ 2.723,78	€ 2.179,02
19,50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	SVIZZERA	€ 8.250,00	€ 3.877,50	€ 3.102,00
19,50	Associazione born to be wine	SACCHETTO SRL	00099090284	USA	€ 254.126,15	€ 119.439,29	€ 95.551,43
19,50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	CANADA	€ 11.264,93	€ 5.294,52	€ 4.235,61

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
19,50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	CINA	€ 11.000,00	€ 5.170,00	€ 4.136,00
19,50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	GIAPPONE	€ 6.954,33	€ 3.268,54	€ 2.614,83
19,50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	SVIZZERA	€ 5.500,00	€ 2.585,00	€ 2.068,00
19,50	Associazione born to be wine	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE SS	04894240268	USA	€ 16.941,74	€ 7.962,62	€ 6.370,10
19,50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	CANADA	€ 13.855,87	€ 6.512,26	€ 5.209,81
19,50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	CINA	€ 4.180,00	€ 1.964,60	€ 1.571,68
19,50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	GIAPPONE	€ 4.400,00	€ 2.068,00	€ 1.654,40
19,50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	SVIZZERA	€ 13.486,00	€ 6.338,42	€ 5.070,74
19,50	Associazione born to be wine	SPUMANTI DAL DIN SRL	00782770267	USA	€ 16.264,07	€ 7.644,11	€ 6.115,29
19,50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	CANADA	€ 16.469,33	€ 7.740,59	€ 6.192,47
19,50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	GIAPPONE	€ 10.361,95	€ 4.870,12	€ 3.896,09
19,50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	SVIZZERA	€ 9.427,00	€ 4.430,69	€ 3.544,55
19,50	Associazione born to be wine	VILLA CALICANTUS DI DELAINI DANIELE	03825730231	USA	€ 20.092,91	€ 9.443,67	€ 7.554,93
19,50	Giusti Dal Col	AZ. AGR. BORGO STAJNBECH DI ADRIANA MARINATTO	02551750272	Svizzera	€ 3.410,40	€ 1.534,68	€ 1.227,74
19,50	Giusti Dal Col	AZ. AGR. BORGO STAJNBECH DI ADRIANA MARINATTO	02551750272	USA	€ 10.231,20	€ 4.604,04	€ 3.683,23
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Norvegia	€ 19.325,60	€ 8.696,52	€ 6.957,22
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Russia	€ 24.725,40	€ 11.126,43	€ 8.901,14
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Svizzera	€ 14.062,22	€ 6.328,00	€ 5.062,40
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LE CARLINE DI PICCININ DANIELE	02242270276	CINA	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA AGRICOLA LE CARLINE DI PICCININ DANIELE	02242270276	USA	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA VITIVINICOLA BORGA S.N.C.	02084460266	CINA	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
19,50	Giusti Dal Col	AZIENDA VITIVINICOLA BORGA S.N.C.	02084460266	USA	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
19,50	Giusti Dal Col	LA CAPPUCCINA Società agricola semplice	03302740232	CINA	€ 11.797,07	€ 5.308,68	€ 4.246,95
19,50	Giusti Dal Col	LA CAPPUCCINA Società agricola semplice	03302740232	USA	€ 11.595,36	€ 5.217,91	€ 4.174,33
19,50	Giusti Dal Col	LA VIGNA DI SARAH DI DEI TOS SARAH	04196770269	Svizzera	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
19,50	Giusti Dal Col	LA VIGNA DI SARAH DI DEI TOS SARAH	04196770269	USA	€ 34.104,00	€ 15.346,80	€ 12.277,44
19,50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	Area sud est asiatico	€ 11.760,20	€ 5.292,09	€ 4.233,67
19,50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	Russia	€ 10.515,40	€ 4.731,93	€ 3.785,54
19,50	Giusti Dal Col	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04361990262	USA	€ 32.711,42	€ 14.720,14	€ 11.776,11
19,50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	CINA	€ 135.733,92	€ 61.080,26	€ 48.864,21
19,50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	Russia	€ 34.104,00	€ 15.346,80	€ 12.277,44
19,50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	Svizzera	€ 107.882,32	€ 48.547,04	€ 38.837,64
19,50	Giusti Dal Col	PALADIN S.P.A.	01426340939	USA	€ 165.518,08	€ 74.483,14	€ 59.586,51
19,50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Norvegia	€ 18.188,80	€ 8.184,96	€ 6.547,97
19,50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Svizzera	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
19,50	Giusti Dal Col	PERLAGE S.R.L.	01799290265	USA	€ 28.420,00	€ 12.789,00	€ 10.231,20
19,50	Giusti Dal Col	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SERMANA DI BOTTACINI NICOLO' E FILIPPO S.S.	03823890235	USA	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
19,50	Giusti Dal Col	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	Area sud est asiatico	€ 30.693,60	€ 13.812,12	€ 11.049,70
19,50	Giusti Dal Col	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	USA	€ 42.061,60	€ 18.927,72	€ 15.142,18
19,50	Giusti Dal Col	SOCIETA' AGRICOLA ROENO DI FUGATTI R. & C.	03408580235	USA	€ 28.420,00	€ 12.789,00	€ 10.231,20
19,50	Giusti Dal Col	TENUTA MOSOLE SERGIO di Mosole Lucio	02748250277	USA	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
19,50	Giusti Dal Col	TERRE DI SAN VENANZIO FORTUNATO S.R.L.	04116930266	Area sud est asiatico	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
19,50	Giusti Dal Col	TEZZA FLAVIO, VANIO E FEDERICO Soc. agricola	02849290230	Norvegia	€ 13.641,60	€ 6.138,72	€ 4.910,98
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Canada	€ 10.150,00	€ 4.060,00	€ 3.248,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Giappone	€ 16.941,00	€ 6.776,00	€ 5.420,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Russia	€ 13.038,00	€ 5.215,00	€ 4.172,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	Svizzera	€ 13.263,00	€ 5.305,00	€ 4.244,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Bellenda	02330360260	USA	€ 65.524,00	€ 26.210,00	€ 20.968,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Beniamino Maschio	00179750260	Svizzera	€ 13.351,00	€ 5.341,00	€ 4.272,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Beniamino Maschio	00179750260	USA	€ 58.576,00	€ 23.430,00	€ 18.744,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Canvel	00699820262	Svizzera	€ 76.183,00	€ 30.473,00	€ 24.378,40
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Canvel	00699820262	USA	€ 115.364,00	€ 46.146,00	€ 36.916,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	Svizzera	€ 13.730,00	€ 5.492,00	€ 4.393,60
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Collalto	07921480963	USA	€ 48.564,00	€ 19.426,00	€ 15.540,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Provolo soc. agr.	02168100234	Russia	€ 10.865,00	€ 4.346,00	€ 3.476,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Provolo soc. agr.	02168100234	USA	€ 22.342,00	€ 8.937,00	€ 7.149,60
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	Russia	€ 15.026,00	€ 6.010,00	€ 4.808,00

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Soc. Agr. Villa San Carlo Ss Di Pavesi Andrea E Antonia	03780010231	USA	€ 30.283,00	€ 12.113,00	€ 9.690,40
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Canada	€ 162.305,00	€ 64.922,00	€ 51.937,60
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Giappone	€ 10.320,00	€ 4.128,00	€ 3.302,40
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Russia	€ 20.643,00	€ 8.257,00	€ 6.605,60
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	Svizzera	€ 31.489,00	€ 12.596,00	€ 10.076,80
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Tedeschi	00559980230	USA	€ 12.186,00	€ 4.875,00	€ 3.900,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Canada	€ 30.959,00	€ 12.383,00	€ 9.906,40
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	Giappone	€ 31.899,00	€ 12.760,00	€ 10.208,00
18,00	Agricola F.lli Tedeschi Srl	Terre di Rai s.r.l.	04249490261	USA	€ 126.941,00	€ 50.776,00	€ 40.620,80
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZ. AGRICOLA MATTIAZZO LEO DI MATTIAZZO JESSICA	04361080262	Canada	€ 10.173,62	€ 4.069,45	€ 3.255,56
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA di Vettoretti Pietro & Figli s.agric.s.	03869770267	Canada	€ 32.225,33	€ 12.890,13	€ 10.312,10
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	AZIENDA AGRICOLA MARION di NICOLETTA FORNASA CAMPEDELLI	02890510239	Canada	€ 42.612,00	€ 17.044,80	€ 13.635,84
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Canada	€ 259.986,47	€ 103.994,59	€ 83.195,67
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Canada	€ 111.856,50	€ 44.742,60	€ 35.794,08
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	PERLAGE S.R.L.	01799290265	Canada	€ 18.110,10	€ 7.244,04	€ 5.795,23
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	Canada	€ 10.898,02	€ 4.359,21	€ 3.487,37
18,00	Casa Vinicola Sartori s.p.a.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Canada	€ 135.080,04	€ 54.032,02	€ 43.225,61
18,00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Australia	€ 50.425,88	€ 20.170,35	€ 16.136,28
18,00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Russia	€ 96.369,45	€ 38.547,78	€ 30.838,22
18,00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Turchia	€ 50.425,88	€ 20.170,35	€ 16.136,28
18,00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	Ucraina	€ 50.425,88	€ 20.170,35	€ 16.136,28
18,00	Cielo e Terra	CIELO E TERRA S.P.A.	02160070245	USA	€ 252.129,38	€ 100.851,75	€ 80.681,40
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	CANADA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	CINA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 18.045,00	€ 9.022,50	€ 7.218,00
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZ. AGR. ZYME' DI CELESTINO GASPARI SOC. AGR. SEMPLICE	03332690233	CINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	CANADA	€ 31.844,00	€ 15.922,00	€ 12.737,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	GIAPPONE	€ 20.050,00	€ 10.025,00	€ 8.020,00
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	SVIZZERA	€ 25.947,00	€ 12.973,50	€ 10.378,80
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SEMPLICE	02558630238	CINA	€ 41.279,00	€ 20.639,50	€ 16.511,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	CANADA	€ 110.864,00	€ 55.432,00	€ 44.345,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	CANADA	€ 18.870,00	€ 9.435,00	€ 7.548,00
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	CINA	€ 33.023,00	€ 16.511,50	€ 13.209,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	FEDERAZIONE RUSSA	€ 47.176,00	€ 23.588,00	€ 18.870,40
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	CINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	GIAPPONE	€ 12.738,00	€ 6.369,00	€ 5.095,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	SVIZZERA	€ 16.394,00	€ 8.197,00	€ 6.557,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CUBI VALENTINA	00731100236	CANADA	€ 12.384,00	€ 6.192,00	€ 4.953,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	CUBI VALENTINA	00731100236	CINA	€ 18.281,00	€ 9.140,50	€ 7.312,40
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	CINA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETÀ AGRICOLA CORTE SAN BENEDETTO DI LAVARINI ANGELO, LORIS & C.	03523040230	CINA	€ 29.485,00	€ 14.742,50	€ 11.794,00
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	CINA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	GIAPPONE	€ 14.153,00	€ 7.076,50	€ 5.661,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	Area sud est asiatico1	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	CINA	€ 70.764,00	€ 35.382,00	€ 28.305,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	FEDERAZIONE RUSSA	€ 177.958,00	€ 88.979,00	€ 71.183,20
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	TINAZZI SRL	00107370231	SVIZZERA	€ 70.764,00	€ 35.382,00	€ 28.305,60
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	Area sud est asiatico1	€ 17.101,00	€ 8.550,50	€ 6.840,40
18,00	Consorzio Associazione Vini Veronesi	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	CINA	€ 14.742,00	€ 7.371,00	€ 5.896,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	CINA	€ 13.563,00	€ 6.781,50	€ 5.425,20

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA AI GALLI DI BUZIOL ELIDE	00861600278	Area sud est asiatico1	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	Area sud est asiatico1	€ 12.737,00	€ 6.368,50	€ 5.094,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	CINA	€ 12.855,00	€ 6.427,50	€ 5.142,00
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	Area Sud Est Asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	Area sud est asiatico1	€ 14.743,00	€ 7.371,50	€ 5.897,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	CINA	€ 12.384,00	€ 6.192,00	€ 4.953,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	GIAPPONE	€ 14.742,00	€ 7.371,00	€ 5.896,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	CINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	GIAPPONE	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	CINA	€ 14.153,00	€ 7.076,50	€ 5.661,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	GIAPPONE	€ 14.153,00	€ 7.076,50	€ 5.661,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	CINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	CINA	€ 42.458,00	€ 21.229,00	€ 16.983,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	GIAPPONE	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	RESPONSABILITA' LIMITATA	00152630240	Area sud est asiatico1	€ 14.143,00	€ 7.071,50	€ 5.657,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	CINA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	GIAPPONE	€ 12.853,00	€ 6.426,50	€ 5.141,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	Area sud est asiatico1	€ 35.382,00	€ 17.691,00	€ 14.152,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	CINA	€ 76.661,00	€ 38.330,50	€ 30.664,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	GIAPPONE	€ 35.382,00	€ 17.691,00	€ 14.152,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	CINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	Area sud est asiatico1	€ 22.409,00	€ 11.204,50	€ 8.963,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	CINA	€ 27.126,00	€ 13.563,00	€ 10.850,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	GIAPPONE	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	PAROL VINI S.R.L.	02437780246	CINA	€ 29.485,00	€ 14.742,50	€ 11.794,00
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	Area sud est asiatico1	€ 20.049,00	€ 10.024,50	€ 8.019,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	CINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	GIAPPONE	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA COLVENDRA' DI DELLA COLLETTA NARCISO E FIGLI S.S.	02327320269	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	GIAPPONE	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	CINA	€ 12.384,00	€ 6.192,00	€ 4.953,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNOL S.S.	01843340264	CINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA COL DOVIGO S.S. DI BONOLLO BATTIST A E STEFANO	03146120245	CINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PUNTO ZERO	04024320287	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	Area sud est asiatico1	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	CINA	€ 18.870,00	€ 9.435,00	€ 7.548,00
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	TREVISIOL L. & FIGLI S.R.L.	02325210264	Area sud est asiatico1	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	Area sud est asiatico1	€ 41.279,00	€ 20.639,50	€ 16.511,60
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	CINA	€ 33.967,00	€ 16.983,50	€ 13.586,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	GIAPPONE	€ 16.512,00	€ 8.256,00	€ 6.604,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	Area sud est asiatico1	€ 37.741,00	€ 18.870,50	€ 15.096,40
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	CINA	€ 55.432,00	€ 27.716,00	€ 22.172,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	CINA	€ 16.512,00	€ 8.256,00	€ 6.604,80
18,00	Consorzio Italia Di Vini e Sapori	VIVALDI SRL	02552840239	CINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
18,00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	CANADA	€ 144.032,60	€ 63.374,34	€ 50.699,48
18,00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	GIAPPONE	€ 51.326,00	€ 22.583,44	€ 18.066,75
18,00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	STATI UNITI	€ 203.450,80	€ 89.518,35	€ 71.614,68
18,00	Cottini S.p.a.	COTTINI SPA	02790400234	SVIZZERA	€ 55.620,00	€ 24.472,80	€ 19.578,24
18,00	Santa Margherita spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Canada	€ 10.653,00	€ 4.261,20	€ 3.408,96
18,00	Santa Margherita spa	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO ANDREA E F.LLI	04337360269	Canada	€ 26.632,50	€ 10.653,00	€ 8.522,40
18,00	Santa Margherita spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Canada	€ 10.653,00	€ 4.261,20	€ 3.408,96
18,00	Santa Margherita spa	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Canada	€ 415.999,65	€ 166.399,86	€ 133.119,89
18,00	Santa Margherita spa	Società Agricola GIUSTI - DAL COL s.r.l.	04172990261	Canada	€ 87.354,60	€ 34.941,84	€ 27.953,47
18,00	Santa Margherita spa	TENUTA MOSOLE SERGIO di Mosole Lucio	02748250277	Canada	€ 12.783,60	€ 5.113,44	€ 4.090,75

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
18,00	Santa Margherita spa	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	02040660264	Canada	€ 10.653,00	€ 4.261,20	€ 3.408,96
17,50	Anselmi s.r.l.	ANSELMI SOC AGR SRL	01287300238	CANADA	€ 189.460,00	€ 85.257,00	€ 68.205,60
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	S.S.	03065450235	Area sud est asiatico1	€ 16.511,00	€ 8.090,39	€ 6.472,31
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	S.S.	03065450235	CANADA	€ 4.128,00	€ 2.022,72	€ 1.618,18
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	S.S.	03065450235	CINA	€ 9.317,00	€ 4.565,33	€ 3.652,26
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	Area sud est asiatico1	€ 22.408,00	€ 10.979,92	€ 8.783,94
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	CANADA	€ 23.588,00	€ 11.558,12	€ 9.246,50
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	Area sud est asiatico1	€ 4.717,00	€ 2.311,33	€ 1.849,06
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	CANADA	€ 34.320,00	€ 16.816,80	€ 13.453,44
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	CINA	€ 15.332,00	€ 7.512,68	€ 6.010,14
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	Area Sud Est Asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	CANADA	€ 20.049,00	€ 9.824,01	€ 7.859,21
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	CINA	€ 16.511,00	€ 8.090,39	€ 6.472,31
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	CINA	€ 35.381,00	€ 17.336,69	€ 13.869,35
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	CANADA	€ 23.588,00	€ 11.558,12	€ 9.246,50
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	CANADA	€ 21.228,00	€ 10.401,72	€ 8.321,38
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	Area sud est asiatico1	€ 5.897,00	€ 2.889,53	€ 2.311,62
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	CANADA	€ 7.076,00	€ 3.467,24	€ 2.773,79
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	CINA	€ 18.870,00	€ 9.246,30	€ 7.397,04
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	Area sud est asiatico1	€ 47.176,00	€ 23.116,24	€ 18.492,99
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	CANADA	€ 31.843,00	€ 15.603,07	€ 12.482,46
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	Area sud est asiatico1	€ 58.970,00	€ 28.895,30	€ 23.116,24
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	CANADA	€ 55.431,00	€ 27.161,19	€ 21.728,95
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	CINA	€ 58.970,00	€ 28.895,30	€ 23.116,24
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	CANADA	€ 12.973,00	€ 6.356,77	€ 5.085,42
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	CINA	€ 4.717,00	€ 2.311,33	€ 1.849,06
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	Area sud est asiatico1	€ 10.614,00	€ 5.200,86	€ 4.160,69
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	CANADA	€ 14.152,00	€ 6.934,48	€ 5.547,58
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	CINA	€ 161.577,00	€ 79.172,73	€ 63.338,18
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SECONDO MARCO AZ. AGRIC. DI SPERI MARCO	03791500238	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	Area sud est asiatico1	€ 57.672,00	€ 28.259,28	€ 22.607,42
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	CANADA	€ 33.023,00	€ 16.181,27	€ 12.945,02
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	CINA	€ 31.254,00	€ 15.314,46	€ 12.251,57
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	CANADA	€ 29.485,00	€ 14.447,65	€ 11.558,12
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	CINA	€ 18.870,00	€ 9.246,30	€ 7.397,04
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	CINA	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Vignaioli Veneti Società Cooperative Agricola	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	CINA	€ 11.794,00	€ 5.779,06	€ 4.623,25
17,50	Wine Emotion Consorzio	AZIENDA AGRICOLA LE COLTURE DI RUGGERI CESARE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00854940269	CINA	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
17,50	Wine Emotion Consorzio	AZIENDA AGRICOLA LE COLTURE DI RUGGERI CESARE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00854940269	USA	€ 45.551,58	€ 20.498,21	€ 16.398,57
17,50	Wine Emotion Consorzio	COL VETORAZ SPUMANTI S.R.L.	02464330261	USA	€ 62.524,00	€ 28.135,80	€ 22.508,64
17,50	Wine Emotion Consorzio	FOSS MARAI S.P.A.	02242190268	CINA	€ 11.368,00	€ 5.115,60	€ 4.092,48
17,50	Wine Emotion Consorzio	FOSS MARAI S.P.A.	02242190268	USA	€ 181.888,00	€ 81.849,60	€ 65.479,68
17,50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA POLVARO S.A.S. DI DE ZAN CATERINA & C. SOC. AGRICOLA	00393840277	USA	€ 215.992,00	€ 97.196,40	€ 77.757,12
17,50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	CINA	€ 54.452,72	€ 24.503,72	€ 19.602,98
17,50	Wine Emotion Consorzio	TENUTA SANTA MARIA DI GAETANO BERTANI	00886620236	USA	€ 47.268,14	€ 21.270,66	€ 17.016,53
17,50	Wine Emotion Consorzio	TERRE DI SAN VENANZIO FORTUNATO S.R.L.	04116930266	USA	€ 17.052,00	€ 7.673,40	€ 6.138,72
17,00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	Area sud est asiatico1	€ 31.843,00	€ 15.284,64	€ 12.227,71
17,00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	AUSTRALIA	€ 14.624,00	€ 7.019,52	€ 5.615,62
17,00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	COREA DEL SUD	€ 15.332,00	€ 7.359,36	€ 5.887,49
17,00	A.C. srl	A.C. - S.R.L.	01792940262	USA	€ 171.013,00	€ 82.086,24	€ 65.668,99
17,00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	Area sud est asiatico1	€ 23.588,00	€ 11.322,24	€ 9.057,79
17,00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	USA	€ 73.122,00	€ 35.098,56	€ 28.078,85

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17,00	A.C. srl	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	Area sud est asiatico1	€ 7.076,00	€ 3.396,48	€ 2.717,18
17,00	A.C. srl	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	USA	€ 35.382,00	€ 16.983,36	€ 13.586,69
17,00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	Area sud est asiatico1	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	USA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	USA	€ 47.176,00	€ 22.644,48	€ 18.115,58
17,00	A.C. srl	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	USA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	A.C. srl	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	USA	€ 23.588,00	€ 11.322,24	€ 9.057,79
17,00	A.C. srl	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	Area sud est asiatico1	€ 35.382,00	€ 16.983,36	€ 13.586,69
17,00	A.C. srl	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	USA	€ 37.740,00	€ 18.115,20	€ 14.492,16
17,00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	Area sud est asiatico1	€ 36.325,00	€ 17.436,00	€ 13.948,80
17,00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	COREA DEL SUD	€ 36.797,00	€ 17.662,56	€ 14.130,05
17,00	A.C. srl	MONTELVINI SRL	01685960260	USA	€ 183.979,00	€ 88.309,92	€ 70.647,94
17,00	A.C. srl	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	Area sud est asiatico1	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	A.C. srl	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	USA	€ 27.126,00	€ 13.020,48	€ 10.416,38
17,00	A.C. srl	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	USA	€ 38.330,00	€ 18.398,40	€ 14.718,72
17,00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA COLLI ASOLANI DI BEDIN ENRICO E C.S.S.	02157950268	USA	€ 29.485,00	€ 14.152,80	€ 11.322,24
17,00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	Area sud est asiatico1	€ 2.358,00	€ 1.131,84	€ 905,47
17,00	A.C. srl	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	USA	€ 35.382,00	€ 16.983,36	€ 13.586,69
17,00	A.C. srl	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	Area sud est asiatico1	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	A.C. srl	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	USA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Area caraibica	€ 15.979,50	€ 6.391,80	€ 5.113,44
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Area centroamericana	€ 10.653,00	€ 4.261,20	€ 3.408,96
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Bolivia	€ 133.162,50	€ 53.265,00	€ 42.612,00
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Giappone	€ 30.574,11	€ 12.229,64	€ 9.783,72
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Indonesia	€ 12.783,60	€ 5.113,44	€ 4.090,75
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Malesia	€ 18.110,10	€ 7.244,04	€ 5.795,23
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	02813140239	Nuova Zelanda	€ 18.323,16	€ 7.329,26	€ 5.863,41
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Area Africa occidentale	€ 85.224,00	€ 34.089,60	€ 27.271,68
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Area centroamericana	€ 50.282,16	€ 20.112,86	€ 16.090,29
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Bolivia	€ 29.828,40	€ 11.931,36	€ 9.545,09
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Giappone	€ 63.918,00	€ 25.567,20	€ 20.453,76
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Indonesia	€ 40.481,40	€ 16.192,56	€ 12.954,05
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Malesia	€ 35.154,90	€ 14.061,96	€ 11.249,57
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	00152380242	Nuova Zelanda	€ 42.612,00	€ 17.044,80	€ 13.635,84
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Area caraibica	€ 62.213,52	€ 24.885,41	€ 19.908,33
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Giappone	€ 15.979,50	€ 6.391,80	€ 5.113,44
17,00	CASA VINICOLA ZONIN	SANTA MARGHERITA S.p.A.	00884040270	Nuova Zelanda	€ 5.326,50	€ 2.130,60	€ 1.704,48
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	CANADA	€ 13.500,00	€ 6.480,00	€ 5.184,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	CINA	€ 5.000,00	€ 2.400,00	€ 1.920,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	GIAPPONE	€ 16.000,00	€ 7.680,00	€ 6.144,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANOSO SRL	04444460234	USA	€ 5.000,00	€ 2.400,00	€ 1.920,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	CANADA	€ 2.500,00	€ 1.200,00	€ 960,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	CINA	€ 2.500,00	€ 1.200,00	€ 960,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	GIAPPONE	€ 2.500,00	€ 1.200,00	€ 960,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DEL CASTELLO SRL	00208740233	USA	€ 2.500,00	€ 1.200,00	€ 960,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	CINA	€ 15.000,00	€ 7.200,00	€ 5.760,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	GIAPPONE	€ 20.000,00	€ 9.600,00	€ 7.680,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	USA	€ 35.000,00	€ 16.800,00	€ 13.440,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	CANADA	€ 10.000,00	€ 4.800,00	€ 3.840,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	CINA	€ 60.000,00	€ 28.800,00	€ 23.040,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CANTINE RIONDO SPA	02950740239	USA	€ 500.000,00	€ 240.000,00	€ 192.000,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	CANADA	€ 1.000,00	€ 480,00	€ 384,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	CINA	€ 1.500,00	€ 720,00	€ 576,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	GIAPPONE	€ 1.500,00	€ 720,00	€ 576,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	CORTE ADAMI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITIVINICOLA - DI ADAMI ANDREA & C.O	03389080239	USA	€ 6.000,00	€ 2.880,00	€ 2.304,00

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	FAMILY OF WINE SAS DI ENRICO MARCATO & C.	04004220242	USA	€ 90.000,00	€ 43.200,00	€ 34.560,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	MONTETONDO AZ. AGR.	02935770236	USA	€ 21.000,00	€ 10.080,00	€ 8.064,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	CANADA	€ 13.000,00	€ 6.240,00	€ 4.992,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	CINA	€ 25.000,00	€ 12.000,00	€ 9.600,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOC. AGR. VILLA CANESTRARI di Franchi Adriana & C. snc	03483180232	USA	€ 11.500,00	€ 5.520,00	€ 4.416,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ERBICE SOCIETA' SEMPLICE	02239250232	CANADA	€ 10.000,00	€ 4.800,00	€ 3.840,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ERBICE SOCIETA' SEMPLICE	02239250232	CINA	€ 5.000,00	€ 2.400,00	€ 1.920,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	ALESSANDRA	04265190233	GIAPPONE	€ 10.000,00	€ 4.800,00	€ 3.840,00
17,00	Consorzio di tutela Vini D.o.c. Arcole	ALESSANDRA	04265190233	USA	€ 37.000,00	€ 17.760,00	€ 14.208,00
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	CANADA	€ 91.993,00	€ 44.156,64	€ 35.325,31
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	CINA	€ 20.044,00	€ 9.621,12	€ 7.696,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	FEDERAZIONE RUSSA	€ 10.024,00	€ 4.811,52	€ 3.849,22
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	GIAPPONE	€ 58.970,00	€ 28.305,60	€ 22.644,48
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	NORVEGIA	€ 7.076,00	€ 3.396,48	€ 2.717,18
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	A.C. - S.R.L.	01792940262	SVIZZERA	€ 16.511,00	€ 7.925,28	€ 6.340,22
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	CANADA	€ 23.588,00	€ 11.322,24	€ 9.057,79
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	CINA	€ 97.890,00	€ 46.987,20	€ 37.589,76
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	02243950264	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	CANADA	€ 3.538,00	€ 1.698,24	€ 1.358,59
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	CINA	€ 4.717,00	€ 2.264,16	€ 1.811,33
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	GIAPPONE	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	NORVEGIA	€ 2.358,00	€ 1.131,84	€ 905,47
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	AZIENDA AGRARIA LORENZO FIDORA	03279090280	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	CINA	€ 23.588,00	€ 11.322,24	€ 9.057,79
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BELLUSSI SPUMANTI SRL	01601620261	GIAPPONE	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	CINA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	BORGOLUCE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03766630267	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	CA' FERRO S.R.L.	01937880282	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere		00787530260	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere		00787530260	SVIZZERA	€ 12.973,00	€ 6.227,04	€ 4.981,63
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	CINA	€ 29.485,00	€ 14.152,80	€ 11.322,24
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	DOMUS VINI S.R.L.	00984800284	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	CANADA	€ 18.870,00	€ 9.057,60	€ 7.246,08
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	CINA	€ 25.946,00	€ 12.454,08	€ 9.963,26
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	04696960261	NORVEGIA	€ 17.691,00	€ 8.491,68	€ 6.793,34
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	CANADA	€ 56.612,00	€ 27.173,76	€ 21.739,01
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	CINA	€ 64.160,00	€ 30.796,80	€ 24.637,44
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	FEDERAZIONE RUSSA	€ 45.996,00	€ 22.078,08	€ 17.662,46
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	MONTELVINI SRL	01685960260	GIAPPONE	€ 25.946,00	€ 12.454,08	€ 9.963,26
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	CINA	€ 42.458,00	€ 20.379,84	€ 16.303,87
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	RUBINELLI VAJOL - SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	04205940234	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	CANADA	€ 40.099,00	€ 19.247,52	€ 15.398,02
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	CINA	€ 17.691,00	€ 8.491,68	€ 6.793,34
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETÀ AGRICOLA BELVEDERE S.S.	03216720239	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	CANADA	€ 21.229,00	€ 10.189,92	€ 8.151,94
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	FEDERAZIONE RUSSA	€ 2.358,00	€ 1.131,84	€ 905,47
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	SOCIETA' AGRICOLA VIGNALTA S.S.	02352580282	SVIZZERA	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
17,00	Consorzio il Veneto in un Bicchiere	TERRE GAIE S.R.L.	03883260287	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	CINA	€ 27.888,75	€ 11.155,50	€ 8.924,40

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Giappone	€ 17.000,98	€ 6.800,39	€ 5.440,31
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	Svizzera	€ 27.888,75	€ 11.155,50	€ 8.924,40
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	02851290235	USA	€ 66.933,00	€ 26.773,20	€ 21.418,56
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	CINA	€ 11.155,50	€ 4.462,20	€ 3.569,76
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Giappone	€ 11.155,50	€ 4.462,20	€ 3.569,76
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Russia	€ 12.750,74	€ 5.100,29	€ 4.080,24
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	Svizzera	€ 11.155,50	€ 4.462,20	€ 3.569,76
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	Le Contesse s.r.l.	01970420269	USA	€ 50.924,86	€ 20.369,94	€ 16.295,95
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Area sud est asiatico	€ 23.091,89	€ 9.236,75	€ 7.389,40
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PALADIN S.P.A.	01426340939	Giappone	€ 22.311,00	€ 8.924,40	€ 7.139,52
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	CINA	€ 69.164,10	€ 27.665,64	€ 22.132,51
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Norvegia	€ 27.330,98	€ 10.932,39	€ 8.745,91
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Russia	€ 59.124,15	€ 23.649,66	€ 18.919,73
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	Svizzera	€ 18.964,35	€ 7.585,74	€ 6.068,59
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.p.A.	02907550236	USA	€ 183.507,98	€ 73.403,19	€ 58.722,55
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Area sud est asiatico	€ 27.888,75	€ 11.155,50	€ 8.924,40
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	CINA	€ 73.626,30	€ 29.450,52	€ 23.560,42
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Norvegia	€ 24.542,10	€ 9.816,84	€ 7.853,47
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Russia	€ 15.617,70	€ 6.247,08	€ 4.997,66
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	Svizzera	€ 11.155,50	€ 4.462,20	€ 3.569,76
17,00	Pasqua Vigneti e Cantine spa	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.r.l.	03359140237	USA	€ 206.376,75	€ 82.550,70	€ 66.040,56
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. CIMA DEL POMER DI ALESSANDRA VEGRO	04180970263	SVIZZERA	€ 22.600,00	€ 11.300,00	€ 9.040,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	Area sud est asiatico1	€ 9.040,00	€ 4.520,00	€ 3.616,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	ASIA CENTRALE	€ 43.505,00	€ 21.752,50	€ 17.402,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	CANADA	€ 42.126,40	€ 21.063,20	€ 16.850,56
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	CINA	€ 12.610,80	€ 6.305,40	€ 5.044,32
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	NORVEGIA	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	RUSSIA	€ 9.040,00	€ 4.520,00	€ 3.616,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	SVIZZERA	€ 5.085,00	€ 2.542,50	€ 2.034,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	02057930238	USA	€ 44.137,80	€ 22.068,90	€ 17.655,12
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	CANADA	€ 2.666,80	€ 1.333,40	€ 1.066,72
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	RUSSIA	€ 5.367,50	€ 2.683,75	€ 2.147,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	02953880230	USA	€ 4.463,50	€ 2.231,75	€ 1.785,40
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. VITIVINICOLA DI ORNELLA BELLIA	03166030274	NORVEGIA	€ 11.300,00	€ 5.650,00	€ 4.520,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	AZ. VITIVINICOLA DI ORNELLA BELLIA	03166030274	SVIZZERA	€ 62.556,80	€ 31.278,40	€ 25.022,72
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	Area sud est asiatico1	€ 17.673,20	€ 8.836,60	€ 7.069,28
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	CANADA	€ 13.560,00	€ 6.780,00	€ 5.424,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	CINA	€ 16.820,05	€ 8.410,03	€ 6.728,02
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	NORVEGIA	€ 36.301,25	€ 18.150,63	€ 14.520,50
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	RUSSIA	€ 14.972,50	€ 7.486,25	€ 5.989,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	SVIZZERA	€ 6.915,60	€ 3.457,80	€ 2.766,24
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	CASTELLO DI RONCADE	00587730268	USA	€ 33.815,25	€ 16.907,63	€ 13.526,10
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	CINA	€ 6.785,65	€ 3.392,83	€ 2.714,26
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	RUSSIA	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 2.260,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SALATIN SRL	01840250268	SVIZZERA	€ 6.079,40	€ 3.039,70	€ 2.431,76
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOC. AGR. BERNARDI PIETRO E FIGLI S.S.	03909400263	SVIZZERA	€ 73.416,10	€ 36.708,05	€ 29.366,44
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	Area sud est asiatico1	€ 26.679,30	€ 13.339,65	€ 10.671,72
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	ASIA CENTRALE	€ 8.475,00	€ 4.237,50	€ 3.390,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	CANADA	€ 7.684,00	€ 3.842,00	€ 3.073,60
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	CINA	€ 24.408,00	€ 12.204,00	€ 9.763,20
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	RUSSIA	€ 15.345,40	€ 7.672,70	€ 6.138,16
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F & C.	03369300268	USA	€ 24.295,00	€ 12.147,50	€ 9.718,00
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOMMARIVA SOC. AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	04673530269	CINA	€ 16.215,50	€ 8.107,75	€ 6.486,20
16,00	ATS Costituenda Az. Agr. Castello di Roncade di Vincenzo Ciani Bassetti	SOMMARIVA SOC. AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	04673530269	USA	€ 12.000,60	€ 6.000,30	€ 4.800,24
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	AUSTRALIA	€ 23.587,00	€ 11.793,50	€ 9.434,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	COLOMBIA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	MESSICO	€ 15.921,00	€ 7.960,50	€ 6.368,40

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	NORVEGIA	€ 21.229,00	€ 10.614,50	€ 8.491,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	BRASILE	€ 38.920,00	€ 19.460,00	€ 15.568,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	MESSICO	€ 16.511,00	€ 8.255,50	€ 6.604,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	NORVEGIA	€ 14.152,00	€ 7.076,00	€ 5.660,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	AUSTRALIA	€ 40.099,00	€ 20.049,50	€ 16.039,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	Area Caraibica	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	AUSTRALIA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	AUSTRALIA	€ 37.740,00	€ 18.870,00	€ 15.096,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	AUSTRALIA	€ 41.161,00	€ 20.580,50	€ 16.464,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	MESSICO	€ 14.152,00	€ 7.076,00	€ 5.660,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	UCRAINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	Area Caraibica	€ 103.787,00	€ 51.893,50	€ 41.514,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	COLOMBIA	€ 33.023,00	€ 16.511,50	€ 13.209,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	MESSICO	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	COREA DEL SUD	€ 14.152,00	€ 7.076,00	€ 5.660,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	CANTINA DANESE S.R.L	01794860237	NORVEGIA	€ 18.870,00	€ 9.435,00	€ 7.548,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	UCRAINA	€ 12.383,00	€ 6.191,50	€ 4.953,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	COREA DEL SUD	€ 17.101,00	€ 8.550,50	€ 6.840,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	CUBI VALENTINA	00731100236	NORVEGIA	€ 18.280,00	€ 9.140,00	€ 7.312,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	COREA DEL SUD	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	MESSICO	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	NORVEGIA	€ 25.946,00	€ 12.973,00	€ 10.378,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	SANTA SOFIA S.R.L.	00224320234	NORVEGIA	€ 51.893,00	€ 25.946,50	€ 20.757,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	AUSTRALIA	€ 16.511,00	€ 8.255,50	€ 6.604,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	Area Caraibica	€ 82.558,00	€ 41.279,00	€ 33.023,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	COLOMBIA	€ 29.485,00	€ 14.742,50	€ 11.794,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	MESSICO	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	AUSTRALIA	€ 18.280,00	€ 9.140,00	€ 7.312,00
16,00	Consorzio Terre Nostre	TINAZZI SRL	00107370231	COREA DEL SUD	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	Area Caraibica	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
16,00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	AUSTRALIA	€ 12.383,00	€ 6.191,50	€ 4.953,20
16,00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	BRASILE	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	UCRAINA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	UCRAINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	COREA DEL SUD	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
16,00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Terre Nostre	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	UCRAINA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA DI MONTEFORTE S.C.A.	00208410233	RUSSIA	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 8.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	RUSSIA	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 7.200,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	SVIZZERA	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 7.200,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA F.LLI ZENI SRL	04142840232	USA	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 32.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	CINA	€ 28.333,00	€ 14.166,50	€ 11.333,20
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	GIAPPONE	€ 8.333,00	€ 4.166,50	€ 3.333,20
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	RUSSIA	€ 83.333,00	€ 41.666,50	€ 33.333,20
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE	00208750232	USA	€ 40.385,00	€ 20.192,50	€ 16.154,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	CANADA	€ 197.115,05	€ 98.557,52	€ 78.846,02
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	CINA	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 10.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	SVIZZERA	€ 45.384,62	€ 22.692,31	€ 18.153,85
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	02604980397	USA	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	CANADA	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	CINA	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	GIAPPONE	€ 101.116,33	€ 50.558,17	€ 40.446,53
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	RUSSIA	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	CONSORZIO TUTELA VINI DOC SOAVE	02202320236	USA	€ 130.000,00	€ 65.000,00	€ 52.000,00

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	SOC. AGR. FATTORI di FATTORI GIOVANNI SS	03773440239	USA	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	CANADA	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	GIAPPONE	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	VICENTINI SOC. AGR. SEMPLICE	03292920232	SVIZZERA	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	VISCO & FILIPPI	03302730233	CANADA	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
16,00	Consorzio Tutela Vini Soave	VISCO & FILIPPI	03302730233	USA	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	CINA	€ 29.166,67	€ 14.583,34	€ 11.666,67
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	NORVEGIA	€ 33.333,33	€ 16.666,67	€ 13.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ANTICHE TERRE VENETE SRL	03876350236	USA	€ 16.666,67	€ 8.333,34	€ 6.666,67
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	CANADA	€ 8.333,33	€ 4.166,67	€ 3.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	CINA	€ 1.666,67	€ 833,33	€ 666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	RUSSIA	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	SVIZZERA	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGR. NIERO MARIA PATRIZIA	02901450235	USA	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	CANADA	€ 1.800,00	€ 900,00	€ 720,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	CINA	€ 1.800,00	€ 900,00	€ 720,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	SVIZZERA	€ 1.666,66	€ 833,33	€ 666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	AZ.AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO SOC.AGR.SEMP.	02038280232	USA	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	CANADA	€ 8.334,00	€ 4.167,00	€ 3.333,60
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	CINA	€ 41.666,66	€ 20.833,33	€ 16.666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	RUSSIA	€ 4.166,68	€ 2.083,34	€ 1.666,67
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	SVIZZERA	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 7.200,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA DI VERONA SPA	03580350233	USA	€ 41.666,00	€ 20.833,00	€ 16.666,40
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	CANADA	€ 8.333,34	€ 4.166,67	€ 3.333,34
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	CINA	€ 4.166,67	€ 2.083,34	€ 1.666,67
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	NORVEGIA	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 10.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	RUSSIA	€ 4.166,66	€ 2.083,33	€ 1.666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	SVIZZERA	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 7.200,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINA VALPANTENA VERONA SOC. COOP. AGRICOLA	00225220235	USA	€ 41.666,66	€ 20.833,33	€ 16.666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	CINA	€ 12.333,34	€ 6.166,67	€ 4.933,34
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	NORVEGIA	€ 8.333,34	€ 4.166,67	€ 3.333,34
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	RUSSIA	€ 41.666,66	€ 20.833,33	€ 16.666,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	CANTINE VITEVIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03972320240	USA	€ 20.500,00	€ 10.250,00	€ 8.200,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	DAL CERO F.LLI SOC. AGRICOLA	03417250234	RUSSIA	€ 8.333,33	€ 4.166,67	€ 3.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	DAL CERO F.LLI SOC. AGRICOLA	03417250234	USA	€ 8.333,33	€ 4.166,67	€ 3.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	NORVEGIA	€ 8.333,33	€ 4.166,67	€ 3.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	RUSSIA	€ 8.333,33	€ 4.166,67	€ 3.333,33
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	SVIZZERA	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	EIB ENOLOGY	04184100230	USA	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 3.200,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ENOITALIA S.P.A.	01871110233	CANADA	€ 83.333,00	€ 41.666,50	€ 33.333,20
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	ENOITALIA S.P.A.	01871110233	USA	€ 333.333,34	€ 166.666,67	€ 133.333,34
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	FRANCHETTO AZ. AGR.	04396260236	CANADA	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 800,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	FRANCHETTO AZ. AGR.	04396260236	USA	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.400,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	CANADA	€ 7.500,00	€ 3.750,00	€ 3.000,00
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	CINA	€ 7.666,67	€ 3.833,33	€ 3.066,66
16,00	Consorzio tutela vino Lessini Durello D.O.C.	SOCIETA' AGRICOLA SANDRO DE BRUNO S.S.	04269530236	USA	€ 23.809,52	€ 11.904,76	€ 9.523,81
16,00	Contri Spumanti spa	CONTRI SPUMANTI S.P.A.	01241060233	USA	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 64.000,00
16,00	Corte Giara s rl.	S.S.	03065450235	FEDERAZIONE RUSSA	€ 9.906,00	€ 4.754,88	€ 3.803,90
16,00	Corte Giara s rl.	S.S.	03065450235	GIAPPONE	€ 2.830,00	€ 1.358,40	€ 1.086,72
16,00	Corte Giara s rl.	S.S.	03065450235	NORVEGIA	€ 10.024,00	€ 4.811,52	€ 3.849,22
16,00	Corte Giara s rl.	S.S.	03065450235	SVIZZERA	€ 30.664,00	€ 14.718,72	€ 11.774,98
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	FEDERAZIONE RUSSA	€ 23.705,00	€ 11.378,40	€ 9.102,72
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	GIAPPONE	€ 5.307,00	€ 2.547,36	€ 2.037,89
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	NORVEGIA	€ 30.664,00	€ 14.718,72	€ 11.774,98
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	AUSTRALIA	€ 3.538,00	€ 1.698,24	€ 1.358,59
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 9.435,00	€ 4.528,80	€ 3.623,04

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	GIAPPONE	€ 7.076,00	€ 3.396,48	€ 2.717,18
16,00	Corte Giara s rl.	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	SVIZZERA	€ 8.255,00	€ 3.962,40	€ 3.169,92
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	NORVEGIA	€ 5.897,00	€ 2.830,56	€ 2.264,45
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	SVIZZERA	€ 29.485,00	€ 14.152,80	€ 11.322,24
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	GIAPPONE	€ 4.717,00	€ 2.264,16	€ 1.811,33
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA LE FRAGHE DI MATILDE POGGI	02851860235	AUSTRALIA	€ 18.870,00	€ 9.057,60	€ 7.246,08
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	SVIZZERA	€ 1.769,00	€ 849,12	€ 679,30
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	GIAPPONE	€ 2.358,00	€ 1.131,84	€ 905,47
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	NORVEGIA	€ 14.152,00	€ 6.792,96	€ 5.434,37
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA SAN CASSIANO DI SELLA MIRKO	03321260238	NORVEGIA	€ 20.521,00	€ 9.850,08	€ 7.880,06
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	GIAPPONE	€ 4.717,00	€ 2.264,16	€ 1.811,33
16,00	Corte Giara s rl.	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	SVIZZERA	€ 17.691,00	€ 8.491,68	€ 6.793,34
16,00	Corte Giara s rl.	CANTINE LENOTTI S.R.L.	02396340230	FEDERAZIONE RUSSA	€ 88.455,00	€ 42.458,40	€ 33.966,72
16,00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	FEDERAZIONE RUSSA	€ 82.558,00	€ 39.627,84	€ 31.702,27
16,00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	GIAPPONE	€ 35.382,00	€ 16.983,36	€ 13.586,69
16,00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	NORVEGIA	€ 58.970,00	€ 28.305,60	€ 22.644,48
16,00	Corte Giara s rl.	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	SVIZZERA	€ 33.023,00	€ 15.851,04	€ 12.680,83
16,00	Corte Giara s rl.	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	AUSTRALIA	€ 10.614,00	€ 5.094,72	€ 4.075,78
16,00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	FEDERAZIONE RUSSA	€ 14.152,00	€ 6.792,96	€ 5.434,37
16,00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	GIAPPONE	€ 16.511,00	€ 7.925,28	€ 6.340,22
16,00	Corte Giara s rl.	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	SVIZZERA	€ 30.664,00	€ 14.718,72	€ 11.774,98
16,00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	AUSTRALIA	€ 64.868,00	€ 31.136,64	€ 24.909,31
16,00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	FEDERAZIONE RUSSA	€ 62.272,00	€ 29.890,56	€ 23.912,45
16,00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	NORVEGIA	€ 32.551,00	€ 15.624,48	€ 12.499,58
16,00	Corte Giara s rl.	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	SVIZZERA	€ 42.104,00	€ 20.209,92	€ 16.167,94
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	FEDERAZIONE RUSSA	€ 20.050,00	€ 9.624,00	€ 7.699,20
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	NORVEGIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	SVIZZERA	€ 4.717,00	€ 2.264,16	€ 1.811,33
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	AUSTRALIA	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	GIAPPONE	€ 11.794,00	€ 5.661,12	€ 4.528,90
16,00	Corte Giara s rl.	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	SVIZZERA	€ 29.485,00	€ 14.152,80	€ 11.322,24
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	S.S.	03065450235	USA	€ 14.152,00	€ 6.651,44	€ 5.321,15
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. BRIGALDARA	04393250230	USA	€ 23.588,00	€ 11.086,36	€ 8.869,09
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA SOC. AGR. SEMPLICE	01923560237	USA	€ 47.176,00	€ 22.172,72	€ 17.738,18
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZ. AGR. ORNELLA MOLON TRAVERSO DI TRAVERSO ALEX	03601950268	USA	€ 31.843,00	€ 14.966,21	€ 11.972,97
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	00610870230	USA	€ 50.714,00	€ 23.835,58	€ 19.068,46
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRÀ SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	01537190231	USA	€ 29.485,00	€ 13.857,95	€ 11.086,36
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA LE FRAGHE DI MATILDE POGGI	02851860235	USA	€ 11.794,00	€ 5.543,18	€ 4.434,54
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA MARSURET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03006590263	USA	€ 30.782,00	€ 14.467,54	€ 11.574,03
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA NARDELLO DANIELE S.S.	03819690235	USA	€ 28.895,00	€ 13.580,65	€ 10.864,52
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA SAN CASSIANO DI SELLA MIRKO	03321260238	USA	€ 31.843,00	€ 14.966,21	€ 11.972,97
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	03821150236	USA	€ 38.920,00	€ 18.292,40	€ 14.633,92
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	00533430260	USA	€ 47.170,00	€ 22.169,90	€ 17.735,92
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	BELE CASEL SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	04232630261	USA	€ 27.126,00	€ 12.749,22	€ 10.199,38
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CANTINA DE PRA S.A.S. DI DE PRA G. & C.	02103200263	USA	€ 37.269,00	€ 17.516,43	€ 14.013,14
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CANTINE LENOTTI S.R.L.	02396340230	USA	€ 37.269,00	€ 17.516,43	€ 14.013,14
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	CORTE GIARA S.R.L.	02152470239	USA	€ 110.863,00	€ 52.105,61	€ 41.684,49
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	DAL MASO S.N.C. DI DAL MASO NICOLA, SILVIA ED ANNA	03783780244	USA	€ 36.561,00	€ 17.183,67	€ 13.746,94
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	ONGARESCA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	02700730241	USA	€ 37.269,00	€ 17.516,43	€ 14.013,14
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03867510236	USA	€ 76.661,00	€ 36.030,67	€ 28.824,54
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SECONDO MARCO AZ. AGRIC. DI SPERI MARCO	03791500238	USA	€ 16.865,00	€ 7.926,55	€ 6.341,24

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO	01884780238	USA	€ 75.127,00	€ 35.309,69	€ 28.247,75
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOCIETÀ AGRICOLA PIEROPAN DI LEONILDO PIEROPAN E C. S.S.	03777370234	USA	€ 107.325,00	€ 50.442,75	€ 40.354,20
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	SOCIETÀ AGRICOLA T.E.S.S.A.R.I. DI TESSARI CORNELIA, ANTONIO E GERMANO SOCIETÀ SEMPLICE	04395030234	USA	€ 11.794,00	€ 5.543,18	€ 4.434,54
15,50	Consorzio MW-Magnificent Wines	VINICOLTURA LE RUGHE S.A.S. DI SANDRO GAETANO & C.	00194620266	USA	€ 39.509,00	€ 18.569,23	€ 14.855,38
15,00	Consorzio Eden	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	USA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
15,00	Consorzio Eden	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	USA	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
15,00	Consorzio Eden	AZ. AGR. ZYME' DI CELESTINO GASPARI SOC. AGR. SEMPLICE	03332690233	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	USA	€ 48.116,00	€ 24.058,00	€ 19.246,40
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	USA	€ 18.870,00	€ 9.435,00	€ 7.548,00
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA	01612560233	USA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA AGRICOLA CORTE QUAIARA DI GIOVANNI MONTRESOR	04207840234	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	USA	€ 16.510,00	€ 8.255,00	€ 6.604,00
15,00	Consorzio Eden	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	USA	€ 35.382,00	€ 17.691,00	€ 14.152,80
15,00	Consorzio Eden	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	USA	€ 53.072,00	€ 26.536,00	€ 21.228,80
15,00	Consorzio Eden	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	USA	€ 33.023,00	€ 16.511,50	€ 13.209,20
15,00	Consorzio Eden	RESPONSABILITA' LIMITATA	00152630240	USA	€ 14.152,00	€ 7.076,00	€ 5.660,80
15,00	Consorzio Eden	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	USA	€ 53.662,00	€ 26.831,00	€ 21.464,80
15,00	Consorzio Eden	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI	00995780228	USA	€ 28.305,00	€ 14.152,50	€ 11.322,00
15,00	Consorzio Eden	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	USA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
15,00	Consorzio Eden	CORTE ALLODOLA S.R.L.	04207600232	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	CORTE RUGOLIN S.N.C. DI COATI BRUNO & FIGLI	04183650235	USA	€ 15.450,00	€ 7.725,00	€ 6.180,00
15,00	Consorzio Eden	CUBI VALENTINA	00731100236	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	USA	€ 70.764,00	€ 35.382,00	€ 28.305,60
15,00	Consorzio Eden	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	USA	€ 58.970,00	€ 29.485,00	€ 23.588,00
15,00	Consorzio Eden	MONTECARIANO DI GINI- GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02390030233	USA	€ 25.946,00	€ 12.973,00	€ 10.378,40
15,00	Consorzio Eden	PAROL VINI S.R.L.	02437780246	USA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
15,00	Consorzio Eden	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	USA	€ 17.691,00	€ 8.845,50	€ 7.076,40
15,00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	03669680286	USA	€ 35.382,00	€ 17.691,00	€ 14.152,80
15,00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA CORTE SCALETTA DI CAVEDINI GIULIA E RICCARDO	03997490234	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	USA	€ 21.818,00	€ 10.909,00	€ 8.727,20
15,00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	USA	€ 61.328,00	€ 30.664,00	€ 24.531,20
15,00	Consorzio Eden	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEGLI ULTIMI DI RICCI M. E S. & C.	04107370266	USA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
15,00	Consorzio Eden	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	USA	€ 21.229,00	€ 10.614,50	€ 8.491,60
15,00	Consorzio Eden	TREVISIOL L. & FIGLI S.R.L.	02325210264	USA	€ 47.176,00	€ 23.588,00	€ 18.870,40
15,00	Consorzio Eden	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	USA	€ 58.970,00	€ 29.485,00	€ 23.588,00
15,00	Consorzio Eden	VILLA MATTIELLI S.S. AGRICOLA DI PELTRIN ANNA MARIA E C.	03892590237	USA	€ 21.229,00	€ 10.614,50	€ 8.491,60
15,00	Consorzio Eden	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	USA	€ 55.431,00	€ 27.715,50	€ 22.172,40
15,00	Consorzio Eden	VIVALDI SRL	02552840239	USA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
15,00	Mondello Wines Srl	MONDELLO WINES SRL	04167850231	CINA	€ 55.750,00	€ 27.875,00	€ 22.300,00
15,00	Mondello Wines Srl	MONDELLO WINES SRL	04167850231	COREA DEL SUD	€ 55.750,00	€ 27.875,00	€ 22.300,00
14,00	Consorzio Magellano	AZIENDA CONTRI SPUMANTI S.P.A	01241060233	BRASILE	€ 83.922,40	€ 41.961,20	€ 33.568,96
14,00	Consorzio Magellano	AZIENDA CONTRI SPUMANTI S.P.A	01241060233	COLOMBIA	€ 216.076,04	€ 108.038,02	€ 86.430,42
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. FRASSINELLI GIANLUCA	03539230262	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	CANADA	€ 12.383,00	€ 6.191,50	€ 4.953,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	03859030268	SVIZZERA	€ 15.921,00	€ 7.960,50	€ 6.368,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA AI GALLI DI BUZIOL ELIDE	00861600278	SVIZZERA	€ 12.383,00	€ 6.191,50	€ 4.953,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	CANADA	€ 12.855,00	€ 6.427,50	€ 5.142,00
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 19.224,00	€ 9.612,00	€ 7.689,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	03985420268	SVIZZERA	€ 12.855,00	€ 6.427,50	€ 5.142,00
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' SEMPLICE	01026660256	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	CANADA	€ 80.788,00	€ 40.394,00	€ 32.315,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VINICOLA ANNA SPINATO S.A.S.	03703080261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	04382570267	SVIZZERA	€ 14.152,00	€ 7.076,00	€ 5.660,80
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04103630267	SVIZZERA	€ 16.511,00	€ 8.255,50	€ 6.604,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	CANADA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	BORTOLOMIOL - S.P.A.	01163050261	SVIZZERA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20

Allegato A al Decreto n 5 del 22 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Agroalimentare.

REGIONE DEL VENETO

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente	Ragione sociale partecipante	Partita iva	Paese	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo esercizio 2018
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	RESPONSABILITA' LIMITATA	00152630240	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	CANADA	€ 64.041,00	€ 32.020,50	€ 25.616,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00220900237	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	00270430275	CANADA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01915440281	SVIZZERA	€ 41.279,00	€ 20.639,50	€ 16.511,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	GIUSEPPE CAMPAGNOLA S.P.A.	01289140236	CANADA	€ 141.528,00	€ 70.764,00	€ 56.611,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	LE BERTOLE DI BORTOLIN G.& C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03066640263	SVIZZERA	€ 47.176,00	€ 23.588,00	€ 18.870,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	MASOTTINA S.P.A.	00529600264	CANADA	€ 18.870,00	€ 9.435,00	€ 7.548,00
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	RECHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA	04217720269	SVIZZERA	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOC. AGR. ZAGO GASPARINI S.R.L.	04340330267	FEDERAZIONE RUSSA	€ 12.973,00	€ 6.486,50	€ 5.189,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA COLVENDRA' DI DELLA COLLETTA NARCISO E FIGLI S.S.	02327320269	CANADA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	04338530266	CANADA	€ 18.280,00	€ 9.140,00	€ 7.312,00
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	CANADA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLADA S.R.L.	02035090261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEGLI ULTIMI DI RICCI M. E S. & C.	04107370266	CANADA	€ 11.791,00	€ 5.895,50	€ 4.716,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	CANADA	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	SORELLE BRONCA S.R.L.	02382040265	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	CANADA	€ 68.405,00	€ 34.202,50	€ 27.362,00
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 23.588,00	€ 11.794,00	€ 9.435,20
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VAL D'OCA S.R.L.	04157910268	SVIZZERA	€ 15.332,00	€ 7.666,00	€ 6.132,80
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	CANADA	€ 40.099,00	€ 20.049,50	€ 16.039,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINI TONON - S.R.L.	01163440264	SVIZZERA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	CANADA	€ 16.511,00	€ 8.255,50	€ 6.604,40
14,00	Consorzio Vinum e Cibus Italici	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	00211050281	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.794,00	€ 5.897,00	€ 4.717,60
14,00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	CANADA	€ 50.000,00	€ 23.000,00	€ 18.400,00
14,00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	CINA	€ 58.907,50	€ 27.097,45	€ 21.677,96
14,00	Vinicola Serena Srl	VINICOLA SERENA S.R.L.	02481910269	USA	€ 241.092,50	€ 110.902,55	€ 88.722,04
11,00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	ALDEGHERI S.R.L.	00225610237	USA	€ 48.945,00	€ 23.493,60	€ 18.794,88
11,00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	01808350233	USA	€ 107.325,00	€ 51.516,00	€ 41.212,80
11,00	Unione Consorzi Vini Veneti DOC - U.Vi.Ve	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA	00228500286	USA	€ 58.970,00	€ 28.305,60	€ 22.644,48

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 387502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 8 del 18 gennaio 2019

Approvazione della modulistica connessa alle domande di contributo per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale di cui all'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale regionale".

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvata la modulistica connessa alle domande di contributo per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale di cui all'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n.52 "Legge Forestale regionale".

Il Direttore

VISTO l'articolo 23, comma 1, della Legge regionale 13 settembre 1978, n 52 "Legge Forestale regionale" in base al quale tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, devono essere gestiti e utilizzati in conformità ad un Piano di Riassetto Forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato.

VISTO l'articolo 23, comma 6, della medesima L.R. 52/78 il quale stabilisce che la Giunta Regionale concede un contributo nella misura massima del settantacinque per cento (75%) della spesa necessaria per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale.

CONSIDERATA la necessità di attuare le disposizioni amministrative e i necessari provvedimenti attuativi di natura tecnica propedeutici alla concessione del finanziamento per la redazione dei Piani di Riassetto Forestale di cui all'art. 23 della citata L.R. 52/78.

CONSIDERATA la necessità di definire compiutamente la modulistica di riferimento di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento riportante: la domanda di aiuto nelle sue varie forme, la domanda di pagamento del finanziamento concesso nonché lo schema della polizza fideiussoria di garanzia per l'erogazione anticipata del contributo concesso al beneficiario.

VISTI gli articoli 4 e 13 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, riguardanti le competenze spettanti alla dirigenza ed ai Dirigenti di Direzione in particolare.

decreta

1. Di approvare, secondo quanto espresso in premessa, l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente la modulistica riguardante la domanda di aiuto, nelle sue varie forme, la domanda di pagamento del contributo concesso, nonché lo schema della polizza fideiussoria di garanzia al finanziamento della redazione dei Piani di Riassetto Forestale. L.R. 52/78 - art. 23;

2. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 1/16

DOMANDA DI AIUTO (persone fisiche)

REGIONE VENETO
DELIBERA N. DEL

AdG FEASR, Parchi e Foreste
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia

Bando: MISURE DI SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RIASSETTO FORESTALE

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI AIUTO

In sostituzione/modifica della domanda_____

TIPOLOGIA: PIANO DI RIASSETTO

REDAZIONE:

- ☐ REVISIONE
- ☐ NUOVA ELABORAZIONE

PIANO:_____

QUADRO BENEFICIARIO

NOME	**COGNOME**
CODICE FISCALE (CUAA)	
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**
EMAIL	**PEC**

QUADRO RAGGRUPPAMENTO SOGGETTI (da compilarsi in caso di più soggetti proprietari/gestori, oltre al beneficiario, coinvolti nella redazione del piano)

CUAA	**DENOMINAZIONE** (nome cognome/ragione sociale)

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 2/16

QUADRO DEL TECNICO INCARICATO

NOME	**COGNOME**
CODICE FISCALE	**PARTITA IVA**
ORDINE DI APPARTENENZA	**N. ISCRIZIONE ALL'ORDINE/COLLEGIO**
COLLEGIO DI APPARTENENZA	**CELLULARE**
E-MAIL	**PEC**
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**

DATI TECNICI

QUADRO SUPERFICI

FUSTAIA

CEDUO a regime o in conversione(ha)

CEDUO ad evoluzione naturale o invecchiamento (ha)

TOTALE SUPERFICIE BOSCATA (ha)

PASCOLO

INCOLTO

TOTALE SUPERFICIE (ha)

SPESA STIMATA

COMPLESSIVA

SUDDIVISA PER I COMPONENTI DEL RAGGRUPPAMENTO

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 3/16

CRITERIO	
CRITERIO DI PRIORITÀ 1: ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE BOSCATA PRODUTTIVA	**PUNTEGGIO**
1.1 superficie boscata produttiva ≥ 30% e ‹ 40% della superficie boscata complessiva	
1.2 superficie boscata produttiva ≥ 40% e ‹ 50% della superficie boscata complessiva	
1.3 superficie boscata produttiva ≥ 50% e ‹ 60% della superficie boscata complessiva	
1.4 superficie boscata produttiva ≥ 60% e ‹ 70% della superficie boscata complessiva	
1.5 superficie boscata produttiva ≥ 70%	
CRITERIO DI PRIORITÀ 2: ENTITÀ DELLA RIPRESA PROGRAMMATA NEL PIANO OGGETTO DI REVISIONE	
2.1 ripresa programmata annua ≥ a 500 mc ‹ 1000 mc	
2.2 ripresa programmata annua ≥ a 1.000 mc ‹ 2.000 mc	
2.3 ripresa programmata annua ≥ a 2.000 mc ‹ 3.000 mc	
2.4 ripresa programmata annua ≥ a 3.000 mc ‹ 4.000 mc	
2.5 ripresa programmata annua ≥ a 4.000 mc ‹ 5.000 mc	
2.6 ripresa programmata annua ≥ a 5.000 mc	
CRITERIO DI PRIORITÀ 3: SUPERFICI GESTITE CON CRITERI LEGATI AL CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI (CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE)	
3.1 superfici boscate dotate di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	
PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO	

QUADRO DICHIARAZIONI

IL SOTTOSCRITTO

IN QUALITÀ DI

DICHIARA:

- ☐ DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A PENE DETENTIVE E/O A MISURE ACCESSORIE INTERDITTIVE O LIMITATIVE DELLA CAPACITA' GIURIDICA O DI AGIRE FATTA SALVA L'AUTORIZZAZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E/O TUTORI
- ☐ CHE LE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA E NEI RELATIVI ALLEGATI SONO RESE SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/00, E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAGLI ARTT. 75 (DECADENZA DAI BENEFICI) E 76 (SANZIONI PENALI) DELLO STESSO D.P.R., PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI
- ☐ DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IN CASO DI AFFERMAZIONI FRAUDOLENTE SARA' PASSIBILE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE
- ☐ DI ESSERE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE DEL SETTORE PRIMARIO
- ☐ DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI A QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA

QUADRO ALLEGATI	
Tipologia di allegato	**Numero di documenti**
COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'	
SCHEDA DATI ANAGRAFICI	
SCHEDA POSIZIONE FISCALE	
DICHIARAZIONE PREVISTA DALLA L.R. 16/2018 PER LE PERSONE FISICHE	
DICHIARAZIONE DE MINIMIS	
PREVENTIVO DI SPESA REDATTO DEL TECNICO INCARICATO	
PIANO OPERATIVO REDATTO DAL TECNICO INCARICATO	
DOCUMENTI INERENTI L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
ATTO DI DELEGA DEL RAPPRESENTATE LEGALE (in caso di raggruppamento di soggetti)	
ALTRO	

N.B. In caso di raggruppamento di soggetti le dichiarazioni e il documento di identità, andranno presentate per ciascun componente del gruppo.

QUADRO FIRMA

SI INFORMA IL RICHIEDENTE CHE:

ESTREMI DI FIRMA

LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO SECONDO LE MODALITÀ DELL'ARTICOLO 38, COMMI 2 E 3 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Data

In fede

Firma

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 5/16

DOMANDA DI AIUTO (persone giuridiche)

REGIONE VENETO
DELIBERA N. DEL

AdG FEASR, Parchi e Foreste
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia

Bando: MISURE DI SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RIASSETTO FORESTALE

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI AIUTO

In sostituzione/modifica della domanda_____

TIPOLOGIA: PIANO DI RIASSETTO
REDAZIONE:

- ☐ REVISIONE
- ☐ NUOVA ELABORAZIONE

PIANO:_____

QUADRO BENEFICIARIO

- ☐ **Ditta individuale**
- ☐ **Ente di diritto privato**
- ☐ **Ente di diritto Pubblico**

BENEFICIARIO	
CODICE FISCALE (CUAA)	**PARTITA IVA**
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**
EMAIL	**PEC**
C.C.I.AA. (PROVINCIA, n. REA)	**CIG (Solo Enti di diritto pubblico)**

QUADRO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE (solo per gli Enti)

NOME	**COGNOME**
CODICE FISCALE	
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 6/16

QUADRO RAGGRUPPAMENTO SOGGETTI (da compilarsi in caso di più soggetti proprietari/gestori, oltre al beneficiario, coinvolti nella redazione del piano)

CUAA	DENOMINAZIONE (nome cognome/ragione sociale)

QUADRO DEL TECNICO INCARICATO

NOME	COGNOME
CODICE FISCALE	PARTITA IVA
ORDINE DI APPARTENENZA	N. ISCRIZIONE ALL'ORDINE/COLLEGIO
COLLEGIO DI APPARTENENZA	CELLULARE
E-MAIL	PEC
INDIRIZZO E N. CIVICO	C.A.P.
COMUNE	PROVINCIA
TELEFONO	FAX

DATI TECNICI

QUADRO SUPERFICI

FUSTAIA

CEDUO a regime o in conversione(ha)

CEDUO ad evoluzione naturale o invecchiamento (ha)

TOTALE SUPERFICIE BOSCATA (ha)

PASCOLO

INCOLTO

TOTALE SUPERFICIE (ha)

SPESA STIMATA

COMPLESSIVA

SUDDIVISA PER I COMPONENTI DEL RAGGRUPPAMENTO

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 7/16

CRITERIO	
CRITERIO DI PRIORITÀ 1: ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE BOSCATA PRODUTTIVA	**PUNTEGGIO**
1.1 superficie boscata produttiva ≥ 30% e ‹ 40% della superficie boscata complessiva	
1.2 superficie boscata produttiva ≥ 40% e ‹ 50% della superficie boscata complessiva	
1.3 superficie boscata produttiva ≥ 50% e ‹ 60% della superficie boscata complessiva	
1.4 superficie boscata produttiva ≥ 60% e ‹ 70% della superficie boscata complessiva	
1.5 superficie boscata produttiva ≥ 70%	
CRITERIO DI PRIORITÀ 2: ENTITÀ DELLA RIPRESA PROGRAMMATA NEL PIANO OGGETTO DI REVISIONE	
2.1 ripresa programmata annua ≥ a 500 mc ‹ 1000 mc	
2.2 ripresa programmata annua ≥ a 1.000 mc ‹ 2.000 mc	
2.3 ripresa programmata annua ≥ a 2.000 mc ‹ 3.000 mc	
2.4 ripresa programmata annua ≥ a 3.000 mc ‹ 4.000 mc	
2.5 ripresa programmata annua ≥ a 4.000 mc ‹ 5.000 mc	
2.6 ripresa programmata annua ≥ a 5.000 mc	
CRITERIO DI PRIORITÀ 3: SUPERFICI GESTITE CON CRITERI LEGATI AL CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI (CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE)	
3.1 superfici boscate dotate di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	
PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO	

QUADRO DICHIARAZIONI

IL SOTTOSCRITTO

IN QUALITÀ DI

DICHIARA:

- ☐ DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A PENE DETENTIVE E/O A MISURE ACCESSORIE INTERDITTIVE O LIMITATIVE DELLA CAPACITA' GIURIDICA O DI AGIRE FATTA SALVA L'AUTORIZZAZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E/O TUTORI
- ☐ CHE LE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA E NEI RELATIVI ALLEGATI SONO RESE SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/00, E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAGLI ARTT. 75 (DECADENZA DAI BENEFICI) E 76 (SANZIONI PENALI) DELLO STESSO D.P.R., PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI
- ☐ DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IN CASO DI AFFERMAZIONI FRAUDOLENTE SARA' PASSIBILE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE
- ☐ DI ESSERE ISCRITTO ALL'ANAGRAFE DEL SETTORE PRIMARIO
- ☐ DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI A QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 8/16

QUADRO ALLEGATI

Tipologia di allegato	Numero di documenti
COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'	
SCHEDA DATI ANAGRAFICI (non necessaria se l'Ente pubblico ha aperto conto corrente presso la tesoreria unica)	
SCHEDA POSIZIONE FISCALE (non necessaria per l'Ente pubblico)	
DICHIARAZIONE PREVISTA DALLA L.R. 16/2018 PER LE PERSONE GIURIDICHE	
DICHIARAZIONE DE MINIMIS	
PREVENTIVO DI SPESA REDATTO DEL TECNICO INCARICATO	
ATTO DI APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA	
PIANO OPERATIVO REDATTO DAL TECNICO INCARICATO	
DOCUMENTI INERENTI L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
ATTO DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL TECNICO ABILITATO	
ATTO DI DELEGA DEL RAPPRESENTATE LEGALE (in caso di raggruppamento di soggetti)	
ALTRO	

N.B. In caso di raggruppamento di soggetti le dichiarazioni e il documento di identità, andranno presentate per ciascun componente del gruppo.

QUADRO FIRMA

SI INFORMA IL RICHIEDENTE CHE:

ESTREMI DI FIRMA

LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO SECONDO LE MODALITÀ DELL'ARTICOLO 38, COMMI 2 E 3 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Data

In fede

Firma

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 9/16

DOMANDA DI PAGAMENTO

REGIONE VENETO
DELIBERA N. DEL

AdG FEASR, Parchi e Foreste
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia

Bando: MISURE DI SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RIASSETTO FORESTALE

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI PAGAMENTO

In sostituzione/modifica della domanda_____

TIPOLOGIA: PIANO DI RIASSETTO
REDAZIONE:

- ☐ REVISIONE
- ☐ NUOVA ELABORAZIONE

PIANO:_____

QUADRO BENEFICIARIO

NATURA GIURIDICA

- ☐ **Persona fisica**
- ☐ **Persona giuridica di diritto privato (ditta individuale, Regola, Comunione familiare, ecc.)**
- ☐ **Persona giuridica di diritto pubblico**

NOME COGNOME / RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE (CUAA)	**PARTITA IVA**
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**
EMAIL	**PEC**

QUADRO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE

NOME	**COGNOME**
CODICE FISCALE	
INDIRIZZO E N. CIVICO	**C.A.P.**
COMUNE	**PROVINCIA**
TELEFONO	**FAX**

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 10/16

QUADRO RIEPILOGO

DECRETO DI FINANZIABILITA' n. _____DEL_____

SPESA AMMESSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

QUADRO ALLEGATI

Tipologia di allegato	Numero di documenti
COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'	
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI	
FIDEIUSSIONE	
ALTRO (es. nuova scheda beneficiario per variazione conto corrente)	

QUADRO FIRMA

SI INFORMA IL RICHIEDENTE CHE:

ESTREMI DI FIRMA

LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO SECONDO LE MODALITÀ DELL'ARTICOLO 38, COMMI 2 E 3 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Data

In fede

Firma

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 11/16

SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA

(*Da redigere su carta intestata della banca/assicurazione/intermediario finanziario – intermediario finanziario (CONFIDI) iscritto all'Albo ed elenco di Vigilanza intermediari finanziari art. 107 T.U.B.)*

Alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia

Oggetto: Garanzia/polizza fideiussoria n. [Garanzia/polizza fideiussoria n.] per l'erogazione dell'anticipo concesso al beneficiario del contributo previsto dalla L.R. n. 45 del 29/12/2017

PREMESSO

che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [codice fiscale], in proprio (in seguito denominato "Contraente"):

OPPURE

che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [Codice Fiscale], in qualità di legale rappresentante di [Persona Giuridica], con sede legale in [Sede Legale], P. IVA n. [n° P.IVA] Codice fiscale [codice fiscale dell'impresa], (facoltativo) iscritta nel Registro delle imprese di [Registro Imprese] al n. [Numero R.I.], (in seguito denominato "Contraente"):

con riferimento alla domanda di aiuto ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste il pagamento anticipato di euro [Ammontare anticipo] [numeri e lettere] per finanziare la redazione di strumenti di pianificazione forestale, intervento finanziato dal bando regionale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 45 del 29/12/2017;

Visto

– che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia/polizza fideiussoria per un importo complessivo di euro [Importo Garantito] [numeri e lettere], pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

– che, qualora risulti accertata dagli Organi di Controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi – iscritto all'Albo ed elenco di Vigilanza intermediari finanziari art. 107 T.U.B della Banca d'Italia [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc. [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita], dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento

dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro [Importo Garantito] [numeri e lettere].

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dalla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo articolo 4.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dagli articoli seguenti. Le comunicazioni della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste verso il Fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale della Banca/Compagnia/Confidi che ha emesso la presente polizza.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, maggiorato di ulteriori 6 (sei) mesi e, pertanto, il termine è fissato al [Durata Base].
Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 6 (sei) mesi.
Decorsi i suddetti termini, la garanzia cessa automaticamente purché all'interno di tale periodo non siano stati avviati da parte della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste procedimenti di recupero nei confronti del beneficiario o di escussione verso il Fideiussore. La Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, con motivata richiesta, inviata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere ulteriori proroghe semestrali nel limite di due semestri.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di adozione del decreto di accertamento dell'indebito con obbligo di restituzione, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni e interessi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato alla Regione del Veneto le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 Codice civile e di quanto contemplato all'articolo 1957 Codice civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242-1247 Codice civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste.

7. Efficacia della garanzia

Nell'ambito dei termini fissati per la sua durata all'articolo 2, la presente garanzia è efficace fino allo svincolo disposto sulla base di accertamenti attestanti la conformità tecnica e amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo effettuati dalla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, la quale dispone lo svincolo totale dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

8. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste il foro competente è quello di Venezia.

[Luogo sottoscrizione], lì [Data Sottoscrizione]

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

_____ _____

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 codice civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia":

5. *Modalità di pagamento;*
6. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni;*
8. *Foro competente*

[Luogo sottoscrizione], lì [Data Sottoscrizione]

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

_____ _____

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 14/16

SCHEDA TECNICA

(Da redigere su carta intestata della banca/assicurazione/intermediario finanziario – intermediario finanziario (CONFIDI) iscritto all'Albo ed elenco di Vigilanza intermediari finanziari art. 107 T.U.B.)

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema di garanzia fideiussoria e riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria di cui al citato Schema di garanzia; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dalla Garanzia fideiussoria.

Alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste
Via Torino, 110
30172 Mestre Venezia

Garanzia/polizza fideiussoria N.	
Tipologia del Contratto	Polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dalla L.R. n. 45 del 29/12/2017
Garante / Fideiussore	Denominazione_____ Sede Legale _____Partita IVA _____ Codice ABI (per le banche) _____ Codice CAB (per le banche) _____ Registro Imprese di _____ N. R.I. _____ Indirizzo della Filiale/Agenzia emittente: _____ Nome Cognome (agente/funzionario/ecc…) _____ Data di nascita ____/_____/_____ Luogo di nascita _____
Contraente	Signor _____ Data di nascita ____/_____/_____ Luogo di Nascita _____ CF _____ in proprio. Oppure: in qualità di Rappresentante Legale di (persona giuridica)

Allegato al Decreto n. 8 del 18/01/2019 pag. 15/16

	Sede Legale _____ CF_____ (facoltativo) Registro imprese di _____ N. R.I._____
Rapporti disciplinati	Sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il fideiussore e la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata; sono quindi esclusi i rapporti tra fideiussore e contraente che, se presenti, si danno per non opponibili alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste.
Prestazione garantita[1]	Ammontare anticipo € _____ (numeri e lettere) Identificativo domanda _____ Importo Garantito[2] €_____ (numeri e lettere) pari al 100 % dell'importo anticipato[3]; Termine per la conclusione dell'intervento: _____ Scadenze della Fideiussione/Garanzia: Durata base[4] _____ Scadenza Ultima[5] _____
Inizio validità della garanzia	Data decorrenza validità _____
Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto	
Luogo sottoscrizione:_____ Data sottoscrizione:_____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Il Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Il Contraente

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 codice civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia" *5. Modalità di pagamento* *6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni.* *7. Foro competente*	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

[1] Gli importi dell'anticipo e della somma garantita vanno indicati in cifre ed in lettere.
[2] L'importo garantito è il 100% dell'importo anticipato.
[3] La percentuale da indicare è quella del 100%.
[4] La durata base viene determinata aumentando di una semestralità il termine posto per la conclusione dell'intervento o del Progetto.
[5] La scadenza ultima, in base a quanto stabilito all'articolo 2 delle "Condizioni generali della Garanzia", si ottiene aumentando di una semestralità la durata base.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA E DELLA SCHEDA TECNICA

(per il pagamento dell'anticipo)

- ✓ Al fine di semplificare il riscontro della copertura dell'anticipo in pagamento, si suggerisce e consiglia di arrotondare all'euro superiore l'ammontare dell'anticipo e conseguentemente adeguare l'importo garantito (p.es.: da euro 1.000,25 portare a euro 1.001,00);
- ✓ La fideiussione bancaria/polizza assicurativa/dei Confidi deve essere sempre redatta su carta intestata;
- ✓ La durata base della fideiussione/polizza **è calcolata aggiungendo 6 mesi alla scadenza dell'intervento;**
- ✓ Nella Scheda Tecnica le righe ove riportare i codici ABI e CAB si possono togliere, o non compilare, se la fideiussione è redatta da una compagnia di assicurazione o intermediario finanziario (CONFIDI) iscritto all'Albo ed elenco di Vigilanza intermediari finanziari art. 107 T.U.B; **obbligatoria la compilazione per le banche;**
- ✓ Le firme delle parti contraenti in originale devono essere o **tutte** firme digitali o **tutte** firme autografe.

Per eventuali richieste di informazioni contattare la Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste, U.O. Parchi e Foreste tel. 041-2795432

(Codice interno: 387474)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 12 del 23 gennaio 2019

Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020. Contratto d'appalto rep. n. 7523 del 13/04/2017. CIG 6764477EFF CUP H79G16000100009. Decreto n. 14 del 20/02 /2018 - Piano annuale delle azioni di comunicazione 2018 - Area attività A8 - Eventi, incontri e seminari. Decreto n. 86 del 31/10/2018 - Approvazione del bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" indirizzato agli studenti delle Università del Veneto. Nomina della Commissione tecnica incaricata della verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la nomina della Commissione tecnica incaricata della verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, in relazione al bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" rivolto agli studenti delle Università del Veneto, approvato con Decreto n. 86 del 31/10/2018.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 86 del 31 ottobre 2018 con il quale il Direttore della Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste, ha approvato il bando di mobilità internazionale (UE) "Il PSR per i giovani" rivolto agli studenti universitari per soggiorno all'estero finalizzato alla realizzazione di una tesi di laurea coerente e funzionale rispetto al quadro degli obiettivi perseguiti dal PSR 2014-2020 per il Veneto e dal relativo Fondo europeo di riferimento (FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

CONFERMATO che il bando è promosso dalla Regione del Veneto - Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR 2014-2020 e organismo responsabile dell'informazione del Programma, mentre l'organizzazione e la realizzazione operativa delle attività connesse all'attivazione del bando sono affidate all'Agenzia Pomilio Blumm, quale soggetto incaricato della realizzazione del servizio relativo al PdC del PSR 2014-2020 che, a tale scopo ha attivato, un'apposita Segreteria tecnico organizzativa a supporto delle attività previste;

RILEVATO che l'iniziativa in oggetto è rivolta agli studenti delle Università del Veneto che hanno confermato la volontà di aderire all'iniziativa, assicurando il necessario coordinamento e raccordo univoco con la Regione, anche ai fini della diffusione delle informazioni relative al bando agli studenti, ovvero l'Università degli Studi di Padova - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona;

PRESO ATTO che entro la scadenza prevista dal bando del 31 dicembre 2018, sono pervenute alla Segreteria organizzativa del Concorso n. 3 domande di partecipazione, di cui n. 2 domande presentate da studenti iscritti all'Università Cà Foscari di Venezia e n. 1 domanda presentata da uno studente iscritto all'Università IUAV di Venezia;

VISTO l'art. 8 del bando che prevede l'assegnazione di un contributo per la domanda che ottiene il punteggio più elevato per ciascuno dei 4 Atenei che hanno aderito all'iniziativa, e nel caso in cui per uno o più Atenei non risultasse presentata o selezionata alcuna domanda, è prevista la selezione di un numero corrispondente di candidati nell'ambito delle graduatorie valide, in funzione del punteggio più elevato ottenuto;

PRESO ATTO che il numero delle domande pervenute (n. 3) è inferiore rispetto al numero complessivo di contributi finanziari per mobilità previsti dal bando (n. 4);

VISTO il medesimo art. 8 che prevede la nomina da parte della Regione di una Commissione di valutazione per la verifica e valutazione delle domande presentate, ai fini della selezione dell'iniziativa considerata migliore per ogni Ateneo, composta da n. 5 esperti, di cui n. 2 in rappresentanza degli Atenei e n. 3 della Regione;

CONSIDERATO che, dato il numero ridotto delle domande pervenute (n. 3) e delle relative Università interessate (n. 2 su 4 previste), si ravvisa il venir meno dell'esigenza di nominare una Commissione di valutazione secondo la configurazione prevista dal citato articolo 8 del bando, in quanto non sussiste la necessità della selezione finalizzata alla definizione di una graduatoria per ciascun Ateneo, con relativa classifica delle domande ammesse;

RITENUTO che sussistano le condizioni per prevedere, a parziale rettifica delle indicazioni dell'art. 8 del bando, la nomina di una Commissione tecnica incaricata della verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, sulla base delle condizioni e modalità di partecipazione stabilite dal bando, composta dai seguenti n. 3 componenti in rappresentanza della Regione del Veneto:

- Signora Walter, Direttore UO Programmazione e sviluppo rurale

- Bellio Raffaele, responsabile PO Programmazione e gestione interventi Feasr

- Pagotto Cristina, UO Programmazione e sviluppo rurale, PO Programmazione e gestione interventi Feasr;

CONFERMATO che la nomina della Commissione ed i nominativi dei suddetti componenti saranno pubblicati sul sito web del PSR www.psrveneto.it, nella pagina dedicata all'iniziativa "Il PSR per i giovani - Bando di mobilità internazionale per gli studenti delle università del Veneto";

CONFERMATO che, a seguito della verifica da parte della Commissione, la lista delle domande ammesse e le relative proposte progettuali, saranno pubblicate sul sito www.psrveneto.it;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la nomina della Commissione tecnica incaricata della verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione al bando mobilita internazionale (UE) attivato con il Decreto n. 86 del 31/10/2018, pervenute alla Segreteria organizzativa entro i termini previsti dal bando stesso, composta dai seguenti n. 3 componenti, in rappresentanza della Regione del Veneto:

   - Signora Walter, Direttore UO Programmazione e sviluppo rurale

   - Bellio Raffaele, responsabile PO Programmazione e gestione interventi Feasr

   - Pagotto Cristina, UO Programmazione e sviluppo rurale, PO Programmazione e gestione interventi Feasr;

3. di dare atto che la composizione della Commissione tecnica viene pubblicata sul sito web del PSR www.psrveneto.it, nella pagina dedicata all'iniziativa "Il PSR per i giovani - Bando di mobilità internazionale per gli studenti delle università del Veneto;

4. di confermare che, a seguito della valutazione, la lista delle domande ammesse e delle relative proposte progettuali, saranno pubblicate sul sito www.psrveneto.it;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella sezione dedicata a bandi, avvisi e concorsi;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 387506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 13 del 28 gennaio 2019

Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - DGR n. 1214/2015, DGR 1547/2016. Verifica raggiungimento target intermedio e assegnazione definitiva riserva di efficacia
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, alla luce dei dati finanziari relativi allo stato di avanzamento dell'attuazione dei PSL dei GAL, viene approvato il quadro relativo al raggiungimento del target intermedio di spesa e l'assegnazione in via definitiva della quota di risorse indicata quale "importo soggetto a riserva di efficacia" dall'allegato C della DGR 1547/2016.

Il Direttore

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, come successivamente modificato, da ultimo, con la DGR n.1458 dell'8 ottobre 2018 per effetto della decisione di esecuzione della CE n. C (2018) 6012 del 12 settembre 2018;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

CONSIDERATO che il bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 (Allegato B alla DGR 1214/2015) prevede al par. 5.1 specifiche disposizioni relative alla definizione e assegnazione della "Riserva di efficacia dell'attuazione", corrispondente al 10% della spesa programmata approvata di ciascun PSL per il tipo di intervento 19.2.1, che viene considerata una quota che potrà essere definitivamente assegnata ai PSL che avranno conseguito il proprio target intermedio ossia almeno il 10% della spesa pubblica effettivamente sostenuta, per il tipo di intervento 19.2.1, e contabilizzata nel sistema comune per il monitoraggio e la valutazione, al 31.12.2018;

PRESO ATTO che le medesime disposizioni stabiliscono che l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione prevista è ritenuta definitivamente assegnata sulla base di atto dell'Autorità di gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1937 del 23/12/2015 e ss.mm.ii., che all'allegato B ha approvato gli Indirizzi procedurali generali che disciplinano la governance del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto (cap. 15), e, in particolare, confermano che i compiti relativi all'acquisizione delle domande di aiuto e alla selezione delle operazioni relative all'attuazione della strategia del GAL, descritti nell'ambito dei relativi processi della Sezione III, sono definiti in coerenza con l'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e con l'assetto regionale complessivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 10 ottobre 2016 che approva i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER;

CONSIDERATO che la DGR n. 1547/2016 al punto 7 del deliberato conferma le disposizioni della DGR 1214/2015 che disciplinano il target intermedio e la riserva di efficacia e che l'Allegato C (spesa programmata - dotazione finanziaria) del medesimo provvedimento riporta per ciascun GAL l'importo della quota della sottomisura 19.2 da considerare quale "riserva di efficacia", che coincide con il target intermedio da raggiungere;

DATO ATTO che le finalità delle disposizioni relative al "target intermedio" e alla "riserva di efficacia dell'attuazione", che si inserisce nel contesto del Quadro dei risultati del PSR e della relativa disciplina normativa, sono: *(i)* garantire anche il contributo della Misura 19 al raggiungimento del target intermedio previsto per il PSR-Priorità 6, al fine della definitiva

assegnazione di tutte le risorse relative alla medesima Priorità; *(ii)* verificare l'efficacia dell'attuazione dei PSL, sulla base delle effettive performance di spesa, quale espressione delle effettive capacità programmatorie, decisionali e gestionali dei GAL; *(iii)* favorire l'utilizzo sul territorio di tutte le risorse messe a disposizione dal PSR per la M19;

VISTE le Istruzioni operative n. 3/2017 (prot. 37218 del 30/01/2017), con le quali l'Autorità di Gestione del PSR, nel prendere in considerazione le criticità prospettate dai GAL relativamente al rispetto della scadenza del 31.12.2018, per l'applicazione integrale della medesima disciplina prevista per la "riserva di efficacia" del PSR ("*10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1, contabilizzata nel sistema comune per il monitoraggio e la valutazione"), in relazione alle ulteriori* valutazioni operate, ha stabilito che il suddetto obiettivo di spesa possa essere riferito per il 20% ad operazioni liquidate a saldo, mentre la restante quota di spesa finalizzata al "target intermedio" possa essere sostenuta anche attraverso anticipi, non necessariamente seguiti da acconti, con la conseguente ammissibilità ai fini della verifica di efficacia del PSL anche di "operazioni non ancora avviate";

CONFERMATO che il quadro delle disposizioni normative relative al "target intermedio" ed i dati relativi allo stato di attuazione dei PSL sono stati condivisi e confermati nel corso dell'apposito incontro di coordinamento AdG-AVEPA-GAL tenutosi il 14/11/2018 (incontro di coordinamento 3/2018 convocazione prot.n. 434040 del 25/10/2018);

PRESO ATTO delle ulteriori segnalazioni operate di GAL del Veneto, attraverso il relativo Coordinamento (nota prot. n 18/05 del 23/10/2018), in merito alle criticità riscontrate in fase di esecuzione del PSL ai fini del raggiungimento del target intermedio, anche per effetto di alcune recenti applicazioni normative, l'AdG ha confermato, con le Istruzioni operative n.1/2018 del 27.12.2018 l'applicazione in via analogica della regola prevista per il PSR dall'art. 6 del Regolamento di esecuzione UE della Commissione n. 215/2014, prefigurando la possibile riallocazione delle risorse complessivamente disponibili, in funzione dell'applicazione di criteri di premialità previsti dalla Regione (risorse non utilizzate in sede di approvazione dei PSL DGR 1547/2016, pari a € 262.705,88; eventuali quote riserva di efficacia da riassegnare in relazione al raggiungimento del target intermedio);

DATO ATTO che, con le suddette istruzioni operative n. 1/2018, l'AdG ha esplicitato che si considera raggiunto il target intermedio quando vengono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

(i) viene conseguito almeno il 75% del valore del target definito dall'Allegato C della DGR 1547/2016, attraverso pagamenti effettuati con il sostegno del TI 19.2.1 a qualsiasi titolo (anticipo, acconto, saldo) ;

(ii) viene conseguita, contestualmente, la quota del 20% del target definito dalla DGR 1547/2016 attraverso pagamenti effettuati con il sostegno del TI 19.2.1 relativi ad operazioni concluse (esclusivamente pagamenti a saldo),

confermando i conseguenti valori di riferimento, per ciascun GAL, nell'allegato delle sopra citate istruzioni operative;

PRESO ATTO dei dati relativi alla spesa pubblica sostenuta per il TI 19.2.1, a livello di ciascun PSL, alla data del 31/12/2018, come contabilizzati nel sistema comune per il monitoraggio e la valutazione (Data Warehouse PSR) e confermati dall'AVEPA con mail dell' 11/1/2019 e riportati negli **Allegati A** e **B** del presente provvedimento;

CONSIDERATO che i dati relativi alla spesa pubblica sostenuta attraverso i pagamenti rilevati al 31.12.2018 (Allegato B, colonne "e" ed "f") per i PSL relativi ai GAL: Alto Bellunese, Prealpi Dolomiti, Patavino, Montagna Vicentina, Polesine Delta Po, Polesine Adige, Alta Marca Trevigiana e Vegal, registrano il raggiungimento del target intermedio, soddisfacendo entrambe le suddette condizioni e che, pertanto, è possibile assegnare a supporto di tali PSL, in via diretta e definitiva, la quota di importo soggetto a riserva di efficacia;

CONSIDERATO che, alla luce dei dati relativi alla spesa pubblica sostenuta attraverso i pagamenti rilevati al 31.12.2018 (Allegato B, colonne "e" ed "f"), il PSL del GAL Baldo Lessinia non ha conseguito il target intermedio, in quanto non risulta soddisfatta la condizione relativa alla quota del 20% di target conseguito attraverso pagamenti relativi ad operazioni concluse (esclusivamente pagamenti a saldo) e che, pertanto non si rende possibile l'assegnazione della relativa quota soggetta a riserva di efficacia, definita dall'allegato C della DGR 1547/2016;

RITENUTO quindi, per tutto quanto sopra descritto, di approvare l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento, quale riepilogo dei dati relativi alla spesa pubblica effettivamente sostenuta a valere sul Tipo di intervento 19.2.1 di ciascun PSL, attraverso i pagamenti contabilizzati nel sistema comune per il monitoraggio e la valutazione (DWH PSR) e confermati dall'AVEPA con mail dell'11/1/2019, e l'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento, relativo al quadro generale di verifica delle condizioni necessarie al conseguimento del target da parte di ciascun PSL;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare **l'Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento, relativo al riepilogo della spesa pubblica effettivamente sostenuta al 31.12.2018, a valere sul tipo di intervento 19.2.1, dai PSL dei GAL del Veneto, attraverso i pagamenti contabilizzati nel sistema comune per il monitoraggio e la valutazione (DWH PSR) e confermati dall'AVEPA con mail dell'11/1/2019;

3. di approvare l' **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, relativo al quadro generale di verifica delle condizioni relative al conseguimento del target intermedio di spesa al 31.12.2018, da parte dei PSL dei GAL del Veneto;

4. di assegnare in via diretta e definitiva della quota di risorse indicata quale "importo soggetto a riserva di efficacia" dall'allegato C della DGR 1547/2016 nei confronti dei PSL per i quali risulta verificata la sussistenza contestuale delle condizioni previste per il raggiungimento del target (Allegato B, colonna "g", target perseguito "SI"), confermando la disponibilità della dotazione finanziaria complessiva relativa al Tipo di intervento 19.2.1 assegnata dalla DGR 1547/2016 a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

5. di prendere atto e confermare che per i PSL che non hanno conseguito il target intermedio (Allegato B, colonna "g", target perseguito "NO"), in quanto non risulta soddisfatta una o entrambe le contestuali condizioni stabilite per il perseguimento del target intermedio, non si rende possibile l'assegnazione, in via diretta e definitiva, della quota soggetta a riserva di efficacia definita dall'allegato C della DGR 1547/2016;

6. di dare atto che, in coerenza con il quadro delle disposizioni vigenti, con successivo provvedimento la Giunta regionale provvederà all'approvazione dell'aggiornamento del quadro finanziario relativo ai PSL dei GAL del Veneto di cui alla DGR 1547/2016-Allegato C, anche in relazione al completamento del quadro delle disposizioni relative alle modalità di definitiva assegnazione delle risorse disponibili a supporto della Misura 19 del PSR (allegato B DGR 1214/2015);

7. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai Gruppi di Azione Locale del PSR 2014-2020 e all'Avepa;

8. di provvedere all'adeguata diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito Internet regionale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
Allegato A al Decreto n. 13 del 28 gennaio2019

pag. 1/1 Direzione ADG Feasr
Parchi e Foreste

DGR 1214/2015 BANDO MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
DATI SPESA SOSTENUTA A VALERE SUL TI 19.2.1 AL 31.12.2018 – Fonte: Data Warehouse (DWH) PSR

GAL		STATO DI AVANZAMENTO PSL - 31.12.2018 (€)			
Cod.	**Denominazione GAL**	**pagamenti anticipo**	**pagamenti acconto**	**pagamenti a saldo (operazioni concluse)**	**Totale pagamenti**
01	**Alto Bellunese**	242.774,71	351.224,64	1.451.955,43	**2.045.954,78**
02	**Prealpi e Dolomiti**	52.500,00	461.610,74	741.779,02	**1.255.889,76**
03	**Patavino**	318.730,67	198.335,87	342.786,04	**859.852,58**
04	**Montagna Vicentina**	99.018,92	145.274,61	377.414,83	**621.708,36**
05	**Polesine Delta Po**	-	165.621,60	1.010.466,75	**1.176.088,35**
06	**Polesine Adige**	149.530,00	75.671,24	338.851,18	**564.052,42**
07	**Alta Marca Trevigiana**	106.337,93	384.874,60	291.282,44	**782.494,97**
08	**Baldo Lessinia**	480.349,47	-	126.313,20	**606.662,67**
09	**Venezia Orientale**	99.486,02	122.174,58	204.829,83	**426.490,43**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 13 del 28 gennaio 2019

pag. 1/1 Direzione ADG Feasr
Parchi e Foreste

DGR 1214/2015 BANDO MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
QUADRO GENERALE VERIFICA RAGGIUNGIMENTO TARGET INTERMEDIO -

GAL		DOTAZIONE FINANZIARIA-DGR 1547/2016 (€)		VERIFICA TARGET INTERMEDIO (€)				
				Condizioni di riferimento (Istruzioni operative n. 1/2018)		Pagamenti contabilizzati in DWH al 31/12/2018		
Cod.	Denominazione	(a) Tipo intervento 19.2.1 Importo	(b) Riserva di efficacia=Target intermedio (10% importo TI 19.2.1)	(c) Importo totale pagamenti (75% Target intermedio colonna b)	(d) Importo pagamenti a saldo (20% del target colonna b)	(e) Importo pagamenti totali	(f) Importo pagamenti a saldo	(g) Target intermedio raggiunto
01	Alto Bellunese	7.530.000,00	753.000,00	564.750,00	150.600,00	2.045.954,78	1.451.955,43	SI
02	Prealpi e Dolomiti	7.512.290,43	751.229,04	563.421,78	150.245,81	1.255.889,76	741.779,02	SI
03	Patavino	6.237.042,00	623.704,20	467.778,15	124.740,84	859.852,58	342.786,04	SI
04	Montagna Vicentina	7.054.148,70	705.414,87	529.061,15	141.082,97	621.708,36	377.414,83	SI
05	Polesine Delta Po	7.270.000,00	727.000,00	545.250,00	145.400,00	1.176.088,35	1.010.466,75	SI
06	Polesine Adige	5.330.887,50	533.088,75	399.816,56	106.617,75	564.052,42	338.851,18	SI
07	Alta Marca Trevigiana	4.870.966,00	487.096,60	365.322,45	97.419,32	782.494,97	291.282,44	SI
08	Baldo Lessinia	7.554.914,70	755.491,47	566.618,60	151.098,29	606.662,67	126.313,20	NO
09	Venezia Orientale	5.490.000,00	549.000,00	411.750,00	109.800,00	426.490,43	204.829,83	SI
	Totale	**58.850.249,33**	**5.885.024,93**	**4.413.768,70**				

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 386818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 308 del 26 novembre 2018

Acquisizione di un servizio di web hosting condiviso per il sito tematico della Protezione Civile del Veneto. Affidamento diretto alla Ditta Business Research S.r.l. di Padova, ai sensi del comma 502, art. 1 della L. 208/2015, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 della L. 296/2006. Impegno di spesa. CIG n. Z6822F1D54.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si dispone l'impegno di spesa a favore della ditta Business Research Srl di Padova per l'affidamento del servizio di web hosting del sito Internet della Protezione Civile regionale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta preventivo del 15.03.2018, n. 38/2018, ns. prot. n. 106786 del 20.03.2018.

Il Direttore

PREMESSO che la Protezione Civile del Veneto è dotata di un sito Internet tematico per la promozione, la conoscenza e la divulgazione delle attività del Sistema Regionale di Protezione Civile per l'intera collettività e, in particolar modo, per gli Enti, per le Organizzazioni e i Gruppi di Volontariato;

CONSIDERATO che il Centro Funzionale Decentrato regionale svolge attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni meteorologici in tempo reale con la conseguente valutazione degli effetti previsti sul territorio regionale, emettendo bollettini meteo e avvisi di Protezione Civile la cui diffusione è prevista anche attraverso il sito Internet di questa Regione;

CONSIDERATO che si ravvisa la necessità di far fronte alla gestione del sito tematico di Protezione Civile del Veneto e che, per ragioni di economicità e particolarità dell'attività di cui trattasi, si intende affidare tale servizio all'esterno delle strutture regionali;

DATO ATTO che si rende necessario confermare alla ditta Business Research Srl di Padova l'attività di hosting relativa al sito Internet tematico della Protezione Civile regionale che fa riferimento a questa Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per l'anno 2018;

VISTO il preventivo di Euro 560,00 (IVA esclusa) trasmesso tramite PEC dalla Ditta Business Research Srl, già affidataria della gestione di detto servizio, per il servizio di web hosting condiviso per il sito tematico della Protezione Civile regionale e comprendente anche la quota di Euro 20,00 (IVA esclusa) per il dominio annuale del sito Internet www.protezionecivileveneto.it, che è stato assunto agli atti e registrato in protocollo regionale al n. 106786 del 20.03.2018;

DATO ATTO che il preventivo fornito dalla Ditta Business Research Srl per il servizio richiesto è da ritenersi congruo sia in relazione all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999 sia rispetto ad analoghi servizi proposti sul mercato;

VERIFICATA la regolarità contributiva della sopracitata Ditta attraverso la procedura telematica - DURC -conclusasi positivamente in data 28.08.2018 n. prot. INPS 11947217con scadenza l' 26.12.2018;

VERIFICATO che il comma 502, dell'art. 1 della L. 208/2015, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/2006, semplifica gli acquisti "in economia" prevedendo che le amministrazioni siano libere di effettuare l'acquisto, anche al di fuori del MEPA, per importi inferiori a Euro 1.000,00;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio del mantenimento del servizio di web hosting condiviso per il sito tematico della Protezione Civile del Veneto alla ditta Business Research Srl con sede in Viale della Navigazione Interna 51/A Padova (PD), C.F. e P.IVA 03521530281 per l'importo di Euro 683,20 (IVA inclusa), ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal Provvedimento di cui alla DGRV 2401/2012 dando atto che, nei precedenti affidamenti, la Ditta ha svolto puntualmente tale servizio nel rispetto dei tempi contrattualmente stabiliti;

RITENUTO quindi di impegnare a favore della ditta Business Research Srl con sede in Viale della Navigazione Interna 51/A Padova (PD), C.F. e P.IVA 03521530281, per il mantenimento del servizio di web hosting condiviso per il sito tematico della Protezione Civile del Veneto la spesa complessiva di Euro 683,20 (IVA inclusa) sul capitolo n. 53735 "Iniziative per attività di

formazione, informazione ed addestramento in materia di protezione civile (Art. 2 C. 3, Lett. G, Art. 10 L.R. 27/11/1984, n. 58 - Art. 108 D.Lgs. 31/3/1998, n. 112, - Art. 104 L.R. 13/4/2001, n. 11)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

VISTA la L.R. 58/1984 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/01 e s.m.i.;

VISTA la L. 296/2006;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. 2401/2012;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. 33/2013;

VISTA la L. 208/2015;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di acquistare mediante affidamento diretto il servizio di web hosting condiviso del sito tematico di Protezione Civile comprendente la quota di dominio annuale del sito Internet www.protezionecivileveneto.it per l'intero anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa, necessario all'attività istituzionale della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

3. di affidare alla ditta Business Research Srl con sede in Viale della Navigazione Interna n. 51/a - Padova, Cod. Fisc. e P. IVA 03521530281, il servizio di web hosting condiviso del sito regionale di Protezione Civile per l'ammontare di Euro 540,00 (IVA esclusa) oltre ad euro 20,00 (IVA esclusa) dovute quale quota per l'utilizzo del dominio annuale del sito Internet www.protezionecivileveneto.it e, quindi per un importo complessivo di Euro 683,20, IVA ed ogni altro onere inclusi;

4. di stipulare conseguentemente il contratto per mezzo di corrispondenza, secondo uso commerciale, ai sensi dell'articolo n. 46, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1980 n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali";

5. di impegnare la somma di Euro 683,20 IVA inclusa, a favore della ditta Business Research Srl come sopra individuata, sul Capitolo n. 53735, denominato "Iniziative per attività di formazione, informazione ed addestramento in materia di protezione civile (Art. 2, C. 3, Lett. G, Art. 10, L.R. 27/11/1984, n. 58 - Art. 108, D. Lgs. 31/03/1998, n.112 - Art. 104, L.R. 13/04/2001, n.11)", Art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" P.d.c. U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;

7. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa di Euro 683,20 (IVA inclusa) alla ditta Business Research Srl con sede in Viale della Navigazione Interna n. 51/a, Padova, C.F. e P.IVA 03521530281, su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio, da realizzare entro il 31.12.2018;

10. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento secondo le previsioni di cui all'art. 56, punto 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 325 del 30 novembre 2018

Affidamento diretto alla società Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) per la fornitura di n.7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Impegno di spesa di € 8.347,85 CIG: ZE025AE318

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura di n. 7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche, costituiti da: trapano avvitatore, set di inserti, troncatrice, set dischi per troncatrice, set batterie e caricabatterie, set punte per ferro e set punte per muratura; da assegnare in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco del Veneto, in favore di Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) e si procede al contestuale impegno di spesa a favore della ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158 per la fornitura di n. 7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria : -DDR n. 265 del 12.11.2018 -N.RDO sul MePA n. 2119792

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

CONSIDERATO che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ;

ATTESO che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività ;

RILEVATO che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

VISTO il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

DATO ATTO che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

DATO ATTO che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire attrezzature per emergenze idrogeologiche tra le quali ricomprendere n.7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche, costituiti da: trapano avvitatore, set di inserti, troncatrice, set dischi per troncatrice, set batterie e caricabatterie, set punte per ferro e set punte per muratura;

PRESO ATTO che per gli articoli richiesti non vi sono convenzioni Consip attive ma i medesimi sono disponibili nel MEPA;

CONSIDERATO che gli articoli richiesti n.7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche con le caratteristiche minime indicate dai Vigili del Fuoco, sono prodotti e commercializzati dalla società Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) unica ditta disponibile in M.E.P.A. in grado di offrire la fornitura succitata;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta Hilti Italia s.p.a. nel MEPA, per gli articoli sopracitati, per l'importo complessivo di € 6.842,50 (IVA esclusa);

VERIFICATA la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INPS_12423958 del 10/10/2018);

RITENUTO, pertanto, di individuare la ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158 per la fornitura in oggetto;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

RITENUTO di provvedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'importo di € 8.347,85 (IVA inclusa) alla ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158 per l'importo di € 8.347,85, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"del bilancio 2018-2020,* esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

VISTO il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158 la fornitura di n.7 kit a batteria per emergenze idrogeologiche, costituiti da: trapano avvitatore, set di inserti, troncatrice, set dischi per troncatrice, set batterie e caricabatterie, set punte per ferro e set punte per muratura; ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

3. di impegnare a favore della ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158, per la sopraccitata fornitura, l'importo di € 8.347,85 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)",* art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) C.F. 00822480158, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura, da realizzare entro il 31 dicembre 2018;

7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Hilti Italia s.p.a. di Sesto San Giovanni (MI) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 326 del 30 novembre 2018

Affidamento diretto alla società Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) per la fornitura di n. 3 sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Impegno di spesa di € 14.640,00. CIG: Z2B25C378E

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Affidamento diretto alla società Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) per la fornitura di n. 3 sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Impegno di spesa di € 14.640,00. CIG: Z2B25C378E

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

CONSIDERATO che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ;

ATTESO che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di programmi operativi annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività ;

RILEVATO che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 265 del 12.11.2018 che approva lo schema relativo al Programma Operativo Annuale 2018;

VISTO il Programma Operativo Annuale 2018 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie ;

DATO ATTO che il medesimo Programma Operativo Annuale 2018 dispone che la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige fornisca alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale le specifiche tecniche delle suddette attrezzature per i provvedimenti di competenza;

DATO ATTO che in data 08/11/2018 la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige ha comunicato la necessità di acquisire n. 3 sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione denominati "MINIFIRESTOP";

PRESO ATTO che per sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione denominati "MINIFIRESTOP" di cui sopra non vi sono convenzioni Consip attive ma i medesimi sono disponibili nel MEPA;

CONSIDERATO che l'articolo richiesto "MINIFIRESTOP" è prodotto e commercializzato dalla società Cristanini S.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231, unica ditta disponibile in M.E.P.A. in grado di offrire la fornitura succitata;

VISTA l'offerta inserita dalla ditta Cristanini s.p.a. nel MEPA, per l'articolo di cui al punto precedente, per l'importo unitario di € 4.000,00 (IVA esclusa);

VERIFICATA la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta **di cui sopra** mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL_13547168 del 23/10/2018);

RITENUTO, pertanto, di individuare la ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231 per la fornitura in oggetto;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"*

RITENUTO di provvedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'importo di € 14.640,00 (IVA inclusa) alla ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231 per l'importo di € 14.640,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)"del bilancio 2018-2020,* esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente capienza;

VISTO il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231 la fornitura di n.3 sistemi di primo attacco al fuoco con acqua ad alta pressione denominati "MINIFIRESTOP" ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231, per la sopraccitata fornitura, l'importo di € 14.640,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103525 *"Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n.58)")",* art.004, Pdc U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) C.F. 01281250231, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura, da realizzare entro il 31 dicembre 2018;
7. di dare atto che la suddetta spesa costituisce un debito commerciale;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Cristanini s.p.a. di Rivoli (VR) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 329 del 30 novembre 2018

Impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia srl per il pagamento degli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi, relativi al mese di ottobre 2018. L.R. 24.01.1992, n. 6 "Interventi per la prevenzione e l'estinzione di incendi boschivi". CIG: 47939669E2.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa per gli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi, relativi al mese di ottobre 2018, per le ore effettive di volo dell'elicottero per il "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile".

Il Direttore

PREMESSO che la Regione Veneto, nell'ambito della politica di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, disciplina gli interventi di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, al fine di salvaguardare il territorio dai danni causati dagli stessi, ai sensi della Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6;

VISTO il contratto sottoscritto in data 22.11.2013, repertorio n. 29231, relativo allo svolgimento del "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile", stipulato con l'Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.) aggiudicataria della gara d'appalto, e la proroga di cui alla DGR n. 1834 del 14.11.2017**;**

VISTO il DDR n. 209 del 28.09.2018 di proroga del contratto al 31.12.2018;

DATO ATTO che con DDR n. 34 del 09.03.2018 si è provveduto alla prenotazione di spesa n. 3028/2018, per la copertura finanziaria delle spese destinate alle ore effettive di volo dell'elicottero per interventi di antincendio boschivo richiesti dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319 per l'importo di € 41.728,88 per le ore effettive di volo eseguite nel mese di ottobre 2018, a valere sulla prenotazione di spesa n. 3028/2018 capitolo di spesa n. 100698 "*Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi (art. 17, L.R. 13/09/1978, n. 52 - artt. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)"*;

VISTA la Legge 21.11.2000, n. 353;

VISTO il D.Lgs. 02.01.2018, n. 1;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 24.01.1992, n. 6;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. ;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" ;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020" ;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020"

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare a favore della ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319, per gli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi relativi al mese di ottobre 2018, l'importo di € 41.728,88, a valere sulla prenotazione di spesa n. 3028/2018, capitolo n. 100698 *"Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi (art. 17, L.R. 13/09/1978, n. 52 - artt. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, n. 6)"* art. 25 Pdc U.1.03.02.99.999;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e costituisce un debito commerciale;
5. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla società capogruppo Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) P.IVA e Cod. Fisc. 00068620319 sulla base di regolare fattura, emessa dalle ditte costituenti l'A.T.I. in funzione del servizio effettivamente svolto, da ciascuna, previa verifica del D.U.R.C.;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Elifriulia s.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 337 del 06 dicembre 2018

Affidamento alla Società Edizioni Nazionali srl per l'acquisizione di un servizio per la pubblicazione di materiale informativo sulla rivista "La Protezione Civile", tramite trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. Z2A25CC66F. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida tramite trattativa diretta attraverso MePa., e si impegna la spesa in favore della società Edizioni Nazionali srl, per l'acquisizione di spazi promozionali nella rivista "La Protezione Civile italiana", rivista a forte diffusione anche nell'ambito del Sistema del Protezione Civile. Gli spazi sono acquistati nell'interesse di far conoscere le attività che sono state svolte dalla Protezione Civile veneta, quale elemento di sensibilizzazione e promozione del Sistema. Spesa complessiva € 15.067,00 (IVA ed ogni altro onere incluso). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D.lgs n. 50/2016; DGR n. 912/2018; Offerta n. 380514 del 20/11/2018 della società Edizioni Nazionali srl;

Il Direttore

VISTO che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce: " 1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile."

CONSIDERATO dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni, Regioni e la cittadinanza e che in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

RILEVATO che, al fine di garantire un'adeguata conoscenza delle iniziative e dei progetti formativi nell'ambito della Protezione Civile promossi, organizzati e finanziati dalla Giunta Regionale, è oltremodo utile avvalersi anche delle più rappresentative pubblicazioni di settore a livello nazionale, le quali vengono diffuse in gran parte nei Gruppi e nelle Associazioni, nonché negli Enti della Regione del Veneto costituendo un riferimento importante per la comunicazione nel settore della Protezione Civile;

RILEVATO che, in ragione della diffusione della cultura di P.C. e di attività di sensibilizzazione e informazione di cui sopra e del target da raggiungere, si ritiene opportuno acquistare n. 70 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile italiana" - Edizioni Nazionali srl, in quanto periodico di formazione e studio per le componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile che permette di raggiungere una vasta platea di lettori specializzati, ossia strutture e istituzioni nazionali, regionali, enti locali, organizzazioni di volontariato ed è in grado di garantire inoltre la sensibilizzazione e la promozione del Sistema nei confronti della cittadinanza;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che tra le iniziative di acquisto in corso è presente il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il valore massimo per il predetto servizio è da considerarsi di Euro 13.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della

spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che all'art.36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

CONSIDERATO che è stato chiesto un preventivo alla società Edizioni Nazionali srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F.Olgiati, 26 - 20143 Milano, in quanto editore de "La Protezione Civile italiana", mensile informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile;

RISCONTRATO che con la società Edizioni Nazionali srl è stata avviata la trattativa diretta n. 696446 del 16/11/2018 indetta mediante la piattaforma informatica M.e.P.A. per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di n. 70 pagine per una spesa massima di € 13.000,00, cui la ditta ha aderito offrendo un ribasso del 5%, per un importo, quindi, di Euro 12.350,00 Iva e oneri fiscali esclusi;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta, offerta n. 380514 del 20/11/2018, alla quale la Ditta ha aderito, per un importo di € 15.067,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 10/10/2018 con scadenza il 07/02/2019;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. Z2A25CC66F per l'importo di Euro 13.000,00 Iva esclusa;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi alla società Edizioni Nazionali srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F.Olgiati, 26 - 20143 Milano, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n. 380514 del 20/11/2018;

DATO ATTO che con deliberazione Regionale n. 912 del 26.06.2018, è stato approvato il progetto di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2018, con cui si approva il piano di spesa regionale per porre in essere una serie di iniziative, volte tra l'altro alla promozione ed informazione di tematiche afferenti la Protezione Civile e l'ambiente, demandando ai Direttori delle Strutture regionali competenti l'assunzione, con propri atti, degli impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio corrente;

DATO ATTO che la Direzione Ambiente ha comunicato alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale che l'unico capitolo, a budget della medesima direzione, idoneo per l'acquisto dei servizi in argomento è il 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" ed ha ritenuto, altresì, opportuno che anche la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale provveda ad assumere gli impegni di spesa sul citato capitolo;

RITENUTO di imputare la spesa sul capitolo 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", poiché l'oggetto dell'affidamento, ossia la pubblicazione di specifici inserti informativi finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, evidenziando come anche la difesa dell'ambiente rientri per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tal proposito si sottolinea come il nuovo "Codice della Protezione Civile" - D. Lgs. n. 1/2018, metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1, comma1) e puntualizzi inoltre come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, comma 1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si ricorda infine come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Edizioni Nazionali Srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F.Olgiati, 26 - 20143 Milano per l'importo di € 15.067,00 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante al soggetto beneficiario avverrà su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto da realizzare entro il 31.12.2018;

RITENUTO di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che la spesa per pubblicità finalizzata di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è prevista dal "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2018" approvato con DGR n. 912 del 26 giugno 2018;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 4;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47/2017;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018,

VISTO il DSGP n. 1/2018;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018;

VISTA la D.G.R. n. 912/2018;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio di pubblicazione di n. 70 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile italiana" per la diffusione della cultura di P.C. alla società Edizioni Nazionali srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F.Olgiati, 26 - 20143 Milano per l'importo di € 15.067,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);
3. di impegnare la somma di € 15.067,00 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della società Edizioni Nazionali srl - C.F. e P.Iva 09117330150, come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100051, denominato "Attività d'informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (Art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998)", art. 026 Pdcf U.1.03.02.02.004 "Pubblicità" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;
4. di dare atto che le spese per "pubblicità" per la pubblicazione di n. 70 pagine all'interno del mensile "La Protezione Civile italiana" , di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetto alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2018 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
6. di liquidare la somma di € 15.067,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) alla società Edizioni Nazionali srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F.Olgiati, 26 - 20143 Milano previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il

31/12/2018 e su presentazione di regolare fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;

7. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
9. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266;
10. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386772)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 341 del 06 dicembre 2018

Affidamento diretto alla Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. per la fornitura del servizio di rottamazione dell'autocarro targato VE 846164, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Impegno di spesa di € 95,00. CIG: Z912527752

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura del servizio di rottamazione dell'autocarro targato VE 846164 di proprietà della Regione del Veneto in favore di Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. di Limana (BL) e si procede al contestuale impegno di spesa a favore della ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. C.F.00925060253 per la fornitura del servizio di rottamazione dell'autocarro targato VE 846164.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 171 del 31 luglio 2018 è stata dichiarata la rottamabilità dell'autocarro Man Meccanica Targato VE 846164 di proprietà della Regione del Veneto, concesso in comodato d'uso gratuito temporaneo all'Unione Montana Agordina per finalità di protezione civile;

PREMESSO che con il medesimo atto è stato disposto che la Regione Veneto provveda, con risorse del bilancio regionale, alla rottamazione dell'autocarro Man Meccanica Targato VE 846164;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive né il servizio è disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTA la nota prot. n. 4677971 del 16 novembre 2018 con la quale è stato richiesto alla ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. un preventivo per il servizio di rottamazione dell'autocarro targato VE 846164 in quanto trattasi del demolitore di autocarri più vicino, con conseguente risparmio sui costi di trasporto;

VALUTATA l'offerta prot. 476813 del 22 novembre 2018 presentata dalla ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. per il servizio di rottamazione, per l'importo di € 95,00 (IVA inclusa) e verificata la validità della stessa e la regolarità contributiva della ditta mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL_12881152 del 20/08/2018);

RITENUTO di individuare la ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. C.F.00925060253 per la fornitura del servizio in oggetto;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 53006 "*Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n. 3)"*

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento diretto del servizio alla ditta di cui sopra, per l'importo di € 95,00 (IVA inclusa), ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DATO ATTO che con nota prot. n. 360190 del 05.09.2018 si è provveduto alla prenotazione di spesa n. 7786/2018 a valere sul capitolo 53006, art. 025 "*Altri servizi*",

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere all'impegno a favore della ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. C.F.00925060253 per l'importo di € 95,00, a valere sulla prenotazione n. 7786/2018, capitolo n. 53006 *"Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di , strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n. 3)*;

VISTO il Decreto Legislativo 02.01.2018 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge n. 101 del 31.08.2013, art. 1, c. 4, convertito in legge n. 125 del 30.10.2013;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017.

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. di Limana (BL) C.F. 00925060253 il servizio di *rottamazione* del veicolo di protezione civile targato VE 846164 di proprietà della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 32 co. 2 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
3. di impegnare a favore della ditta di cui al punto 2, l'importo di € 95,00 (IVA inclusa), a valere sulla prenotazione di spesa n. 7786/2018, capitolo 53006 *"Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n.3)",* art. 025, Pdc U.1.03.02.99.999 *"Altri servizi diversi n.a.c."*;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e costituisce un debito commerciale;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa alla ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. di Limana (BL) C.F. 00925060253, su presentazione di fattura previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31 dicembre 2018 e del D.U.R.C.;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta Officina Talo di Talo Teodoro e C. s.n.c. di Limana (BL) ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 353 del 10 dicembre 2018

Acquisizione di un servizio per la diffusione di un filmato redazionale su emittenti televisive regionali per favorire la divulgazione della cultura di Protezione Civile. Affidamento tramite trattativa diretta d'acquisto su Mepa ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 a favore della società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. di Treviso - CIG n. Z75260057F. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si dispone l'impegno di spesa a favore della società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. - Treviso per l'affidamento del servizio relativo alla messa in onda di un filmato redazionale per favorire la cultura della Protezione Civile (P.C.), da trasmettere mediante i canali televisivi locali a copertura regionale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1475 del 18.09.2017 DGR n. 912 del 26.06.2018 DGR n. 1433 del 5.09.2017 D.lgs n. 50/2016 Trattativa n. 730998 del 4 dicembre 2018 Offerta n. 401443 del 05/12/2018;

Il Direttore

PREMESSO che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile dove è stabilito peraltro che: "Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità [...] e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile";

VISTO che con Decreto del Direttore della Protezione Civile e Polizia Locale n. 268/2017 è stato affidato alla Ditta Taxi1729 Snc il servizio per la realizzazione di un documento video di carattere divulgativo multimediale finalizzato alla promozione della cultura della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con deliberazione Regionale n. 912 del 26.06.2018, è stato approvato il progetto di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2018, con cui si approva il piano di spesa regionale per porre in essere una serie di iniziative, volte tra l'altro alla promozione ed informazione di tematiche afferenti la Protezione Civile e l'ambiente, demandando ai Direttori delle Strutture regionali competenti l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio corrente;

ATTESO quindi che in questo ambito appare opportuno dover divulgare il prodotto che è stato commissionato alla sopracitata Ditta Taxi1729 Snc, attraverso le principali emittenti televisive regionali, quale documento multimediale che per i suoi contenuti educativi può suggerire alcune regole di buon comportamento e favorisce la resilienza dei cittadini nei casi d'emergenza;

ATTESO che per avere una buona diffusione del messaggio in tutto il territorio del Veneto, si ritiene di dover ricorrere alla messa in onda del "redazionale" di cui trattasi acquisendo il servizio delle emittenti televisive locali Antenna Tre Nord-Est, Rete Veneta Ch 18 e 7 Gold;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono ... per importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" e che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, dello stesso D, Lgs. n. 50/2016, per detta procedura il decreto a contrarre può coincidere, in via semplificata, con il provvedimento di affidamento stesso, qualora siano certi il nominativo del prestatore del servizio e l'importo del servizio stesso;

RILEVATA quindi la necessità di individuare una Ditta in grado di poter offrire il servizio per la messa in onda del "redazionale" di cui trattasi ed effettuata una ricognizione nel mercato elettronico "MePA" è stato determinato di contrattare con la Società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. di Treviso, che rappresenta la sola azienda, attualmente iscritta in MePA, che detiene l'esclusiva per la pubblicità televisiva sulle principali emittenti regionali scelte;

RISCONTRATO che con la società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. è stata avviata la trattativa diretta n. 730998 del 05/12/2018 indetta mediante la piattaforma informatica M.e.P.A. per una spesa massima di € 17.200,00 IVA esclusa, per la quale la ditta ha aderito offrendo un ribasso del 5%, per un importo, quindi, di Euro 16.340,00 IVA esclusa, da ritenersi congruo sia in relazione all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999, sia rispetto ad analoghi servizi proposti sul mercato da altri operatori economici;

CONSIDERATO che nella proposta di cui trattasi il servizio offerto riguarda la "messa in onda" di n. 1 redazionale della durata di 8 minuti circa, per n. 10 emissioni da trasmettere in 10 giornate diverse sulle emittenti: Rete Veneta Ch 18 e 7 Gold mentre su Antenna Tre Nord-Est sono state previste 20 emissioni da trasmettere in 20 giornate diverse;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta, offerta n. 401443 del 05/12/2018, alla quale la Ditta ha aderito, per un importo di € 19.934,80 (IVA ed ogni altro onere incluso);

VERIFICATA la regolarità contributiva della sopracitata società attraverso la procedura telematica DURC, conclusasi positivamente in data 06/11/2018 con scadenza il 06/03/2019;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. Z75260057F per l'importo di Euro 17.200,00 Iva esclusa;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la Direzione Ambiente ha comunicato alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale che l'unico capitolo, a budget della medesima direzione, idoneo per l'acquisto dei servizi in argomento è il 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" ed ha ritenuto, altresì, opportuno che anche la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale provveda ad assumere gli impegni di spesa sul citato capitolo;

RITENUTO di imputare la spesa sul capitolo 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" per la copertura finanziaria delle spese per la diffusione di un filmato redazionale su emittenti televisive regionali per favorire la divulgazione della cultura di Protezione Civile, in quanto l'oggetto dell'affidamento ha una specifica valenza ambientale, ricordando come la difesa dell'ambiente rientra per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tal proposito si evidenzia come il nuovo "Codice della Protezione Civile" - D. Lgs. n. 1/2018, metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1 co.1) ed inoltre puntualizzi come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, co.1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si sottolinea infine come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C.;

RITENUTO pertanto di affidare, attraverso la procedura attivata in MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di diffusione televisiva alla ditta COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. - Treviso, C.F. e P.IVA n. 01949610263 di cui all'offerta n. 401443 del 05/12/2018 per l'importo di Euro 19.934,80 (IVA ed ogni altro onere incluso) e di provvedere al relativo impegno di spesa a valere sul capitolo n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

DATO ATTO che la spesa per pubblicità finalizzata alla diffusione televisiva di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è prevista dal "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2018" approvato con DGR n. 912 del 26 giugno 2018;

RITENUTO di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m. e i.;

VISTO il D. Lgs. n. 177/2005, art. 41;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2401/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. n. 208/2015

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1433/2017;

VISTA la DGR n. 1475/2017;

VISTA la DGR n. 912/2018;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il DSGP n. 1/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020".

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare per le motivazioni indicate in premessa, alla società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. - Via della Quercia 2 B - Treviso, C.F. e P.IVA n. 01949610263, il servizio di diffusione del redazionale sulle emittenti televisive Antenna Tre Nord-Est, Rete Veneta Ch 18 e su 7 Gold che sono in grado di garantire adeguata copertura a livello regionale, secondo le seguenti modalità:

    - redazionale della durata di 8 minuti circa, da trasmettere sulle emittenti Rete Veneta Ch 18 e 7 Gold per n. 10 trasmissioni in 10 giornate diverse

    - redazionale della durata di 8 minuti circa, da trasmettere sulle emittenti Antenna Tre Nord-Est per n. 20 trasmissioni in 20 giornate diverse scritto così il punto 2 sembra disponga l'affidamento alle emittenti televisive;

3. di impegnare la somma di Euro 19.934,80 IVA ed ogni altro onere inclusi, a favore della società COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. come sopra individuata, a valere sul capitolo 100051, denominato "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", Art. 026 U.1.03.02.02.004 "Pubblicità" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

4. di dare atto che la spesa per "pubblicità" finalizzata alla diffusione delle informazioni in materia di Protezione Civile di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 per le motivazioni espresse in premessa;

5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2018 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

6. di liquidare la somma di Euro 19.934,80, IVA e ogni altro onere inclusi, alla ditta COMUNICARE S.a.s. di Roberto Paladin & C. - Via della Quercia 2 B - Treviso, C.F. e P.IVA n. 01949610263, previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2018 e su presentazione di regolare documentazione contabile;

7. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto col presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

9. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n.266;

10. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 354 del 10 dicembre 2018

Acquisizione di un servizio per il potenziamento della comunicazione istituzionale di Protezione Civile in ordine agli allertamenti e gli avvisi di criticità alla popolazione. Affidamento diretto tramite trattativa d'acquisto su MePA Art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG n. ZF5261F0E5. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento si affida, tramite trattativa diretta attraverso il MePA e si impegna la spesa a favore della ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C. SAS di Treviso, per la realizzazione di un servizio di creazione grafica e di produzione di un format comunicazionale per la successiva diffusione alla popolazione in occasione delle criticità di Protezione Civile, anche in chiave di prevenzione e ricollegabili alle procedure di allertamento del Centro Funzionale Decentrato regionale (C.F.D.). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: -DGR n. 438 del 10 aprile 2018; -trattativa n. 732945 del 5/12/2018.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", che costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della Protezione Civile ma che definisce puntualmente anche le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di Protezione Civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce:

" 1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.

2. Le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), in occasione delle quali essi hanno il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione.

3. I cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 e nella Sezione II del presente Capo";

VISTO che con la DGR n. 438 del 10 aprile 2018, in seguito al trasferimento di competenze statali alle regioni di cui al D. Lgs. n. 112/1998, sono state stanziate le necessarie risorse per il potenziamento degli strumenti di diffusione degli allertamenti di Protezione Civile che potranno essere successivamente diramati mediante i social network e le principali reti televisive locali, prevedendo allo scopo una spesa quantificabile in Euro 10.000.00 per il corrente anno 2018 ed incaricando la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale all'adozione dei relativi provvedimenti esecutivi;

ATTESO che alle regioni, in base all'art. 17 del D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" è affidata l'attività di allertamento del Sistema di Protezione Civile, anche avvalendosi della rete dei Centri Funzionali Decentrati incaricati di predisporre l'allertamento con un adeguato livello di preparazione e di prontezza operativa quando si tratta di fronteggiare le varie tipologie emergenziali;

CONSIDERATO che, qualora ne ricorrano le condizioni, sono pubblicati dalla Protezione Civile regionale gli avvisi di criticità che vengono normalmente diffusi al Sistema di Protezione Civile regionale, in primis agli enti locali, e ritenendo che tali avvisi di criticità (per rischio idraulico, idrogeologico ed eventi meteo eccezionali) possono essere uno strumento di conoscenza utile anche alla cittadinanza, previa apposita trasformazione grafica che ne permetta una lettura immediata attraverso l'utilizzo di grafici e di simboli che richiamino con efficacia la tipologia di emergenza che può interessare ciascuna delle otto macro aree (c.d. "VENE") in cui è suddiviso il territorio del Veneto;

RITENUTO che l'oggetto del servizio che viene richiesto consiste nella creazione di una specifica fraseologia che traduca i contenuti tecnici degli avvisi di criticità emessi dal C.F.D. (Centro Funzionale Decentrato) con grafici e simboli di immediata lettura anche per la popolazione. Si richiede pertanto la realizzazione di un prodotto che utilizzi un'apposita simbologia grafica e che sia in grado di restituire un format che possa essere immediatamente diffuso:

- a mezzo stampa (quotidiani),

- attraverso i social media,

- e con i network televisivi a diffusione locale;

VISTO che l'art. 1 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, dispone per le Pubbliche Amministrazioni, di avvalersi del sistema MePA nel portale Consip per la fornitura di beni e di servizi per i contratti sotto la soglia comunitaria e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che all'art. 36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che tra le iniziative di acquisto in corso non è presente il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi";

RITENUTO che il valore economico definito in Euro 10.000,00, IVA ed ogni altro onere incluso, sia da ritenersi congruo come base di gara tramite il MePA per la realizzazione del servizio richiesto come sopra meglio specificato;

RITENUTO pertanto di dover ricorrere al mercato elettronico, in data 5/12/2018 è stata avviata la trattativa n. 732945 per l'acquisizione del servizio in oggetto per una spesa massima di Euro 8.200,00 Iva e ogni altro onere esclusi, alla quale ha successivamente aderito la ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C SAS di Treviso che ha offerto un ribasso del 2,5% per un totale quindi di euro 7.995,00 (IVA e ogni altro onere esclusi);

RIBADITO quindi che con la procedura semplificata dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è possibile procedere all'affidamento di un servizio ad un operatore economico anche senza la preventiva consultazione di più operatori;

RITENUTO pertanto di affidare, attraverso il MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, tale servizio di realizzazione di un layout grafico e di software per media alla ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C SAS - Treviso, C.F. e P.IVA n. 03653390264 per l'importo di Euro 7.995,00 (IVA ed ogni altro onere esclusi);

DATO ATTO che la deliberazione n. 438 del 10.04.2018 ha individuato la relativa copertura finanziaria nel capitolo 100051 "*Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*" del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità. L'imputazione a tale capitolo di spesa è adeguata poiché, come si può notare, i temi dell'affidamento hanno una specifica valenza ambientale; in questo la D.G.R. 408/2018 ci soccorre puntualizzando come: "... a fronte di reiterati anomali e devastanti eventi atmosferici verificatisi a livello planetario oltre che nel territorio regionale veneto, da un lato, e di una situazione geopolitica internazionale che, per alcuni aspetti, sembra voler disgiungere detti fenomeni da sprovveduti comportamenti antropici, dall'altro, appare di prioritaria importanza l'assunzione da parte dell'Amministrazione Regionale, di una netta presa di posizione prevedendo, oltre alla realizzazione di una serie di azioni formative e informative su tematiche ambientali, su specificità territoriali regionali nonché su attività ed interventi realizzati in materi a di informazione e allertamento in grado di garantire alla cittadinanza un adeguato livello di conoscenza in relazione a situazioni di disagio o emergenziali che potrebbero potenzialmente compromettere la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, con particolare riferimento al territorio montano e alle criticità che lo caratterizzano.". Inoltre, giova sottolineare, come i prodotti multimediali realizzati con dette risorse, hanno chiara impronta ambientale, ovvero nascono declinando i particolari aspetti ambientali avversi a cui è sottoposto il territorio veneto da un lato per chiudersi, sul piano della Protezione Civile, dove vengono suggerite le migliori modalità per affrontare le emergenze derivanti. In questo la difesa dell'ambiente rientra per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile;

RITENUTO pertanto di provvedere al relativo impegno di spesa a favore della ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C SAS - Treviso, C.F. e P.IVA n. 03653390264 per l'importo di € 9.753,90 (Iva inclusa) a valere sul capitolo n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 19/11/2018 con scadenza il 19/03/2019;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. ZF5261F0E5 per l'importo di € 8.200,00, Iva e ogni altro onere escluso;

ATTESO che la figura del Responsabile del Procedimento viene individuata nel Direttore della U.O. Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 112/1998;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 47/2017;

VISTA la D.G.R.V. n. 438/2018;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio di cui in premessa, finalizzato alla realizzazione di un prodotto grafico, per un importo massimo di Euro 7.995,00 IVA ed ogni altro onere esclusi, alla ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C. SAS di Treviso;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 9.753,90 Iva ed ogni altro onere inclusi, a favore della ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C. SAS, CF e P.IVA: 03653390264 - Viale G. G. Felissent, 10 - 31100 Treviso, per il servizio di realizzazione di un prodotto grafico come in premessa specificato a valere sul Capitolo 100051, denominato "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", art. 025 U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2018, attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

5. di dare atto che la spesa per la realizzazione del servizio di cui trattasi di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di liquidare la somma complessiva di euro 9.753,90 IVA e ogni altro onere incluso, alla ditta Ideeuropee di Piergiorgio Paladin & C. SAS, CF e P.IVA: 03653390264 - Viale G. G. Felissent, 10 - 31100 Treviso, su presentazione di regolare documentazione contabile, previa verifica della regolarità del servizio svolto, che dovrà essere realizzato entro il 31.12.2018;

7. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto integralmente sul BUR.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 386824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 355 del 10 dicembre 2018

Affidamento alla società Piemme S.p.A (CIG n. Z50261EF90) e alla Società A. Manzoni & C. S.p.A. (CIG n. ZEE261EFFD) per l'acquisizione di un servizio per la pubblicazione di materiale informativo a mezzo stampa rivolto ai cittadini su tematiche afferenti la Protezione Civile tramite trattativa diretta d'acquisto su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida tramite trattativa diretta attraverso MePa., si impegna la spesa in favore delle società Piemme S.p.A. e A. Manzoni & C. S.p.A. per la pubblicazione di materiale informativo su tematiche afferenti la Protezione Civile, finalizzata ad instaurare nei cittadini un radicato senso di appartenenza ed interdipendenza con il proprio territorio, sulle testate giornalistiche regionali "Il Gazzettino/Treviso", "Il Gazzettino/Belluno", "Il Gazzettino/regionale", "Il Corriere del Veneto/regionale" e "La Tribuna/Treviso", "Le Alpi/Belluno", "La Nuova/Venezia" e "Il Mattino/Padova". Spesa complessiva Euro 29.894,76 (IVA ed ogni altro onere incluso). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D.lgs n. 50/2016; DGR n. 912/2018; Offerta n. 402600 del 06/12/2018 della società Piemme S.p.A; Offerta n. 402475 del 06/12/2018 della società A. Manzoni & C. S.p.A.

Il Direttore

VISTO che il 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della protezione civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con forza l'importanza della conoscenza e della cultura di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce: " 1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile."

CONSIDERATO dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni, Regioni e la cittadinanza e che in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

RILEVATO che, al fine di garantire un'adeguata conoscenza delle iniziative e dei progetti formativi nell'ambito della Protezione Civile promossi, organizzati e finanziati dalla Giunta Regionale, si è constatata l'utilità di avvalersi delle maggiori testate a diffusione regionale e locale, la cui diffusione appare oltremodo efficace per la promozione di una cultura della Protezione Civile alla popolazione residente, in quanto garantisce la necessaria copertura di tutto il territorio veneto;

RILEVATO che, in ragione della diffusione di attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione di cui sopra e del target da raggiungere, si ritiene opportuno pubblicare uno specifico inserto informativo di mezza pagina sulle testate giornalistiche sotto riportate, per un totale complessivo di n. 25 uscite così suddivise:

- Il Gazzettino/Treviso - n. 2 uscite (di cui una di un quarto di pagina)
- Il Gazzettino/Belluno - n. 5 uscite
- Il Gazzettino/Regionale - n. 1 uscita
- Il Corriere del Veneto/Regionale - n. 2 uscite
- La Tribuna/Treviso - n. 5 uscite
- Le Alpi/Belluno- n. 7 uscite
- La Nuova/Venezia- n. 2 uscite
- Il Mattino/Padova- n. 1 uscita;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il valore massimo per il predetto servizio è da considerarsi di Euro 26.100,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che tra le iniziative di acquisto in corso è presente il servizio di cui all'oggetto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e in particolare l'art. 32 comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretino o determinino a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che all'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

RISCONTRATO che con la ditta Piemme Spa - C.F.08526500155 e P.Iva 05122191009, Via Montello, 10 - 000195 Roma è stata avviata la trattativa diretta n. 733973 del 05/12/2018 indetta mediante la piattaforma informatica M.e.P.A. per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di n. 9 inserti informativi di mezza pagina e n. 1 inserto informativo di un quarto di pagina sulle testate giornalistiche "Il Gazzettino/Treviso", "Il Gazzettino/Belluno", "Il Gazzettino/Regionale" e "Il Corriere del Veneto/Regionale", in quanto concessionaria in esclusiva della pubblicità, per una spesa massima di Euro 14.200,00 Iva esclusa, cui la ditta ha aderito offrendo un ribasso del 7,05% per un importo, quindi, di Euro 13.198,90 Iva esclusa;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta, offerta n. 402600 del 06/12/2018, alla quale la Ditta ha aderito, per un importo di Euro 16.102,66 IVA ed ogni altro onere incluso;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. Z50261EF90 per l'importo di Euro 14.200,00 Iva esclusa;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 17/10/2018 con scadenza il 14/02/2019;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi alla società Piemme Spa - C.F.08526500155 e P.Iva 05122191009, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n. 402600 del 06/12/2018;

RISCONTRATO che con la ditta A. Manzoni & C. S.p.A - C.F. e P.Iva 04705810150, Via Nervesa, 21 - 20139 Milano, è stata avviata la trattativa diretta n. 733991del 05/12/2018 indetta mediante la piattaforma informatica M.e.P.A. per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di n. 15 inserti informativi di mezza pagina sulle testate giornalistiche "La Tribuna/Treviso", "Le Alpi/Belluno", "La Nuova/Venezia" e "Il Mattino/Padova", in quanto concessionaria in esclusiva della pubblicità, per una spesa massima di Euro 11.900,00, Iva esclusa cui la ditta ha aderito offrendo un ribasso del 5%, per un importo, quindi, di Euro 11.305,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO dell'esito della trattativa diretta, offerta n. 402475 del 06/12/2018, alla quale la Ditta ha aderito, per un importo di Euro 13.792,10 IVA ed ogni altro onere incluso;

VISTO il CIG rilasciato da ANAC n. ZEE261EFFD per l'importo di € 11.900,00 Iva esclusa;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC conclusasi positivamente in data 14/10/2018 con scadenza il 11/02/2019;

VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta in ordine a quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di cui trattasi alla Ditta A. Manzoni & C. S.p.A. - C.F. e P.Iva 04705810150, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul M.e.P.A ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n. 402475 del 06/12/2018;

DATO ATTO che con deliberazione Regionale n. 912 del 26.06.2018, è stato approvato il progetto di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2018, con cui si approva il piano di spesa regionale per porre in essere una serie di iniziative, volte tra l'altro alla promozione ed informazione di tematiche afferenti la Protezione Civile e l'ambiente, demandando ai Direttori delle Strutture regionali competenti l'assunzione, con propri atti, degli impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio corrente;

DATO ATTO che la Direzione Ambiente ha comunicato alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale che l'unico capitolo, a budget della medesima direzione, idoneo per l'acquisto dei servizi in argomento è il 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" ed ha ritenuto, altresì, opportuno che anche la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale provveda ad assumere gli impegni di spesa sul citato capitolo;

RITENUTO di imputare la spesa sul capitolo 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" poiché l'oggetto dell'affidamento, ossia la pubblicazione di specifici inserti informativi finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, evidenziando come anche la difesa dell'ambiente rientri per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tal proposito si sottolinea come il nuovo "Codice della Protezione Civile" - D. Lgs. n. 1/2018, metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1, comma1) e puntualizzi inoltre come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, comma 1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si ricorda infine come molteplici attività di P.C. siano assunte anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, come è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno di spesa a favore della società Piemme Spa - C.F.08526500155 e P.Iva 05122191009, Via Montello, 10 - 000195 Roma per l'importo di € 16.102,66 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

RITENUTO altresì di provvedere all'impegno di spesa a favore della ditta Manzoni & C. Spa - C.F. e P.Iva 04705810150, Via Nervesa, 21 - 20139 Milano per l'importo di € 13.792,10 (IVA inclusa), a valere sul capitolo di spesa n. 100051 "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. N. 112/1998)" del bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante ai soggetti beneficiari avverrà su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del servizio svolto da realizzare entro e non oltre il 31.12.2018;

RITENUTO di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che la spesa per pubblicità finalizzata di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è prevista dal "Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario anno 2018" approvato con DGR n. 912 del 26 giugno 2018;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Formazione della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013,

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018,

VISTA la L.R. n. 58/1984 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il DSGP n. 1/2018;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 4;

VISTA la L.R. n. 47/2017;

VISTA la D.G.R. n. 912/2018;

VISTA la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto elaborata sul Me.Pa. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento, del servizio per la pubblicazione di n. 9 inserti informativi di mezza pagina e n. 1 inserto informativo di un quarto di pagina sulle testate giornalistiche de "Il Gazzettino/Treviso", "Il Gazzettino/Belluno", "Il Gazzettino/Regionale" e "Il Corriere del Veneto/Regionale" alla società Piemme Spa C.F. 08526500155 e P.Iva 05122191009 per l'importo di Euro 16.102,66 (Iva e ogni altro onere incluso);

3. di impegnare la somma di Euro 16.102,66 (Iva e ogni altro onere incluso), a favore della società Piemme Spa, Via Montello, 10 00195 Roma - C.F. 08526500155 e P.iva 05122191009 come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100051, denominato "Attività d'informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (Art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998)", art. 026 U.1.03.02.02.004 "Pubblicità" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

4. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto elaborata sul Me.Pa. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento, del servizio per la pubblicazione di n. 15 complessivi spazi informativi di mezza pagina sulle testate giornalistiche de "La Tribuna/Treviso", "Le Alpi/Belluno", "La Nuova/Venezia" e "Il Mattino/Padova" alla società A. Manzoni & C. S.p.A. - C.F. e P.Iva 04705810150 per l'importo di Euro 13.792,10 (Iva e ogni altro onere incluso);

5. di impegnare la somma di Euro 13.792,10 (Iva e ogni altro onere incluso), a favore della società A. Manzoni & C. S.p.A. - C.F. e P.Iva 04705810150, Via Nervesa, 21 - 20139 Milano come sopra individuata a valere sul capitolo n. 100051, denominato "Attività d'informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (Art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998)", art. 026 U.1.03.02.02.004 "Pubblicità" del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente capienza;

6. di dare atto che le spese per "pubblicità", di cui si dispongono gli impegni con il presente provvedimento, non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa;

7. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2018 attestando, altresì, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

8. di liquidare la somma di Euro 16.102,66 (Iva e ogni altro onere incluso) alla società Piemme Spa, C.F. 08526500155 e P.iva 05122191009 previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2018 e su presentazione di fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;

9. di liquidare la somma di Euro 13.792,10 (Iva e ogni altro onere incluso) alla società A. Manzoni & C., C.F. e P.Iva 04705810150, previa verifica della regolarità del servizio da realizzare entro il 31/12/2018 e su presentazione di fattura, che dovrà essere accompagnata da ogni altro documento attestante la procedibilità della liquidazione;

10. di comunicare ai beneficiari le informazioni relative ai rispettivi impegni assunti con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

12. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266;

13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 387280)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 781 del 29 novembre 2018

Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale della Direzione Operativa U.O. Genio Civile, con mansione di sorvegliante idraulico, in conformità a quanto previsto dai prontuari D.P.I. e D.P.C. Impegno di spesa di Euro 20.982,29 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta BC Forniture S.r.l. con sede a Collesalvetti (LI). D.Lgs 81/2008 art. 18 comma 1, lett. d). D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG Z802604445

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno della spesa di Euro 20.982,29 sul Cap. 103277 del bilancio di previsione 2018, a favore della ditta BC Forniture S.r.l. con sede a Collesalvetti (LI), per la fornitura mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale tecnico della Direzione Operativa U.O. Genio Civile con mansione di sorvegliante idraulico, in conformità a quanto previsto dai prontuari D.P.I. e D.P.C. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ricognizione interna dei fabbisogni dei lavoratori in riferimento ai prontuari D.P.I. e D.P.C. Ordine diretto d'Acquisto MePA n. 4616405.

Il Direttore

Premesso che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 84 del 12.07.2016 il Direttore della Direzione Operativa è stato individuato quale "Datore di lavoro", ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/2008, per le sedi e il personale delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale, nonché per gli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Considerata la necessità, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 1, lett. d) dello stesso D.Lgs 81/2008, di provvedere al reintegro e integrazione delle dotazioni di D.P.I. - Dispositivi di Protezione Individuale e D.P.C. - Dispositivi di Protezione Collettiva previste dai relativi prontuari redatti a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, utilizzando a tal fine le risorse economiche disponibili sul capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.003 "Equipaggiamento", del bilancio di previsione 2018.

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto inoltre quanto stabilito negli allegati A e B alla DGR 1475/2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)*".

Dato atto che in relazione a quanto sopra è stata effettuata apposita ricerca sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, individuando quale fornitore per i Dispositivi di Protezione Individuale per il personale con mansione di sorvegliante idraulico, calzature escluse, la ditta BC Forniture S.r.l. con sede a Collesalvetti (LI) con sede in via Bologna 12 - 57014 Collesalvetti (Livorno), C.F e P.IVA 01047720493.

Visto al riguardo l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 4616405 generato sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, per l'importo complessivo di Euro 17.198,60 oltre IVA = Euro 20.982,29, comprendente anche alcune forniture accessorie urgenti per reintegro di DPI dello stesso tipo assegnati ad altre figure.

Vista la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dalla ditta suindicata circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché relative verifiche e DURC.

- Vista la L.R. 29.12.2017, n. 47 di approvazione del "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/2001;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- Vista la D.G.R. 1475/2017 - allegati A e B;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di nominare Responsabile del Procedimento per la fornitura in oggetto il Direttore della U.O. Supporto di Direzione, abilitato quale Punto Ordinante sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione;

3. di affidare la fornitura dei prodotti di cui in premessa alla ditta BC Forniture S.r.l. con sede in via Bologna 12 - 57014 Collesalvetti (Livorno), C.F e P.IVA 01047720493, per l'importo di Euro 20.982,29 IVA compresa;

4. di impegnare a favore del beneficiario di cui al suindicato punto 3. (anagrafica Nu.S.I.Co 00160414) la spesa di Euro 20.982,29, a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.003 "Equipaggiamento", del bilancio di previsione 2018;

5. di provvedere alla liquidazione della spesa di cui al punto 4. ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura, su presentazione di regolare fattura;

6. di comunicare al beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

7. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387281)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 782 del 30 novembre 2018

Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa, U.O. Genio Civile e U.O. Forestale, in conformità alle dotazioni previste dai prontuari D.P.I. e D.P.C. Impegno della spesa di Euro 9.867,36 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Tre Emme di Merlo Lino & C. S.n.c. di Montebelluna (TV). D.Lgs 81/2008 art. 18 comma 1, lett. d). D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG ZF1260726A

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno della spesa di Euro 9.867,36 sul Cap. 103277 del bilancio di previsione 2018, a favore della ditta Tre Emme di Merlo Lino & C. S.n.c. di Montebelluna (TV), per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa, U.O. Genio Civile e U.O. Forestale, in conformità alle dotazioni previste dai prontuari D.P.I. e D.P.C., mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ricognizione interna dei fabbisogni dei lavoratori in riferimento ai prontuari D.P.I. e D.P.C. Ordine diretto d'Acquisto MePA n. 4629370.

Il Direttore

Premesso che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 84 del 12.07.2016 il Direttore della Direzione Operativa è stato individuato quale "Datore di lavoro", ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/2008, per le sedi e il personale delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale, nonché per gli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Considerata la necessità, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 1, lett. d) dello stesso D.Lgs 81/2008, di provvedere al reintegro e integrazione delle dotazioni di D.P.I. - Dispositivi di Protezione Individuale e D.P.C. - Dispositivi di Protezione Collettiva, previste dai relativi prontuari redatti a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, utilizzando a tal fine le risorse economiche disponibili sul capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "Vestiario", del bilancio di previsione 2018.

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto inoltre quanto stabilito negli allegati A e B alla DGR 1475/2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)*".

Dato atto che in relazione a quanto sopra è stata effettuata apposita ricerca sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, individuando quale fornitore per le calzature in dotazione al personale tecnico la ditta Tre Emme di Merlo Lino & C. S.n.c. di Montebelluna (TV), Via Capo di Monte, 1 - 31044 Montebelluna (TV), C.F e P.IVA 00683720262.

Visto al riguardo l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 4629370 generato sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, per l'importo di Euro 8.088,00 oltre IVA = Euro 9.867,36.

Vista la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dalla ditta suindicata circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché relative verifiche e DURC.

- Vista la L.R. 29.12.2017, n. 47 di approvazione del "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";
- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/2001;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- Vista la D.G.R. 1475/2017 - allegati A e B;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di nominare Responsabile del Procedimento per la fornitura in oggetto il Direttore della U.O. Supporto di Direzione, abilitato quale Punto Ordinante sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione;

3. di affidare la fornitura di cui in premessa alla ditta Tre Emme di Merlo Lino & C. S.n.c. Via Capo di Monte, 1 - 31044 Montebelluna (TV), C.F e P.IVA 00683720262, per l'importo di Euro 9.867,36 IVA compresa, mediante Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA;

4. di impegnare a favore del beneficiario di cui al suindicato punto 3. (anagrafica Nu.S.I.Co 00085866) la spesa di Euro 9.867,36, a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "Vestoario", del bilancio di previsione 2018;

5. di provvedere alla liquidazione della spesa di cui al punto 4. ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura, su presentazione di regolare fattura;

6. di comunicare al beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

7. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 387282)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 785 del 30 novembre 2018

Ordine diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa U.O. Forestale Est e Forestale Ovest, operante in ambito esterno. Impegno di spesa di Euro 10.376,10 sul bilancio di previsione 2018 a favore della ditta Omnia Sport S.r.l. di Romagnano Sesia (NO). D.Lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a). CIG Z18260960D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno della spesa di Euro 10.376,10 sul Cap. 103277 del bilancio di previsione 2018, a favore della ditta Omnia Sport S.r.l. con sede a Romagnano Sesia (NO), per la fornitura di calzature ad uso del personale della Direzione Operativa U.O. Forestale Est e Forestale Ovest operante in ambito esterno, mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettere in data 23.11.2018 prot. 478427 e 26.11.2018 prot. 479544 dei Direttori delle U.O. Forestale Est e U.O. Forestale Ovest. Ordine diretto d'Acquisto MePA n. 4635738.

Il Direttore

Premesso che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 84 del 12.07.2016 il Direttore della Direzione Operativa è stato individuato quale "Datore di lavoro", ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/2008, per le sedi e il personale delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale, nonché per gli Uffici Relazioni con il Pubblico.

Viste le note in data 23.11.2018 - prot. 478427 e 26.11.2018 - prot. 479544 con cui i Direttori delle U.O. Forestale Est e U.O. Forestale Ovest, segnalano la necessità e l'urgenza di provvedere al reintegro delle calzature in dotazione al personale tecnico operante in ambito esterno.

Ritenuto pertanto procedere all'acquisto delle calzature richieste, adeguate allo specifico utilizzo in ambiente montano e boschivo, utilizzando le risorse economiche disponibili sul capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "Vestiario", del bilancio di previsione 2018.

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto inoltre quanto stabilito negli allegati A e B alla DGR 1475/2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)*".

Dato atto che in relazione a quanto sopra è stata effettuata apposita ricerca sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, individuando quale fornitore la ditta Omnia Sport S.r.l. con sede in via Martiri 170 - 28078 Romagnano Sesia (NO), P.IVA 01131710038.

Visto al riguardo l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 4635738 generato sul portale degli acquisti in rete, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, per l'importo complessivo di Euro 8.505,00 oltre IVA = Euro 10.376,10.

Vista la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dalla ditta suindicata, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché relative verifiche e DURC.

- Vista la L.R. 29.12.2017, n. 47 di approvazione del "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";
- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/2001;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- Vista la D.G.R. 1475/2017 - allegati A e B;

- Vista la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare Responsabile del Procedimento per la fornitura in oggetto il Direttore della U.O. Supporto di Direzione, abilitato quale Punto Ordinante sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione;
3. di affidare la fornitura dei prodotti di cui in premessa alla ditta Omnia Sport S.r.l. con sede in via Martiri 170 - 28078 Romagnano Sesia (NO), P.IVA 01131710038, per l'importo di Euro 10.376,10 IVA compresa;
4. di impegnare a favore del beneficiario di cui al suindicato punto 3. (anagrafica Nu.S.I.Co 00171213) la spesa di Euro 10.376,10, a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.004 "Vestiario", del bilancio di previsione 2018;
5. di provvedere alla liquidazione della spesa di cui al punto 4. ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura, su presentazione di regolare fattura;
6. di comunicare al beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 387265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 29 del 21 gennaio 2019

Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva delle sedi regionali in gestione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - Periodo 2019 - 2020 CIG: ZD3244A2FD Aggiudicazione gara affidamento del servizio

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento alla ditta Orteschi Service s.r.l. di Mestrino del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva din. 2 sedi regionali in gestione alla U.O. Genio Civile di Padova, e di alcuni caselli/magazzini idraulici distribuiti nel territorio di competenza, per periodo 2019 - 2020 Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 278 del 02.08.2018 - indizione gara - R.D.O. n. 2029548 del 02.08.2018

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo M.E.P.A. con R.D.O. n. 2029548 - codice CIG ZD3244A2FD, alla ditta "Orteschi Service s.r.l.", con sede a Mestrino, via Udine 18 - C.F. e P.IVA 04650130281, il Servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva delle sedi regionali in gestione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova - Periodo 2019 - 2020, per un importo di euro 17.711,60;
2. di dare atto che la spesa complessiva sarà impegnata con successivo provvedimento;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal M.E.P.A., alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo generato automaticamente dalla piattaforma M.E.P.A.;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 387277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 427 del 18 dicembre 2018

Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del quarto piano dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto denominato "Rio Novo Rio tre Ponti", sito in Venezia, Dorsoduro 3494/A. Impresa esecutrice: R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) CUP:H74H17001210002 CIG:7206138532. Direzione Lavori: "Area Engineering s.r.l." con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276 - CUP:H74H17001210002 - CIG:Z9D213052B. Approvazione perizia di variante e opere supplementari. Art 106, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. ed estensione incarico per servizi tecnici al Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegni di spesa per complessivi Euro 120.238,89, IVA inclusa, per lavori ed Euro 14.591,20 IVA inclusa, per servizi tecnici, e prenotazione di complessivi Euro 4.750,45 per incentivi e per imprevisti sul capitolo n.100630 dei Bilanci di esercizio 2018 e 2019.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la perizia di variante e le opere supplementari all'intervento di manutenzione straordinaria del quarto piano dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto denominato "Rio Novo", affidandoli alla ditta esecutrice - R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." P.IVA:00134930619 (mandataria) e "Migevi s.r.l.",. P.IVA:03821270612 (mandante) e affida inoltre i servizi tecnici integrativi alla ditta affidataria dell'incarico di Direzione Lavori "Area Engineering s.r.l."- assumendo i relativi impegni di spesa a favore del sopradescritto R.T.I., per l'importo di Euro 120.238,89, IVA inclusa e a favore di "Area Engineering s.r.l." per l'importo di Euro 14.591,2 IVA inclusa. Si prenota anche la somma di complessivi Euro 4.750,45 per incentivi e per imprevisti sul capitolo n.100630 dei Bilanci di esercizio 2018 e 2019. Riferimenti normativi: art. 106 c 1 let c, c2 e c12 e art. 106 c1 letb, c7 c 14 - dlgs 50/2016 ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 313 del 20/01/2017, n. 328 del 28/07/2017, n. 526 del 14/11/2017, n. 555 del 28/11/2017, n. 619 del 21/12/2017 e n. 639 del 29/12/2017 e 154 del 23/04/18; R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n.307/2017 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle fasi della progettazione esecutiva, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi nella persona dell'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi;
- con proprio Decreto n. 619/2017 è stato affidato alla ditta "Area Engineering s.r.l.", con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 - a San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276, l'incarico di Direttore Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del Piano quarto della Sede regionale di Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494, in Venezia, per un importo di Euro 36.660,00 - oneri fiscali e previdenziali esclusi - e quindi complessivamente di Euro 46.514,21 compresi detti oneri (Iva 22% e CNPAIA 4%);
- con proprio Decreto n. 639 del 29/12/2017, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati al costituendo R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) e "Migevi s.r.l." (mandante), che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari al 21,899%, determinando un importo contrattuale, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad Euro 466.320,15, oltre all'IVA pari a Euro 102.590,43, per complessivi Euro 568.910,58.

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità e l'opportunità di eseguire alcuni lavori non previsti nel contratto al fine di completare e migliorare la funzionalità dell'intervento.

VISTA la relazione del RUP in data 5.12.2018 con la quale vengono individuate le motivazioni che hanno determinato la necessità di eseguire detti lavori apportando modifiche al contratto e verificata la ricorrenza dei presupposti normativi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 per l'approvazione di tali modifiche.

ACCERTATO che dette modifiche rientrano nelle casistiche previste dall'art. 106 del Dlgs 50/2016 ed in particolare, come dettagliato dal RUP nella sopradetta relazione:

- art 106 comma 1 lett. c (variante in corso d'opera), nei limiti di cui ai commi 2 (15%) e 12 (20%);
- art. 106 comma 1 lett. b) (opere supplementari), nei limiti di cui al comma 7.

VISTA la documentazione, acquisita agli atti con prot. 493054 del 04.12.2018, predisposta dal Direttore dei Lavori relativa a:

- perizia di variante, che determina un aumento dell'importo contrattuale di Euro 62.120,40, oltre all'IVA;
- interventi supplementari per l'importo di Euro 26.600,00 oltre all'IVA;
- rimborso spese per conferimenti in discarica, per l'importo di Euro12.000,00;

per un importo complessivo di Euro 120.238,89 IVA inclusa.

CONSIDERATO inoltre che il RUP nella sopracitata relazione ha evidenziato la necessità di affidare alla ditta "Area Engineering s.r.l.", i servizi tecnici relativi alla predisposizione degli elaborati necessari all'esecuzione dei lavori sopradetti e all'accertamento della regolare esecuzione dell'intervento, ad integrazione dell'incarico affidato con proprio Decreto 619/2017, per l'importo di Euro 14.591,20 IVA inclusa.

ACCERTATO che anche tali modifiche rientrano nella casistica di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) e nei limiti di cui al comma 7.

CONSIDERATO che è stata rideterminata in Euro 3.800,00 la somma stanziata per incentivi sulla base delle attività svolte dal personale regionale, considerato che sia la progettazione che la Direzione Lavori sono state affidate all'esterno.

DATO ATTO che a seguito delle modifiche sopracitate il quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 848.628,13 risulta rideterminato come segue:

A	LAVORI	
A1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a base d'asta	€ 481.324,46
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 47.116,09
A	Sommano a corpo	€ 528.440,55
B	Opere supplementari (miglioramento sismico e messa in sicurezza)	€ 26.600,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C1	Rimborso spese alla RTI per conferimenti in discarica	€ 12.000,00
C2	Spese tecniche: progettazione esecutiva, Direzione Lavori, progetto variante e opere supplementari e accertamento Regolare esecuzione, ecc.	€ 85.160,00
C3	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.800,00
C4	Spese indagini e accertamenti per la verifica di vulnerabilità dell'edificio	€ 13.260,00
C5	Arredi	€ 25.000,00
C6	IVA sui lavori A 22%	€ 116.256,92
C7	IVA su lavori B 22%	€ 5.852,00
C8	CNPAIA Spese tecniche 4%	€ 3.406,40
C9	IVA su spese tecniche e CNAPAIA 22%	€ 19.484,61
C10	IVA su indagini	€ 2.917,20
C11	IVA su arredi	€ 5.500,00
C12	Imprevisti (IVA compresa) e arrotondamenti	€ 950,45
	TOTALE	€ 848.628,13

DATO ATTO che a copertura del quadro economico di aggiudicazione lavori sono state assunte le seguenti scritture contabili, sul bilancio di esercizio 2018, sul capitolo 100630, per complessivi Euro 847.537,94:

- con proprio Decreto 313/2018 impegno complessivo di Euro 46.945,60 (IVA e oneri inclusi) per servizi tecnici di Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;
- con proprio Decreto n. 328/2017 impegno di Euro 9.467,20 (IVA e oneri inclusi) per l'esecuzione di prove diagnostiche per la verifica sismica;
- con proprio Decreto n. 555/2017 impegno di Euro 6.710,00 (IVA e oneri inclusi) per l'esecuzione di ulteriori prove

diagnostiche per la verifica sismica;
- con proprio Decreto n.618/2017 impegno di Euro 46.514,21 (IVA e oneri inclusi) per i servizi tecnici di Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
- con propri Decreti n. 639/2017 e 154/2018 impegno di Euro 568.910,58 (IVA inclusa) per i lavori di manutenzione e prenotazione di Euro 138.490;
- con proprio Decreto n.639/2017 assunzione delle seguenti prenotazioni di spesa: prenotazione n. 2338/0018 di Euro 30.500,00 per l'acquisto di arredi; prenotazione n. 2339/2018 di Euro 138.490,35 a totale copertura delle residue voci del quadro economico.

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ed è esigibile nelle annualità 2018 e 2019 come di seguito riportato:

- Euro 110.830,09 entro il 31/12/2018;
- Euro 28.750,45 entro il 31/12/2019;

VISTE le premesse, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili:

1. impegno di spesa di Euro 100.238,89 IVA inclusa, per i lavori di cui alle modifiche contrattuali descritte (variante e opere supplementari) oltre al rimborso spese per conferimenti in discarica, sul Bilancio di esercizio 2018, a favore del R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) - CIG: 7206138532 - CUP: H74H17001210002, utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione n.2339/2018 assunta sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2018;
2. impegno di spesa di Euro 10.591,20 per l'importo delle spese tecniche aggiuntive sopradescritte, IVA inclusa, a favore della ditta "Area Engineering s.r.l.", con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 - 30027 a San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276, CIG: Z9D213052B utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione n.2339/2018 assunta sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2018;
3. di registrare la minore spesa di Euro 27.660,38 sulla prenotazione n.2339/2018 sul capitolo n.100630, con contestuale azzeramento dell'importo prenotato;
4. impegno di spesa di Euro 20.000,00 IVA inclusa, pari alla somma del restante importo dei lavori di cui alle modifiche contrattuali descritte (variante e opere supplementari) oltre al rimborso spese per conferimenti in discarica, sul Bilancio di esercizio 2018, a favore del R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) - CIG: 7206138532 - CUP: H74H17001210002 sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. impegno di spesa di Euro 4.000,00 pari al rimanente importo delle spese tecniche aggiuntive sopradescritte, IVA inclusa, a favore della ditta "Area Engineering s.r.l.", con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 - 30027 a San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276, CIG: Z9D213052B sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. prenotazione di spesa di Euro 3.800,00 per incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
7. prenotazione di spesa di Euro 950,45 (IVA inclusa) per imprevisti, sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. del 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTE la D.G.R. n. 415 del 06/04/2017 e la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile come di seguito indicato:

   - Euro 110.830,09 entro il 31/12/2018
   - Euro 28.750,45 entro il 31/12/2019

2. di prendere atto della relazione del RUP in data 5/12/2018, agli atti, con la quale vengono individuate le motivazioni che hanno determinato la necessità di predisporre una perizia di variante e di eseguire opere supplementari relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria del quarto piano dell'immobile di proprietà della Regione del Veneto, denominato "Rio Novo Rio tre Ponti", sito in Venezia, Dorsoduro 3494/A;
3. di approvare la perizia di variante e le opere supplementari, agli atti, con le conseguenti modifiche al contratto d'appalto con la R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) e "Migevi s.r.l." (mandante), per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2, ai sensi dell'art 106 Dlgs 50/2016 co.1 lettere b) e c), dell'importo complessivo di Euro 120.238,77, inclusa IVA;
4. di approvare le modifiche al contratto con la ditta "Area Engineering s.r.l." per l'esecuzione dei servizi tecnici integrativi descritti in premessa - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett b), dell'importo complessivo di € 14.591,20 IVA Inclusa;
5. di aggiornare il quadro economico come di seguito specificato:

A	LAVORI	
A1	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni a base d'asta	€ 481.324,46
A2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 47.116,09
A	Sommano a corpo	€ 528.440,55
B	Opere supplementari (miglioramento sismico e messa in sicurezza)	€ 26.600,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C1	Rimborso spese alla RTI per conferimenti in discarica	€ 12.000,00
C2	Spese tecniche: progettazione esecutiva, Direzione Lavori,progetto variante e opere supplementari e accertamento Regolare esecuzione, ecc.	€ 85.160,00
C3	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.800,00
C4	Spese indagini e accertamenti per la verifica di vulnerabilità dell'edificio	€ 13.260,00
C5	Arredi	€ 25.000,00
C6	IVA sui lavori A 22%	€ 116.256,92
C7	IVA su lavori B 22%	€ 5.852,00
C8	CNPAIA Spese tecniche 4%	€ 3.406,40
C9	IVA su spese tecniche e CNAPAIA 22%	€ 19.484,61
C10	IVA su indagini	€ 2.917,20
C11	IVA su arredi	€ 5.500,00
C12	Imprevisti (IVA compresa) e arrotondamenti	€ 950,45
	TOTALE A, B, C	€ 848.628,13

6. di impegnare la somma di Euro 100.238,89 IVA inclusa, pari alla somma dell'importo dei lavori di cui alle modifiche contrattuali descritte (variante e opere supplementari) oltre al rimborso spese per conferimenti in discarica, sul Bilancio di esercizio 2018 a favore del R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l."(mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) - CIG: 7206138532 - CUP: H74H17001210002, utilizzando la prenotazione di spesa n. 2339/2018, sul capitolo di spesa n.100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", Art. 008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", del bilancio di esercizio 2018;
7. di impegnare la somma di Euro 10.591,20 pari all'importo delle spese tecniche aggiuntive sopradescritte, IVA inclusa, a favore della ditta "Area Engineering s.r.l.", con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 - a San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276, CIG: Z9D213052B utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione n.2339/2018 sul

capitolo n.100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", Art. 008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", del bilancio di esercizio 2018;

8. di registrare la minore spesa di Euro 27.660,38 sulla prenotazione n.2339/2018 sul capitolo n.100630, con contestuale azzeramento dell'importo prenotato;
9. di impegnare l'importo di Euro 20.000,00 IVA inclusa, pari alla somma del restante importo dei lavori di cui alle modifiche contrattuali descritte (variante e opere supplementari) oltre al rimborso spese per conferimenti in discarica, sul Bilancio di esercizio 2018, a favore del R.T.I. tra "La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l." (mandataria) con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA:00134930619 e "Migevi s.r.l.", con sede legale in Aversa (CE), Via C. Battisti n. 65. P.IVA:03821270612 (mandante) - CIG: 7206138532 - CUP: H74H17001210002 sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
10. di impegnare la spesa di Euro 4.000,00 pari al rimanente importo delle spese tecniche aggiuntive sopradescritte, IVA inclusa, a favore della ditta "Area Engineering s.r.l.", con sede in via G.B. Dall'Armi 3/3 - 30027 a San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 03663170276, CIG: Z9D213052B sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
11. di prenotare la spesa di Euro 3.800,00 per incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
12. di prenotare la spesa di Euro 950,45 (IVA inclusa) per imprevisti, sul capitolo n.100630, art.008, P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
14. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
15. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di provvedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento dei lavori sulla base della presentazione di fatture, per stati di avanzamento dei lavori (SAL), nei tempi e con le modalità previste dal contratto, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi;
17. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che si provvederà a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
20. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
22. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 387278)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 429 del 19 dicembre 2018

Lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa 1° Lotto, presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD). CUP: H39D16003500002. Registrazione della minore spesa sulla prenotazione di Euro 79.980,70 assunta sul bilancio di esercizio 2018 con proprio Decreto n. 222/2018 a totale copertura del quadro economico di progetto, e contestuale registrazione di una prenotazione di pari importo sul bilancio di esercizio 2019. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che, in riferimento ai lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa 1° Lotto, presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), nel corso del corrente esercizio non è stato necessario impegnare le spese afferenti il quadro economico dell'opera di cui si è disposta la copertura finanziaria con la prenotazione di spesa n. 222/2018 sul capitolo 100630. Non essendo ancora conclusi i lavori, si rende necessario mantenere la copertura dell'intero quadro economico e pertanto, al fine di spostare l'esigibilità delle relative obbligazioni, si registra la minore spesa sulla prenotazione n. 222/2018, al fine di azzerare l'importo prenotato sull'esercizio 2018, e si assume una prenotazione di pari valore sul bilancio di esercizio 2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto dello scrivente n. 536 del 16/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa - 1° Lotto, da eseguirsi presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD);
- con decreto dello scrivente n. 593 del 13/12/2017 i lavori sono stati affidati alla ditta Ducale Restauro S.r.l. con sede in Venezia-Marghera, C.F. e P.Iva 02838310270, CIG: 7280424BEF; CUP: H39D16003500002 per l'importo di Euro 415.299,68 (Euro 377.545,16= per lavori + Euro 37.754,52= per IVA);
- con proprio decreto n. 622 del 22/12/2017 è stato affidato il servizio tecnico di coordinamento della sicurezza relativamente ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico presso Villa Contarini al R.T.I. Mastergroup s.r.l. C.F. e P.I. 03690650266al R.T.I., C.F. e P.IVA 03690650266, mandataria, e Nassuato Arch. Fabio C.F. NSSFBA66R26A266X iscritto all'Ordine professionale degli Architetti della Provincia di Treviso n. 1225, Zambon Ing. Giancarlo C.F.ZMBGCR80L22F443O iscritto all'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Treviso n. A3127, Colladet ing. Silvia C.F. CLLSLV88S47C957M iscritto all'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Treviso n. A3864, mandanti - CIG 72963366F0 - per l'importo complessivo di Euro 66.255,65 Iva e oneri contributivi inclusi per l'importo complessivo di Euro 66.255,65 Iva e oneri contributivi inclusi;
- con proprio decreto n. 623 del 22/12/2017 è stato affidato il servizio di direzione lavori, relativamente ad acluni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico presso Villa Contarini, al R.T.I. Arch. Filippo Tonero P.IVA 03822580274 (mandatario); Dal Corso & Scapin Architetti - Studio Associato (mandante) P.IVA: 02606610273; Ing. Boscolo e Ing Guida Studio Associato (mandante) PIVA: 04064730270; Arch. Alessandro Dal Corso, (giovane professionista - mandante) P.IVA: 02219710445 - CIG 7296153FE9 - per l'importo complessivo di Euro 83.131,42 Iva e oneri contributivi inclusi;
- con proprio decreto n. 10 del 25/01/2018 è stato affidato il servizio di supporto al RUP in fase di esecuzione dei lavori da svolgersi nel corso del 2018 presso Villa Contarini, a favore dell'operatore economico Archeo Ed s.r.l. con sede in Padova, Via S. Francesco 89, Codice Fiscale e Partita IVA 03254390283 - CIG Z97219950E - per l'importo complessivo di Euro 37.683,36 Iva e oneri contributivi inclusi;
- con proprio decreto n. 233 del 15/06/2018 si sono modificate le registrazioni contabili assunte con i precedenti propri decreti n.622/2018 e 623/2018;
- con proprio decreto n. 222 del 6/06/2018 sono stati rideterminati i quadri economici di spesa dei progetti relativi ai lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" - Lotto I e Lotto II presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD) e si è assunta la prenotazione dell'importo di Euro 87.040,78 sul bilancio di esercizio 2018, capitolo 100630, a totale copertura del quadro economico rideterminato dei lavori del Lotto I - CUP: H39D16003500002.
- con proprio decreto n. 409 del 22/11/2018 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori in argomento con contestuale affidamento dei lavori all'impresa Ducale Restauro s.r.l., Codice Fiscale e Partita Iva 02838310270, CIG: 7280424BEF - CUP: H39D16003500002;

PRESO ATTO CHE attualmente, il quadro economico complessivo dell'opera, che ammonta ad Euro 625.000,00, risulta coperto finanziariamente dalle seguenti scritture contabili, sul capitolo 100630 ″Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali″ del bilancio di esercizio 2018:

- impegno di spesa n. 1893/2018 di Euro 415.299,68 a favore di Ducale Restauro srl;
- impegno di spesa n. 1894/001/2018 di Euro 9.440,73 a favore di R.T.I. Mastergroup;
- impegno di spesa n. 1894/002/2018 di Euro 22.734,06 a favore di R.T.I. Arch. Tonero;
- impegno di spesa n. 1894/003/2018 di Euro 4.148,00 a favore di Geodis srl;
- impegno di spesa n. 1894/004/2018 di Euro 10.471,94 a favore di Archeo Ed srl;
- impegni di spesa n. 1894/005/2018 di Euro 75.864,81 e n. 5861/001/2018 di Euro 7.060,08 a favore di Ducale Restauro srl per i lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante;
- prenotazione di spesa n. 5861/2018 di Euro 79.980,70 a totale copertura del quadro economico dell'opera;

CONSIDERATO che, nel corso dell'esercizio 2018 non si è reso necessario impegnare ulteriori importi a valere sulla prenotazione di spesa n. 5861/2018 ma che, non essendo ancora conclusa l'opera è necessario mantenere la copertura di tutto il quadro economico, imputando la spesa ad oggi non ancora impegnata sul bilancio di esercizio 2019;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di spesa di cui si dispone la prenotazione con il presente atto sarà esigibile entro il 31/12/2019;

VISTE le premesse, necessita ora spostare l'esigibilità della prenotazione di spesa n. 5861/2018 dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019 come di seguito indicato:

- minore spesa di Euro 79.980,70 sulla prenotazione n. 5861/2018, assunta con proprio Decreto n.222/2018 sul capitolo 100630, sul bilancio di esercizio 2018, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato;
- prenotazione di spesa di Euro 79.980,70 sul capitolo ″Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", CUP: H39D16003500002, art. 009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." del bilancio di esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la L.R. 1/97 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2017 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO il decreto n. 23 del 13/04/2015 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi;

VISTI i propri decreti n. 536/17, 593/17, 622/2017, 623/2017, 10/2018, 222/2018, 233/2018 e 409/2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto nel corso dell'esercizio 2018 non si è reso necessario impegnare ulteriori importi a valere sulla prenotazione di spesa n. 5861/2018 assunta con proprio decreto n.222/2018 sul capitolo 100630, ma che, non essendo ancora conclusa l'opera, è necessario mantenere la copertura di tutto il quadro economico imputando la spesa

sull'esercizio 2019;

3. di registrare la minore spesa di Euro 79.980,70 sulla prenotazione n. 5861/2018, assunta con proprio Decreto n.222 del 06/06/2018, sul capitolo 100630, sul bilancio di esercizio 2018, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato;
4. di prenotare la spesa di Euro 79.980,70, a totale copertura del quadro economico dell'opera, sul capitolo n. 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10. 999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", CUP H39D16003500002, sul bilancio di esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione è esigibile entro il 31/12/2019, ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE n.01.06.01. "Valorizzazione Complessi Monumentali" assegnato alla scrivente Direzione;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione si sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 387279)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 431 del 19 dicembre 2018

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'impresa Autodemolizioni Boldrin Augusto , con sede in Via Pastore, 9 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265, per il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV). C.I.G. ZC825FAC18. Impegno di spesa di Euro 512,40= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2019. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2017, il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV) presso l'area adiacente la casa cantoniera SR 53, procedendo al correlato impegno di spesa sul bilancio di previsione 2019. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Preventivo di spesa dell'impresa Autodemolizioni Boldrin Augusto del 16/11/2018, acquisito al protocollo al n. 468652 in data 19/11/2018. R.U.P.: arch. Carlo Canato

Il Direttore

DATO ATTO CHE in data 16/10/2018 il Comune di Istrana tramite l'ufficio del Vice-Commissario di Polizia Locale ha segnalato la necessità di provvedere, con urgenza, al ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate da molto tempo a Istrana (TV) presso l'area adiacente la casa cantoniera - SR 53, di proprietà regionale;

RITENUTO necessario e urgente procedere al servizio richiesto;

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che, al comma 502, ha apportato modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 stabilendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Me.PA gestita da Consip. S.p.A.;

ATTESO CHE a tal fine è opportuno incaricare l'impresa Autodemolizioni Boldrin Augusto , con sede in Via Pastore, 9 - 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265, attualmente affidataria di analoghi servizi con la Prefettura di Treviso;

VISTO il preventivo di Euro 512,40= (IVA inclusa) del 16/11/2018 presentato dalla ditta Autodemolizioni Boldrin Augusto , con sede in Via Pastore, 9 - 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265-, assunto a protocollo n. 468652 in data 19/11/2018 relativo servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV).;

DATO ATTO CHE il prezzo offerto risulta congruo rispetto ad una ricerca di mercato effettuata in rete;

RIBADITA l'urgenza, per le suindicate motivazioni, di procedere all'affidamento in questione, necessita altresì provvedere al relativo impegno di spesa, per l'importo di Euro 512,40= (IVA inclusa), a favore della ditta Autodemolizioni Boldrin Augusto, con sede in Via Pastore, 9 - 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265 e C.F. BLDGST59C01G229M per il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV), presso l'area adiacente la casa cantoniera SR 53, sul capitolo di spesa 5126 "Spese per le pulizie e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" - Articolo n. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - P.d.C. U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali" CIG ZC825FAC18 imputando la somma sul bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

DATO ATTO CHE la citata spesa non rientra tra gli obiettivi SFERE DEFR 2018-2020;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore della ditta Autodemolizioni Boldrin Augusto , con sede in Via Pastore, 9 - 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265 e C.F. BLDGST59C01G229M, il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV), presso l'area adiacente la casa cantoniera SR 53, CIG. ZC825FAC18 a fronte della corresponsione di un importo complessivo di Euro 512,40= (IVA inclusa);

2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a proprio carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile per l'intero importo entro il 31/12/2019;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 512,40= (IVA inclusa), a favore della ditta Autodemolizioni Boldrin Augusto, con sede in Via Pastore, 9 - 31038 Postioma (TV), P.IVA 02109480265 e C.F. BLDGST59C01G229M per il servizio di ritiro e smaltimento con bonifica nell'isola di demolizione e radiazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di n.2 autovetture stazionate a Istrana (TV), presso l'area adiacente la casa cantoniera SR 53, sul capitolo di spesa 5126 "Spese per le pulizie e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" - Articolo n. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - P.d.C. U.1.03.02.13.006 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali" CIG ZC825FAC18, imputando la somma sul bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità e di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 4, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/11;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE - DEFR 2018-2020 assegnato alla presente struttura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 387341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 73 del 12 dicembre 2018

Registrazione della maggior spesa di Euro 4.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 8402/2018 e di Euro 6.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 1572/2019 a favore della ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006 (CIG convenzione: 6046243D8D; CIG derivato: 6484056C45). Convenzione "Carburanti Rete - Fuel Card 6" - Lotto 2, stipulata da Consip S.p.A.. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
A seguito delle accresciute esigenze in conseguenza degli eventi calamitosi recentemente verificatisi e dei numerosi incontri e sopralluoghi per il passaggio di funzioni dalle Province e Città Metropolitana alla Regione, si rende necessario registrare la maggior spesa di Euro 4.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 8402/2018 e di Euro 6.000,00 (inclusa IVA) sull'impegno 1572/2019 a favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A..

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 53 del 17/10/2018, si è ritenuto di prorogare la scadenza del contratto in oggetto (Ordinativo n. 2556155) al 2 aprile 2019, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel vigente contratto;
- con medesimo decreto n. 53/2018 veniva impegnata la somma complessiva 65.000,00= (IVA inclusa), a favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A., Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 - "Altri beni di consumo - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" (CIG convenzione: 6046243D8D; CIG derivato 6484056C45) imputando le somme ai Bilanci di Previsione 2018 e 2019, con gli impegni di seguito elencati:
- Euro: 26.000,00= con impegno n. 8402 per l'esercizio 2018;
- Euro: 39.000,00= con impegno n. 1572 per l'esercizio 2019;

PRESO ATTO che, il Responsabile Unico del Procedimento, con mail dell'11 dicembre 2018 ha segnalato che, a seguito delle accresciute esigenze in conseguenza degli eventi calamitosi recentemente verificatisi e dei numerosi incontri e sopralluoghi per il passaggio di funzioni dalle Province e Città Metropolitana alla Regione, gli importi impegnati con il decreto 53/2018 non risultano essere sufficienti e, pertanto, chiede l'implementazione per euro 4.000,00 (IVA inclusa) dell'impegno 8402/2018 e per euro 6.000,00 (inclusa IVA) dell'impegno 1572/2019;

DATO ATTO che la spesa in argomento rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui di dispone l'impegno è perfezionata;
2. di impegnare la maggior spesa di 4.000,00 (IVA inclusa) in relazione all'impegno 8402/2018 e di Euro 6.000,00 (inclusa IVA) in relazione all'impegno 1572/2019, per il pagamento della spesa per la fornitura di carburante per autotrazione - a favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A., Codice Fiscale 00435970587 - Partita IVA 00891951006, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 - "Altri beni di consumo - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" (CIG convenzione: 6046243D8D; CIG derivato 6484056C45), dei bilanci per gli anni 2018 e 2019 che presentano sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
4. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011: spese manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta modifica degli impegni di spesa di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

(Codice interno: 387342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 76 del 14 dicembre 2018

Affidamento del servizio di assistenza tecnica sul sistema di affrancatura Pitney Bowes MEGA DM825 (matricola 3300155) in dotazione all'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi della durata di 24 mesi e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 4.758,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. di Liscate (MI) - Partita IVA 09346150155 L.R. n. 39/2001. C.I.G. Z23263A287.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica sul sistema di affrancatura in dotazione all'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi per la spedizione della corrispondenza cartacea della durata di 24 mesi e si procede al relativo impegno di spesa sui Bilanci di previsione 2019 e 2020. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Dichiarazione di esclusività ditta Pitney Bowes Italia - Liscate (prot. in entrata n. 402743 del 04.10.2018) Offerta contratto ditta Pitney Bowes Italia - Liscate n. 18/341 (prot. in entrata n. 436158 del 26.10.2018) R.U.P.: Dott. Diego Ballan

Il Direttore

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 313 del 21 marzo 2018 è stato approvato il programma biennale 2018-2019 degli Acquisti di beni e servizi per l'Amministrazione regionale e conseguenti determinazioni ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, artt. 21 e 26;
- tra i servizi programmati sono previsti anche l'assistenza tecnica su apparecchiature in uso alle stamperie regionali e all'ufficio posta tramite affidamenti diversificati;
- presso l'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi è in uso il sistema di affrancatura Pitney Bowes MEGA - DM825 (matricola 3300155) per la spedizione della corrispondenza cartacea composto di modulo base, meter e desktop PC;
- per mantenere in buono stato di efficienza e di funzionamento tali apparecchiature, si rende necessario affidare il relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnica a ditte dotate della necessaria competenza e specifica professionalità;
- per esigenze di razionalità si ritiene adeguato prevedere la durata dell'affidamento del servizio di manutenzione per 24 mesi;

VERIFICATO che

- alla data attuale non risultano essere state stipulate convenzioni CONSIP per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione su macchine bollatrici;
- tale tipologia di servizio non è attualmente reperibile quale articolo sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

CONSIDERATO che l'unica ditta autorizzata a fornire assistenza tecnica e servizio di manutenzione sulle apparecchiature di marchio Pitney Bowes è la ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. di Liscate (MI), come da nota del 04.10.2018 (prot. in entrata n. 402743 del 04.10.2018) agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che è possibile ricorrere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTA l'offerta contratto n. 18/340 del 04.10.2018 della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. di Liscate (prot. in entrata n. 436158 del 26.10.2018) agli atti d'ufficio che per l'assistenza tecnica sul sistema di affrancatura MEGA - DM825 (matricola 3300155), per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2020, propone l'importo di Euro 3.900,00 (IVA esclusa);

PRECISATO che il procedimento è stato istruito dalla U.O. Acquisti regionali e che il responsabile del procedimento è la P.O. Economato e Forniture, Dott. Diego Ballan, nominato con D.G.R. n. 313/2017;

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti per l'applicazione delle ritenute di garanzia di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, pari a 0,5% sull'imponibile delle fatture da emettere a carico dell'Amministrazione regionale, ad esclusione dell'ultima fattura relativa al contratto;

CONSIDERATO che l'importo per le prestazioni in parola è esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- entro il 31 dicembre 2019: Euro 2.367,10 (IVA inclusa)
- entro il 31 dicembre 2020: Euro 2.390,90 (IVA inclusa)

e che per quanto sopra necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - via Martiri della Libertà, 4/6 - 20060 Liscate (MI) - Partita IVA 09346150155 sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - ex capitolo 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service" imputando le somme ai bilanci di previsione, che presentano sufficiente disponibilità, per gli anni di seguito indicati:

- Euro 2.367,10 sul bilancio di previsione per l'anno 2019;
- Euro 2.390,90 sul bilancio di previsione per l'anno 2020;

DATO ATTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012 art. 13;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017;

VISTA la D.G.R. n. 313 del 06.04.2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare, per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 01.01.2019, il servizio di assistenza tecnica sul sistema di affrancatura Pitney Bowes MEGA - DM825 (matricola 3300155) in dotazione all'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi alla ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - via Martiri della Libertà, 4/6 - 20060 Liscate (MI), per una spesa complessiva di Euro 3.900,00 (IVA esclusa);
2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

    - Euro 2.367,10 entro il 31.12.2019;
    - Euro 2.390,90 entro il 31.12.2020;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 4.758,00 (IVA inclusa), per il pagamento del servizio di assistenza tecnica sul sistema di affrancatura Pitney Bowes MEGA - DM825 (matricola 3300155) in dotazione all'ufficio Protocollo informatico, flussi documentali e archivi per la durata di 24 mesi a decorrere dal 01.01.2019 a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - via Martiri della Libertà, 4/6 - 20060 Liscate (MI) - Partita IVA 09346150155, C.I.G. Z23263A287, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - ex capitolo 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service" imputando le somme ai bilanci di previsione, che presentano sufficiente disponibilità, per gli anni di seguito indicati:

    - Euro 2.367,10 (IVA inclusa) - bilancio per l'esercizio 2019;
    - Euro 2.390,90 (IVA inclusa) - bilancio per l'esercizio 2020;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

(Codice interno: 387343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 77 del 20 dicembre 2018

Aggiudicazione della fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale, affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 a seguito di RDO n. 2112543 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2019 alla ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) Codice Fiscale e P.I. 01991400670 di Euro 30.707,40= (IVA inclusa). CIG: Z162542DC6. L.R. 39/2001

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si aggiudica la fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse alla ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) Codice Fiscale e P.I. 01991400670 CIG Z162542DC6 per un importo di Euro 30.707,40= (IVA compresa) e si impegna la spesa sul bilancio per l'anno 2019. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. D.D.R. n. 57 del 30.10.2018; R.d.O. sul M.E.P.A. n. 2112543. R.U.P.: Avv. Nicola De Conti U.O. Acquisti Regionali

Il Direttore

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 313 del 21 marzo del 2018 è stato approvato il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio tra cui l'acquisizione della fornitura di arredi per gli uffici centrali e periferici della Regione del Veneto - Giunta Regionale;

VISTO il proprio decreto n. 57 del 30.10.2018 di indizione e approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, della fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto: CIG Z162542DC6, di nomina del Responsabile Unico del procedimento nella persona dell'avv. Nicola De Conti - Direttore della U.O. Acquisti regionali e di prenotazione dell'importo di Euro 41.480,00= (IVA compresa) (prenotazione n. 1537/2019) sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" Articolo n. 002 "Mobili e arredi" - pdc U.2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" del bilancio per l'esercizio 2019;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n. 94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 228/2012, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, si è pubblicata una richiesta di offerta (R.D.O. n. 2112543) sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione per la fornitura di sedute ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale (come risulta dalla documentazione istruttoria agli atti d'ufficio e sul portale MEPA di Consip S.p.a.), applicando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso indicando quale valore stimato a base di appalto l'importo massimo di Euro 34.000,00= IVA esclusa;

DATO ATTO che alla procedura in oggetto sono state invitate quindici ditte a presentare offerta economica, (quattro a seguito manifestazione di interesse e undici a seguito sorteggio nel MEPA) come risulta dall'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO, altresì che è pervenuta nella piattaforma MEPA una offerta della ditta Moschella Sedute s.r.l., come si evince dagli atti d'ufficio e dal portale MEPA di Consip S.p.a.

VISTO il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute per n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG Z162542DC6 **Allegato B,** dal quale si rileva che l'unica offerta pervenuta è quella della ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01991400670 pari ad Euro 25.170,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO della conformità a quanto prescritto all'art. 10 delle Condizioni particolari di RDO della campionatura e della documentazione presentata dalla ditta Moschella Sedute s.r.l. e che la documentazione è stata acquisita agli atti d'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 la fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Giunta Regionale del Veneto sulla base del prezzo offerto a seguito della RDO n. 2112543 nel MEPA, alla ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01991400670 che ha offerto la somma pari ad Euro 25.170,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO CHE con proprio DDR n.57/2018 sono stati prenotati Euro 41.480,00= (IVA compresa) sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" Articolo n. 002 "Mobili e arredi" - pdc U.2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" del bilancio per l'esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità, necessita ora provvedere all'impegno

di spesa di Euro 30.707,40= (iva inclusa) a favore della ditta Moschella Sedute S.r.l. a valere sulla prenotazione 1537/2019;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui al contratto in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro il 31/12/2019;

PRESO ATTO di quanto sopra necessita ora registrare la minor spesa di Euro 10.772,60= sulla prenotazione n. 1537/2019;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio e nel portale MEPA della Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2 lett. b);

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94 del 06/07/2012;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017, "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 313 del 21/03/2018;

VISTA la Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il proprio DDR n. 57/2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione è perfezionata;
2. di approvare le operazioni di gara di cui ai verbali in data 23 novembre e 17 dicembre 2018 agli atti d'ufficio;
3. di approvare i documenti sopra citati: dati generali della procedura **Allegato A,** il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute **Allegato B;**
4. di aggiudicare, per le motivazioni descritte in premessa, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, la fornitura n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Giunta Regionale sulla base del prezzo offerto a seguito della RDO n. 2112543 CIG Z162542DC6, alla ditta Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01991400670 per un importo pari ad € 25.170,00= (IVA esclusa);
5. di impegnare, la somma complessiva di Euro 30.707,40= IVA inclusa per il pagamento della "Fornitura di n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Giunta Regionale del Veneto", CIG Z162542DC6 a favore della ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane, 129 Montorio al Vomano (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01991400670 - sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisti di mobili e apparecchiature" - Articolo n. 002 "Mobili e arredi" - pdc U.2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio, imputando la somma al bilancio di previsione del 2019, che presenta sufficiente disponibilità, a valere sulla prenotazione 1537/2019;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2019;
7. di registrare la minor spesa di Euro 10.772,60= sulla prenotazione n. 1537/2019;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui punto 5, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura 01.05.02 "riordino e razionalizzazione degli spazi a disposizione degli uffici delle sedi centrali";
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ex art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Nicola De Conti

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

(Codice interno: 387334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 91 del 03 dicembre 2018

Affidamento incarico professionale di Direttore esecuzione del contratto allo Studio Franchetti S. r. l., C.F e P.IVA 03835470240, con Studio in Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), ex art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 nell'ambito delle "Indagini preliminari del quadro fessurativo, con analisi sismica "su modello" e analisi dei cinetematismi sull'immobile regionale denominato Villa Pepoli in Trecenta (RO)". Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 3.045,12 sul bilancio di esercizio 2018 e 2019. L.R.39/2001. CIG: Z9125CEC5

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
In conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 ed in attuazione a quanto deliberato dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 724 del 28.05.2018, si conferisce incarico allo Studio Franchetti S. r. l., C.F e P.IVA 03835470240, con Studio in Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), di direttore esecuzione contratto nell'ambito delle attività di indagini preliminari del quadro fessurativo, con analisi sismica "su modello" e analisi dei cinetematismi sull'immobile regionale denominato Villa Pepoli in Trecenta (RO) e si impegna la spesa complessiva di euro 3.045,12 sui bilanci di esercizio 2018 e 2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

-la Giunta regionale, con provvedimento n. 724 del 28/05/2018, ed il Commissario Straordinario dell'IRVV, con deliberazione n. 33 del 30.05.2018, hanno approvato lo schema di Accordo programmatico per la realizzazione di interventi conservativi urgenti sulla Villa di proprietà regionale denominata "Palazzo Pepoli" ubicata a Trecenta (RO), in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;

-con DDR n. 79 del 14/11/2018 del Direttore della UO Patrimonio e Demanio è stata incaricata la società Contec Consulenza Tecnica e Servizi di ingegneria SRL (CF. e P.IVA 02818900231), Verona, Via Albere 25, ex art. 36. co 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, ad eseguire un servizio di indagini preliminari del quadro fessurativo, con analisi sismica "su modello" e analisi dei cinetematismi sull'immobile regionale denominato Villa Pepoli in Trecenta (RO) in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;

CONSIDERATO CHE in data 20/11/2018 è stata avviata una trattativa diretta, ex art. 36 co. 2 lett.a) del D.lgs.50/2016 con lo studio Franchetti S.r.l., dell'ing. Paolo Franchetti, a mezzo della piattaforma Mepa, ponendo a base d'asta l'importo di euro 2.400,00 oltre Iva 22% e CNPAIA 4%, per l'acquisizione dell' incarico professionale di direttore esecuzione del contratto nell'ambito del succitato servizio di "Indagini preliminari del quadro fessurativo, con analisi sismica "su modello" e analisi dei cinetematismi sull'immobile regionale di Villa Pepoli in Trecenta";

PRECISATO CHE detta società è stata individuata a mezzo indagine di mercato e risulta abilitata al Bando Mepa "Servizi professionali- Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";

DATO ATTO CHE la medesima ha offerto un prezzo complessivo pari ad € 2.400,00 (Iva esclusa) oltre Iva 22% e CNPAIA 4%, pari ad Euro 3.045,12 (IVA e CNPAIA incluse);

VALUTATA detta proposta congrua sotto un profilo tecnico ed economico;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ex art. 36. Co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 allo Studio Franchetti S. r. l., C.F e P.IVA 03835470240, Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), l'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa di cui al contratto in argomento è perfezionata ed esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA inclusa) entro il 31/12/2018;
- Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA inclusa) entro il 31/12/2019;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere all' impegno di spesa di Euro 3.045,12 (Iva e ~~4%~~ CNPAIA comprese) sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" - Articolo 018 - P.d.C. U. 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti", CIG Z9125C2EC5, a favore di Studio Franchetti S.r.l., C.F e P.IVA 03835470240, Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), come di seguito indicato:

- Impegno di Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA incluse) sul bilancio di esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;
- Impegno di Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA incluse), sul bilancio di esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTE le LL.RR nn. 6/1980; 54/2012 e s.m. e i.; 39/2001 e s.m. e i.; e 1/2011;

VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 259 del 02/07/2018 con il quale il Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, tra i quali rientra anche il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di incaricare, per le ragioni sopra espresse, lo Studio Franchetti S.r.l., C.F e P.IVA 03835470240, Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), Z9125C2EC5, della Direzione esecuzione del contratto relativo al servizio di indagine e di analisi del quadro fessurativo da realizzare sulla Villa Veneta di proprietà regionale denominata Palazzo Pepoli in Trecenta (RO), per l'importo di Euro 2.400,00, oltre 4% CNPAIA ed IVA al 22%, per un totale di € 3.045,12;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, che ha la natura di debito commerciale, che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

    - Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA inclusa) entro il 31/12/2018;
    - Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA inclusa) entro il 31/12/2019;

4. di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.045,12 (Iva e CNPAIA comprese) sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" - Articolo 018 - P.d.C. U. 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti", CIG Z9125C2EC5 a favore di Studio Franchetti S.r.l., C.F e P.IVA 03835470240, Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), come di seguito indicato:

    - Impegno di Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA incluse) sul bilancio di esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità;

- Impegno di Euro 1.522,56 (IVA e CNPAIA incluse), sul bilancio di esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità;

5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, allo Studio Franchetti S. r. l., C.F e P.IVA 03835470240, Piazzale della Vittoria n. 7 Arzignano (VI), entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 387044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 100 del 17 dicembre 2018

Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde appartenente al Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto CUP H75I18000120002. Impegni di spesa per l'importo complessivo di € 4.972, 37 a favore rispettivamente del Dott. For. Marco Baldin di Mestre (VE) C.F. (omissis) P. IVA 03228790279 di Euro 521,37 (IVA e CNPAIA comprese) CIG Z372483EB4, dello Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C. di Mestre (VE) C.F./P.IVA 04829930280 di Euro 58,80 (IVA compresa) CIG ZB52483E59 e della Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. di Venezia P.IVA 04175350273 di Euro 4.392,20 (IVA compresa) CIG Z2B245BC34 per il completamento dei lavori di riqualificazione del compendio immobiliare sul bilancio di esercizio 2018.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In attuazione a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1721 del 07.11.2017 e DGR n. 2038 del 14.12.2017, visti i Decreti Dirigenziali n. 6 del 19.07.2018, n.16 del 27.07.2018 e n. 32 del 28.08.2018, con il presente provvedimento si impegna la somma complessiva di € 4.972,37 a favore del Dott. For. Marco Baldin di Mestre (VE) per la direzione lavori, dello Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C., con sede in Mestre (VE) per l'attività di "assistenza archeologica" agli scavi ed alla Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. con sede a Venezia, per il completamento dei lavori di riqualificazione dell'Area verde appartenente al Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto programmati per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1721 del 07.11.2017; DGR n. 2038 del 14.12.2017; D.D.R. U.O. Patrimonio e Demanio n. 6 del 19.07.2018, n. 16 del 27.07.2018 e n. 32 del 28.08.2018; Nota prot. n. 9906 del 20.06.2018, assunta a protocollo regionale n. 273077 del 03.07.2018, della competente Soprintendenza che ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante del Forte Cosenz, relativamente agli anni 2018 e 2019, redatto dal Dott. For. Marco Baldin.

Il Direttore

PREMESSO che in data 22.03.2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare in oggetto, composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre 8 ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta dell'approvazione di un Accordo di valorizzazione sottoscritto in data 27.02.2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti, a seguito della sua approvazione da parte della Giunta regionale con DGR n. 1721 del 07.11.2017;

ACCERTATO che il citato Accordo di valorizzazione è stato congiuntamente predisposto sulla scorta di quanto contenuto nel *"Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde circostante di Forte Cosenz",* redatto nell'aprile dell'anno 2017 dal Dottore Forestale Marco Baldin, con studio in Via Bissagola n. 18/A Mestre (VE);

VISTA la DGR n. 2038 del 14.12.2017 con la quale è stato deliberato l'affidamento in concessione, all'Organismo culturale ricreativo assistenza dipendenti regionali OCRAD, del Compendio immobiliare di cui sopra, stabilendo che il suo utilizzo dovrà essere conformato alle linee guida contenute nell'Accordo di valorizzazione sopra citato;

VISTO l'atto di affidamento in concessione del Compendio immobiliare in argomento all'OCRAD, sottoscritto tra le parti in data 08.05.2018;

VISTO lo stralcio di Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante del Forte Cosenz, relativamente agli anni 2018 e 2019, predisposto dal Dott. Marco Baldin in data 28.05.2018;

CONSIDERATO che su tale Progetto è stata espressa apposita autorizzazione con prescrizioni da parte della competente Soprintendenza con nota prot. n. 9906 del 20.06.2018, documenti acquisiti al protocollo regionale al n. 273077 del 03.07.2018;

VISTI i propri Decreti dirigenziali n. 6 del 19.07.2018 e n. 16 del 27.07.2018 che hanno, rispettivamente, provveduto ad approvare lo stralcio di progetto di cui sopra, prenotato la somma di € 45.000,00 per gli interventi relativi all'anno 2018 ed approvato le lettere d'invito ad offrire con relativa modulistica;

VISTO il proprio Decreto dirigenziale n. 32 del 28.08.2018 con il quale, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato parere della Soprintendenza, è stata prevista l'assistenza di un professionista archeologo incaricato con oneri a carico di questa Amministrazione regionale, provvedendo ad integrare il quadro economico di cui al decreto dirigenziale n. 6/2018 inserendo le

voci relative all'"assistenza archeologica" ed alla conseguente "direzione lavori", prevedendo un incremento della spesa alla voce "imprevisti e arrotondamento", rideterminando così l'importo complessivo ad euro 50.000,00;

VISTA la nota del 28/11/2018, assunta a protocollo regionale n. 492921 del 04.12.2018, con la quale il Dott. Baldin ha comunicato che, durante lo svolgimento dei lavori di valorizzazione e di miglioramento ambientale dell'Area verde circostante del Forte Cosenz, si sono rese necessarie lavorazioni straordinarie aggiuntive a quelle previste, la prima collegata ai lavori di scavo del canale perimetrale del Forte per lo scolo delle acque piovane e la messa in sicurezza dagli allagamenti del Forte stesso, la seconda per la realizzazione di una piastra di atterraggio degli elicotteri della Protezione Civile di dimensioni leggermente superiori a quanto previsto dal progetto originario, quantificati in € 4.972,37 al lordo degli oneri previdenziali obbligatori (C.N.P.A.I.A. 2%) e fiscali (IVA 22%);

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di incaricare il Dott. Baldin di Mestre (VE) per la direzione lavori, lo Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C., con sede in Mestre (VE) per l'attività di "assistenza archeologica" agli scavi e la Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. con sede a Venezia, per le lavorazioni straordinarie aggiuntive a quelle previste per i lavori di riqualificazione dell'Area verde appartenente al Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto;

PRESO ATTO che, con proprio decreto n. 6 del 19/07/2018 è stata assunta, a totale copertura del quadro economico delle opere in argomento, la prenotazione di spesa n. 6644/2018, sul Bilancio di esercizio 2018, sul capitolo di spesa n. 100630, art.009. P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002, il cui valore attuale ammonta ad Euro 5.070,73;

RITENUTO di impegnare, a valere sulla prenotazione n. 6644/2018, la somma di Euro 4.972,37 per le attività professionali sopra descritte, sul capitolo 100630 - Articolo 009 - U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." del bilancio per l'esercizio 2018, con conseguente riduzione dell'importo prenotato ad Euro 98,36;

PRESO ATTO che necessita, altresì, mantenere la copertura finanziaria del quadro economico dell'opera e che, pertanto, l'importo residuo sulla prenotazione 6644/2018 deve essere imputato al bilancio di esercizio 2019 per la copertura di eventuali imprevisti, mediante la registrazione della minore spesa di Euro 98,36 sulla prenotazione in argomento e la contestuale assunzione di una prenotazione di pari importo sul capitolo 100630, art.009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c.", CUP H75I18000120002, sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che le obbligazioni di spesa sono esigibili secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 4.972,37 entro il 31/12/2018;
- Euro 98,36 entro il 31/12/2019;

PRECISATO che la spesa relativa al presente incarico non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s. m. e i.;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. 54/2012 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50/2016);

VISTA la DGR n. 1721 del 07.11.2017 "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Acquisizione del bene a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. 85/2010. Approvazione schema Accordo di valorizzazione";

VISTA la DGR n. 2038 del 14.12.2017 all'oggetto: "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Affidamento in concessione all'Organismo culturale ricreativo assistenza dipendenti regionali (OCRAD) per la valorizzazione e gestione del bene. Approvazione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di attestare che le obbligazioni di spesa di cui si dispongono gli impegni sono perfezionate;
3. di attestare che le obbligazioni di spesa sono esigibili secondo il seguente piano delle scadenze:

    - Euro 4.972,37 entro il 31/12/2018;
    - Euro 98,36 entro il 31/12/2019;

4. di incaricare, per quanto esposto in premessa, il Dottore Forestale Marco Baldin di Mestre (VE) della direzione lavori CIG Z372483EB4, lo Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C., con sede in Mestre (VE) dell'attività di "assistenza archeologica" agli scavi CIG ZB52483E59 e la Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. con sede a Venezia, delle lavorazioni straordinarie aggiuntive, a quelle previste per l'anno 2018, ai lavori di riqualificazione dell'Area verde appartenente al Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto CIG Z2B245BC34;
5. di impegnare a favore del Dottore Forestale Marco Baldin, C.F. - OMISSIS - P. IVA 03228790279 la somma di Euro 521,37 (IVA e CNPAIA comprese) per la direzione lavori, utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 6644/2018 assunta sul capitolo di spesa n. 100630, art.009. P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002, CIG Z372483EB4;
6. di impegnare a favore dello Studio di Archeologia ADEC sas di Michele De Michelis & C., con sede in Mestre (VE), C.F./P.IVA 04829930280, per l'attività di "assistenza archeologica" agli scavi la somma di Euro 58,80 (IVA compresa), utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 6644/2018 assunta sul capitolo di spesa n. 100630, art.009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002, CIG ZB52483E59;
7. di impegnare a favore della Ditta Tecnoter s.a.s. di Oian Michele & C. con sede a Venezia, P.IVA 04175350273 la somma di Euro 4.392,20 (IVA compresa), utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 6644/2018 assunta sul capitolo di spesa n. 100630, art.009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002, CIG Z2B245BC34;
8. di registrare la minore spesa di Euro 98,36 sulla prenotazione n. 6644/2018 assunta con proprio decreto 6/2018 sul capitolo 100630, art.009, P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002;
9. di prenotare l'importo di Euro 98,36 sul capitolo 100630, art.009. P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore storico, culturale, artistico n.a.c." CUP H75I18000120002, del bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità, a totale copertura del quadro economico delle opere in argomento;
10. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, non rientra tra quelle di cui alle limitazioni della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che permane in capo al Direttore dell'UO Patrimonio e Demanio il ruolo di Responsabile del procedimento;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 44 e segg. della L.R. 39/2001, della somma indicata al punto 4 su presentazione di regolare fattura;
14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118//2011;
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.05.01 Valorizzare e/o alienare il patrimonio regionale, assegnato per il 2018;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 386982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 4 del 14 gennaio 2019

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 3 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano primo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 223.699,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. Svincolo del deposito cauzionale pari a euro 9.825,00 e liquidazione al concorrente non aggiudicatario. L.R. 39/2001.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento: a) si aggiudica definitivamente il lotto n. 3 dell'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano primo; b) si accerta l'entrata di complessivi euro 223.699,00 sul bilancio per l'esercizio 2019; c) si provvede allo svincolo del deposito cauzionale costituito dal concorrente non aggiudicatario, liquidando a suo favore la corrispondente somma di euro 9.825,00. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - verbale di seduta pubblica del 31.10.2018

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- con provvedimento n. 108/CR del 18.10.2011 sono state approvate le linee guida della proposta di piano e, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- con DGR n. 957 del 5.06.2012 la Giunta regionale ha approvato l'elenco del beni suscettibili di alienazione immediata comprendendo, nell'allegato A, anche il complesso immobiliare sito in Comune di Venezia, sant'Elena Calle Buccari n. 5;
- con successiva DGR n. 1486 del 31.07.2012 la Giunta regionale ha autorizzato il dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- in attuazione di quanto sopra, sono state esperite le procedure di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare. In particolare con decreto n. 19 del 29.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio ha avviato la prima procedura di asta pubblica approvando l'avviso di gara e i relativi allegati; successivamente con decreto n. 172 del 4.05.2018 si è preso atto che la prima procedura di asta è andata deserta;
- sono seguiti altri esperimenti d'asta (decreti n. 175 del 7.05.2018 e n. 224 del 8.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio) che hanno portato all'aggiudicazione dei lotti nn. 1, 9, 10, 11;
- con successivo proprio decreto n. 28 del 23.08.2018, in esecuzione della DGR n. 1063/2018, è stata avviata la procedura di alienazione dei rimanenti lotti a mezzo trattativa diretta mediante pubblicazione di avviso avente per scadenza il giorno 30.10.2018;
- all'esito della seduta pubblica del 31.10.2018 sono stati aggiudicati provvisoriamente i lotti nn. 3, 4, 7. Per quanto concerne il lotto n. 3 (unità immobiliare n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) - foglio Ve/21 particella 360) sono pervenute due offerte di acquisto: 1) dalla sig.ra Carnieletto Giulia nata a Pordenone il 27.08.1976 C.F. omissis; 2) dal sig. Labranca Luigi nato a Margherita di Savoia (BT) il 27.07.1965 C.F. omissis;
- con proprio decreto di regolarizzazione contabile n. 80 del 14.11.2018 sono state accertate le somme versate a titolo di deposito cauzionale dai due concorrenti sopra indicati, pari a euro 9.825,00 ciascuna, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020;

ACCERTATO che

- la sig.ra Carnieletto Giulia ha presentato la migliore offerta sul lotto n. 3 per un importo pari ad euro 223.699,00;
- con nota del 16.11.2018 prot. n. 0466910 è stata notificata l'offerta di vendita alla locataria dell'immobile, sig.ra Michela Graziussi, ai fini dell'esercizio della prelazione all'acquisto prevista per legge con le modalità ed alle condizioni indicate nella DGR 339/2016, e che in data 9.01.2019 è pervenuta agli uffici la dichiarazione di non interesse all'esercizio della prelazione;
- espletate con esito positivo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata può essere disposta l'aggiudicazione definitiva dell'immobile a favore dell'aggiudicataria sig.ra Carnieletto;

- occorre provvedere all'incameramento del deposito cauzionale pari a euro 9.825,00 costituito dalla sig.ra Carnieletto (anagrafica 00170979) a titolo di acconto sul prezzo;
- l'importo che l'aggiudicataria deve corrispondere a saldo prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari ad euro 213.874,00;
- occorre altresì provvedere allo svincolo del deposito cauzionale costituito dal sig. Labranca Luigi (anagrafica 00170869), risultato non aggiudicatario e disporre la restituzione a suo favore della somma di euro 9.825,00 (impegno n. 11168/2018);

- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone inoltre che "*nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge*";

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati dalla sig.ra Carnieletto Giulia nata a Pordenone il 27.08.1976 C.F. omissis in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione all'asta di vendita;
3. di aggiudicare in via definitiva alla sig.ra Carnieletto Giulia il seguente immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5 piano primo - Lotto n. 3 Unità immobiliare. n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) - foglio Ve/21 particella 360 per l'importo di euro 223.699,00, da introitare nel bilancio della Regione Veneto;
4. di dare atto che vi è stata rinuncia al diritto di prelazione all'acquisto dell'immobile di cui al punto 3 da parte della locataria sig.ra Michela Graziussi;
5. di accertare la somma di euro 223.699,00, pari al prezzo di compravendita del lotto, sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. 4.04.01.08.001 "Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo" del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
6. di incamerare la somma di euro 9.825,00 quale acconto del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale quale garanzia a favore della Regione Veneto per la partecipazione alla gara in parola come da proprio decreto di regolarizzazione contabile n. 80 del 14.11.2018;
7. di dare atto che la somma a saldo, che dovrà essere versata dall'aggiudicataria prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari ad Euro 213.874,00;
8. di imputare l'impegno n. 11167/2018 assunto con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 all'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica n. 00170979 intestata alla versante sig.ra Carnieletto Giulia;
9. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di euro 9.825,00 a valere sull'impegno n. 11167/2018, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 4;
10. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31.12.2019;
11. di liquidare al sig. Labranca Luigi n. Margherita di Savoia (BT) il 27.07.1965 C.F. omissis (anagrafica n. 00170869) la somma di Euro 9.825,00,00, a valere sull'impegno n. 11168/2018 assunto sul capitolo di uscita 102327

"Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi", Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001, del bilancio di previsione 2018-2020 con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 a titolo di restituzione del deposito cauzionale in quanto concorrente non aggiudicatario;

12. di dare atto che la somma sarà liquidata entro il 31.12.2019;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di comunicare il presente decreto all'aggiudicataria e al sig. Labranca;
16. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 386983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 5 del 14 gennaio 2019

Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, art.16 L.R. n.7/2011. Procedura di trattativa diretta ex art. 9 Allegato A alla DGR 339/2016 per l'alienazione del terreno relitto stradale sulla S.R. 516 "Piovese" al km 37 100 Via Circonvallazione, in Comune di Cavarzere (VE). Aggiudicazione. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento all'esito della trattativa diretta per l'alienazione, secondo la procedura stabilita dall'art. 9 Allegato A alla DGR 339/2016, si aggiudica il terreno relitto stradale sulla S.R. 516 "Piovese" al km 37 100 Via Circonvallazione, in Comune di Cavarzere (VE), fg. 48 mapp. 2723. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota prot. 428597 del 22.10.2018 di offerta prezzo.

Il Direttore

PREMESSO che

- con proprio decreto n. 56 del 16.10.2018, in attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili aggiornato con DGR n. 1148/2018 previsto dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, è stato dato avvio alla procedura di trattativa diretta ex art. 9 Allegato A alla DGR 339/2016 per l'alienazione del terreno reliquato stradale sulla S.R. 516 "Piovese" al km 37 + 100 - Via Circonvallazione, in Comune di Cavarzere (VE), fg. 48 mapp. 2723, di proprietà regionale;
- la trattativa è stata avviata con la ditta CO.SP.EDIL s.r.l. con sede a Fiume Veneto (PN) C.F. e P.IVA 00557940939 che ha manifestato l'interesse all'acquisto del predetto terreno con nota prot. n. 379176 del 11.09.2017;
- con propria nota prot. n. 425162 del 18.10.2018 sono stati comunicati gli estremi della proposta di acquisto invitando la soc. COSPEDIL s.r.l. ad offrire un prezzo;
- con nota prot. 428597 del 22.10.2018 la predetta società ha presentato dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante la sussistenza dei requisiti di legge per contrattare con l'amministrazione regionale e ha offerto la somma di euro 3.050,00 per l'acquisto del terreno in parola;
- il prezzo è stato ritenuto congruo e l'accettazione è stata comunicata a COSPEDIL s.r.l. con successiva nota prot. 433403 del 24.10.2018;

ACCERTATO che

- gli uffici regionali hanno espletato con esito positivo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata da COSPEDIL s.r.l. e può essere pertanto disposta l'aggiudicazione a favore della società per l'offerta presentata pari a euro 3.050,00;
- il prezzo dovrà essere corrisposto per intero in un'unica soluzione prima della stipula del contratto in forma pubblica amministrativa;
- il contratto di compravendita, ai sensi della DGR 339/2016 è stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 339 /2016, art. 9;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati da COSPEDIL s.r.l. con sede a Fiume Veneto (PN) via Pascoli 58/B C.F. e P.IVA 00557940939 che ha manifestato l'interesse all'acquisto del predetto terreno;
3. di aggiudicare in via definitiva alla soc. COSPEDIL s.r.l. il terreno di proprietà della Regione del Veneto sito nel Comune di Cavarzere (VE) censito al N.C.T. del medesimo comune al fg. 48 mappale 2723 della superficie catastale di mq 40 per il prezzo offerto pari a euro 3.050,00;
4. di dare atto che le spese accessorie e conseguenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'acquirente;
5. di incaricare l'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto a predisporre e stipulare il contratto di compravendita nella forma pubblica amministrativa;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di accertare la somma di euro 3.050,00, quale prezzo di compravendita del terreno identificato al punto 3, sul capitolo 101182 "Proventi derivanti da operazioni di valorizzazione e/o alienazione di terreni (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. 4.04.02.01.999 "Cessione di terreni n.a.c." del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
8. di comunicare il presente decreto alla ditta CO.SP.EDIL s.r.l per il perfezionamento dell'acquisto;
9. che l'importo indicato al punto 3 dovrà essere versato interamente entro 10 gg. dalla comunicazione del presente decreto e comunque prima della stipula del contratto;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 2/07/2010, n. 104;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

(Codice interno: 386984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 6 del 14 gennaio 2019

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 7 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano terzo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 351.252,00 quale prezzo di vendita sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, all'esito dell'asta pubblica e dell'aggiudicazione provvisoria del lotto n. 7 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano terzo, si accerta l'entrata di complessivi Euro 351.252,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - verbale di seduta pubblica del 31.10.2018

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- con provvedimento n. 108/CR del 18.10.2011 sono state approvate le linee guida della proposta di piano e, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- con DGR n. 957 del 5.06.2012 la Giunta regionale ha approvato l'elenco del beni suscettibili di alienazione immediata comprendendo, nell'allegato A, anche il complesso immobiliare sito in Comune di Venezia, sant'Elena Calle Buccari n. 5;
- con successiva DGR n. 1486 del 31.07.2012 la Giunta regionale ha autorizzato il dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- in attuazione di quanto sopra, sono state esperite le procedure di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare. In particolare con decreto n. 19 del 29.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio ha avviato la prima procedura di asta pubblica approvando l'avviso di gara e i relativi allegati; successivamente, con decreto n. 172 del 4.05.2018, si è preso atto che la prima procedura di asta è andata deserta;
- sono seguiti altri esperimenti d'asta (decreti n. 175 del 7.05.2018 e n. 224 del 8.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio) che hanno portato all'aggiudicazione dei lotti nn. 1, 9, 10, 11;
- con successivo proprio decreto n. 28 del 23.08.2018, in esecuzione della DGR n. 1063/2018, è stata avviata la procedura di alienazione dei rimanenti lotti a mezzo trattativa diretta mediante pubblicazione di avviso avente per scadenza il giorno 30.10.2018;
- all'esito della seduta pubblica del 31.10.2018 il lotto n. 7 (Unità Immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) - foglio Ve/21 particella 360) è stato aggiudicato ai sig.ri Zanfrà Anna Elsa nata a Pordenone il 25.12.1972 C.F. omissis e Scocco Paolo nato a Dolo il 12.07.1961 C.F. omissis al prezzo di euro 351.252,00;

- con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 è stata disposta la regolarizzazione contabile del deposito cauzionale per euro 16.068,75;
- che pertanto l'importo da corrispondere a saldo è pari ad euro 335.183,25;

ACCERTATO che

- gli uffici regionali hanno espletato con esito positivo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dai soggetti aggiudicatari;
- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone inoltre che "*nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge*";
- può essere pertanto disposta l'aggiudicazione definitiva della gara a favore dei sig.ri Zanfrà Anna Elsa nata a Pordenone il 25.12.1972 C.F. omissis e Scocco Paolo nato a Dolo il 12.07.1961 C.F. omissis, per l'offerta presentata per il Lotto n. 7 pari ad euro 351.252,00;
- che la somma a saldo, che dovrà essere versata prima della stipula del rogito secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari a euro 335.183,25;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione all'asta di vendita dai sig.ri Zanfrà Anna Elsa nata a Pordenone il 25.12.1972 C.F. omissis e Scocco Paolo nato a Dolo il 12.07.1961 C.F. omissis;
3. di aggiudicare in via definitiva ai sig.ri Zanfrà Anna Elsa e Scocco Paolo il seguente immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5 piano terzo: Lotto n. 7 Unità Immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) - foglio Ve/21 particella 360, per l'importo di euro 351.252,00, da introitare nel bilancio della Regione Veneto;
4. di accertare la somma di euro 351.252,00 quale prezzo di compravendita del lotto indicato al punto 3 sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. 4.04.01.08.001 "Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo" del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
5. di incamerare la somma di euro 16.068,75 quale acconto del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale quale garanzia a favore della Regione Veneto per la partecipazione alla gara in parola come da proprio decreto di regolarizzazione contabile n. 80 del 14.11.2018;
6. di dare atto che la somma a saldo, che dovrà essere versata dall'aggiudicatario prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari ad Euro 335.183,25;
7. di imputare l'impegno n. 11170/2018 assunto con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 all'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica n. 00170980 intestata alla versante sig.ra Zanfrà Anna Elsa;
8. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di euro 16.068,75 a valere sull'impegno n. 11170/2018, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 4;
9. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31/12/2019;
10. di comunicare il presente decreto agli aggiudicatari;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 386985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 7 del 14 gennaio 2019

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione del lotto n. 4 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano secondo. Aggiudicazione definitiva e accertamento della somma di complessivi Euro 254.326,75 quale prezzo di vendita sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R.39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, all'esito dell'asta pubblica e dell'aggiudicazione provvisoria del lotto n. 4 appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5, piano secondo, si accerta l'entrata di complessivi Euro 254.326,75 sul bilancio per l'esercizio 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - verbale di seduta pubblica del 31.10.2018

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- con provvedimento n. 108/CR del 18.10.2011 sono state approvate le linee guida della proposta di piano e, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- con DGR n. 957 del 5.06.2012 la Giunta regionale ha approvato l'elenco del beni suscettibili di alienazione immediata comprendendo, nell'allegato A, anche il complesso immobiliare sito in Comune di Venezia, sant'Elena Calle Buccari n. 5;
- con successiva DGR n. 1486 del 31.07.2012 la Giunta regionale ha autorizzato il dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- in attuazione di quanto sopra, sono state esperite le procedure di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare. In particolare con decreto n. 19 del 29.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio ha avviato la prima procedura di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare approvando l'avviso di gara e i relativi allegati; successivamente con decreto n. 172 del 4.05.2018 si è preso atto che la prima procedura di asta è andata deserta;
- sono seguiti altri esperimenti d'asta (decreti n. 175 del 7.05.2018 e n. 224 del 8.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio) che hanno portato all'aggiudicazione di alcune unità immobiliari;
- con successivo proprio decreto n. 28 del 23.08.2018, in esecuzione della DGR n. 1063/2018, è stata avviata la procedura di alienazione dei rimanenti lotti a mezzo trattativa diretta mediante pubblicazione di avviso avente per scadenza il giorno 30.10.2018;
- con successivo decreto n. 175 del 7.05.2018 del medesimo Direttore, pubblicato sul BUR della Regione Veneto, è stata avviata la seconda procedura di asta pubblica per la vendita del predetto cespite, suddiviso in 11 lotti, all'esito della quale sono stati aggiudicati i lotti nn. 9, 10, 11;
- con successivo proprio decreto n. 28 del 23.08.2018, a seguito della DGR n. 1063/2018, è stata avviata la procedura di alienazione dei rimanenti lotti a mezzo trattativa diretta mediante pubblicazione di avviso avente per scadenza il giorno 30.10.2018;
- all'esito della seduta pubblica del 31.10.2018 il lotto n. 4 è stato aggiudicato al sig. Garuti Massimo n. Venezia il 23.06.1947, ivi residente, C.F. omissis al prezzo di euro 254.326,75;

- con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 è stata disposta la regolarizzazione contabile del deposito cauzionale per euro 12.716,25;
- che pertanto l'importo da corrispondere a saldo è pari ad euro 241.610,50;

ACCERTATO che

- gli uffici regionali hanno espletato con esito positivo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dai soggetti aggiudicatari;
- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone inoltre che "*nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato*

anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge";

- può essere pertanto disposta l'aggiudicazione definitiva della gara a favore del sig. Garuti Massimo n. Venezia il 23.06.1947, ivi residente, C.F. omissis, per l'offerta presentata per il Lotto n. 4 pari ad euro 254.326,75;
- che la somma a saldo, che dovrà essere versata prima della stipula del rogito secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari a euro 241.610,50;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione all'asta di vendita da sig. Garuti Massimo n. Venezia il 23.06.1947, ivi residente, C.F. omissis;
3. di aggiudicare in via definitiva al sig. Garuti Massimo il seguente immobile regionale sito in comune di Venezia Calle Buccari n. 5 piano secondo: Lotto n. 4 Unità immobiliare n. 4 denominata sub. 5 (ora sub 19) - foglio Ve/21 particella 360 per l'importo di euro 254.326,75, da introitare nel bilancio della Regione Veneto;
4. di accertare la somma di euro 254.326,75 quale prezzo di compravendita del lotto indicato al punto 3 sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. 4.04.01.08.001 "Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo" del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
5. di incamerare la somma di euro 12.716,25 quale acconto del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale quale garanzia a favore della Regione Veneto per la partecipazione alla gara in parola come da proprio decreto di regolarizzazione contabile n. 80 del 14.11.2018;
6. di dare atto che la somma a saldo, che dovrà essere versata dall'aggiudicatario prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando, è pari ad Euro 241.610,50;
7. di imputare l'impegno n. 11169/2018 assunto con proprio decreto n. 80 del 14.11.2018 sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 all'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica n. 00131550 intestata al versante sig. Garuti Massimo;
8. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di euro 12.716,25 a valere sull'impegno n. 11169/2018, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 4;
9. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31/12/2019;
10. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 386975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 9 del 22 gennaio 2019

Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Padova (Pd), Via Prati 7, compreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n.7/2011.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, in esecuzione delle DDGR n.711/2017 e n.1148/2018, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Padova (Pd), Via Prati n.7, denominato "ex uffici di Via Prati", con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e recentemente dall'art. 51, L.R. 45/2017;
- con DDGR n.711/2017 e n.1148/2018 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione rientranti in tali categorie, tra i quali è ricompreso anche l'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Padova (Pd), Via Prati n.7, denominato "ex uffici di Via Prati", ex art.7 della legge regionale 10.08.2006 n.18;
- che tale immobile non presenta interesse culturale;
- che il bene risulta pertanto iscritto al patrimonio disponibile della Regione;

ESAMINATA la perizia di stima redatta dall'arch. Pier Andrea Zuin datata 30.06.2003 nell'importo di € 519.200,00;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge 24.12.1908, n. 783, e i RRD 17.05.1909, n. 454 e 24.05.1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 30/2016;

VISTA la L.R. n. 45/2017;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 2118/2012;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTA la documentazione in atti

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e

demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Padova (Pd), Via Prati n.7, denominato "ex uffici di Via Prati", nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2** - modulo offerta economica, **Allegato A3 -** scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

Allegati A1 A2 A3 (*omissis*)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

(Codice interno: 387283)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 209 del 28 novembre 2018

Assegnazione contributi per la fusione di Comuni, la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, anno 2018 (D.G.R. n. 722 del 28.05.2018). Impegno e liquidazione dei contributi.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede ad assegnare, impegnare e liquidare il contributo di parte corrente a favore delle forme associative, quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane e le Convenzioni tra Comuni, destinato a supportare gli Enti locali nell'esercizio associato delle funzioni fondamentali. Si dispone, inoltre, l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione del contributo integrativo, "una tantum" ai Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 722 del 29.05.2018, che qui viene integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi di parte corrente a favore delle forme associative quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane e le Convenzioni tra Comuni, al fine di sostenere le spese di primo impianto e di ampliamento, per l'esercizio di almeno una funzione fondamentale e a favore dei Comuni istituiti a seguito di fusione a titolo di compartecipazione delle spese per la riorganizzazione dei servizi e delle strutture del nuovo Comune. Con lo stesso atto si è provveduto, in particolare:

- a fissare il termine per la presentazione delle richieste entro il 2 ottobre 2018;

- a stabilire i requisiti per l'accesso alle incentivazioni;

- a definire i criteri di priorità nell'assegnazione dei contributi;

- a stabilire che il periodo di riferimento per l'assunzione delle deliberazioni, da parte dei competenti organi degli Enti, è compreso tra il 28.09.2017 e il 28.09.18;

- ad individuare i soggetti destinatari di contributo;

- ad incaricare la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali all'esecuzione dei successivi adempimenti.

ATTESO che entro il termine previsto del 2 ottobre 2018 sono pervenute alla competente Direzione regionale le richieste di contributo corrente da parte dei Comuni e delle forme associative, corredate dalla prescritta documentazione come di seguito indicate: n. 2 Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione e n. 16 forme associative distinte tra n. 5 Unioni di Comuni, n. 3 Unioni montane, n. 8 Comuni capofila di Convenzioni stipulate tra Comuni.

RILEVATO che, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n. 722/2018 e alla luce anche delle integrazioni documentali e dei chiarimenti forniti dagli Enti locali stessi, con riferimento alle 18 richieste di finanziamento, si evidenzia quanto segue:

- risultano ammissibili n. 14 richieste di contributo riguardanti n. 4 Unioni di Comuni, n. 3 Unioni montane, n. 7 Comuni capofila di Convenzioni per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per un ammontare di contributi di parte corrente pari a € 552.390,32 e n. 2 domande di contributo integrativo "una tantum" a favore dei Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione per un importo di € 227.915,61, per complessivi € 780.305,93;

- non risultano ammissibili le richieste di contributo pervenute dall'"Unione di Comuni Retenus" e dal Comune di Crespano del Grappa, in qualità di ente capofila della convenzione con i Comuni di Borso del

Grappa, Castelcucco e Paderno del Grappa per le motivazioni indicate nell'**Allegato B)**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

RITENUTO, pertanto, di assegnare l'importo del contributo di parte corrente spettante a ciascuna forma associativa e il contributo integrativo "una tantum" ai Comuni istituiti con legge regionale a seguito di fusione, come dettagliato nell'**Allegato A)**, parte integrante del presente atto e, stante la disponibilità finanziaria al capitolo n. 101742, di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari per l'anno 2018, per l'importo di € 780.305,93.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO l'art 10, comma 1 L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTA la L.R. n. 40/2012.
- VISTI gli artt. 30 e 32 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTE le LL.RR. nn. 46 e 47 del 29.12.2017.
- VISTA la DGR n. 722 del 28.05.2018.

VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dai Comuni e dalle forme associative, agli atti della Direzione Enti Locali e Servizi elettorali.

- VISTO l'art. 19 c. 1 della L. 135/2012.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTA la DGR n. 10 del 15.01.2018.
- VISTO il DSGP n. 1 del 11.01.2018.
- VISTO il D.Lgs n. 118/2011.
- VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018.

decreta

1. di approvare i riparti dei contributi di parte corrente stanziati per l'anno finanziario 2018 a favore delle Unioni di Comuni, delle Unioni montane e delle Convenzioni tra Comuni, per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento di forme associative per l'esercizio associato di funzioni fondamentali e dei contributi integrativi "una tantum" a favore dei Comuni istituiti a seguito del procedimento di fusione, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'**Allegato A)**, parte integrante del presente decreto;

2. di dichiarare non ammissibili le richieste di contributo pervenute dalle forme associative indicate nell'**Allegato B)**, parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi esplicitate;

3. di impegnare e liquidare a favore delle forme associative e dei Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione, di cui all'**Allegato A)**, nell'importo a ciascuna riferito, la spesa complessiva di € 780.305,93 sul cap. 101742 del bilancio di Previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, denominato "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni di comuni (art. 10 c.1 lett. a L.R. 18/2012)" Art. 002:

   - Piano dei Conti Finanziario: V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.005 (unioni di comuni/montane) per l'importo di € 333.321,72;

   - Piano dei Conti Finanziario: V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.003 (Comuni) per l'importo di € 446.984,21;

4. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni non hanno natura commerciale;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2018/2020 con codice 18.01.01;

8. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 722/2018, che in caso di scioglimento della forma associata o nel caso di recesso di un Comune associato, per qualsivoglia motivo dipendente dalle parti, prima del termine di anni cinque, dovrà essere restituita alla Regione da parte del beneficiario assegnatario, quota parte del contributo erogato, in proporzione al tempo mancante al compimento dell'intero periodo di cinque anni e al numero di abitanti dell'ente

recesso;

9. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 722/2018, che la mancata, tardiva od insufficiente presentazione della documentazione di spesa entro il termine del 30 giugno 2019, comporterà la richiesta di restituzione del contributo assegnato e, in ogni caso, sarà valutata quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti; nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con conseguente restituzione da parte del beneficiario degli importi non spettanti;

12. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;

13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 209 del 28.11.2018

CONTRIBUTO A FAVORE DELLE FUSIONI DI COMUNI, UNIONI DI COMUNI, UNIONI MONTANE E CONVENZIONI TRA COMUNI (DGR 722/2018): RICHIESTE AMMESSE E FINANZIATE

Forma associativa artt. 30 e 32 del D.lvo 267/2000 e Unione Montana L.R. n. 40/2012, Comune neo istituito	Numero Comuni obbligati o isolati partecipanti alla gestione associata	Funzioni fondamentali/ servizi comunali attivati, progetti di miglioramento, riorganizzazione del comune neo istituito	Spese perventivate	Spese ritenute ammissibili	Contributo assegnato
00169404 Comune di Barbarano Mossano (VI)		Riorganizzazione delle funzioni e servizi comunali a seguito di fusione di comuni	300.000,00	300.000,00	109.048,57 (nota 1)
00169435 Comune di Borgo Veneto (PD)		Riorganizzazione delle funzioni e servizi comunali a seguito di fusione di comuni	148.583,80	148.583,80	118.867,04
00165327 Unione dei Comuni Marca Occidentale (TV)		Progetto di miglioramento della funzione di "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali"	33.070,00	33.070,00	26.456,00
00154517 Unione dei Comuni del Conselvano		Progetto di miglioramento della funzione di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale"	36.447,50	36.447,50	29.158,00
00129763 Unione dei Comuni del Basso Vicentino (VI)		Progetto di miglioramento della funzione di "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale"	30.000,00	30.000,00	24.000,00

Allegato A al Decreto n. 209 del 28.11.2018

CONTRIBUTO A FAVORE DELLE FUSIONI DI COMUNI UNIONI DI COMUNI, UNIONI MONTANE E CONVENZIONI TRA COMUNI (DGR 722/2018): RICHIESTE AMMESSE E FINANZIATE

Forma associativa artt. 30 e 32 del D.lvo 267/2000 e Unione Montana L.R. n. 40/2012, Comune neo istituito	Numero Comuni obbligati o isolati partecipanti alla gestione associata	Funzioni fondamentali/ servizi comunali attivati, progetti di miglioramento, riorganizzazione del comune neo istituito	Spese perventivate	Spese ritenute ammissibili	Contributo assegnato
00148585 Federazione dei Comuni del Camposampierese		Progetto di miglioramento della funzione di "Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi"	37.434,00	37.434,00	29.947,20
		-C.U.C.	31.000,00	31.000,00	20.000,00 (nota 2)
		-Servizio di mensa scolastica	25.000,00	25.000,00	20.000,00
00159081 Unione montana Cadore Longaronese Zoldo (BL)		Progetto di miglioramento della funzione di "Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi"	65.000,00	65.000,00	40.000,00 (nota 2)
00160195 Unione montana Feltrina (BL)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale	79.700,65	79.700,65	63.760,52
00162011 Unione montana del Grappa (TV)		Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	100.000,00	100.000,00	80.000,00

Allegato A al Decreto n. 209 del 28.11.2018

CONTRIBUTO A FAVORE DELLE FUSIONI DI COMUNI UNIONI DI COMUNI, UNIONI MONTANE E CONVENZIONI TRA COMUNI (DGR 722/2018): RICHIESTE AMMESSE E FINANZIATE

Forma associativa artt. 30 e 32 del D.lvo 267/2000 e Unione Montana L.R. n. 40/2012, Comune neo istituito	Numero Comuni obbligati o isolati partecipanti alla gestione associata	Funzioni fondamentali/ servizi comunali attivati, progetti di miglioramento, riorganizzazione del comune neo istituito	Spese perventivate	Spese ritenute ammissibili	Contributo assegnato
Convenzione tra i Comuni di: Casaleone, Sanguinetto Capofila/delegato: 00009333 Casaleone (VR)	1 comune obbligato	Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	39.999,40	39.999,40	31.999,52
Convenzione tra i Comuni di: Grisignano di Zocco, Montegalda Capofila/delegato: 00007661 Montegalda (VI)	2 comuni obbligati	Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali	89.000,00	89.000,00	40.000,00 (nota 2)
Convenzione tra i Comuni di: Grisignano di Zocco, Montegalda Capofila/delegato: 00007661 Montegalda (VI)	2 comuni obbligati	Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	53.500,00	53.500,00	40.000,00 (nota 2)
Convenzione tra i Comuni di: Mason Vicentino, Molvena Capofila/delegato: 00007312 Molvena (VI)	1 comune obbligato	Polizia municipale e polizia amministrativa locale	20.820,95	20.820,95	16.656,76

Allegato A al Decreto n. 209 del 28.11.2018

CONTRIBUTO A FAVORE DELLE FUSIONI DI COMUNI UNIONI DI COMUNI, UNIONI MONTANE E CONVENZIONI TRA COMUNI (DGR 722/2018): RICHIESTE AMMESSE E FINANZIATE

Forma associativa artt. 30 e 32 del D.lvo 267/2000 e Unione Montana L.R. n. 40/2012, Comune neo istituito	Numero Comuni obbligati o isolati partecipanti alla gestione associata	Funzioni fondamentali/ servizi comunali attivati, progetti di miglioramento, riorganizzazione del comune neo istituito	Spese perventivate	Spese ritenute ammissibili	Contributo assegnato
Convenzione tra i Comuni di: Cassola, Romano d'Ezzelino, Mussolente Capofila/delegato: 00004038 Romano d'Ezzelino (VI)		Polizia municipale e polizia amministrativa locale	60.756,00	60.756,00	40.000,00 (nota 2)
Convenzione tra i Comuni di: Grisignano di Zocco, Montegalda Capofila/delegato: 00007907 Grisignano di Zocco (VI)	2 comuni obbligati	Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	54.888,00	54.888,00	40.000,00 (nota 2)
Convenzione tra i Comuni di: Cavaso del Tomba, Possagno Capofila/delegato: 00038313 Cavaso del Tomba (TV)	2 comuni obbligati	Organizzazione generale dell'amministrazione gestione finanziaria e contabile e controllo	13.015,40	13.015,40	10.412,32
				Totale contributi	**€ 780.305,93**

Note: (1) Il contributo è assegnato nella misura massima prevista al punto 3.1 dell'All. A alla DGR 722/2018.
(2) Il contributo è assegnato nella misura massima prevista al punto 3 dell'All. A alla DGR 722/2018.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 209 del 28.11.2018

CONTRIBUTO A FAVORE DI FUSIONI DI COMUNI, UNIONI DI COMUNI, UNIONI MONTANE E CONVENZIONI TRA COMUNI
(DGR 722/2018)
RICHIESTE NON AMMESSE

Comune o Forma associativa	Funzioni/servizi associati Progetto di miglioramento	Motivazioni di non ammissibilità
Unione dei Comuni Retenus (PD)	- Attivazione servizi di "mensa scolastica", "trasporto scolastico", "servizi informatici"	L'All. A della DGR n. 722/2018, al punto 3, prevede che sono ammesse a contributo le Unioni di Comuni che attivino almeno 2 servizi comunali a scelta fra quelli indicati nel provvedimento regionale. L'Unione di Comuni con DCU n. 10 del 2.10.13 ha attivato integralmente l'esercizio della funzione fondamentale di "Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" che comprende tra i vari servizi anche quelli di trasporto e mensa scolastica che, pertanto, non possono ritenersi di nuova attivazione, come indicato dall'Unione nella richiesta di contributo. In relazione al servizio informatico l'Ente non ha attivato un servizio trasferito dai Comuni ad esso appartenenti ma ha aderito, tramite convenzione, al CTS della Provincia di Padova per il servizio di supporto telematico. L'Ente non ha dato riscontro ai chiarimenti chiesti con nota regionale prot. n. 438858 del 29.10.2018.
Convenzione tra i Comuni di Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, Castelcucco, Borso del Grappa Capofila: Comune di Crespano del Grappa (TV)	- "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali"	Il Comune capofila ha presentato richiesta di contributo per la gestione associata della funzione fondamentale mediante la proroga di precedente convenzione quinquennale, beneficiaria di contributo regionale, anticipando di 1 anno la naturale scadenza dell'atto. In riscontro alla nota regionale di richiesta di chiarimenti, il Comune di Crespano del Grappa ha dichiarato di rinunciare al contributo di parte corrente.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 386981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 3 del 21 gennaio 2019

DGR 353 del 24/03/2016 - Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del Servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali. Autorizzazione al subappalto a Concresco S.r.l. di Bari (C.F. e P.Iva 07799870725).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza il subappalto alla società a Concresco S.r.l. di Bari (C.F. e P.Iva 07799870725) ai sensi dell'art.118 comma D.lgs 163/2006. DGR 353 del 04/03/2016; DDR 10 del 06/04/2016 del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro; DDR 8 del 24/08/2016 l'Area Capitale Umano e Cultura; contratto d'appalto sottoscritto in data 27/10/2016; DGR 1309 del 10/09/2018; Richiesta di autorizzazione al subappalto del 30.11.2018 - Prot. reg.le 489471

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare ai sensi dell'Art. 118 del D.lgs 163/2006 il subappalto tra l'affidatario del servizio in oggetto RTI con capofila mandataria BDO ITALIA SPA S.p.a. di Milano e la società Concresco S.r..l.(C.F. e P.Iva 07799870725), conformemente al contratto di subappalto di cui in premessa, per l'importo di Euro 174.740,54 Iva esclusa e per le prestazioni ivi specificate;
3. di dare atto che si procederà al controllo sulle autodichiarazioni ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 386941)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 539 del 27 novembre 2018

Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con l'Impresa Mosaicum Srl in relazione alla RdO n. 2092974 su MEPA, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) per l'affidamento del servizio di Project Assistant nell'ambito del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CUP: G98F17000050007 CIG: ZB42544D93

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'aggiudicazione definitiva a Mosaicum Srl, all'impegno di spesa, all'accertamento in entrata e si dispone la stipula del contratto tramite sistema MEPA a seguito della procedura indetta con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 463 del 17 ottobre 2018 relativa alla RdO n. 2092974 per l'affidamento del servizio di Project Assistant del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programmazione ITALIA-CROAZIA 2014-2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 463 del 17 ottobre 2018 con il quale si procedeva all'indizione della procedura di gara per l'acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di Project Assistant nell'ambito del progetto ARTVISION+ finanziato dal Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020, approvando le relative "Condizioni particolari di RdO";

la RdO n. 2092974 aperta su MEPA il giorno 18 ottobre 2018 con la quale si procedeva ad invitare numero 5 operatori alla procedura negoziata di cui al richiamato DDR 463/2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, indicando quale base d'asta euro 16.393,44 e come termine ultimo per la presentazione delle domande il 29 ottobre 2018;

PRESO ATTO che entro il termine di chiusura della RdO, è pervenuta un'unica offerta per il servizio in oggetto da parte dell'operatore economico Mosaicum Srl;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 494 del 31 ottobre 2018 con il quale si procedeva alla nomina della commissione della gara indetta con il richiamato DDR 463/2018 per l'acquisizione tramite sistema MEPA del servizio di Project Assistant del progetto ARTVISION+ nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020;

VISTO il verbale della commissione relativo alla seduta pubblica del 2 novembre 2018;

ACCERTATO che in seguito ai lavori della commissione giudicatrice l'operatore economico Mosaicum Srl, unico offerente, è risultato in possesso di tutti i requisiti qualitativi indicati nelle Condizioni particolari di RdO approvate con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 463/2018;

che in seguito all'affidamento provvisorio del servizio in oggetto si è provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti amministrativi e giuridici oggetto delle dichiarazioni di cui alle succitate "Condizioni Particolari di RdO";

altresì che il concorrente ha applicato un ribasso alla base d'asta offrendo il servizio per euro 15.819,67 + IVA;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore di Mosaicum Srl, con sede legale in Conegliano (TV), Via Diaz, 1, C.F./P.IVA 04750920369;

di impegnare a favore di suddetto beneficiario l'importo di euro 15.819,67 + IVA, procedendo contestualmente ai corrispettivi accertamenti in entrata per la quota comunitaria e la quota statale;

di procedere alla stipula del contratto tramite sistema MEPA;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018 e n. 5/2017;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Decreti del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 463 del 17 ottobre 2018 e n. 494 del 31 ottobre 2018;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiudicare definitivamente all'operatore economico Mosaicum Srl la fornitura del servizio di Project Assistant nell'ambito del progetto ARTVISION+, riferito alla RdO n. 2092074 presentata in MEPA;
3. di procedere alla stipula del contratto con la ditta Mosaicum Srl nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement relativo alla RdO n. 2092074, generato automaticamente dal sistema MEPA;
4. di impegnare a favore di Mosaicum Srl con sede legale in Conegliano (TV) Via Diaz, 1, P.IVA C.F./P.IVA 04750920369¸ l'importo di euro 15.819,67 + IVA, per complessivi euro 19.300,00, imputandolo agli esercizi 2018 e 2019 e all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", PdC e SIOPE U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro", ai capitoli:

   - 103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),
   - 103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),

   secondo la seguente ripartizione:

	esercizio 2018	esercizio 2019
Cap. 103715 Quota FESR (85%)	€ 2.734,18	€ 13.670,82
Prenotazione	*9014*	*1559*
Cap. 103714 Quota FdR (15%)	€ 482,50	€ 2.412,50
Prenotazione	*9015*	*1560*
Complessivi	€ 3.216,68	€ 16.083,32

5. di procedere all'azzeramento degli importi residui sulle prenotazioni di spesa richiamate;
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2018 e 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto, ai capitoli

   - E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
   - E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

   come segue:

	esercizio 2018	esercizio 2019
Cap. 101227 Quota FESR (85%)	€ 2.734,18	€ 13.670,82
Cap. 101228 Quota FdR (15%)	€ 482,50	€ 2.412,50
Complessivi	€ 3.216,68	€ 16.083,32

7. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
11. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
12. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR;
13. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.
14. di comunicare il presente provvedimento a ciascuno degli offerenti ai sensi dell'articolo 76 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 tramite l'apposita area in MEPA;
15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2031, n.33;
17. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
18. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Maria Teresa De Gregorio

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 387540)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 81 del 29 gennaio 2019

POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1. Sub-azione C. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva una linea di finanziamento con fondi POR FESR 2014-2020 a favore delle imprese culturali, creative e dello spettacolo e finalizzata a sostenere investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, nonché all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

L'Assessore Federico Caner di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n.1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta Regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con CR n. 77 del 17/06/2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della LR n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta con Deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

L'Autorità di Gestione del POR FESR il 21/07/2014 ha quindi formalmente inviato tale proposta alla Commissione Europea.

Conformemente a quanto indicato nell'art. 29 del Reg. 1303/2013, con nota C (2014) 7854 final del 21/10/2014, la Commissione Europea ha formulato una serie di osservazioni aprendo così ufficialmente la fase di negoziato.

Con Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale- parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2014-2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01 settembre 2015.

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29.10.2015, in data 3 febbraio 2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno guidare la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno. Tali criteri sono stati quindi modificati, da ultimo, con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 aprile 2018.

Con il presente provvedimento si provvede, quindi, all'approvazione del bando di selezione dei beneficiari, rivolto alle Micro, Piccole e Medie imprese e ai liberi professionisti **Allegato A - "**Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020. Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo" al presente provvedimento che ne forma parte integrante e contenente altresì l'**Allegato B** - "Estratto delle principali normative richiamate nel bando"; l'**Allegato C** - "Classificazione ATECO 2007"; **l'Allegato D** "Progetto imprenditoriale"; l'**Allegato E -**"Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici" l'**Allegato F -** "Modello di procura"; **Allegato G** Lettera di referenze bancarie; **Allegato H** Attestazione capacità finanziaria.

Come stabilito dalla DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 "programma Operativo regionale (POR) Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR) 2014-2020: individuazione di AVEPA quale organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", sono di competenza di AVEPA le attività ivi previste, compresa l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari. L'importo messo a bando, pari ad Euro 3.000.000,00 sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 sui

seguenti capitoli, che presentano adeguata disponibilità sul bilancio di previsione 2019-2021.

- Capitolo 102562 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";

- Capitolo 102563 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";

- Capitolo 102564 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";

L'obbligazione della spesa verrà assunta con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA, la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'art. 125 commi 4, 5, 6 del reg. UE 1303/2013).

Nel citato **Allegato A -** "Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020. Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo" sono indicati, tra l'altro, i requisiti da possedere per poter presentare domanda, le tempistiche per la presentazione delle domande nonché i criteri di valutazione degli stessi.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione Europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

Vista la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2014;

Vista la CR n. 77 del 17 giugno 2014;

Vista la DGR n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con DGR n. 406 del 4 aprile 2014;

Vista la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

Vista la DGR n. 1500 del 29 ottobre 2015;

VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la legge regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2019-2021;

VISTO l'art. 2 c.2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, il Bando **Allegato A** "Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020. Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo" al presente provvedimento che ne forma parte integrante contenete i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'azione 3.1.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 di cui all'azione 3.1.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" sub C) - imprese culturali, creative e dello spettacolo comprensivo dei seguente allegati: **Allegato B** - "Estratto delle principali normative richiamate nel bando"; **Allegato C -** "Classificazione ATECO 2007"; **Allegato D -** "Progetto imprenditoriale"; **Allegato E** - "Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici"; **Allegato F** - "Modello di procura"; **Allegato G** Lettera di referenze bancarie; **Allegato H** Attestazione capacità finanziaria.

3. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;

4. di disporre che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in Euro 3.000.000,00 e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA sui seguenti capitoli di spesa, che presentano adeguata disponibilità nel bilancio di previsione 2019-2021:

   - Capitolo 102562 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti;

   - Capitolo 102563 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale - Contributi agli investimenti;

   - Capitolo 102564 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Contributi agli investimenti;

5. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui sono assegnati i capitoli di cui al precedente punto 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs 97/2016;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "*Competitività dei sistemi produttivi*"**

Priorità di investimento 3 (C) "***Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi***"

Obiettivo specifico 3.1 "***Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo***"

Azione 3.1.1 "***Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale***"

Sub-Azione C " ***Imprese culturali creative e dello spettacolo"***

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

38671720

INDICE

Finalità del Bando
Art. 1. Finalità e oggetto del Bando
Art. 2. Dotazione Finanziaria
Art. 3. Localizzazione
Soggetti potenziali beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili
Tipologie di interventi ammissibili
Art. 5. Interventi ammissibili
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili
Art. 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 9. Divieto di cumulo
Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 10. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 11. Valutazione delle domande
Art. 12. Formazione della graduatoria e concessione del sostegno
Art. 13. Obblighi a carico del beneficiario
Sostegno
Art. 14. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 15. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Verifiche e controlli
Art. 16. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 17. Rinuncia e decadenza del sostegno
Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati
Art. 18. Informazioni generali
Art. 19. Informazioni e pubblicità
Art. 20. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 21. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

38671720

Finalità del Bando

Art. 1 - Finalità e oggetto del Bando.

1.1 Con il presente Bando la Regione intende valorizzare le imprese culturali, creative e dello spettacolo, favorendo la "cultura d'impresa", per un duraturo rilancio delle stesse, promuovendo interventi di sviluppo e consolidamento delle attività.

1.2 Il Bando è dedicato alle imprese culturali, creative e dello spettacolo, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei nuovi media, della musica e dell'editoria. Imprese che, per la loro complessità, assolvono al ruolo di interfaccia fra le diverse attività industriali e rappresentano dei fattori di sviluppo locale e dei driver del cambiamento industriale.

1.3 Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".

1.4 Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

1.5 In coerenza con quanto stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/0013.

1.6 Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 8/2018 e del Manuale operativo di AVEPA.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

2.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Art. 3 - Localizzazione

3.1 Gli interventi e le azioni del presente bando devono essere realizzati sull'intero territorio regionale.

3.2 La localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede presunta, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, comma 4.1, lettera c) del presente Bando.

Soggetti potenziali beneficiari

Art. 4 - Soggetti ammissibili

4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, definite dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno **Allegato B** al presente Bando. L'impresa o il professionista[1], al momento della presentazione della domanda, deve possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

[1] Ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il POR FESR 2014-2020.

38671720

a. essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, da più di dodici mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;

b. in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima Legge. (L'elenco aggiornato delle suddette associazioni è rinvenibile all'indirizzo: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/cittadino-e-consumatori/professioni-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-attestato-di-qualita. I professionisti, non costituiti in società, possono partecipare anche in forma di associazione professionale (studio associato). L'attività professionale deve essere iniziata da più di dodici mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata.

c. avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. Qualora, all'atto della presentazione della domanda, l'impresa non abbia l'unità operativa interessata dall'intervento in Veneto, l'apertura della stessa, dovrà essere comunicata e documentata ad AVEPA – Area Gestione FESR al momento della prima domanda di pagamento (anticipo, acconto o saldo) degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso;

d. esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'**Allegato C** al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato da:

- visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese;
- certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituti in società regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e per le associazioni professionali.

4.2 Ai fini del possesso del requisito di cui al precedente comma 4.1, lettera c) per "unità operativa" - che per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, deve risultare dalla visura camerale, mentre per le associazioni professionali e per i professionisti non costituiti in società è indicata nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA - si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con le attività d'impresa oggetto della domanda di agevolazione e dove sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, comma 6.1 del presente Bando, che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

4.3 Salvo quanto previsto ai precedenti commi 4.1 e 4.2, ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente bando, i beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

b. non essere "in difficoltà", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

c. presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;

38671720

d. non essere iscritta nella Sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative;

e. possedere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria[2] necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente Bando, come previsto dall'articolo 125, comma 3, lettere c) e d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La capacità amministrativa sarà valutata in base ai curricula del titolare o dei singoli soci.

f. non essere beneficiari di altre agevolazioni concesse nell'ambito dell'Azione 3.1.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013;

g. non operare nell'ambito dei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 di cui all'art. 1 del predetto Regolamento;

h. si trovano in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;

i. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 8, del presente bando).

Il requisito di cui alle lettere h) e i) costituiscono una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica (da effettuare dopo la graduatoria e comunque prima del primo pagamento) sarà circoscritta ai solo progetti ammessi e finanziabili.

4.4 I requisiti di cui al comma 3 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10, comma 2 del presente Bando.

4.5 Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi[3] dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o n. 1407 /2013, di cui all'articolo 1 a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente.

4.6 Un'impresa o un professionista possono partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento.

<u>Tipologie di interventi ammissibili</u>

Art. 5 - Interventi ammissibili.

5.1 Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto o di processo, ad ammodernare le attrezzature tecnologiche, gli impianti e le strutture e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.

5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il termine di dodici mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno. L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute[4];

[2] Si veda la griglia di valutazione di cui all'art. 11 comma 11.4 del presente Bando

[3] Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o Regolamento (UE) n. 1407/2014

38671720

- ha raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

5.3 Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

5.4 Per gli investimenti materiali:

- non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000[5], siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo;
- è necessario dimostrare che l'intervento comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti, etc…).

5.5 I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilita delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 6 - Spese ammissibili

6.1 Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili, di beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale rientranti nelle seguenti voci:

a. acquisto di hardware comprensivo del software di base, strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche (a titolo esemplificativo: amplificazione, proiezione, illuminazione) e arredi nuovi di fabbrica[6] funzionali alla realizzazione del progetto proposto; sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto;

b. opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di impiantistica (elettrici, antintrusione, idrico sanitari, riscaldamento e climatizzazione), con esclusione dell'impianto fotovoltaico, comprese le spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili. Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse nel limite massimo del 50 % delle spese di cui alla lettera a). Le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo per dette opere sono ammesse entro il limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) e soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;

c. programmi informatici, anche per la digitalizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, fino a un massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a) e comunque entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00); Non sono ammesse le spese per i servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

d. consulenze specialistiche relativamente a:

[4] **Spesa sostenuta**: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate all'articolo 14, comma 14.5.

[5] L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto.

[6] **Hardware, comprensivo del software di base, strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche nuovi di fabbrica**: si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

38671720

d.1 servizi a supporto delle attività di comunicazione[7], della logistica, del marketing, della contrattualistica, gestione interna ed esterna (utenti, fornitori, progettisti, rivenditori ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);

d.2 servizi a supporto della creazione di programmi culturali volti all' audience development, alle iniziative di tutela e promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, alla sensibilizzazione del pubblico sull'importanza dell'arte e della diversità delle espressioni culturali;

d.3 servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che prevedono la figura del Temporary Manager.

Le spese per consulenze sono ammesse entro il limite massimo 40% dell'ammontare della somma delle spese relative alle voci a), b) e c) ed e) con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate. Per ogni consulenza deve essere stipulato apposito contratto scritto, nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto proposto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale. La natura di tali consulenze deve esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale o la consulenza legale;

e. garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 15 , comma 15.3 del presente Bando.

6.2 Ai fini della loro ammissibilità:

a. le spese devono essere:

- nel caso di domande presentare a valere sul **regime "de minimis":** sostenute e pagate interamente dal beneficiario[8] a partire dal **1 ottobre 2018 ed entro la conclusione del progetto**, non è ammessa proroga a detto termine; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
- nel caso di domande presentare a valere sul **regime di aiuti compatibili con il mercato interno**, sostenute e pagate interamente dal beneficiario[9] **dopo la data di presentazione della domanda di sostegno ed entro la conclusione del progetto**, non è ammessa proroga a detto termine; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
- pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo.
- strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta.

b. i beni devono:

- essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;
- essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;

[7] A titolo esemplificativo: attività di ufficio stampa, predisposizione di materiale promozionale, grafiche e traduzione di testi.
[8] Sono pertanto esclusi i pagamenti tramite finanziamenti specifici che non transitano sul conto corrente del beneficiario (ad esempio finanziamenti per l'acquisto del mezzo di trasporto).
[9] Sono pertanto esclusi i pagamenti tramite finanziamenti specifici che non transitano sul conto corrente del beneficiario (ad esempio finanziamenti per l'acquisto del mezzo di trasporto).

38671720

- appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'oggetto sociale e l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore.

6.3 Sono ammesse le spese per l'acquisto di beni destinati al noleggio esclusivamente nel caso di imprese le cui finalità principali sono la fornitura di servizi a favore delle attività ammesse a contributo.

6.4 Nel caso di acquisizione di beni, servizi ed impiantistica di valore superiore a euro 10.000,00 (diecimila/00) è necessaria la presentazione di almeno due preventivi di spesa ai fini della verifica della competitività dell'offerta rispetto ai prezzi di mercato.

Art. 7 - Spese non ammissibili

7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati, o acquisiti nel caso di operazioni di leasing finanziario, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

a. l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

b. non possono essere agevolati beni e servizi forniti da persone aventi cariche/quote nell'impresa fino al secondo livello;

c. non possono essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che sono e/o si sono trovate, nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, nelle condizioni di essere considerate tra loro *"controllate"* o *"collegate"* (articolo 2359 del codice civile) o sono entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

7.2 A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

a. inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 200,00 (duecento/00);

b. in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;

c. per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;

d. per i contributi di costruzione;

e. per interessi debitori e altri oneri finanziari;

f. notarili e relative a imposte, tasse, oneri previdenziali e assistenziali;

g. relative a scorte;

h. per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);

i. per le perdite su cambio di valuta;

j. relative ad ammende, penali e controversie legali;

k. già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi degli articoli 8 e 9 del presente Bando;

l. per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;

m. forfettarie;

n. royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;

o. relative all'I.V.A., imposte e tasse;

38671720

p. per materiale di consumo [10] (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);

q. per consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle specialistiche e le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettere b) e d) del presente Bando;

r. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);

s. di avviamento;

t. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;

u. relative a beni usati;

v. correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;

w. effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

Art. 8 - Forma, soglie e intensità del sostegno

8.1 L'impresa richiedente il sostegno dovrà scegliere il regime di aiuto per l'erogazione del sostegno:

a. regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

b. regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI".

Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Dati specifici" della domanda in SIU.

8.2 Il regime di aiuto selezionato, di cui al comma 1, non potrà esser modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 2, pena la revoca totale del contributo.

8.3 Scelta da parte dell'impresa del regime di aiuti "de minimis":

- in questo caso le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
- l'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 70 % della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa nel limite massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00).
- non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

8.4 Scelta da parte dell'impresa richiedente del regime di aiuti compatibili con il mercato interno:

[10] **Materiale di consumo**: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta bianca e da lettere, prodotti cartotecnici, scope, moci, ricambi mocio, cartucce, toner, alimenti, ecc.).

38671720

- in tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.
- sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo a fondo perduto, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.
- per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo a fondo perduto, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

8.5 A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno, o costituire almeno uno stralcio funzionale del suddetto progetto.

8.6 Nel caso in cui la spesa richiesta per la realizzazione del progetto presentato comporti un superamento delle soglie massime previste, la spesa ammissibile a contributo è fissata comunque entro tali massimali.

8.7 In questo caso dovrà essere rendicontata una spesa pari almeno al massimale e dovrà essere dimostrata la realizzazione dell'intero progetto.

Art. 9 – Divieto di cumulo

9.1 Le agevolazioni previste dal Bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse secondo il Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 8, comma 8.4 "de minimis".

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda

10.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123/1998.

10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmicomunitari/siu. Dalla medesima pagina, è inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali di accesso al Sistema. La domanda potrà quindi essere presentata a partire dalle **ore 10.00 di martedì 5 febbraio 2019** fino alle **ore 17.00 a martedì 2 aprile 2019.** Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al successivo comma 10.6 e degli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi

38671720

degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formata PDF del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

10.3 La domanda di partecipazione, compilata in tutti i suoi campi, e la documentazione a corredo elencata al successivo comma 10.8, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista o nel caso di associazione professionale, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

10.4 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del bando e delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi 10.1, 10.2, 10.3, la domanda non è ammissibile qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 10.2;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

La domanda è inoltre irricevibile qualora non sia corredata della documentazione obbligatoria richiesta all'articolo 10, comma 10.6 del presente Bando.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3 del DPR n. 445/2000.

10.5 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 3 del presente bando.

10.6 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3, la seguente documentazione:

a) progetto imprenditoriale **Allegato D** al presente Bando;

b) dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all' Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro delle Imprese; per le associazioni professionali, suddetta documentazione deve essere presentata con riferimento all'associazione e a ciascun singolo associato facente parte della stessa;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici **Allegato E** al presente Bando;

d) atto costitutivo dell'eventuale associazione professionale tra professionisti;

e) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 del 2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della medesima Legge n. 4 del 2013;

f) nel caso di immobili esistenti: copia delle visure catastali, non antecedenti a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, degli immobili in cui è realizzato il progetto imprenditoriale;

g) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario **Allegato F** al presente Bando;

1) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi

38671720

(Confidi)[11] (**Allegato G**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

In alternativa alla presentazione dell'Allegato G e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:
  - **Allegato H** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2018), con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

- nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:
  - **Allegato H** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2018 dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

h) dichiarazione su concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici (compilare Allegato alla DGR 690/2018 come indicato al comma 8 del presente articolo)

i) preventivi di spesa di cui all'articolo 6, comma 6.4 del presente Bando;

j) dichiarazione dei redditi e relativa dichiarazione IVA per le imprese non obbligate alla redazione e deposito di bilancio per la verifica della dimensione d'impresa;

k) ove previsti i necessari titoli autorizzativi edilizi, con relativa dichiarazione di efficacia dello stesso.

Ciascun allegato alla domanda di partecipazione, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui al comma 10.6.

10.7 L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:

a) dichiarazione sugli aiuti ricevuti in regime "de minimis" nell'ultimo triennio;

b) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;

c) dichiarazione relativa al "rating di legalità";

d) dichiarazione sui familiari conviventi per le istanze che prevedono una erogazione superiore a Euro 150.000,00;

e) dichiarazione circa le relazioni intercorrenti tra beneficiario e fornitori.

10. 8 Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" articoli 1 e 3 comma 2, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale lo stesso dichiara:

[11] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

38671720

a) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

b) di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

c) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

La sopra citata dichiarazione dovrà essere compilata sulla base del modulo allegato alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1°giugno 2018.

Art. 11 - Valutazione delle domande

11.1 Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123 del 1998;

11.2 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 de presente Bando al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

11.3 La valutazione di merito è effettuata da AVEPA che si avvale per l'analisi di merito delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi utili alla composizione della graduatoria e la pertinenza e congruità delle spese, della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), assegnando un punteggio per ogni criterio di selezione e accertando la presenza dei requisiti previsti dal presente Bando per l'attribuzione della priorità indicata dal potenziale beneficiario in sede di presentazione della domanda.

La CTV è composta da tre docenti universitari esperti nelle discipline previste dal presente bando, nominati da AVEPA secondo quanto previsto dal Manuale di nomina e funzionamento delle Commissioni tecnica di valutazione approvato, da ultimo, con Decreto n. 124 del 5 luglio 2018.

11.4 La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI			
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE			
Criteri di selezione[12]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max

[12] Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

38671720

Valutazione delle competenze dei soggetti proponenti in relazione al tipo di attività che si vuole svolgere	**Capacità amministrativa** a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale.	Competenze: - assenti **0 punti** - sufficienti **1 punto** - adeguate **3 punti** - buone **5 punti**	**5**
	Capacità amministrativa a.2 - competenze professionali del soggetto attinenti alla proposta imprenditoriale.	Competenze: - assenti **0 punti** - sufficienti **1 punto** - adeguate **3 punti** - buone **5 punti**	**5**
	Capacità amministrativa a.3 - ruolo o mansione del soggetto all'interno dell'impresa.	I ruoli attribuiti: - non sono coerenti con le competenze **0 punti** - sono sufficientemente coerenti con le competenze **1 punto** - sono pienamente coerenti con le competenze **2 punti**	**2**
Conseguimento del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	a.4 - conseguimento del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1	**0**
		totale	**12**
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
Criteri di selezione[13]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max
Coerenza degli obiettivi: - Appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare - Adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato. Operazioni di investimento relative a nuovi prodotti per l'impresa e/o innovazione di processo.	b.1 - descrizione della proposta imprenditoriale e coerenza con gli obiettivi del bando.	L'idea imprenditoriale: - è descritta in maniera insufficiente o non è coerente con gli obiettivi del bando **0 punti** - è sufficientemente descritta ed è coerente con gli obiettivi del bando **2 punti** - è adeguatamente descritta ed è coerente con gli obiettivi del bando **4 punti** - è compiutamente descritta, accuratamente dettagliata ed è coerente con gli obiettivi del bando **6 punti**	**6**
	b.2 - grado di innovazione della proposta imprenditoriale.	L'idea imprenditoriale: - non è innovativa **0 punti** - è parzialmente innovativa **3 punti** - è fortemente innovativa **6 punti**	**6**
	b.3 - bisogni da soddisfare.	- non sono individuati **0 punti** - sono individuati in modo sufficiente **2 punti** - sono individuati in maniera puntuale ed esauriente **3 punti**	**3**
	b.4 - profilo del pubblico o dei destinatari.	- non sono individuati **0 punti** - sono individuati in modo incompleto **1 punto** - sono individuati in modo sufficiente **2 punti** - sono individuati in maniera puntuale ed esauriente **3 punti**	**3**

[13] Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

38671720

	b.5 - analisi competitiva.	- assente/non attendibile **0 punti** - sufficientemente attendibili **1 punto** - approfondita e attendibile **3 punti**	**3**
	b.6 - profilo dei fornitori.	- non individuati **0 punti** - individuati **2 punti**	**2**
	b.7 - analisi delle barriere all'ingresso del mercato.	- non individuate **0 punti** - individuate **2 punti**	**2**
	b.8 vantaggio competitivo.	- Assente **0 punti** - scarsamente significativa **1 punto** - presente, ma poco significativa **3 punti** - sufficientemente significativa **5 punti** - significativa **8 punti**	**8**
Priorità alle proposte progettuali sviluppate negli ambiti della RIS3 del Veneto	b.9 - coerenza con la RIS3 del Veneto;	La proposta progettuale è sviluppata in una o più traiettoria di sviluppo e tecnologica[14] previste per i quattro ambiti di specializzazione (Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries) individuati nella RIS3 del Veneto: **1 punto** La proposta progettuale non è sviluppata in una delle traiettorie individuate nella RIS3 del Veneto: **0 punti**	**1**
Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	**Capacità operativa** b.10 - fattibilità operativa del programma di investimento.	La descrizione dell'assetto organizzativo è: - assente o insufficiente **0 punti** - parzialmente adeguato o descritto in maniera non esaustiva **1 punto** - sufficientemente adeguato e descritto in maniera esaustiva **3 punti** - adeguato e descritto in maniera esaustiva **da 4 punti** - pienamente adeguato e accuratamente descritto **6 punti**	**6**
	Capacità finanziaria b.11. Progetto presentato da impresa che è in grado di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento, sulla base di quanto previsto per il requisito di cui all'art. 10 comma 13, punto 2), in merito alla "Capacità finanziaria", da dimostrare allegando alla domanda: - Lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[15] (**Allegato G**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.	Non presentazione dell'Allegato G o dell'Allegato H: **0 punti** **1 punto** (max. 2 lettere)	**2**

[14] Le traiettorie di sviluppo sono indicate nell'Appendice 1

[15] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

38671720

	In alternativa *alla presentazione dell'Allegato G e* solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU: a) Nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: - **Allegato H** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8; b) Nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: - **Allegato H** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017 dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8. Nel caso in cui l'impresa presenti in allegato alla domanda di sostegno l'Allegato G e l'Allegato H, il punteggio è cumulabile fino ad un massimo di 2 punti.	**1 punto** **1 punto**	
Comunicazione dei risultati: adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo	b. 12 - adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo.	- assente/insufficiente **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punto** - adeguata e innovativa rispetto alle comuni forme di comunicazione **2 punti**	**2**
Comunicazione dei risultati: coinvolgimento di personale specializzato	b.13 - adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal personale coinvolto nelle attività di comunicazione e divulgazione dei risultati per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto ai contenuti progettuali.	- insufficienti/non adeguate **0 punti** - sufficientemente adeguate **1 punto** - adeguate **2 punti**	**2**

38671720

Sinergia con le Strategie macroregionali EUSAIR e EUSALP	b.14 - Coerenza con la strategia EUSAIR[16] (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) topic 4.1. "Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi)" e/o il topic 4.2. "Gestione per un turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)" qualora il progetto preveda di conseguire ricadute in ambito turistico attraverso la promozione del patrimonio culturale; oppure b.15 - Coerenza con la strategia EUSALP[17] (EU Strategy for the Alpine Region): Prima Area tematica - Azione 2 "Aumentare il potenziale economico dei settori strategici" con riferimento all'accrescimento del potenziale economico del settore turistico attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio e/o Terza Area tematica - Azione 6 "Preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali" con riferimento alla creazione di prodotti o servizi basati sulle risorse culturali del territorio o che ne favoriscano la valorizzazione.	- coerente con almeno una strategia **1 punto** - non coerente **0 punti**	**1**
		totale	**47**

PREMIALITÀ			
Parametri		Attribuzione punteggio	max
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari: collegamento degli obiettivi del progetto con quelli di altri programmi comunitari	c.1 - complementarietà/integrazione e/o partecipazione ad altri Programmi Comunitari.	- non è complementare e non partecipa ad altri Programmi Comunitari **0 punti** - è complementare o partecipa ad altri Programmi Comunitari **1 punto** - è complementare e partecipa ad altri Programmi Comunitari **2 punti**	**2**
Premialità c.2 - capacità del progetto di valorizzazione dei sistemi territoriali di appartenenza, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano.		- non è adeguato **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punti** - adeguato **2 punti**	**2**
Premialità c.3 - capacità del progetto di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica.		- insufficiente o non adeguata **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punti** - adeguato **2 punti**	**2**
Premialità c.4 - condivisione del progetto con Enti o Istituzioni locali (da dimostrare attraverso una lettera degli enti.		- non è condiviso con Enti o Istituzioni locali **0 punti** - è condiviso con Enti o Istituzioni locali **1 punto**	**1**
		totale	**7**
Criteri trasversali			
Parametri		Attribuzione punteggio	max
Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente: per gli investimenti materiali è necessario dimostrare che *l'intervento comporta l'invarianza o il* miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni	d.1 - rilevanza ambientale dell'intervento.	- l'investimento materiale comporta il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: **punti 2** - l'investimento materiale comporta l'invarianza, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: **punti 1** - l'investimento materiale comporta il peggioramento, per unità di prodotto	**2**

[16] https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair
[17] http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina

38671720

ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, *luminose, rifiuti, etc…).*		o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata: **punti 0**	
Orientamento della proposta allo sviluppo sostenibile e alla promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente	d. 2 - consumo di suolo.	- vi è consumo ulteriore di suolo **0 punti** - non vi è consumo ulteriore di suolo **1 punto**	**1**
	d.3 - riutilizzo di strutture edilizie esistenti.	- non vi è riutilizzo **0 punti** - vi è riutilizzo **1 punto**	**1**
	d.4 - diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività (es. mobilità sostenibile, gestione rifiuti, dematerializzazione della comunicazione ecc.).	- non rilevanti **0 punti** - poco rilevanti **1 punto** - rilevanti **2 punti**	**2**
Sensibilità e orientamento delle soluzioni contenute nel progetto alle tematiche dell'accessibilità e della fruibilità da parte di soggetti disabili, (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)	d.5 - accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle persone con disabilità.	- assente/poco rilevante **0 punti** - rilevante **1 punti** - progetto specificatamente rivolti a favorire dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità **2 punti**	**2**
		totale	**8**
		Punteggio massimo conseguibile	**74**

11.5 I progetti che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore trenta punti nelle sezioni relative alla "valutazione del soggetto proponente" e alla "valutazione del progetto imprenditoriale" non saranno ammessi al contributo.

11.6 Non sono comunque ammissibili i progetti che ottengano un punteggio inferiore a 1 in uno dei seguenti criteri di valutazione:

capacità amministrativa:

- a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale;
- a.2 - coerenza delle esperienze e delle qualifiche relative alle competenze, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto;
- a.3 - coerenza tra competenze e ruoli attribuiti;

capacità operativa:

- b.1 - qualità e completezza della proposta imprenditoriale;
- b.10 - fattibilità operativa del programma di investimento;

capacità finanziaria:

- b.11 - attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa;

criteri trasversali:

- d.1 – rilevanza ambientale dell'intervento.

11.7 E' possibile non procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'acceso alle agevolazioni di cui all'articolo 4 del presente Bando, ai fini di accertarne l'ammissibilità, per tutti quei progetti per i

38671720

quali AVEPA – Area Gestione FESR abbia preliminarmente verificato il mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti commi 11.5 e 11.6.

Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

12.1 Le proposte progettuali saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11 del presente Bando. A parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine di presentazione della domanda in SIU.

12.2 Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale Decreto è pubblicato nel BUR e inserita nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

12.3 AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

12.4 La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

13.1 Il beneficiario si obbliga a:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), c) e d) del presente Bando per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;

b. concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro dodici mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno;

c. presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto;

d. assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo, sempre che le variazioni agli interventi stessi non siano stati preventivamente approvati da AVEPA – Area gestione FESR;

e. consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;

f. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte di AVEPA – Area gestione FESR, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

g. inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020 Azione 3.1.1 sub C – DGR n. __ /2018", nella causale oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte all'articolo 15 del presente Bando;

h. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;

i. dare tempestiva comunicazione ad AVEPA – Area Gestione FESR dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

38671720

j. annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'articolo 12 del DPR n. 642/1972, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";

k. fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste da AVEPA – Area Gestione FESR o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

l. ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata tramite PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR per le necessarie verifiche e valutazioni entro quindici giorni dall'evento;

m. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

n. comunicare a mezzo PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;

o. porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5, Allegato II);

p. accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

q. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14 Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

14.1 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro dodici mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno secondo le indicazioni previste dall'art. 5 del presente Bando. Non sono ammesse proroghe a detto termine.

14.2 Gli interventi realizzati non devono essere difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo, sempre che non siano stati preventivamente approvati da AVEPA – Area gestione FESR, nel rispetto delle tempistiche di esecuzione del progetto. Le richieste di variazione all'intervento, ivi comprese le variazioni non sostanziali, devono essere motivate con comprovate regione tecniche, migliorative del progetto iniziale o per causa di forza maggiore ed essere comunicate ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.AVEPA.it. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno.

Sostegno

Art. 15 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

15.1 Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

15.2 L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale POR FESR (par. 2.5 sezione II).

15.3 Il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, chiedere l'erogazione, a titolo di anticipo, di una quota pari al 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussoni POR FESR 2014-2020 disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020 > Modulistica generale. L'originale della polizza fideiussoria, se non in formato digitale, dovrà essere dal beneficiario consegnato a mano o spedito tramite posta raccomandata A.R. ad AVEPA – Area gestione FESR via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione nel BURV del decreto di finanziabilità. Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.

15.4 Il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, chiedere altresì l'erogazione, a titolo di acconto per un importo minimo pari al 40% del contributo concesso allegando alla domanda, tramite SIU:

a. relazione intermedia sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;

b. documenti giustificativi di spesa pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno che dovranno riportare:

- gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;

- nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.1.1, Sub C) - DGR n. __/2018". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").

c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;

d. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 15.6 al comma 15.12 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.
Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 825/2017, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

15.5 La rendicontazione delle spese sostenute e domanda di erogazione del saldo contributo deve essere presentata dai soggetti beneficiari **entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto**. La presentazione tardiva della domanda di saldo, fino ad un massimo di

38671720

venti giorni rispetto a detto termine, comporterà l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.

In particolare, con la domanda di saldo, il beneficiario è tenuto a trasmettere:

a. una relazione finale sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare la coerenza del progetto realizzato con la RIS3 del Veneto, l'introduzione di nuovi prodotti per l'impresa e/o innovazione di processi o di nuovi servizi offerti e la realizzazione di percorsi di eco-innovazione e/o percorsi di eco-design e/o l'introduzione di innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile dell'intero ciclo di vita del prodotto;

b. la documentazione attestante la disponibilità delle unità operative, come definite all'articolo 4, comma 4.2 del presente Bando, in cui è stato realizzato il progetto ammesso all'agevolazione per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare: gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario dovrà produrre ad AVEPA – Area Gestione FESR l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

c. i documenti giustificativi di spesa (fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto) dovranno riportare:

   - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
   - la dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.1.1, Sub C) - DGR n. __/2018" nella causale /oggetto della fattura ove per la natura del giustificativo, non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale");

d. i documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera c) predisposti secondo le modalità indicate all'articolo 14, comma 14.4 del presente Bando;

e. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'articolo 17, comma 17.2;

f. nel caso non presentate con la domanda di partecipazione, le visure catastali non antecedenti a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo degli immobili in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;

g. in caso di locazione finanziaria (leasing): copia del contratto di locazione finanziaria da cui si evincono il tipo, le caratteristiche e il costo del bene, la sua durata e l'importo dei canoni; copia della fattura di acquisto del bene emessa dal produttore/venditore nei confronti della società di leasing ed eventuale documentazione dimostrante l'economicità dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 14.8, lettera d) del presente Bando;

h. in caso di opere edili/murarie: i titoli abilitativi edilizi (CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380/2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori nonché la documentazione relativa alla fine lavori e all'agibilità, ove prevista. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380/2001, il beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;

i. in caso di opere impiantistiche: una dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall' imprese installatrici ai sensi del DM n. 37/2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti. Qualora si tratti di interventi di

38671720

manutenzione ordinaria ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere d) del DM n. 37/2008, il beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice;

j. in caso di consulenze specialistiche: copia del contratto di affidamento dell'incarico avente i contenuti di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettera d) del presente Bando: curriculum vitae del consulente da cui si evince un'esperienza professionale specifica rispetto a servizi di analoga natura; documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);

k. eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c. **Allegato F** al presente Bando.

15.6 Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	1) estratto conto in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto non riporta uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, **ovvero** dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione.	Qualora l'estratto conto non riporta uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria, **ovvero** dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • iI codice identificativo dell'operazione. 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente.	Qualora nella ri.ba. non è riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.

38671720

Assegno non trasferibile	1) estratto conto in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione.	• Non sarà sufficiente la sola matrice; • Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	1) estratto del conto corrente in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	1) estratto del conto corrente in cui è visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	1) estratto conto in cui è visibile: • l'intestatario del conto; • l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	

15.7 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 con il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

15.8 Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza di cui all'articolo 13, comma 13.1 lettera b).

15.9 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamenti rateali, a eccezione delle royalty versate per l'uso o la titolarità di brevetti o know-how, è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

15.10 La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

38671720

a. il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo;

b. è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore entro il periodo di ammissibilità delle spese;

c. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

d. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

15.11 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Nel caso di impresa individuale, le spese antecedenti l'ammissione a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché nello stesso figuri il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega a operare sul conto dell'impresa.

15.12 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

15.13 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, comma 6.1 del presente Bando fino a un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

15.14 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a **dieci giorni** di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

15.15 Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

15.16 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

15.17 Alla data di invio della domanda di anticipo o acconto e saldo, a pena di revoca del sostegno, nel caso di scelta da parte del beneficiario del regime di aiuti compatibili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa deve possedere anche il seguente requisito: "Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).

38671720

Verifiche e controlli

Art. 16 - Verifiche e controlli del sostegno

16.1 La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilita delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

16.2 La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

16.3 La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

16.4 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 17 - Rinuncia e decadenza del sostegno

17.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, AVEPA – Area gestione FESR procede ad adottare il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato secondo le modalità di cui all'articolo 15, comma 15.4 del presente Bando.

17.2 Salvo quanto previsto all'articolo 15, comma 15.1 del presente Bando, il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso nei seguenti casi:

a. perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4, comma 4.1 lettera c), del presente Bando, per tutto il periodo di realizzazione dell'investimento e fino all'erogazione del contributo;

b. mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine di cui all'articolo 14, comma 1;

38671720

c. mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto fatto salvo quanto previsto dal comma 17.3, lettera b) del presente articolo;

d. qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulta inferiore al 50% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione o, comunque, a Euro 15.000,00;

e. qualora il beneficiario ha reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

f. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

g. in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

17.3 Si procede a revoca **parziale** del contributo, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:

a. qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:

- spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60% applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
- spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%;

l'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;

b. presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno;

c. qualora, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, a seguito di una variazione di attività, il codice ISTAT Ateco 2007 relativo al progetto approvato sia sostituito con altro codice non ammissibile dal presente Bando;

d. mancato mantenimento delle unità operative in cui si è realizzato il progetto nel territorio della regione Veneto per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;

e. perdita del requisito di ammissibilità previsto all'articolo 4, comma 4.1 lettera c), del presente Bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;

f. cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;

g. in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, in conformità all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo;

h. qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo.

Nella fattispecie di cui alle lettere da c) a h) la revoca è proporzionale al periodo in cui i requisiti non sono stati soddisfatti.

17.4 Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte di AVEPA –gestione FESR, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

17.5 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.ii.;

17.6 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4 del presente Bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente dovrà comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento comporta a carico del cedente la revoca del contributo concesso o, ai sensi dell'articolo 15, comma 15.3, lettera g) del presente Bando, la revoca del contributo erogato. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Regione il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato.

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 18 - Informazioni generali

18.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1

18.2 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:

1. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu ;

2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it ;

b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it .

38671720

18.3 Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

18.4 La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020

Art. 19 - Obblighi di informazione e pubblicità

19.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Bando. E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR anche inserendo appropriate informazioni nel sito web dell'impresa (se esistente) al più tardi al momento del saldo del contributo, al fine di consentire ad AVEPA le opportune verifiche.

19.2 Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile al più tardi al momento del saldo del contributo, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso, utilizzando il format Header Web disponibile al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

19.3 Il beneficiario è tenuto in ogni caso al rispetto degli obblighi previsti per le "Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione" disponibili sul sito istituzionale: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari. Si precisa inoltre che il materiale informativo e promozionale finanziato dal POR FESR Veneto 2014 - 2020 dovrà riportare in maniera visibile il logo del Programma.

19.4 Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR Veneto 2014 - 2020;

19.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali (Allegato XXII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

http://bandi.regione.veneto.it

http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

http://www.avepa.it/elenco-beneficiari

http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione

Art. 20 - Disposizioni finali e normativa di riferimento

20.1 Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e a quanto richiamato nell'**Allegato B** al presente Bando, in particolare:

- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014 - 2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;

38671720

- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 in data 3 febbraio 2016;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;
- Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) "Manuale procedurale POR FESR" e s.m.i. Manuale SIGECO;
- Decreto AVEPA n. 137/2017 "Manuale generale AVEPA" e s.m.i.

20.2 La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 21 - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR

21.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

21.2 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in dieci anni.

21.3 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

21.4 Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

21.5 Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.

21.6 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo email tommasini@tommasinimartinelli.it .

21.7 All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché

38671720

proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

21.8 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

38671720

APPENDICE 1
TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE

(DGR n. 216 del 28 febbraio 2017)

Elenco delle traiettorie di sviluppo selezionate per le progettualità riguardanti le "Attività collaborative *di R&S"* (progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale), suddivise per ambito di specializzazione.

SMART AGRIFOOD	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
AGROALIMENTARE SOSTENIBILE	**1. SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE** La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Sono inoltre considerati attinenti l'agricoltura di precisione la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, ecc., Internet of Things, impiego di droni, analisi di "Big Data").
	2. SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIU' EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale per la difesa da parassiti, al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali di alta qualità.
	3. INNOVAZIONI E RISORSE PER L' OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture, riducendo al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico della risposta a stress ambientali e alla difesa da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche e microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari e aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali.

38671720

	4. SVILUPPO DI MODALITA' E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socio-economica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali.
GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE NATURALI ED ENERGETICHE	**5. RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI** In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali, bioplastiche per packaging intelligente o derivanti da bioetanolo, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario; soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei bigdata e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazioned egli scarti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari).
NUTRIZIONE, SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE	**6. PACKAGING INNOVATIVO E PIU' SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI** In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. La traiettoria comprende soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti per il miglioramento della shelf-life dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo.

38671720

	7. MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna. Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.
PROCESSI DI TRASFORMAZIONE INNOVATIVI E SOSTENIBILI	**8. SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE** Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso".
TRACCIABILITA' E TUTELA DELLE FILIERE	**9. SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITA'** Rientrano in questa tematica le innovazioni per sviluppare sistemi completi di tracciabilità di tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware-software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sul DNA, per l'identificazione, la tracciabilità ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento, o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti e le innovazioni nel collegamento tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT).
	10. RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità e comunicabilità del prodotto. Sono ad esempio comprese tecniche innovative rivolte allo User experience; l'introduzione di protocolli di sostenibilità nelle produzioni agroalimentari, che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientati alla valorizzazione del territorio veneto, attuando anche azioni di co-marketing con il settore turistico del Veneto.

38671720

SMART MANUFACTURING	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI	**1. NUOVI MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DI ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO, ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE E IOT** La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, i processi a elevata cadenza produttiva, i processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), e lo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla vendita del lavoro-macchina.
PRODUZIONI E PROCESSI SOSTENIBILI	**2. SVILUPPO DI COMPONENTI METALLICI E NON METALLICI AD ALTE PRESTAZIONI ED ELEVATA SOSTENIBILITÀ** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e alla validazione di componenti metallici (ghise, acciai, leghe leggere e non ferrose) e non metallici (polimeri, compositi, ceramici, ecc.) ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità. Tali componenti sono realizzati con soluzioni produttive e materiali innovativi e avanzati, in grado di minimizzare scarti e sprechi di risorse e materie prime. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva.
	3. PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili . Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto.
	4. NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE La traiettoria è focalizzata sulla progettazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso alle moderne tecniche di LCA.

38671720

	5. STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie per il rinnovamento della vita dei prodotti e l' applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una Sustainable supply chain, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA (Life Cycle Assessment) e LCC (Life Cycle Costing).
PROGETTAZIONE E TECNOLOGIE AVANZATE DI PRODUZIONE	**6. STRUMENTI E MODELLI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE INNOVATIVE PER I PROCESSI MANIFATTURIERI** La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Industria 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, meccatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione metallurgica e delle lavorazioni post-processo.
	7. SISTEMI, TECNOLOGIE, MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA MICROMECCANICA INNOVATIVA La traiettoria è riferita ai vari sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa e la formatura di precisione. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva.
	8. SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficientamento dei processi e miglioramento dei prodotti.
	9. SOLUZIONI INNOVATIVE NELLA COSTRUZIONE DI MACCHINARI E ATTREZZATURE, FINALIZZATE ALLA SICUREZZA, ALLA TUTELA AMBIENTALE, AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA La traiettoria prevede lo sviluppo di soluzioni innovative, basate anche sull'ingegnerizzazione e sull'utilizzo di materiali avanzati, nella costruzione di macchinari e attrezzature. L'ambito di riferimento è costituito dai settori in cui sono premianti gli aspetti di sicurezza, tutela ambientale, risparmio ed efficienza energetica.

38671720

SISTEMI COGNITIVI E AUTOMAZIONE	**10. SOLUZIONI PER LA GESTIONE AVANZATA DELLA MANUTENZIONE, QUALITÀ E LOGISTICA ED IL SUPPORTO ALLE DECISIONI IN AMBIENTI COMPLESSI** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), qualità e logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP), e algoritmico (ad es., data analytics, machine learning, soft sensing).
	11. SVILUPPO DI PIATTAFORME INTEGRATE DIGITALI PER LA CONFIGURAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).
	12. SVILUPPO DI MACCHINE INTELLIGENTI, DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE AVANZATI E ROBOTICI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti e di sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi nella fase di utilizzo, tramite ottimizzazione dei parametri di processo e implementazione di soluzioni avanzate di supervisione, monitoraggio e controllo (anche distribuito, a eventi discreti e da remoto). Lo sviluppo può avvenire sia a livello di singola macchina e/o lavorazione (ad es., sistemi di trattamento di metalli, di lavorazione superficiale, con tecnologie sia additive che sottrattive) che di linea di produzione (ad es., linee di produzione/montaggio/imballaggio automatiche, sistemi di movimentazione autonomi, digitalizzazione e messa in linea dei centri di lavoro, controllo preventivo delle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, dimensionali e qualitative dei materiali durante le diverse fasi produttive), prevedendo anche l'integrazione con sistemi di gestione aziendale.
SPAZI DI LAVORO INNOVATIVI E INCLUSIVI	**13. SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante partecipazione attiva e coinvolgimento dei diversi attori in gioco alla costruzione delle dinamiche innovative, volte anche al miglioramento della qualità e sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es., postazioni ergonomiche, comfort vibro-acustico).

38671720

SUSTAINABLE LIVING	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
BENESSERE DELLA PERSONA E SOSTENIBILITA' DEGLI AMBIENTI DI VITA	**1. DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA** Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un ottica umano-centrica adattandosi quindi alle varie condizioni in cui opera le persona, anche attraverso sistemi inter-operanti integrando funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro) e outdoor (zone urbane, parchi…) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.
EDIFICI E CITTA' INTELLIGENTI E SOSTENIBILI	**2. SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING** Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della circular economy, della bioedilizia e la valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.
	3. SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, il monitoraggio dei consumi energetici e la qualità della vita del cittadino.
	4. TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DEGLI EDIFICI Tecnologie innovative per il design, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il refitting degli edifici.
	5. GESTIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI Sviluppo di soluzioni edili finalizzate ai bassi consumi, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es: tetti energetici), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data ai sistemi costruttivi in bioedilizia, in particolare volti alla riduzione del consumo energetico.
RECUPERO, RIGENERAZIONE E RESTAURO ARCHITETTONICO	**6. TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE** Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e il monitoraggio di edifici storici e elementi artistici culturalmente rilevanti ad esempio attraverso l'uso delle ICT/IOT, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche inter-operanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive.

38671720

SICUREZZA E SALUTE (VITA INDIPENDENTE E ATTIVA)	**7.SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY** Sviluppo di soluzioni inter-operanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.
	8.SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i princìpi espressi dall'Inclusive design. Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o diversamente abili) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone.
	9.TECNOLOGIE ASSISTIVE Sviluppo di sistemi tecnologici per l'assistenza e la riabilitazione, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone anche con differenti abilità fisiche e cognitive.
CREATIVE INDUSTRIES	**TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE**
MARKETING INNOVATIVO E VIRTUALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	**1. INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DI MARKETING** Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi di marketing innovativo, finalizzate sia ad assicurare la tracciabilità e l'anticontraffazione dei prodotti, sia a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione) o altre azioni connesse alla valorizzazione degli stessi.
MATERIALI INNOVATIVI E BIOMATERIALI	**2. DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE** Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di data mining, di tracciabilità del ciclo di vita (life cycle assesment, life cycle costing, etc) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.
	3. MATERIALI INNOVATIVI PER L'INDUSTRIA CREATIVA Soluzioni innovative nello sviluppo, nell'utilizzo e nel ri-utilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali biocompatibili, nanomateriali, multi-composti, materiali ad alta performance, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, di scarto e materiali a basso costo) finalizzate alla realizzazione, alla preservazione e al miglioramento delle lavorazioni e delle produzioni creative.
	4. MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona, per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.

38671720

NUOVI MODELLI DI BUSINESS	**5. MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO** Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto all'immagine del territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto.
PROGETTAZIONI CREATIVE	**6. TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI PER LA MODA E L'ARREDAMENTO** Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologi di supporto alla progettazione, al disegno artistico e industriale, alla modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), alla prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi con particolare riferimento ai settori della moda e dell'arredo.
TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	**7. TECNOLOGIE E REALTA' VIRTUALI PER IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE** Tecnologie per la divulgazione e la fruizione del patrimonio culturale e museale. Tale traiettoria comprende, ad esempio, lo sviluppo di sistemi di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere.

38671720

Allegato B

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE RICHIAMATE NEL BANDO

Ai fini della migliore comprensione dei riferimenti normativi e della terminologia utilizzata nel bando si riportano, a seguire, le seguenti note agli articoli del Bando:

Note all'articolo 1

a) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Articolo 7

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione

Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione.

Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei *programmi."*

b) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Articolo 8

Sviluppo sostenibile

Gli obiettivi dei fondi SIE sono perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell'Unione, dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio "chi inquina paga. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché nella preparazione e nell'esecuzione degli accordi di partenariato e dei programmi siano promossi gli obblighi in materia di tutela dell'ambiente, l'impiego efficiente delle risorse, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, la protezione della biodiversità, la resilienza alle catastrofi, nonché la prevenzione e la gestione dei rischi. Gli Stati membri forniscono informazioni sul sostegno agli obiettivi relativi al cambiamento climatico servendosi della metodologia basata sulle categorie di operazione, sui settori prioritari o sulle misure in quanto appropriate per ciascuno dei fondi SIE. Tale metodologia consiste nell'assegnare una ponderazione specifica al sostegno fornito a titolo dei fondi SIE a un livello corrispondente alla misura in cui il sostegno stesso apporta un contributo agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. La ponderazione specifica attribuita è differenziata valutando se il sostegno fornisce un contributo rilevante o intermedio agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici. Se il sostegno non concorre a detti obiettivi o il contributo è insignificante, si assegna la ponderazione zero. Per quanto riguarda FESR, FES e Fondo di coesione, la ponderazione è attribuita alla categorie di operazione stabilite nella nomenclatura adottata dalla Commissione. Per quanto riguarda il FEASR, la ponderazione è attribuita ai settori prioritari definiti nel regolamento FEASR e per quanto riguarda il FEAMP a misure di cui al regolamento FEAMP. La Commissione stabilisce condizioni uniformi per ognuno dei fondi SIE ai fini dell'applicazione della metodologia di cui al secondo comma mediante un atto di esecuzione. Tale atto di esecuzione è adottato secondo la procedura d'esame di cui *all'articolo 150, paragrafo 3."*

Note all'articolo 4

a) Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

44685e6d

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

b) il testo dell'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 è il seguente:

"«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a1,0.

Note all'articolo 6

a) il testo dell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 3 - Definizioni degli interventi edilizi

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso";
c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Note all'articolo 7

a) il testo dell'articolo 2359 del codice civile è il seguente:

"2359. Società controllate e società collegate.
Sono considerate società controllate:
1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa."

Note all'articolo 10

a) il testo dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"2. Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili e' effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati."

b) il testo dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"3. I soggetti interessati hanno diritto agli interventi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge. Il soggetto competente comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e restituisce agli istanti le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da essi inviata a loro spese. Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, il soggetto competente comunica la data dalla quale e'

possibile presentare le relative domande, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, almeno sessanta giorni prima del termine iniziale."

c) il testo dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è il seguente:

"3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni *rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale i*rregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito."

Note all'articolo 15

a) il testo dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 6 - Attività edilizia libera
1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre *normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme* antisismic*he, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela* dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:
a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;
b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio"

b) il testo dell'articolo 1392 del c.c. è il seguente:

"Forma della procura
La procura non ha effetto se non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere "

Note all'articolo 16

a) il testo dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Poteri e responsabilità della Commissione

1. La Commissione accerta, sulla base delle informazioni disponibili, comprese le informazioni in merito alla designazione degli organismi responsabili della gestione e del controllo, i documenti forniti ogni anno, conformemente all'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario, dagli organismi designati, le relazioni di controllo, le relazioni di attuazione annuali e gli audit effettuati da organismi nazionali e dell'Unione, che gli Stati membri abbiano predisposto sistemi di gestione e di controllo conformi al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo e che tali sistemi funzionino in modo efficace durante l'attuazione dei programmi.
2. I funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati possono svolgere audit o controlli sul posto a condizione che si dia all'autorità competente nazionale un preavviso di almeno dodici giorni lavorativi, salvo in casi urgenti. La Commissione rispetta il principio di proporzionalità tenendo conto della necessità di evitare inutili duplicazioni degli audit o dei controlli svolti dagli Stati membri, del livello di rischio per il bilancio dell'Unione e della necessità di ridurre al minimo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. L'ambito di tali audit o controlli può comprendere, in particolare, una verifica dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo di un programma o di parte dello stesso, nelle operazioni e la valutazione della sana gestione finanziaria delle

operazioni o dei programmi. A detti controlli di audit o controlli possono partecipare funzionari o rappresentanti autorizzati degli Stati membri.
Funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati, debitamente legittimati a effettuare controlli o controlli sul posto, hanno accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, relativi a operazioni finanziate dai fondi SIE o ai sistemi di gestione e controllo. Su richiesta, gli Stati membri forniscono alla Commissione copie di tali registri, documenti e metadati.
I poteri descritti nel presente paragrafo non pregiudicano l'applicazione delle disposizioni nazionali che riservano taluni atti a funzionari specificamente designati dalla normativa nazionale. I funzionari e i rappresentanti autorizzati della Commissione non partecipano, in particolare, alle visite domiciliari o agli interrogatori formali di persone nell'ambito della normativa nazionale. Tuttavia, tali funzionari e rappresentanti hanno accesso alle informazioni così raccolte, fatte salve le competenze dei tribunali nazionali e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dei soggetti giuridici interessati.
3. La Commissione può chiedere a uno Stato membro di adottare i provvedimenti necessari per garantire l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo o la regolarità delle spese conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo."

Note all'articolo 17

a) il testo dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Stabilità delle operazioni

1.Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:
a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.
2.Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione."

44685e6d

b) il testo dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 è il seguente:

"5. Qualora, in conseguenza della revoca, il beneficiario sia tenuto a restituire gli importi erogati, gli stessi sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali."

Note all'articolo 19

a) il testo del punto 2.2, Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"2.2. Responsabilità dei beneficiari

1.Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
a)l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
b)un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2.Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
a)fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b)collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3.Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4.Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.
5.Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
a)il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
b)l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

b) il testo degli articoli 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 821/2014 è il seguente:

"Articolo 4"

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:
a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.
4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente."

c) il testo del punto 1 Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO DAI FONDI

1. ELENCO DELLE OPERAZIONI

L'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 2, contiene, in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro, i seguenti campi di dati:
— nome del beneficiario (solo per persone giuridiche; non sono nominate persone fisiche);
— denominazione dell'operazione;
— sintesi dell'operazione;
— data di inizio dell'operazione;
— data di fine dell'operazione(data prevista per il completamento materiale o la completa attuazione dell'operazione);
— spesa totale ammissibile assegnata all'operazione;
— tasso di cofinanziamento dell'Unione (per asse prioritario);
— codice postale dell'operazione; o altro indicatore appropriato dell'ubicazione;

— paese;
— denominazione della categoria di operazione a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi);
— data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco delle operazioni.
I titoli dei campi di dati sono forniti anche in almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione."

Allegato C

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

58.11.00 **Edizione di libri**	edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie, edizione di atlanti, cartine e mappe, edizione di libri su supporto audio, edizione di enciclopedie eccetera su Cd-Rom.
sono escluse	produzione di mappamondi, edizione di materiale pubblicitario, edizione di musica e spartiti, attività di autori indipendenti.
58.19.00 **Altre attività editoriali**	edizione, anche on-line di: cataloghi commerciali, fotografie, incisioni e cartoline, biglietti di auguri, moduli, manifesti, riproduzioni di opere d'arte, materiale pubblicitario, altro materiale a stampa, calendari, cartoline riprodotte con sistemi meccanici o fotomeccanici, edizioni di registri e quaderni, edizione on-line di dati ed altre pubblicazioni.
sono escluse	edizione di giornali pubblicitari, fornitura di applicazioni hosting e servizi applicativi in rete (ASP).
58.21.00 **Edizione di giochi per computer**	edizione di giochi per computer e per tutte le altre piattaforme.
59.11.00 **Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	produzione di film, video, programmi televisivi (serie televisive, documentari eccetera) o spot pubblicitari per la TV.
sono escluse	duplicazione di film (esclusa la riproduzione di pellicole cinematografiche per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, attività di postproduzione, registrazione sonora e di libri su cassetta, trasmissioni televisive, creazione di interi palinsesti, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, attività di agenti teatrali o artistici o agenzie, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, sottotitolatura in simultanea di meeting e conferenze, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.
59.12.00 **Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	attività ausiliarie alla produzione cinematografica, quali doppiaggio, trattamento di pellicole

sono escluse	duplicazione di film (esclusa la riproduzione di film per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.
59.13.00 **Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	distribuzione di pellicole cinematografiche, videocassette, Dvd e produzioni simili alle sale cinematografiche, alle stazioni e reti televisive, acquisto dei diritti di distribuzione delle pellicole cinematografiche, delle videocassette, Dvd e programmi televisivi, attività connesse alla distribuzione di pellicole e di video, quali prenotazioni, consegna, immagazzinamento eccetera.
sono escluse	duplicazione di film e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd registrati, noleggio di videocassette e di film su Dvd al pubblico.
59.14.00 **Attività di proiezione cinematografica**	attività di proiezione di film o videocassette nei cinema, all'aperto o in altre sale di proiezione
sono escluse	gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo
59.20.10 **Edizione di registrazioni sonore**	edizione di dischi, Cd, Dvd e nastri con registrazioni musicali e altre registrazioni sonore
59.20.20 **Edizione di musica stampata**	edizione di musica stampata, spartiti
59.20.30 **Studi di registrazione sonora**	inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici
sono escluse	riproduzione di sopporti registrati
60.10.00 **Trasmissioni radiofoniche**	attività di trasmissione di segnali audio attraverso studi radiofonici e altre strutture per la trasmissione di programmi d'ascolto dedicati al pubblico, attività delle reti radio, ossia l'assemblaggio e la trasmissione di programmi via etere, via cavo o via satellite, trasmissioni radiofoniche su internet (stazioni radio internet).
Sono escluse	produzione di programmazioni radiofoniche registrate.
60.20.00 **Programmazione e trasmissioni televisive**	programmazione di canali video on-demand e interattivi,

57d7c9af

sono escluse	produzione di componenti di programmi televisivi (film, documentari, talk-show, programmi commerciali eccetera) non associati alla loro trasmissione, assemblaggio di un pacchetto di canali e la sua distribuzione senza programmazione, agenzia di stampa.
90.01.01 **Attività nel campo della recitazione**	rappresentazioni di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori
90.01.09 **Altre rappresentazioni artistiche**	rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure.
Sono escluse	attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting, creazioni letterarie.
90.02.01 **Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli**	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora)
90.02.02 **Attività nel campo della regia**	
90.02.09 **Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**	attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera, attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture, servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono, organizzazione di sfilate di moda
Sono escluse	attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting.
90.03.02 **Attività di conservazione e restauro di opere d'arte**	restauro finalizzato alla conservazione di opere d'arte quali: quadri, affreschi, sculture, mosaici, arazzi, materiale archeologico eccetera
90.03.09 **Altre creazioni artistiche e letterarie**	attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti, incisori, acquafortisti, aerografista eccetera, attività di scrittori individuali, che trattano qualsiasi argomento, inclusi gli scrittori di romanzi, di saggi eccetera, stesura di manuali tecnici, consulenza per l'allestimento di mostre di opere d'arte.
Sono escluse	produzione di statue, se non sono originali artistici, restauro di organi ed altri strumenti musicali di interesse storico, restauro di edifici, scavi archeologici, produzione di film e video, attività degli archeologi, - restauro di mobili (escluso il restauro dei mobili contenuti nei musei).

90.04.00 **Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche**	
Sono escluse	gestione di cinema, gestione delle agenzie di vendita di biglietti, gestione di musei di ogni genere.
91.01.00 **Attività di biblioteche ed archivi**	attività di documentazione ed informazione di biblioteche di qualsiasi genere, sale di lettura, auditori e sale di visione, archivi pubblici, destinati al pubblico in generale o ad un'utenza specializzata, quali studenti, studiosi, membri di società o di associazioni, è inclusa anche la gestione di archivi governativi: organizzazione di una raccolta, specializzata o meno, allestimento di cataloghi, conservazione e prestito di libri, carte geografiche, riviste, pellicole, dischi, nastri, opere d'arte eccetera, attività di ricerca finalizzata a soddisfare le richieste di informazioni eccetera, archivi di foto e film e servizi connessi, attività di bibliotecari ed archivisti indipendenti.
Sono escluse	attività delle banche dati, noleggio di videocassette.
91.02.00 **Attività di musei**	gestione di musei di qualsiasi genere: musei d'arte, di gioielli, di mobili, di costumi, della ceramica, di argenteria, musei di storia naturale, musei della scienza e della tecnica, musei storici inclusi i musei militari, altri musei specializzati, musei all'aperto.
Sono escluse	attività delle gallerie d'arte commerciali, restauro di opere d'arte e di oggetti appartenenti a raccolte di musei, attività di biblioteche ed archivi.
91.03.00 **Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**	gestione e conservazione di luoghi e monumenti storici
Sono escluse	rinnovo e restauro di luoghi e monumenti storici, scavi archeologici.
91.04.00 **Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali**	gestione degli orti botanici e dei giardini zoologici, gestione delle riserve naturali, incluse le attività di tutela della natura eccetera
Sono escluse	attività di manutenzione del paesaggio e di giardini, gestione di riserve di pesca e caccia a fini sportivi.

57d7c9af

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019

Allegato D

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

PROGETTO IMPRENDITORIALE

Nella compilazione non è necessario l'uso di termini tecnici. Si richiede, viceversa, una descrizione possibilmente *chiara, completa e precisa. Si chiede di compilare ogni campo con un massimo di venti righe. Si ricorda che l'allegato* dovrà essere firmato digitalmente, inoltre, la sezione relativa al curriculum del titolare o dei singoli soci/associati dovrà riportare anche la firma autografa dello stesso.

A. Valutazione del soggetto proponente [1]

Cognome	Nome	Codice fiscale

a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale
Indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, etc. La capacità amministrativa verrà valutata esaminando i curricula del titolare e dei singoli soci.
a.2 - competenze professionali del soggetto attinenti alla proposta imprenditoriale.
Indicare le esperienze lavorative svolte, il ruolo, la durata *e l'attività, etc..*
a.3 - ruolo o mansione del soggetto all'interno dell'impresa.
Indicare dettagliatamente le attività che verranno svolte dal proponente all'interno dell'impresa
Altre informazioni utili.
a.4 – conseguimento del "Rating di legalità"

[1] Da compilarsi per ciascun socio.

cd98d71f

B. Valutazione della proposta progettuale

b.1 – descrizione della proposta imprenditoriale.
Descrivere dettagliatamente cosa si intende realizzare e come la proposta risponde agli obiettivi del bando
b.2 - grado di innovazione della proposta imprenditoriale.
*Descrivere quali sono le innovazioni che si intendono adottare attraverso l'attuazione del progetto i*mprenditoriale, distinguendo tra : - innovazione di prodotto/servizio (ottimizzazione prodotto/servizio esistente; - nuovo prodotto/servizio; innovazione di processo (nuovi usi di tecnologie, fattori di produzione; organizzazione della produzione e dei canali di distribuzione); - innovazione di mercato (nuovi utilizzi di prodotti/servizi/processi esistenti; nuovi mercati di riferimento).
b.3 - bisogni da soddisfare.
Descrivere a quali esigenze dei clienti/fruitori l'attività intende rispondere
b.4 - profilo del pubblico o dei destinatari.
Tracciare il profilo del fruitore medio, stimare quanti fruitori potranno essere intercettati con il prodotto/servizio proposto, descrivere le modalità con cui sono stati individuati i potenziali fruitori (ad esempio: somministrazione di questionari ad un campione rappresentativo).
b.5 - analisi competitiva.
Descrivere i principali concorrenti (inclusi quelli che pur svolgendo una attività diversa si rivolgono agli stessi destinatari e mirano a soddisfare gli stessi bisogni).
b.6 – analisi dei fornitori.
Specificare, in rapporto alla proposta imprenditoriale, le tipologie di fornitori
b.7 - analisi delle barriere all'ingresso del mercato.
*Individuare e descrivere eventuali barriere all'ingresso (a titolo esemplificativo: necessità di elevati investimenti o di pa*rticolari competenze tecniche, etc.).
b.8 - vantaggio competitivo.
Elencare i punti di forza del bene/servizio (a titolo esemplificativo: capacità di offrire stabilmente un prezzo conveniente; impossibilità per i concorrenti di imitare il bene o servizio offerto; possesso di competenze specifiche; collaborazioni con partner, localizzazione; etc.).
b.9 – Coerenza con la RIS3 del Veneto (se del caso, indicare le traiettorie di sviluppo (vedi Appendice 1) e descrivere la coerenza del progetto realizzato con la RIS3):
b.10 - capacità operativa. Fattibilità operativa della proposta progettuale.
• *Descrivere come verrà concretamente organizzata l'attività e specificatamente:* • individuare le risorse professionali che svolgono le attività, quali sono i passaggi e le mansioni determinanti; • specificare in che modo gli investimenti (beni e/o servizi) che verranno realizzati permetteranno lo svolgimento delle varie fasi del processo aziendale; • specificare le modalità di produzione dei beni e/o di erogazione dei servizi. • *elencare gli eventuali interventi volti all'avvio dell'attività che sono già sta*ti realizzati e quelli che si intendono *attuare successivamente alla presentazione della domanda (N.b. il bando, all'art. 5 comma 5.*3*, stabilisce che "non* sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati (art. 65, comma *6 Reg. UE n. 1303/2013)".*
b.12 – comunicazione e divulgazione dei risultati progettuali.
Descrivere le modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati imprenditoriali con esclusione degli obblighi di pubblicità e comunicazione derivanti dal bando.

cd98d71f

b. 13 – impiego di personale specializzato nelle attività di comunicazione.
□ No □ Sì – specificare in tal caso il nominativo, la tipologia contrattuale, il costo orario, la qualifica, il numero ore impiegate, le competenze possedute per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa.
b.14 – Coerenza con la strategia EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) topic 4.1. "Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi)" e/o il topic 4.2. "Gestione per un turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)" qualora il progetto preveda di conseguire ricadute in ambito turistico attraverso la promozione del patrimonio culturale;
□ No □ Sì – indicare gli aspetti di coerenza
b.15 – Coerenza con la strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region): Prima Area tematica - Azione 2 "Aumentare il potenziale economico dei settori strategici" con riferimento all'accrescimento del potenziale economico del settore turistico attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio e/o Terza Area Tematica - Azione 6 "Preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali" con riferimento alla creazione di prodotti o servizi basati sulle risorse culturali del territorio o che ne favoriscano la valorizzazione.
□ No □ Sì – indicare gli aspetti di coerenza

C. PREMIALITA'

c. 1 – complementarietà/integrazione e/o partecipazione del progetto con altri Programmi comunitari.
Indicare: • se la proposta è coerente con gli obiettivi propri di altri Programmi comunitari (specificare il Programma, gli obiettivi e gli elementi da cui si rileva la coerenza); • *se la proposta è collegata con altri progetti presentati a valere su bandi emanati nell'ambito di altri Programmi Comunitari* (specificare il Programma e gli estremi del bando cui ha partecipato e gli elementi di complementarietà/integrazione).
c.2 – capacità della proposta imprenditoriale di valorizzare i sistemi territoriali di riferimento sia che si tratti di aree urbane che di interesse naturale.
Descrivere le interrelazioni tra la proposta imprenditoriale ed il contesto socio/economico/ambientale/culturale in cui si colloca
c. 3 – capacità del progetto imprenditoriale di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica.
Indicare come la proposta influisce sulla distribuzione temporale e territoriale dei flussi turistici anche attraverso una stima basata sui dati attuali del settore.
c. 4 – condivisione del progetto imprenditoriale con Enti o Istituzioni locali.
Indicare se la proposta imprenditoriale è stata condivisa con Enti o Istituzioni del territorio e, in caso affermativo, allegare nota di condivisione.

D. CRITERI TRASVERSALI

d.1. **Rilevanza ambientale dell'intervento (DESCRIVERE SE E COME LA PROPOSTA PROGETTUALE COMPORTA** ***L'INVARIANZA O IL MIGLIORAMENTO, PER UNITÀ DI PRODOTTO O PER IL SERVIZIO OFFERTO, DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELL'AREA DIRETTAMENTE INTERESSATA (a titolo esemplificativo: invarianza o*** **diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore,** ***luminose, rifiuti, etc…).***		
d.2 - consumo di suolo – (il progetto imprenditoriale prevede interventi di nuova costruzione?)	SI	NO
d.3 - riutilizzo di strutture edilizie esistenti	SI	NO
d.4 - minimizzazione dei costi ambientali		
Descrivere le soluzioni che si intendono adottare al fine di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività.		
d.5 - accessibilità e fruibilità dei servizi/prodotti da parte di soggetti disabili		
*Descrivere in che modo il progetto imprenditoriale promuove l'accessibilità e/o la fruibilità dei servizi/prodotti offerti a*lle persone con disabilità.		

data _____ firma

(del titolare/rappresentante legale/professionista)

cd98d71f

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019

Allegato E

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in via _____ n. _____

laureato in _____presso l'Università degli Studi di _____

in data_____e abilitato all'esercizio della professione di_____

presso l'Università degli Studi di _____con esame di Stato nella_____

sessione dell'anno_____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere iscritto/a all'Albo Professionale del/degli_____ della Provincia di _____ al n. _____ dalla data del _____

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

_____ li, _____ il/la dichiarante

_____

(apporre la firma digitale)

88d0359e

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019

Allegato F

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle imprese culturali, creative e dello spettacolo

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI DOCUMENTI PROCURA SPECIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, C. 3 BIS DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto/a (cognome e nome)_____

nato a _____ il _____

a) in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante

dell'impresa/società _____

b) ovvero in qualità di: ☐ libero professionista ☐ associazione professionale

con sede in _____ via _____

codice fiscale _____ partita iva_____

c) ovvero in qualità di: ☐ promotore d'impresa

DICHIARA DI CONFERIRE

al/alla Sig./Sig.ra (*cognome e nome dell'intermediario*) _____

codice fiscale _____

Tel. _____ fax_____ cell. _____

Posta elettronica certificata – PEC (obbligatoria) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica riferita al "Bando POR FESR 2014-2020. Asse 3 Azione 3.1.1. Sub-azione C. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
- di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC: _____

fb10ec97

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Nome e cognome*	Codice fiscale*	Firma autografa*

*del/i soggetto/i delegante/i

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi incluse le domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Data Firma digitale del procuratore

_____ _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019 **pag. 1 di 1**

Allegato G

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. AVEPA
via Niccolò Tommaseo 67/C
35131 Padova (PD)

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa ..... (indicare il nome *dell'impresa*) per la partecipazione al Bando POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 Sub azione C - Bando per l'erogazione di contributi alle imprese creative culturali e dello spettacolo.

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa), con sede legale nel Comune di ....., via ..... n. ....., C.F. ……. P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa individuale/società) nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni ed operato movimenti bancari con regolarità.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità e, pertanto, per quanto di nostra conoscenza, si ritiene abbia la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto dell'importo di euro .....

Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data, Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi

f5c72eeb

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO H DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019

Allegato H

POR FESR VENETO 2014-2020

Azione 3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Sub-Azione C) "Imprese culturali creative e dello spettacolo"

ATTESTAZIONE CAPACITA' FINANZIARIA (indici di bilancio)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

a) che l'impresa rappresentata

☐ è tenuta al deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza, ai sensi dell'art. 2435 del codice civile;

oppure

4fcd5f9f

☐ è in regime di contabilità ordinaria, ma non è soggetta all'obbligo di deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza;

b) che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza :

- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: $\frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}}$ = _____

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:

- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: $\frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}}$ = _____

c) che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza:

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

Indice di liquidità primaria: $\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}}$ = _____

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____

[1] Sono esclusi dal calcolo della voce "Debiti a medio/lungo termine" i debiti a breve termine.
[2] Sono da includere nella voce "Totale Immobilizzazioni" le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.
[3] Sono da includere nella voce "totale crediti esigibili entro l'esercizio" tutti i crediti esigibili entro l'esercizio, la cui scadenza a breve termine è chiaramente evidenziata nel bilancio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti attivi.
[4] Sono da includere nella voce "totale passività correnti" tutte le passività esigibili entro l'esercizio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti passivi.

4fcd5f9f

ALLEGATO H DGR nr. 81 del 29 gennaio 2019 **pag. 3 di 3**

- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

$$\text{Indice di liquidità primaria: } \frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} = \_\_\_\_\_$$

L'attestazione della capacità finanziaria è valida qualora almeno uno dei due indici di bilancio a) e b) venga dichiarato (barrando l'apposita casella) dal richiedente.

DATA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

4fcd5f9f

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 386602)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Approvazione graduatorie provinciali definitive medici specialisti ambulatoriali, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1986 del 20 dicembre 2018.

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue:

Premesso che l'art. 17 dell'ACN per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015 disciplina le procedure per la formazione delle graduatorie annuali da utilizzare per il conferimento degli incarichi;

Visti gli allegati 1 e 2 del medesimo ACN nei quali sono individuati i titoli professionali e definiti i criteri di valutazione per la formazione delle predette graduatorie nonché le branche specialistiche e le specializzazioni;

Atteso che la Direzione Amministrativa Territoriale ha provveduto alla formazione delle graduatorie provvisorie che sono state pubblicate secondo le disposizioni della richiamata normativa dell'ACN e, nei 30 giorni dalla pubblicazione, non risulta pervenuta alcuna istanza di riesame;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione delle graduatorie definitive per il conferimento degli incarichi di medico specialista ambulatoriale relative all'anno 2019 -come allegate alla presente DDG - dando atto che le medesime vanno inviate alla Regione Veneto per la pubblicazione sul BUR;

Attestata dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

d e l i b e r a

1. Di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del vigente A.C.N. del 17.12.2015, le graduatorie provinciali dei medici specialisti ambulatoriali, allegate al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante e sostanziale, con validità dal 01.01.2019 al 31.12.2019, per l'assegnazione di incarichi di medici specialisti ambulatoriali;
2. Di disporre la pubblicazione nel B.U.R. del veneto delle graduatorie in argomento secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 10 del vigente A.C.N. Intesa del 17.12.2015;
3. Di dare atto che le determinazioni contenute nel presente atto non comportano alcun costo aggiuntivo a carico di questa Azienda.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 21.12.2018.

Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

SPEC2019bis

COMITATO ZONALE - ART. 17 A.C.N. 17/12/2015
GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI **PROV. BL ALLEGATO A**
ANNO 2019

	COGNOME E NOME	CAP	CITTA'	TOTALE	
	BRANCA SPECIALISTICA ANGIOLOGIA				
1	ZANATTA NELLO	31020	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	9,000	
	BRANCA SPECIALISTICA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE				
1	DORIGUZZI ALESSANDRA	32020	LIMANA (BL)	9,000	
2	BIANCHIN ANDREA	31031	CAERANO DI SAN MARCO (TV)	5,000	
	BRANCA SPECIALISTICA DI CARDIOLOGIA				
1	PIANU FABIO	7041	ALGHERO (SS)	9,000	*
2	TERLIZZESE PAOLA	70027	PALO DEL COLLE (BA)	9,000	
	BRANCA SPECIALISTICA CHIRURGIA GENERALE				
1	DE BELARDINI VALERIO	63093	ROCCAFLUVIONE (AP)	8,000	*
2	SOLDA' NICOLA LUIGI	36073	CORNEDO VICENTINO (VI)	8,000	
3	MENEGUOLO MASSIMO	32036	SEDICO (BL)	5,000	
4	SCOGNAMIGLIO ARTURO	82100	BENEVENTO (BN)	3,000	
	BRANCA SPECIALISTICA DERMATOLOGIA				
1	CIRASOLA ROSA	44121	FERRARA	10,536	
2	FERRAZZI ANNA	36020	POVE DEL GRAPPA (VI)	9,744	
3	CIROCCO ANTONIETTA	82020	MOLINARA (BN)	9,000	
4	MALLIA CALOGERO ELISEO	44122	FERRARA	5,789	
	BRANCA SPECIALISTICA DIABETOLOGIA				
1	SCOTTON RACHELE	36060	ROMANO D'EZZELINO (VI)	11,404	
2	DE FELICE GIUSEPPINA	81100	CASERTA	11,216	
3	TORREGROSSA VITTORIA	90123	PALERMO	9,243	
4	PACILLI ANTONIO	71015	S. NICANDRO GARGANICO (FG)	9,000	*
5	LIGUORI ROSSELLA	87069	SAN DEMETRIO CORONE (CS)	9,000	*
6	CAVEDON ELISABETTA	36100	VICENZA	9,000	
	BRANCA SPECIALISTICA EMATOLOGIA				
1	DE MARCH ELENA	35128	PADOVA	9,000	
	BRANCA SPECIALISTICA ENDOCRINOLOGIA				
1	LOSURDO FABRIZIO	70122	BARI	14,241	
2	SCOTTON RACHELE	36060	ROMANO D'EZZELINO (VI)	11,717	
3	DI BELLA BEATRICE	98044	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	11,193	
4	TORREGROSSA VITTORIA	90123	PALERMO	10,928	
5	PACILLI ANTONIO	71015	S. NICANDRO GARGANICO (FG)	10,080	
6	LIGUORI ROSSELLA	87069	SAN DEMETRIO CORONE (CS)	9,000	*
7	CAVEDON ELISABETTA	36100	VICENZA	9,000	*
8	CELICO MARIELLA	31015	CONEGLIANO	9,000	
	BRANCA SPECIALISTICA FISIOCHINESITERAPIA				
1	CILIBERTI STEFANO	58100	GROSSETO	11,492	
2	DI STEFANO ALEXANDRA	64100	TERAMO	8,775	
3	FORMICA ROBERTO LUCIANO	72017	OSTUNI (BR)	8,000	
4	GRIMOLDI LUDOVICO	20081	CASSINETTA DI LUGAGNANO (MI)	7,021	
5	CASTRIOTTA MASSIMO	71122	FOGGIA	6,784	
6	TROISE REGINALDO	81031	AVERSA (CE)	6,600	
7	PELLE ARABELLA	32100	BELLUNO	5,000	
	BRANCA SPECIALISTICA DI GENETICA MEDICA				

SPEC2019bis

1	ARDENGHI PATRIZIA	30174	VENEZIA	8,440
	BRANCA SPECIALISTICA GERIATRIA			
1	FORMOSA VALERIA	.00131	ROMA	8,078
	BRANCA SPECIALISTICA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA			
1	RUOCCO BARBARA	32100	BELLUNO	5,000
	BRANCA SPECIALISTICA MALATTIE INFETTIVE			
1	FERRARI ANNA	35141	PADOVA	8,000
2	MIOTTI ANTONIO MARCO	35013	CITTADELLA (PD)	6,000
	BRANCA SPECIALISTICA MEDICINA DEL LAVORO			
1	VISENTIN ANNALISA	30174	VENEZIA	14,240
	BRANCA SPECIALISTICA MEDICINA DELLO SPORT			
1	DE LUCA FULVIO	00176	ROMA	10,892
2	GIORGIANO FLAVIANO	31100	TREVISO	8,000
	BRANCA SPECIALISTICA MEDICINA LEGALE			
1	LEONE ERIKA	32014	PONTE NELLE ALPI (BL)	15,477
2	PREVITERA MARIO	98122	MESSINA	9,000 *
3	BAMBINI PAOLO	.00019	TIVOLI (ROMA)	9,000
4	DE BELARDINI VALERIO	63093	ROCCAFLUVIONE (AP)	8,000 *
5	SABOT ARIANNA	33077	SACILE (PN)	8,000
6	PEPE FRANCESCA	87032	ARANTEA (CS)	6,000
	BRANCA DI NEUROLOGIA			
1	MALFA FRANCESCO	32034	PEDAVENA (BL)	9,000 *
2	BONO VALERIA	92019	SCIACCA (AG)	9,000
3	TIPLE DORINA	.00198	ROMA	6,333
4	VACCARO ROSALBA	32100	BELLUNO	5,000
	BRANCA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
1	CANTELE ANNA PATRIZIA	31100	TREVISO	9,000
2	DE CARLO DEBORA	32042	CALALZO DI CADORE (BL)	8,000
	BRANCA SPECIALISTICA OCULISTICA			
1	PELLE DOROTEA	32100	BELLUNO	34,091
2	BORTOLOTTI MASSIMO	31031	CAERANO DI SAN MARCO (TV)	28,998
3	BOLZAN MARIO	44121	FERRARA	15,399
4	VACCARO MARCO	32100	BELLUNO	7,000
5	DE VECCHI GIOVANNI	32100	BELLUNO	5,000
	BRANCA SPECIALISTICA ODONTOIATRIA			
1	PRO' GUIDO	.00038	VALMONTONE (ROMA)	45,566
2	IANNACCONE GIAN ALFREDO	00171	ROMA	14,918
3	PANETTA ROBERTO	*00172	ROMA	13,791
4	PODO BRUNETTI SALVATORE	73100	LECCE	10,446
5	ADRIANI PIETRO	64018	TORTORETO (TE)	10,016
6	VERSACE VITTORIA	89020	SINOPOLI (RC)	9,379
7	ROTUNNO FEDERICO	84124	SALERNO	6,903
8	SURACE ALESSANDRO	89127	REGGIO DI CALABRIA	6,302
9	PRADAL GIULIO	32100	BELLUNO	6,000
10	COMITALE ERNESTO	35138	PADOVA	5,144
11	ZAMPROGNO ENRICO	31044	MONTEBELLUNA (TV)	5,000
12	AGOSTINACCHIO GAETANO	32100	BELLUNO	4,264
13	FAMILIARI DOMENICO	.00168	ROMA	3,948
14	MARRAPODI MARCELLO	40069	ZOLA PREDOSA (BO)	3,199

SPEC2019bis

15	REFATTO ALESSANDRA	73029	VERNOLE (LECCE)	3,000 *
16	WINKLER ALESSANDRO	31029	VITTORIO VENETO (TV)	3,000 *
17	CELATO FEDERICA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	3,000 *
18	GANZ SABRINA	32020	VALLADA AGORDINA (BL)	3,000 *
19	PIPINATO GIULIA	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	3,000 *
20	POZZAN MARTINA	36016	THIENE (VI)	3,000
21	CARRARO CLAUDIA	31100	TREVISO	2,144
22	FAVARETTO MARTINA	30174	MESTRE (VE)	2,000 *
23	DA RONCH SILVIA	32100	BELLUNO	2,000 *
24	ZAGO GABRIELE	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	2,000 *
25	GERVASI MARIKA	22078	TURATE (CO)	2,000
26	ZOVI ALESSANDRO	32100	BELLUNO	0,000 *
27	MORAS SONIA	30175	VENEZIA	0,000
	BRANCA SPECIALISTICA ONCOLOGIA			
1	ZANON SILVIA	30029	SAN STINO DI LIVENZA (VE)	18,615
	BRANCA SPECIALISTICA OSTETRICIA-GINECOLOGIA			
1	ANGOLETTA RENATA	50122	FIRENZE	21,486
2	ARDILLO MARIA CARMINE	32100	BELLUNO	10,811
3	MUSITANO ROCCO	30020	NOVENTA DI PIAVE (VE)	5,000 *
4	LOMBARDO MARCO	32044	PIEVE DI CADORE (BL)	5,000 *
5	DE MATTEIS BARBARA	31033	CASTELFRANCO VENETO (TV)	5,000
6	PARIS MANUELA	32014	PONTE NELLE ALPI (BL)	3,000
	BRANCA SPECIALISTICA O.R.L.			
1	DI CARLO STEFANIA	65126	PESCARA (PE)	12,693
2	VELARDITA CARMELITA	95042	GRAMMICHELE (CT)	9,824
3	PAPPACENA MARCO	00175	ROMA	9,000 *
4	CASTRO VERONICA	95024	ACIREALE (CT)	9,000
5	SICILIAN BARBARA	35010	LIMENA (PD)	8,000 *
6	BONURA GIOVANNA	91027	PACECO (TP)	8,000 *
7	RIGONI ELENA	35127	PADOVA	8,000
8	PANNILUNGHI VITTORIO	32034	PEDAVENA (BL)	6,000
	BRANCA SPECIALISTICA DI PNEUMOLOGIA			
1	PAULETTI ALESSIA	32032	FELTRE	9,000
2	BARBOLAN BEATRICE	20841	CARATE BRIANZA (MB)	7,000
	BRANCA SPECIALISTICA DI PSICHIATRIA			
1	BRUNI ANTONELLA	58100	GROSSETO	10,160
2	GATTUSO CATERINA	89122	REGGIO DI CALABRIA	8,000
	BRANCA SPECIALISTICA RADIOLOGIA			
1	GIUNTA MARIA LUISA	95030	TREMESTIERI ETNEO (CT)	9,497
2	SERRAINO SALVATORE	90145	PALERMO	9,000
3	MOSCA MANUELA	65126	PESCARA	6,000 *
4	TAVANO VALENTINA	31044	MONTEBELLUNA (TV)	6,000
	BRANCA SPECIALISTICA REUMATOLOGIA			
1	GRAVA CHIARA	32100	BELLUNO	20,700
2	OMETTO FRANCESCA	35124	PADOVA	10,589
3	CIPRIAN MANUELA	32032	FELTRE (BL)	9,000
4	NALOTTO LINDA	35030	RUBANO (PD)	8,111
5	BERNARDI LIVIO	36063	MAROSTICA (VI)	8,000
6	CARDARELLI SILVIA	32100	BELLUNO	6,286
	BRANCA SPECIALISTICA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE			
1	PROIETTI ANNA RITA	32032	FELTRE	9,000

SPEC2019bis

BRANCA SPECIALISTICA DI UROLOGIA

1	AKPAN GRACE PATRICK	.00165	ROMA	19,547
2	PIZZOL LUCA	35020	POZZONOVO (PD)	8,000 *
3	TITTA MATTEO	45100	ROVIGO	8,000
4	MENEGUOLO MASSIMO	32036	SEDICO	7,000
5	VISENTIN NICOLETTA	20025	LEGNANO (MI)	6,000
6	DREI GIAN NICOLA	32100	BELLUNO	5,000

Escluso dalla graduatoria - ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett.l) dell'A.C.N. 17.12.2015

1	ZOVI MARIA CARLA (diabetologia)	32100	BELLUNO	0,000

*** Precede per anzianità di specializzazione**

(Codice interno: 386778)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Approvazione graduatorie provinciali definitive medici specialisti veterinari, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1988 del 20 dicembre 2018.

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue:

Premesso che l'art. 17 dell'ACN per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015 disciplina le procedure per la formazione delle graduatorie annuali da utilizzare per il conferimento degli incarichi;

Visti gli allegati 1 e 2 del medesimo ACN nei quali sono individuati i titoli professionali e definiti i criteri di valutazione per la formazione delle predette graduatorie nonché le branche specialistiche e le specializzazioni;

Atteso che la Direzione Amministrativa Territoriale ha provveduto alla formazione delle graduatorie provvisorie che sono state pubblicate secondo le disposizioni della richiamata normativa dell'ACN e, nei 30 giorni dalla pubblicazione, non risulta pervenuta alcuna istanza di riesame;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione delle graduatorie definitive per il conferimento degli incarichi di medico specialista veterinario relative all'anno 2019 -come allegate alla presente DDG - dando atto che le medesime vanno inviate alla Regione Veneto per la pubblicazione sul BUR;

Attestata dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

d e l i b e r a

1. Di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del vigente A.C.N. del 17.12.2015, le graduatorie provinciali dei medici specialisti veterinari, allegate al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante e sostanziale, con validità dal 01.01.2019 al 31.12.2019, per l'assegnazione di incarichi di medici specialisti veterinari;
2. Di disporre la pubblicazione nel B.U.R. del veneto delle graduatorie in argomento secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 10 del vigente A.C.N. del 17.12.2015;
3. Di dare atto che le determinazioni contenute nel presente atto non comportano alcun costo aggiuntivo a carico di questa Azienda.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2018.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

VETERIN2019bis

COMITATO ZONALE - ART. 1 ANNO 2019
GRADUATORIE MEDICI VETE PROV. BL ALLEGATO B

N.	COGNOME E NOME	CAP	CITTA'	TOTALE PUNTI
	BRANCA SPECIALISTICA VETERINARIA - AREA A - SANITA' ANIMALE			
1	NERI MARIA GIOIA	70124	BARI	15,346
2	SILVESTRI JACOPO	06134	PERUGIA	10,090
3	PALOMBA CARLA	83014	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	9,00
4	TURCHETTO SARA	32100	BELLUNO	8,00
5	CASADIO MARY	48026	RUSSI (RA)	7,00
6	DI PALMA BEATRICE	64025	PINETO (TE)	6,00
7	GOLFARI GIULIA	48122	RAVENNA	5,00 *
8	FUSILLI MARIAVITTORIA	89037	ARDORE (RC)	5,00
9	DI MASCIO CATERINA	03040	ACQUAFONDATA (FR)	3,00 *
10	SCUDERI ALESSANDRO	89127	REGGIO DI CALABRIA	3,00
	BRANCA SPECIALISTICA VETERINARIA - AREA B - IGIENE DELLA PRODUZIONE			
1	FRANCESCON IRENE	31021	MOGLIANO VENETO (TV)	14,364
2	PICCOLO FILOMENA	81025	MARCIANISE (CE)	9,00
3	ELMO VINCENZO	80011	ACERRA (NA)	8,00 *
4	GUARRACINO TIZIANO	84044	ALBANELLA (SA)	8,00 *
5	CARRIERI FILIPPO JODI	56127	PISA	8,00 *
6	ESPOSITO CIRO	80026	CASORIA (NA)	8,00 *
7	GRIMALDI CLAUDIA ANNARIT	65015	MONTESILVANO (PE)	8,00
8	CASADIO MARY	48026	RUSSI (RA)	7,00
9	BASSI PATRIZIA	35020	CASALSERUGO (PD)	6,00 *
10	GAZZETTA ANDREA	35026	CONSELVE (PD)	6,00
11	MUGLIA SONIA	7100	SASSARI	5,00 *
12	ANGELO GIACOMO	91016	ERICE (TP)	5,00
13	SURIANO GIORGIO	70024	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	3,00
	BRANCA SPECIALISTICA VETERINARIA - AREA C - IGIENE ALLEVAMENTI			
1	SILVESTRI JACOPO	06134	PERUGIA	14,59
2	NERI MARIA GIOIA	70124	BARI	13,60
3	MAGAROTTO JACOPO	30174	VENEZIA	10,96
4	ZANDONA' LUCA	31037	LORIA (TV)	9,00 *
5	PICCOLO FILOMENA	81025	MARCIANISE (CE)	9,00
6	SAITTA GIOVANNI	36040	TORRI DI QUARTESOLO (VI)	8,00 *
7	CASADIO MARY	48026	RUSSI (RA)	8,00 *
8	BUONO FRANCESCO	80145	NAPOLI	8,00 *
9	FENU RITA	07041	ALGHERO (SS)	8,00 *
10	GUARRACINO TIZIANO	84044	ALBANELLA (SA)	8,00
12	BASSI PATRIZIA	35020	CASALSERUGO (PD)	6,00
13	GOLFARI GIULIA	48122	RAVENNA	5,00 *
14	FUSILLI MARIAVITTORIA	89037	ARDORE (RC)	5,00
15	SCUDERI ALESSANDRO	89127	REGGIO DI CALABRIA	3,00

*** Precede per anzianità di specializzazione**

(Codice interno: 386800)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Approvazione graduatorie provinciali definitive professionisti biologi, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1989 del 20 dicembre 2018.

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue:

Premesso che l'art. 17 dell'ACN per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015 disciplina le procedure per la formazione delle graduatorie annuali da utilizzare per il conferimento degli incarichi;

Visti gli allegati 1 e 2 del medesimo ACN nei quali sono individuati i titoli professionali e definiti i criteri di valutazione per la formazione delle predette graduatorie nonché le branche specialistiche e le specializzazioni;

Atteso che la Direzione Amministrativa Territoriale ha provveduto alla formazione delle graduatorie provvisorie che sono state pubblicate secondo le disposizioni della richiamata normativa dell'ACN e, nei 30 giorni dalla pubblicazione, è pervenuta con nota del 06/12/2018 prot 72489 l'istanza motivata di riesame da parte del dr. Dario Degiorgio, professionista biologo con specializzazione in Genetica Applicata relativa alla sua esclusione dalla graduatoria dei professionisti biologi;

Considerato che l'esclusione dalla graduatoria sopracitata è dovuta al fatto che nel vigente ACN non risulta tra le Scuole universitarie di specializzazione previste per i biologi la "Genetica Applicata" come peraltro chiaramente rappresentato dal parere SISAC n. 705/2018 del 16/10/2018 e dalla nota del Ministero della Salute prot. n. 44198 del 17/09/2018. Inoltre, si dà atto che il Comitato Zonale nella riunione del 13 novembre ha espresso parere favorevole all'esclusione del dott. Dario Degiorgio alla graduatoria provinciale per i professionisti biologi alla luce delle note sopra citate:

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione delle graduatorie definitive per il conferimento degli incarichi di professionista biologo relative all'anno 2019 - come allegate alla presente DDG - dando atto che le medesime vanno inviate alla Regione Veneto per la pubblicazione sul BUR;

Attestata dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

d e l i b e r a

1. Di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del vigente A.C.N. del 17.12.2015, le graduatorie provinciali dei professionisti biologi, allegate al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante e sostanziale, con validità dal 01.1.2019 al 31.12.2019, per l'assegnazione di incarichi di professionista biologi;
2. Di disporre la pubblicazione nel B.U.R. del Veneto delle graduatorie in argomento secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 10 del vigente A.C.N. Intesa del 17.12.2015;
3. Di dare atto che le determinazioni contenute nel presente atto non comportano alcun costo aggiuntivo a carico di questa Azienda;
4. Di comunicare al professionista biologo indicato in premessa l'esito della istanza motivata di riesame.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2018.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

BIOLOGI2019bis

COMITATO ZONALE - ART. 17 A.C.N. 17/12/2015
GRADUATORIA PROFESSIONISTI BIOLOGI ALLEGATO D
ANNO 2019 - PROVINCIA DI BELLUNO

N.	COGNOME E NOME	CAP	CITTA'	TOTALE COMPL.
1	SCARDACI GIOVANNA	32100	BELLUNO	9,000 *
2	SALE SILVIA	82020	FRAGNETO MONFORTE (BN)	9,000 *
3	MONTAGNA PAOLO	73100	LECCE	9,000 *
4	MAGLIOCCA PASQUALINO	81052	PIGNATARO MAGGIORE (CE)	9,000
5	RIDOLFO FEDERICO	31100	TREVISO	8,000 *
6	POLIZZI ALESSANDRO	93100	CALTANISSETTA	8,000 *
7	SPITALERI ANTONIO	95034	BRONTE (CT)	8,000
8	NARDA M.CONCETTA	98168	MESSINA	6,981
9	MONTAGNER ISABELLA M(	31033	CASELFRANCO VENETO	6,000

*** Precede per anzianità di specializzazione**

Escluso dalla graduatoria di biologia ai sensi dell'art. 17 co. 4 lett. d) allegato 2/b

1	DEGIORGIO DARIO	16134	GENOVA

(Codice interno: 386777)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Approvazione graduatorie provinciali definitive professionisti psicologi, valide per l'anno 2019. Deliberazione n. 1987 del 20 dicembre 2018.

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, proponente della presente deliberazione e responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue:

Premesso che l'art. 17 dell'ACN per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015 disciplina le procedure per la formazione delle graduatorie annuali da utilizzare per il conferimento degli incarichi;

Visti gli allegati 1 e 2 del medesimo ACN nei quali sono individuati i titoli professionali e definiti i criteri di valutazione per la formazione delle predette graduatorie nonché le branche specialistiche e le specializzazioni;

Atteso che la Direzione Amministrativa Territoriale ha provveduto alla formazione delle graduatorie provvisorie che sono state pubblicate secondo le disposizioni della richiamata normativa dell'ACN e, nei 30 giorni dalla pubblicazione, è pervenuta con nota del 15/11/2018 prot 67910 l'istanza motivata di riesame da parte della dr.ssa Valentina Lucca, professionista psicologa relativa al mancato inserimento nella graduatoria dei professionisti psicologi per l'area di psicologia e per l'area di psicoterapia;

Atteso, altresì, che la Direzione Amministrativa Territoriale, in riferimento alla suddetta segnalazione, ha proceduto ad accertare l'effettivo inoltro della domanda nei tempi previsti, come dimostrato dalla ricevuta di avvenuta consegna della relativa pec, e che quindi la stessa è stata regolarmente trasmessa a questa ULSS ;

Ritenuto che si debba provvedere all'inserimento della domanda della dott.ssa Valentina Lucca nelle graduatorie definitive dei professionisti psicologi sia per l'area psicologia sia per l'area psicoterapia;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione delle graduatorie definitive per il conferimento degli incarichi di professionista psicologo relative all'anno 2019 -come allegate alla presente DDG - dando atto che le medesime vanno inviate alla Regione Veneto per la pubblicazione sul BUR;

Attestata dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Gianluca Romano, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli dall'art. 3, comma 6, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

d e l i b e r a

1. Di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del vigente A.C.N. del 17.12.2015, le graduatorie provinciali dei professionisti psicologi, allegate al presente provvedimento, di cui fanno parte integrante e sostanziale, con validità dal 01.01.2019 al 31.12.2019, per l'assegnazione di incarichi di professionista psicologi;
2. Di disporre la pubblicazione nel B.U.R. del veneto delle graduatorie in argomento secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 10 del vigente A.C.N. Intesa del 17.12.2015;
3. Di dare atto che le determinazioni contenute nel presente atto non comportano alcun costo aggiuntivo a carico di questa Azienda;
4. Di comunicare alla professionista psicologa indicata in premessa l'esito della istanza motivata di riesame.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questa U.L.S.S. n. 1 per 15 giorni consecutivi dal 21.12.2018.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

PSIC2019bis

COMITATO ZONALE - ART. 17 A.C.N. 17/12/201 ALLEGATO C
GRADUATORIE ALTRE PROFESSIONALITA' - PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI - ANNO 2019 – PROVINCIA BL
BRANCA SPECIALISTICA PSICOLOGIA

	COGNOME E NOME	CAP	CITTA'	TOTALE	
1	PAGLIUCA SARA	52100	AREZZO	33,303	
2	SPADARI CHIARA	31024	ORMELLE (TV)	14,304	
3	RONCHESE MASSIMO	30135	VENEZIA	12,968	
4	RIGONI STEFANO	36010	CANOVE DI ROANA	11,144	
5	TAGLIAPIETRA LARA	35126	PADOVA	10,184	
6	MASET LAURA	31025	SANTA LUCIA DI PIAVE (TV)	9,000	*
7	TONON ELISABETTA	31015	CONEGLIANO (TV)	9,000	*
8	SIMONI ELEONORA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	9,000	
9	COIRO ELENA	33080	PORCIA (PN)	8,485	
10	MANTUANO PAOLA	32020	LIMANA (BL)	8,000	*
11	LOTT STEFANIA	38054	PRIMIERO SAN MARTINO DI CAS	8,000	*
12	PETTENO' ANNAROSA	31073	VENEZIA	8,000	*
13	LAVEZZO FRANCESCA	31022	PREGANZIOL (TV)	8,000	*
14	QUAGLIOTTO LAURA	32032	FELTRE (BL)	8,000	*
15	FURLAN ELENA	30030	SALZANO (VE)	8,000	*
16	DALLA CA' ILARIA	32100	BELLUNO	8,000	*
17	VERTICILO LUCA	31053	PIEVE DI SOLIGO (TV)	8,000	
18	MARTON ANNA	30020	MARCON (VE)	7,000	*
19	COMELLI ARIANNA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	7,000	*
20	SCATTOLA SABINA	36065	MUSSOLENTE (VI)	7,000	*
21	SCURTI VALENTINA	31010	MARENO DI PIAVE (TV)	7,000	
22	MAZZAROL SERENA	32020	FALCADE (BL)	6,683	
23	FORLIN CHIARA	32100	BELLUNO	6,000	*
24	CHIAROLLA CATERINA	32100	BELLUNO	6,000	
25	BECCI PAOLA	32100	BELLUNO	5,000	*
26	VETTORAZZI RENZO	32100	BELLUNO	5,000	*
27	POGGIOLI LUCIA	32036	SEDICO (BL)	5,000	*
28	ZAETTA CRISTINA	32040	PIEVE DI CADORE (BL)	5,000	*
29	ROSSI FIORENZA	36020	VALSTAGNA (VI)	5,000	*
30	MANISCALCO SAMUELA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	5,000	*
31	SACCHET MANOLA	32013	LONGARONE (BL)	5,000	*
32	RIGATO MONIA	35020	CASALSERUGO (PD)	5,000	*
33	DE SIO PAOLA	84128	SALERNO	5,000	*
34	TAMAI LAURA	32032	FELTRE (BL)	5,000	*
35	MACCAGNAN ISABELLA	32032	FELTRE (BL)	5,000	*
36	LUCCA VALENTINA	38123	TRENTO	5,000	

*** Precede per anzianità di specializzazione**

Escluse dalla graduatoria di psicologia in quanto non in possesso della specializzazione prescritta dall'art. 17, comma 4 dell'A. C. N. del 17/12/2015

1	BORTOLOTTO LISA	31020	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)
2	FAILO ALESSANDRO	38123	TRENTO
3	MARTINELLI MAURO	32100	BELLUNO
4	ROMAN SARA	32030	FONZASO (BL)
5	CURTO ERIKA	32038	QUERO (BL)

PSIC2019bis

BRANCA SPECIALISTICA PSICOTERAPIA

	COGNOME E NOME	CAP	CITTA'	TOTALE	
1	MASSARO CLAUDIA	31040	VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)	16,776	
2	BECCI PAOLA	32100	BELLUNO	13,670	
3	RONCHESE MASSIMO	30135	VENEZIA	12,644	
4	POGGIOLI LUCIA	32036	SEDICO (BL)	11,474	
5	RIGONI STEFANO	36010	CANOVE DI ROANA (VI)	10,563	
6	MANTUANO PAOLA	32020	LIMANA (BL)	10,047	
7	MARTON ANNA	30020	MARCON (VE)	9,340	
8	SPADARI CHIARA	31024	ORMELLE (TV)	9,000	
9	TONON ELISABETTA	31015	CONEGLIANO (TV)	9,000	
10	TAGLIAPIETRA LARA	35126	PADOVA	8,180	
11	LOTT STEFANIA	38054	PRIMIERO SAN MARTINO DI CAS	8,000	*
12	MARTINI VALENTINA	.00042	ANZIO (Roma)	8,000	*
13	PETTENO' ANNAROSA	31073	VENEZIA	8,000	*
14	LAVEZZO FRANCESCA	31022	PREGANZIOL (TV)	8,000	*
15	QUAGLIOTTO LAURA	32032	FELTRE (BL)	8,000	*
16	FURLAN ELENA	30030	SALZANO (VE)	8,000	*
17	DALLA CA' ILARIA	32100	BELLUNO	8,000	*
18	SAVI' FEDERICA	32100	BELLUNO	8,000	*
19	AGROSI CHIARA	30038	SPINEA (VE)	8,000	
20	COIRO ELENA	33080	PORCIA (PN)	7,000	*
21	COMELLI ARIANNA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	7,000	*
22	SCATTOLA SABINA	36065	MUSSOLENTE (VI)	7,000	*
23	SCURTI VALENTINA	31010	MARENO DI PIAVE (TV)	7,000	*
24	CASOLE ANGELA	32100	BELLUNO	7,000	
25	MAZZAROL SERENA	32020	FALCADE (BL)	6,000	*
26	SCHIUMERINI ADA	87054	ROGLIANO (CS)	6,000	*
27	FOSSI FRANCESCA	30170	VENEZIA	6,000	*
28	FORLIN CHIARA	32100	BELLUNO	6,000	*
29	CHIAROLLA CATERINA	32100	BELLUNO	6,000	
30	FAGANELLO ANTONIA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	5,000	*
31	VETTORAZZI RENZO	32100	BELLUNO	5,000	*
32	GALENTINO SANDRA	32037	SOSPIROLO (BL)	5,000	*
33	SORAVIA NICOLETTA	32100	BELLUNO	5,000	*
34	GRAZIADIO STEFANIA	87012	CASTROVILLARI (CS)	5,000	*
35	ZAETTA CRISTINA	32040	PIEVE DI CADORE (BL)	5,000	*
36	GENOVESE MARIA LUISA	36061	BASSANO DEL GRAPPA	5,000	*
37	ROSSI FIORENZA	36020	VALSTAGNA (VI)	5,000	*
38	MANISCALCO SAMUELA	31029	VITTORIO VENETO (TV)	5,000	*
39	SACCHET MANOLA	32013	LONGARONE (BL)	5,000	*
40	NASCIMBEN MARIKA	31100	TREVISO	5,000	*
41	RIGATO MONIA	35020	CASALSERUGO (PD)	5,000	*
42	STIZ LEONARDO	32100	BELLUNO	5,000	*
43	TAMAI LAURA	32032	FELTRE (BL)	5,000	*
44	DI GIROLAMO EMIDIO	64100	TERAMO	5,000	*
45	CURTO ERIKA	32038	QUERO VAS (BL)	5,000	*
46	MACCAGNAN ISABELLA	32032	FELTRE (BL)	5,000	*
47	LUCCA VALENTINA	38123	TRENTO	5,000	

*** Precede per anzianità di specializzazione**

(Codice interno: 386804)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa U.O.C. di cardiologia - ucic dell'ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 33 del 18.01.2019, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI CARDIOLOGIA - UCIC DELL'OSPEDALE DI BELLUNO Ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medico Disciplina: Cardiologia.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti
A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.
L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.678 chilometri quadrati. Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016.
Le strutture ospedaliere dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno sono le seguenti:
Distretto di Belluno
Ospedale di Belluno (Ospedale Hub a valenza provinciale), con n. 27 strutture complesse;
Ospedale di Agordo (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Pieve di Cadore (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Cortina d'Ampezzo (già oggetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1991 e successive modifiche e integrazioni e per il quale sono in corso le procedure per la trasformazione in struttura privata accreditata).
Distretto di Feltre
Ospedale di Feltre (Presidio Ospedaliero di Rete), con n. 21 strutture complesse;
Ospedale di Lamon (Ospedale Nodo di Rete monospecialistico riabilitativo), con n. 1 struttura complessa.
L'U.O.C. di cardiologia - UCIC dell'Ospedale di Belluno
L'U.O.C. di cardiologia - UCIC dell'Ospedale di Belluno è una struttura complessa con 16 posti letto. Alla stessa afferisce la struttura semplice U.O.S. di cardiologia di Pieve di Cadore. Presso l'Ospedale di Belluno è, inoltre, presente la struttura semplice dipartimentale U.O.S.D. di emodinamica e interventistica endovascolare.
L'U.O.C. di cardiologia - UCIC dell'Ospedale di Belluno fa parte:
dell'Dipartimento strutturale Area Specialistica di Belluno;
del Dipartimento funzionale transmurale di Emergenza e Urgenza assieme, tra l'altro, alla struttura semplice dipartimentale U.O.S.D. di Emodinamica e interventistica endovascolare dell'Ospedale di Belluno e alla struttura complessa U.O.C. di cardiologia - UCIC dell'Ospedale di Feltre;
del Dipartimento funzionale transmurale di riabilitazione Ospedale - Territorio.
Profilo del dirigente da incaricare
L'incarico di direzione dell'U.O.C. di cardiologia - UCIC dell'Ospedale di Belluno, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:
capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'unità operativa, basati su linee guida professionali e organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi l'erogazione di prestazioni nell'ambito dell'emodinamica, dell'interventistica cardiaca e vascolare, dell'aritmologia e dell'urgenza/emergenza cardiologica;
attitudine allo sviluppo di modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali nelle sedi del presidio ospedaliero aziendale, in particolare del Distretto di Belluno;
competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle

attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale, e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sull'evidenza;
esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle patologie cardiocircolatorie croniche;
attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure;
capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina generale;
capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
disponibilità al confronto con gli utenti per affrontare eventuali criticità e attitudine all'analisi e soluzione dei problemi (gestione del rischio clinico);
conoscenza degli strumenti del processo di budget, anche con la finalità della ricerca del miglior rapporto costo/efficacia;
capacità di gestire e motivare le risorse umane affidate creando un clima favorevole alla produttività e alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e capacità di governare i possibili conflitti nel gruppo di lavoro, esercitando la propria leadership nella conduzione delle riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella definizione dei carichi di lavoro e assegnazione di compiti e obiettivi e nella risoluzione dei problemi correlati all'attività specifica;
capacità di valutare i collaboratori, garantendo giudizi coerenti con le specifiche capacità espresse, in piena aderenza ai sistemi di valutazione aziendale;
capacità di formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione continua del personale assegnato alla luce della mission dell'U.O.C., dell'Azienda e delle risorse effettivamente a disposizione;
capacità e competenza nel supportare la Direzione Strategica nei processi di cambiamento organizzativo;
competenze nel campo dell'organizzazione del lavoro secondo il modello del lean management.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cardiologia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cardiologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato A), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;
l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.
Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;
la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:
le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;
le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.
La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato C).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).
Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di cardiologia – UCIC dell'Ospedale di Belluno.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);

b) di essere residente a _____ via _____ n. ____;

c) di essere cittadino/a _____ (1);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);

g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);

i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;

j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di ____ anni);

k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____(5);

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanni penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* ……..

nato/a il ……	*a* …….....	*Prov*……

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	**……**
della provincia di	**……**
dal	**……**
numero d'iscrizione	**……**

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	**……**

Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi)	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 386805)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: nefrologia.

In esecuzione della deliberazione n. 34 del 18.01.2019, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI NEFROLOGIA E DIALISI DELL'OSPEDALE DI BELLUNO Ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medico Disciplina: Nefrologia.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti
A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.
L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.678 chilometri quadrati. Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016.

Le strutture ospedaliere dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno sono le seguenti:
Distretto di Belluno
Ospedale di Belluno (Ospedale Hub a valenza provinciale), con n. 27 strutture complesse;
Ospedale di Agordo (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Pieve di Cadore (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Cortina d'Ampezzo (già oggetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1991 e successive modifiche e integrazioni e per il quale sono in corso le procedure per la trasformazione in struttura privata accreditata).
Distretto di Feltre
Ospedale di Feltre (Presidio Ospedaliero di Rete), con n. 21 strutture complesse;
Ospedale di Lamon (Ospedale Nodo di Rete monospecialistico riabilitativo), con n. 1 struttura complessa.
L'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Belluno
Presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti sono attive due UU.OO.CC. di nefrologia e dialisi: una presso l'Ospedale di Belluno ed una presso l'Ospedale di Feltre.
L'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Belluno è dotata di n. 5 posti letto. Alla stessa afferisce la struttura semplice U.O.S. Terapia dialitica.
L'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Belluno fa parte:
dell'Dipartimento strutturale Area Specialistica di Belluno;
del Dipartimento funzionale Nefro-Urologico.

Profilo del dirigente da incaricare

L'incarico di direzione dell'U.O.C. di nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Belluno, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:
conoscenza ed esperienza documentata in tutti gli ambiti della nefrologia: nefrologia clinica, emodialisi, dialisi peritoneale, trapianto renale, tecniche depurative continue;
competenze in nefrologia interventistica;
capacità di inserimento di cateteri venosi centrali per emodialisi e capacità di esecuzione di agobiopsie renali, con documentata esperienza clinica;

essere in possesso di buone conoscenze informatiche;
competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale, e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sull'evidenza;
esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate con i medici di medicina generale per permettere una assistenza completa ai pazienti, oltre che per fini comunicativi e formativi;
capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
disponibilità al confronto con gli utenti per affrontare eventuali criticità e attitudine all'analisi e soluzione dei problemi (gestione del rischio clinico);
conoscenza degli strumenti del processo di budget, anche con la finalità della ricerca del miglior rapporto costo/efficacia;
capacità di gestire e motivare le risorse umane affidate creando un clima favorevole alla produttività e alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e capacità di governare i possibili conflitti nel gruppo di lavoro, esercitando la propria leadership nella conduzione delle riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella definizione dei carichi di lavoro e assegnazione di compiti e obiettivi e nella risoluzione dei problemi correlati all'attività specifica;
capacità di valutare i collaboratori, garantendo giudizi coerenti con le specifiche capacità espresse, in piena aderenza ai sistemi di valutazione aziendale;
capacità di formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione continua del personale assegnato alla luce della mission dell'U.O.C., dell'Azienda e delle risorse effettivamente a disposizione;
capacità e competenza nel supportare la Direzione Strategica nei processi di cambiamento organizzativo;
competenze nel campo dell'organizzazione del lavoro secondo il modello del lean management;
esperienze nell'ambito della medicina per intensità di cura;
esperienza nelle tecniche di dialisi domiciliare;
attitudine a relazionarsi con i Centri Trapianto della Regione Veneto al fine di una proficua collaborazione tesa ad incentivare il diffondersi della cultura trapiantologica.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione

Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di nefrologia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di nefrologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato A), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;
l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.
Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;
la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:
le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;
le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato C).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).
Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di nefrologia dell'Ospedale di Belluno.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);

b) di essere residente a _____ via _____ n. ____;

c) di essere cittadino/a _____ (1);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);

g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);

i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;

j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di ____ anni);

k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____(5);

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanni penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* ……..

nato/a il ……	*a* …….....	*Prov*……

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	**……**
della provincia di	**……**
dal	**……**
numero d'iscrizione	**……**

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	**……**

Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi)	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 386807)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: direttore della struttura complessa U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno ruolo: sanitario profilo professionale: medico disciplina: pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. 35 del 18.01.2019, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE DI BELLUNO Ruolo: Sanitario Profilo professionale: Medico Disciplina: Pediatria.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti
A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.
L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.678 chilometri quadrati. Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016.
Le strutture ospedaliere dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno sono le seguenti:
Distretto di Belluno
Ospedale di Belluno (Ospedale Hub a valenza provinciale), con n. 27 strutture complesse;
Ospedale di Agordo (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Pieve di Cadore (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
Ospedale di Cortina d'Ampezzo (già oggetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1991 e successive modifiche e integrazioni e per il quale sono in corso le procedure per la trasformazione in struttura privata accreditata).
Distretto di Feltre
Ospedale di Feltre (Presidio Ospedaliero di Rete), con n. 21 strutture complesse;
Ospedale di Lamon (Ospedale Nodo di Rete monospecialistico riabilitativo), con n. 1 struttura complessa.
L'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno

Presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti sono attive due UU.OO.CC. di pediatria: una presso l'Ospedale di Belluno, con attività da espletare per l'intero Distretto di Belluno, ed una presso l'Ospedale di Feltre.
L'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno è articolata in due strutture semplici: U.O.S. di pediatria di Pieve di Cadore e U.O.S. di patologia neonatale di Belluno. I posti letto sono:
pediatria: n. 8
patologia neonatale: n. 4
terapia intensiva neonatale: n. 2.
L'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno fa parte:
dell'Dipartimento strutturale Area Medica di Belluno;
del Dipartimento funzionale transmurale Materno Infantile.
Profilo del dirigente da incaricare

L'incarico di direzione dell'U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:
formazione ed esperienza documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della pediatria e soprattutto della neonatologia, relativamente alle attività cliniche di diagnosi e terapia, in riferimento alle sue più

frequenti e diversificate applicazioni;
esperienze in ambito di diagnostica ecografica;
capacità organizzative finalizzate alla gestione dell'attività di pediatria nell'ambito della filiera dell'urgenza-emergenza, dell'assistenza e monitoraggio respiratorio e organizzazione del trasporto nell'ambito del Dipartimento di area critica e, in generale, delle attività programmate;
attitudine allo sviluppo di un'integrazione con l'area ostetrica-ginecologia, con particolare riferimento al consolidamento di protocolli relativi alla gestione del "percorso prenatale" e alla "dimissione precoce";

attitudine al lavoro di equipe insieme a medici della propria, come di unità operative di altre discipline specialistiche, soprattutto di area chirurgica;
competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale, e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sull'evidenza;
esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
disponibilità al confronto con gli utenti per affrontare eventuali criticità e attitudine all'analisi e soluzione dei problemi (gestione del rischio clinico);
conoscenza degli strumenti del processo di budget, anche con la finalità della ricerca del miglior rapporto costo/efficacia;
capacità di gestire e motivare le risorse umane affidate creando un clima favorevole alla produttività e alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e capacità di governare i possibili conflitti nel gruppo di lavoro, esercitando la propria leadership nella conduzione delle riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella definizione dei carichi di lavoro e assegnazione di compiti e obiettivi e nella risoluzione dei problemi correlati all'attività specifica;
capacità di valutare i collaboratori, garantendo giudizi coerenti con le specifiche capacità espresse, in piena aderenza ai sistemi di valutazione aziendale;
capacità di formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione continua del personale assegnato alla luce della mission dell'U.O.C., dell'Azienda e delle risorse effettivamente a disposizione;
capacità e competenza nel supportare la Direzione Strategica nei processi di cambiamento organizzativo e integrazione nella gestione delle risorse umane;
competenze nel campo dell'organizzazione del lavoro secondo il modello del lean management.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:
i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.
b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici
a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di pediatria o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di pediatria. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato A), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;
l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.
Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura.

Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;
la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:
le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;
le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato C).
Non saranno prese in considerazione dichiarazione incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum avviene con riferimento:
alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.
L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonchè a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di

partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).
Copia integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di pediatria dell'Ospedale di Belluno.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);

b) di essere residente a _____ via _____ n. ____;

c) di essere cittadino/a _____ (1);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);

g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);

h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);

i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;

j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di ____ anni);

k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____(5);

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanni penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* ……..

nato/a il ……	*a …….....*	*Prov……*

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	**……**
della provincia di	**……**
dal	**……**
numero d'iscrizione	**……**

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
Specializzazione in	**……**
conseguita in data	**……**
presso l'Università degli Studi di	**……**
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di ……* *in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	**……**
Disciplina	**……**
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	**……**
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	**……**

Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..……* *per……* *.*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal ……. al …….	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi)	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a……	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno orario totale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). *I lavori devono essere anche allegati.*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ (prov. ____) in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 387266)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa Cardiologia del P.O. di Montebelluna (SC14477-2019).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 17 gennaio 2019, n. 83 viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di:

DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA
DELL'UNITA' OPERATIVA
CARDIOLOGIA
del Presidio Ospedaliero di Montebelluna
ruolo: Sanitario
profilo professionale: Medico
posizione funzionale: Dirigente Medico
Area Medica e delle specialità mediche
disciplina: Cardiologia

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;

b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

e) curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

f) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

1. da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
    - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
    - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.**

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea. Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
    - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
    - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
    - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
    - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve

essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

- ◊ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- ◊ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- ◊ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera

raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (art.13, comma 1) e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (art. 13) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana - U.O.C. Gestione risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (art.13) e dal Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n.2016/679/UE (artt.15-22), tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'U.O.C. Gestione risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

CARDIOLOGIA

PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONTEBELLUNA

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di **Cardiologia** del P.O. di Montebelluna
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa **Cardiologia** del P.O. di Montebelluna, cha fa parte del Dipartimento di Area Critica degli Ospedali di Castelfranco e Montebelluna. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento, Direttore S.C. Direzione Medica di Montebelluna e Direttore della Funzione Ospedaliera
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del PO di Montebelluna, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Conegliano, Vittorio Veneto e Castelfranco, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Aree di attività La struttura operativa complessa Cardiologia del P.O. di Montebelluna afferisce al Dipartimento strutturale di Area Critica degli Ospedali di Castelfranco e Montebelluna dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC: • Anestesia e Rianimazione Montebelluna • Accettazione e pronto soccorso Montebelluna • Cardiologia Castelfranco • Pediatria Montebelluna • Ostetricia e Ginecologia Montebelluna Il reparto di degenza dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia del P.O. di Montebelluna è dotato di 4 posti letto di terapia intensiva e 6 posti letto di terapia subintensiva per la cura delle patologie acute e gravi quali sindromi coronariche acute, scompenso cardiaco, shock cardiogeno, aritmie ipo e ipercinetiche che richiedono il monitoraggio delle funzioni vitali (attività elettrica cardiaca, pressione arteriosa, attività respiratoria ecc) e assistenza continuativa. Il reparto è dotato, inoltre, di 2 posti di day-hospital e day-surgery per il trattamento di

	patologie meno gravi (cardioversioni elettriche o farmacologiche, sostituzioni di pacemaker ecc) che possano essere affrontate in regime di ricovero diurno senza che il soggetto debba soggiornare durante la notte in ospedale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali, sia di équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia rivolta al personale, sia rivolta ad altri (es. interventi di trattamento in diretta, gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con team multidisciplinari. • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione, etc.). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore deve gestire l'attività clinica di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke. Essendo il P.O. di Montebelluna un ospedale Spoke, il Direttore dell'U.O.C. di Cardiologia deve essere un cardiologo ad indirizzo clinico. In particolare, il Direttore deve possedere: • competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività cardiologiche, per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali; • competenza ed esperienza professionale clinica di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa di cardiologia; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza/urgenza ed in elezione cardiologica; • capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio; • consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata; • attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale; • adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria con particolare riferimento alla popolazione in età avanzata; • possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica; • capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina cardiologica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale; • competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza); • capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alle patologie cardiocircolatorie croniche; • esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure; • capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Cardiologia, dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento ed al follow-up di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari; • documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca; • capacità di coordinamento ed integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo;

	• documentata attività di ricerca e scientifica negli ambiti della disciplina come sopra declinata. Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione: • capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacità attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza; • conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi; • capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment; • Completa inoltre il profilo del candidato; ▫ Attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie cardiologiche e cardiovascolari. ▫ Attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla U.O. di cardiologia. ▫ Attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale della patologia cardiologica complessa. ▫ Attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze professionali cliniche di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica cardiologica nelle varie forme di trattamento e follow-up di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari.	

SC14477-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. CARDIOLOGIA del Presidio Ospedaliero di MONTEBELLUNA** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del …….. 2019
.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguito il …… presso ……
  ai sensi del …… della durata di n. anni: ……
  (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …….…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC14477-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..……., residente in Via/Piazza ……..…… n ……, Località …… Prov. ..…..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….
della durata di anni …….
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……

- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal …….……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento……
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°……

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……
Altre capacità e competenze ……

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 387336)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 88 del 17 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di CPS - Ostetrica (cat. D).

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati avviso inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, utilizzare la il sistema on-line di gestione delle richieste di assistenza.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 387339)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 17 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Pediatria.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dell' avviso o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.aulss2.veneto.it/concorsi - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 387340)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente farmacista - disciplina farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 87 del 17 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente farmacista - disciplina di Farmacia Ospedaliera.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dell' avviso o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.aulss2.veneto.it/concorsi - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 387337)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 17 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di CPS - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D).

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati avviso inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, utilizzare la il sistema on-line di gestione delle richieste di assistenza.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 387338)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 17 gennaio 2019 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dell' avviso o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro **17 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.aulss2.veneto.it/concorsi - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 386803)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 lavoratore con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / Categoria D da inquadrare presso l'Ufficio Stampa e della Comunicazione (Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 17.01.2019).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 17.01.2019 è indetto un Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 lavoratore con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / Categoria D da inquadrare presso l'Ufficio Stampa e della Comunicazione, in staff alla Direzione Generale:
numero contratti: 1
profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale
ruolo: amministrativo
categoria e livello economico: D

Il presente Avviso Pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dall'art. 16 del D.L. 16.05.1994 n. 299, dal CCNL 1.9.1995 e dal CCNL Integrativo Comparto del 20.09.2001, art. 33 ed art. 31 e del 21.05.2018

ENTE PROPONENTE

Denominazione: Azienda ULSS n. 6 Euganea
Sede Legale e Amministrativa: Via Enrico degli Scrovegni 14 - Padova
Numero contratti di formazione e lavoro attivi: 3
Luogo in cui si svolgerà il progetto: presso l'Ufficio Stampa e della Comunicazione, in Staff alla Direzione Generale - Via Enrico degli Scrovegni 14 Padova.

CONTENUTI DEL PROGETTO, MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Nel percorso di unificazione delle tre ULSS padovane in un'unica realtà aziendale, intrapreso a seguito della riforma regionale attuata nel 2017, è emersa l'esigenza di sostenere la trasformazione in atto con l'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione che possano contribuire da un lato alla costruzione di una comunità interna che si allarga e non si conosce e dall'altro alla necessità di condividere con la cittadinanza i nuovi confini aziendali e i cambiamenti che la riguardano, in termini di servizi e di opportunità, attraverso un collegamento più smart e rapido.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire la strutturazione di un'area di attività che, a causa della mancanza di professionalità formate in materia, si è sviluppata fino al massimo delle sue potenzialità senza riuscire, ad oggi, a garantire ulteriori servizi che si rivelano indispensabili alla luce dei cambiamenti occorsi. Nell'ottica di considerare la comunicazione come un bisogno del paziente, ci si pone l'obiettivo di un investimento mirato su professionalità specifiche, anche alla luce degli ottimi risultati ottenuti attraverso la sperimentazione di un modello che, nel corso del 2017, ha utilizzato con profitto professionisti esterni ed esperti del settore.

Ci si pone dunque l'obiettivo di inserire un'unità con formazione appropriata che permetta di apportare ulteriore competenza tecnica al sistema aziendale e che, contemporaneamente, metta in pratica, su un settore specifico come la sanità, il percorso didattico sviluppato. Il ricorso ad un contratto formazione lavoro di due anni permette di inserire forze giovani e maggiormente predisposte ad un settore in rapido e continuo cambiamento, che richiede una predisposizione all'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali che meglio si addicono alla cosiddetta millennial generation.

Il progetto si propone di inserire l'unità a supporto dell'Ufficio Stampa e della Comunicazione al fine di contribuire alle principali linee d'azione previste dall'Atto Aziendale.

Il percorso formativo previsto si focalizzerà nell'applicazione sul campo di conoscenze e competenze relative alle scienze della comunicazione, alla sociologia della salute e delle organizzazioni, nonché all'elaborazione e analisi dei dati al fine di garantire costantemente un supporto oggettivo al processo decisionale in materia.

Alla figura selezionata sarà erogata in primis formazione teorica, volta a fornire una solida base di conoscenza sull'organizzazione generale dei servizi sanitari e socio-sanitari, con riferimenti anche alle relative normative e con approfondimenti sul modello locale dell'Azienda ULSS 6 Euganea. Una seconda parte potrà integrare le nozioni già apprese durante gli studi universitari di settore, con una formazione specifica negli ambiti trattati dal progetto.

Caratteristiche generali del contratto di formazione lavoro:

- Tipologia di C.F.L.: contratto di formazione e lavoro mirato all'acquisizione di professionalità elevata e caratterizzata da un significativo contenuto formativo che consenta inoltre un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo ed organizzativo: contratto tipologia tipo A;
- Durata del C.F.L.: mesi 24 non rinnovabili;
- Durata della formazione ore complessive: 130
- Durata di svolgimento dell'attività lavorativa: 36 ore settimanali;
- CCNL applicato: CCNL Sanità personale non dirigente;
- Periodo di prova mesi 2 di prestazione effettiva.
- Costi: sono quelli previsti dal vigente CCNL applicato per la categoria economica di inquadramento del lavoratore, nonché quelli derivanti da eventuali trasferimenti dalla sede abituale di lavoro al luogo di missione.
- Trasformazione del rapporto di formazione e lavoro:

1. Il contratto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863.
2. Il lavoratore, in ogni caso deve essere utilizzato in attività corrispondenti alla formazione conseguita.
3. Nel caso in cui il contratto di formazione e lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato, il periodo di formazione e lavoro viene computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.
4. La trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato viene disposta con provvedimento del Direttore Generale, previa valutazione finale relativa alla realizzazione del progetto, da operarsi a cura del Dirigente Responsabile del progetto.

Tale valutazione avrà per oggetto:

1. risultati ottenuti nelle prestazioni rese;
2. impegno e qualità delle prestazioni svolte anche in riferimento ai rapporti esterni e con l'utenza;
3. arricchimento professionale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, flessibilità, iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative alla organizzazione del lavoro.

5. La procedura di trasformazione del contratto a tempo indeterminato deve essere avviata prima della scadenza del contratto a tempo determinato.
6. Conformemente all'art. 33 CCNL del 20.9.2001, il procedimento ed i criteri per l'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire sono oggetto di concertazione preventiva.

Il datore di lavoro, Azienda ULSS 6 Euganea di Padova, dichiara di non aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di lavoratori la cui professionalità sia attinente a quella che debbono conseguire i lavoratori da assumere con CFL e di non avere in atto sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 375/77 e della L. 223/91 di lavoratori in possesso della stessa professionalità, di essere in regola con quanto previsto dall'art. 8, c. 6, della L. 407/90, così come modificato dal comma 11 dell'art. 16 della L. 451/94.

Il datore di lavoro dichiara di applicare il CCNL nelle diverse articolazioni e trattamenti minimi economici e normativi non inferiori a quelli previsti dal CCNL di categoria.

PER PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età inferiore a 32 anni, al momento della sottoscrizione del contratto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

- Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica o Magistrale in Sociologia o titoli equipollenti per disposizione di legge tra cui Scienze della Comunicazione

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e Avvisi , entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (in totale punti 100)

La selezione viene effettuata mediante valutazione dei titoli e delle prove di esame consistenti in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio. I punteggi a disposizione sono così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli
2. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova colloquio.

I titolo sono così valutati:

1. Titoli di carriera: max. punti 15
2. Titoli accademici e di studio: max. punti 5
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale: max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 70)

1. Le prove d'esame consisteranno in:
    1. una prova scritta consistente in domande a risposta sintetica ovvero in elaborazione di temi riguardanti l'oggetto del progetto, con particolare riferimento a tecniche e strumenti di comunicazione, disciplina delle attività di informazione e di comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, elementi di legislazione sanitaria con particolare riguardo a quella regionale;

   2. una prova pratica che consisterà nell'elaborazione di documenti o testi redatti coerentemente con quanto previsto dal progetto;
   3. una prova colloquio che tenderà ad accertare l'attitudine e la motivazione dell'aspirante, con riferimento agli obiettivi che il medesimo è chiamato a perseguire e che formano l'oggetto e le finalità del progetto da realizzare, nonché sugli argomenti della prova scritta.
2. La Commissione Esaminatrice valuta collegialmente sia la prova scritta, la prova pratica che la prova colloquio, formula un giudizio sintetico e ne attribuisce il punteggio.
3. Per poter accedere alla prova pratica il candidato deve aver raggiunto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta e per accedere al colloquio, deve aver superato la prova pratica con un punteggio uguale o superiore a 14/20.
4. Per essere ritenuto idoneo e classificarsi in posizione utile nella graduatoria il candidato dovrà riportare un punteggio anche nel colloquio di almeno 14/20. La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

In occasione della prova colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Sarà oggetto di accertamento anche la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa, nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "concorsi e avvisi" - "ammissione, commissione, espletamento, esiti". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per la prova scritta, per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi, con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c.2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva verrà pubblicata nel sito Aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "Concorsi e avvisi".

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

Si applicano altresì le disposizioni della Legge di Bilancio 30/12/2018 n. 145 in materia di validità delle graduatorie.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda procederà all'assunzione a tempo determinato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Contratto di lavoro

1. Il contratto individuale di lavoro è stipulato in forma scritta, secondo i principi di cui all'articolo 14 del CCNL del 1.9.1995, e deve contenere l'indicazione delle caratteristiche, della durata e della tipologia dello stesso.
2. La durata è fissata in misura non superiore a 24 mesi.
3. Prima di procedere alla stipula, l'aspirante all'assunzione dovrà presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il medesimo è in possesso di tutti i requisiti generali per l'accesso agli impieghi, come previsti dall'avviso.
4. Il Dirigente Responsabile del progetto, contestualmente al contratto, fissa gli obiettivi di realizzazione dello stesso e della attività formativa, con specifico riferimento ai contenuti e ai tempi.
5. Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato né rinnovato.
6. Ai soli fini del completamento della formazione prevista, in presenza dei seguenti eventi oggettivamente impeditivi della formazione, il contratto può essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa:
    1. malattia;
    2. gravidanza e puerperio, astensione facoltativa post-partum;
    3. servizio militare di leva e richiamo alle armi;
    4. infortunio sul lavoro.
7. Prima della scadenza del termine stabilito, il contratto può essere risolto esclusivamente per giusta causa.

Trattamento economico

Il trattamento economico del lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro è costituito:

1. dal trattamento tabellare iniziale corrispondente all'inquadramento previsto dal contratto di formazione e lavoro escluse le indennità di tipo professionale;
2. dalle maggiorazioni connesse alle modalità effettive di svolgimento della prestazione previste dai contratti collettivi di comparto;
3. dalla tredicesima mensilità;
4. dagli altri compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute;
5. la contrattazione decentrata può disciplinare l'attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro o per altri incentivi, utilizzando le risorse previste nel finanziamento del progetto di formazione e lavoro.

Disciplina normativa

La disciplina normativa è quella prevista per i lavoratori a tempo determinato, di cui all'articolo 17 del CCNL del 1.9.1995, con le seguenti eccezioni:

1. la durata del periodo di prova è pari a due mesi di prestazione effettiva;
2. nelle ipotesi di malattia o di infortunio, il lavoratore non in prova ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo pari alla metà del contratto di formazione di cui è titolare.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 386725)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 39 del 17.01.2019).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 386802)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 lavoratori con contratto di formazione e lavoro tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / categoria D da inquadrare presso i servizi tecnico amministrativi (Deliberazione del Direttore Generale n. 35 del 17.01.2019).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 35 del 17.01.2019 è indetto un Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 lavoratori con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo Professionale / Categoria D da inquadrare presso i servizi tecnico amministrativi:

- numero contratti: 3
- profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale
- ruolo: amministrativo
- categoria e livello economico: D

Il presente Avviso Pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dall'art. 16 del D.L. 16/05/1994 n. 299, dal CCNL 1.9.1995 e dal CCNL Integrativo Comparto del 20.09.2001, art.33 ed art. 31 e del 21/05/2018.

ENTE PROPONENTE

Denominazione: Azienda ULSS n. 6 Euganea
Sede Legale e Amministrativa: Via Enrico degli Scrovegni 14 - Padova
Numero contratti di formazione e lavoro attivi: 3
Luogo in cui si svolgerà il progetto: presso i servizi tecnico amministrativi dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea - Via Enrico degli Scrovegni 14 Padova.

CONTENUTI DEL PROGETTO, MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Il processo di accorpamento delle tre ULSS padovane in un'unica realtà aziendale e la nascita di Azienda Zero hanno determinato una riorganizzazione complessiva di tutti servizi di staff con l'accorpamento delle precedenti strutture e la rimodellazione dell'impianto globale.

La nuova organizzazione delineata dall'Atto Aziendale dell'ULSS n. 6 Euganea richiede un importante lavoro di revisione dei processi in ottica di snellimento e razionalizzazione dei servizi, in primis dei servizi di area tecnico - amministrativa.

In particolare, il passaggio al nuovo assetto organizzativo prevede di attuare, in linea anche con la costituzione di Azienda Zero, un processo di accentramento con una logica di revisione dei servizi tecnico - amministrativi basata sul modello degli Shared Service Centre (SSC). La riallocazione dei servizi tecnico-amministrativo tra Holding-Azienda Zero e divisioni-Aziende provinciali, rappresenta un'opportunità di analisi e ridisegno dei servizi e di qualificazione dei rapporti tra Azienda Zero e Aziende provinciali, in una logica che assegni alle Aziende il ruolo di partner e cliente interno dell'Azienda Zero.

All'interno di questo ampio progetto, le aziende sanitarie devono partecipare attivamente al processo di efficientamento e miglioramento dei servizi, attraverso la reingegnerizzazione delle procedure, delle attività e dei processi amministrativi e/o della loro segmentazione. Si tratta di un processo di armonizzazione che apporterà un miglioramento complessivo della struttura tecnico-amministrativa del sistema sanitario veneto e potrà costituire un vero e proprio modello di riferimento.

In questo complesso quadro di rinnovamento acquisiscono importanza strategica le priorità di snellire, standardizzare e semplificare le procedure amministrative sia interne sia verso i cittadini attraverso la digitalizzazione e la revisione dei processi da applicarsi nei diversi ambiti.

L'obiettivo del progetto è quello di inserire nel sistema strutturato figure dirompenti in termini di età e di strumenti utilizzati per supportare un processo di revisione che richiede necessariamente una visione diversa del sistema; l'intenzione è quella di stimolare la crescita produttiva attraverso la leva dell'innovazione e dell'inserimento di nuove competenze analitiche che rinnovino la pubblica amministrazione sul piano dell'approccio all'analisi dei dati.

Le esigenze aziendali in questa fase di ridefinizione organizzativa provengono sia dall'interno che dall'esterno e spaziano dalla necessità di standardizzare specifici processi dell'area territoriale rivolta ai cittadini, alla necessità di incrementare servizi on line per il cittadino, alla revisione di processi interni di gestione documentale, all'adeguamento alle esigenze informative nel

settore risorse umane piuttosto che alla possibilità di inserire soluzioni digitali per l'utilizzo degli istituti contrattuali da parte dei dipendenti.

L'impianto del progetto mira a favorire il lavoro per progetti attraverso l'utilizzo di tecniche di project management, inserendo tali competenze in progettualità specifiche che riguardano maggiormente alcune strutture aziendali, ma allo stesso tempo favorire la condivisione di risorse e competenze che inneschi un meccanismo di trasversalità per tutte quelle attività che non richiedono conoscenze tecniche di lungo periodo. Con questo approccio il pool di risorse dedicato ai progetti in questione, pur essendo assegnato alla struttura titolare del progetto da seguire, dovrà supportare le altre strutture per la loro parte di coinvolgimento nel progetto medesimo, ma potrà, nel tempo, ruotare tra le strutture dell'area tecnico amministrativa per favorire un sistema osmotico di condivisione del know how e di nuove metodologie di lavoro.

Alle figure selezionate sarà erogata in primis formazione teorica, volta a fornire una solida base di conoscenza sull'organizzazione generale dei servizi sanitari e socio-sanitari, con riferimenti anche alle relative normative e con approfondimenti sul modello locale dell'Azienda ULSS 6 Euganea. Una seconda parte potrà integrare le nozioni già apprese durante gli studi universitari di settore, con una formazione specifica negli ambiti trattati dai progetti.

Caratteristiche generali del contratto di formazione lavoro:

- Tipologia di C.F.L.: contratto di formazione e lavoro mirato all'acquisizione di professionalità elevata e caratterizzata da un significativo contenuto formativo che consenta inoltre un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo ed organizzativo: contratto tipologia tipo A;
- Durata del C.F.L.: mesi 24 non rinnovabili;
- Durata della formazione ore complessive: 130;
- Durata di svolgimento dell'attività lavorativa: 36 ore settimanali;
- CCNL applicato: CCNL Sanità personale non dirigente;
- Periodo di prova mesi 2 di prestazione effettiva.
- Costi: sono quelli previsti dal vigente CCNL applicato per la categoria economica di inquadramento del lavoratore, nonché quelli derivanti da eventuali trasferimenti dalla sede abituale di lavoro al luogo di missione.
- Trasformazione del rapporto di formazione e lavoro:

1. Il contratto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863.
2. Il lavoratore, in ogni caso deve essere utilizzato in attività corrispondenti alla formazione conseguita.
3. Nel caso in cui il contratto di formazione e lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato, il periodo di formazione e lavoro viene computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.
4. La trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato viene disposta con provvedimento del Direttore Generale, previa valutazione finale relativa alla realizzazione del progetto, da operarsi a cura del Dirigente Responsabile del progetto.

Tale valutazione avrà per oggetto:

1. risultati ottenuti nelle prestazioni rese;
2. impegno e qualità delle prestazioni svolte anche in riferimento ai rapporti esterni e con l'utenza;
3. arricchimento professionale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, flessibilità, iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative alla organizzazione del lavoro.

5. La procedura di trasformazione del contratto a tempo indeterminato deve essere avviata prima della scadenza del contratto a tempo determinato.
6. Conformemente all'art. 33 CCNL del 20.9.2001, il procedimento ed i criteri per l'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire sono oggetto di concertazione preventiva.

Il datore di lavoro, Azienda ULSS 6 Euganea di Padova, dichiara di non aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di lavoratori la cui professionalità sia attinente a quella che debbono conseguire i lavoratori da assumere con CFL e di non avere in atto sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 375/77 e della L. 223/91 di lavoratori in possesso della stessa professionalità, di essere in regola con quanto previsto dall'art. 8, c. 6, della L. 407/90, così come modificato dal comma 11 dell'art. 16 della L. 451/94.

Il datore di lavoro dichiara di applicare il CCNL nelle diverse articolazioni e trattamenti minimi economici e normativi non inferiori a quelli previsti dal CCNL di categoria.

PER PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età inferiore a 32 anni, al momento della sottoscrizione del contratto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

- Laurea Vecchio Ordinamento o Triennale o Specialistica o Magistrale in Economia o Giurisprudenza o Scienze Politiche o Scienze Statistiche o titoli equipollenti per disposizione di legge

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e Avvisi , entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. Si consiglia di effettuare la

registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa

che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (in totale punti 100)

La selezione viene effettuata mediante valutazione dei titoli e delle prove di esame consistenti in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio. I punteggi a disposizione sono così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli
2. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova colloquio.

I titolo sono così valutati:

1. Titoli di carriera: max. punti 15
2. Titoli accademici e di studio: max. punti 5

3. Pubblicazioni e titoli scientifici: max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale: max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 70)

1. Le prove d'esame consisteranno in:
    1. una prova scritta consistente in domande a risposta sintetica ovvero in elaborazione di temi riguardanti l'oggetto del progetto, la programmazione e la pianificazione in un'azienda sanitaria, gli strumenti di analisi dei dati, analisi dei processi, principi di project management, elementi di legislazione sanitaria, con particolare riferimento a quella regionale;
    2. una prova pratica che consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
    3. una prova colloquio che tenderà ad accertare l'attitudine e la motivazione dell'aspirante, con riferimento agli obiettivi che il medesimo è chiamato a perseguire e che formano l'oggetto e le finalità del progetto da realizzare, nonché sugli argomenti della prova scritta.
2. La Commissione Esaminatrice valuta collegialmente sia la prova scritta, la prova pratica che la prova colloquio, formula un giudizio sintetico e ne attribuisce il punteggio.
3. Per poter accedere alla prova pratica il candidato deve aver raggiunto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta e per accedere al colloquio, deve aver superato la prova pratica con un punteggio uguale o superiore a 14/20.
4. Per essere ritenuto idoneo e classificarsi in posizione utile nella graduatoria il candidato dovrà riportare un punteggio anche nel colloquio di almeno 14/20. La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

In occasione della prova colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Sarà oggetto di accertamento anche la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa, nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "concorsi e avvisi" - "ammissione, commissione, espletamento, esiti". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per la prova scritta, per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi, con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c.2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva verrà pubblicata nel sito Aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "Concorsi e avvisi".

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

Si applicano altresì le disposizioni della Legge di Bilancio 30/12/2018 n. 145 in materia di validità delle graduatorie.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda procederà all'assunzione a tempo determinato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Contratto di lavoro

1. Il contratto individuale di lavoro è stipulato in forma scritta, secondo i principi di cui all'articolo 14 del CCNL del 1.9.1995, e deve contenere l'indicazione delle caratteristiche, della durata e della tipologia dello stesso.
2. La durata è fissata in misura non superiore a 24 mesi.
3. Prima di procedere alla stipula, l'aspirante all'assunzione dovrà presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il medesimo è in possesso di tutti i requisiti generali per l'accesso agli impieghi, come previsti dall'avviso.
4. Il Dirigente Responsabile del progetto, contestualmente al contratto, fissa gli obiettivi di realizzazione dello stesso e della attività formativa, con specifico riferimento ai contenuti e ai tempi.
5. Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato né rinnovato.
6. Ai soli fini del completamento della formazione prevista, in presenza dei seguenti eventi oggettivamente impeditivi della formazione, il contratto può essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa:
    1. malattia;
    2. gravidanza e puerperio, astensione facoltativa post-partum;
    3. servizio militare di leva e richiamo alle armi;
    4. infortunio sul lavoro.
7. Prima della scadenza del termine stabilito, il contratto può essere risolto esclusivamente per giusta causa.

Trattamento economico

Il trattamento economico del lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro è costituito:

1. dal trattamento tabellare iniziale corrispondente all'inquadramento previsto dal contratto di formazione e lavoro escluse le indennità di tipo professionale;
2. dalle maggiorazioni connesse alle modalità effettive di svolgimento della prestazione previste dai contratti collettivi di comparto;
3. dalla tredicesima mensilità;
4. dagli altri compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute;
5. la contrattazione decentrata può disciplinare l'attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro o per altri incentivi, utilizzando le risorse previste nel finanziamento del progetto di formazione e lavoro.

Disciplina normativa

La disciplina normativa è quella prevista per i lavoratori a tempo determinato, di cui all'articolo 17 del CCNL del 1.9.1995, con le seguenti eccezioni:

1. la durata del periodo di prova è pari a due mesi di prestazione effettiva;

2. nelle ipotesi di malattia o di infortunio, il lavoratore non in prova ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo pari alla metà del contratto di formazione di cui è titolare.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 386980)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso pubblico per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - Bando n. 2/2019.

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 2 del 09.01.2019 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - Area di Sanità Pubblica -** BANDO n. 2/2019.

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio che, in relazione al numero dei Candidati, potrà essere svolta in forma scritta e/o pratica, vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Commissario A. U.L.SS.n. 7 Pedemontana Dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 387267)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C da assegnare al Servizio Bilancio e Contabilità.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387269)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Direttivo Conservatore Storico cat. D da assegnare al ME.VE. (Memoriale Veneto) nell'ambito del Servizio Biblioteca, Servizi Culturali e Museo.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387270)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di istruttore tecnico cat. C da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387264)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di agente di Polizia Locale cat. C da assegnare al Servizio di Polizia Locale.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387271)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Operaio Specializzato cat. B3 da assegnare al Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387268)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Avviso per la copertura, mediante procedura di mobilità fra enti (ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001), di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D da assegnare ai Servizi Demografici.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 24:00 di lunedì 25 febbraio 2019**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617211.

Il Segretario Generale Dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 387047)

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica B1 "esecutore/operatore tecnico manutentivo" presso il settore tecnico ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 165/2001.

Il Comune di Monticello Conte Otto rende noto che è indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e smi per la copertura di nr.1 posto - cat. B1 "Esecutore/Operatore Tecnico Manutentivo" presso il Settore Tecnico Manutentivo.

Presentazione domande: entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 18/02/2019**

Per qualsiasi ulteriore informazione si può consultare l'intero bando al link: www.comune.monticello.vi.it

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Dott.ssa Storti Giovanna

(Codice interno: 387273)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" cat. D, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Urbanistica, Ufficio Commercio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

E' indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto in organico di Istruttore Direttitvo Amministrativo, cat. giur. D, a tempo pieno ed inderminato, da assegnare all'Area Urbanistica, Ufficio Commercio.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono disciplinati dall'avviso di mobilità pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Tezze sul Brenta, sezione Concorsi.

La domanda di partecipazione alla selezione deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune di Tezze sul Brenta, Piazza della Vittoria n. 1, entro le **ore 12.30 di lunedì 25 Febbraio 2019**.

Copia del modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Personale del Comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Tezze sul Brenta all'indirizzo www.comune.tezze.vi.it seguendo il persorso: home>sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel 0424 535931, mail: personale@comune.tezze.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Dott. Marcon Paride Giuliano

(Codice interno: 387272)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di 12 posti di categoria C - Educatore Asili Nido a tempo pieno, con le riserve previste dalla normativa vigente.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici:

Diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o diploma di scuola media superiore idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica;

Laurea vecchio ordinamento in Pedagogia, laurea in Scienze dell'Educazione, Laurea in Scienze della Formazione Primaria e Laurea in Psicologia;

Laurea di I e II livello in Scienze Psicologiche, dell'Educazione e della Formazione (nuovo ordinamento DM n. 509/1999 e DM n. 270/2004);

Oltre a ulteriori requisiti previsti dal bando.

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it** pagina **"Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda entro il giorno **27 febbraio 2019** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni Formazione Sviluppo

Tel. 045 8077269 - 045 8077248 - 045 8077217.

Il Direttore Area Risorse Umane e Strumentali Avv. Marco Crescimbeni

La Responsabile Concorsi Selezioni Formazione Sviluppo ditt.ssa Marisa Cappelli

(Codice interno: 387048)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

SELEZIONE PUBBLICA per soli esami (prova scritta a contenuto teorico-pratico) per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di ADDETTO ALLA ASSISTENZA cat. B/B1 CCNL Regioni/Autonomie locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

Requisiti specifici: attestato di qualifica di "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

Scadenza: 8 marzo 2019 ore 13,00

Sito web: www.cdrsangiorgio.it - sezione Albo online - Bandi di Concorso.

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 387042)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di dirigente amministrativo.

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12.00 del 04 marzo 2019, a pena inammissibilità**.

Prove d'esame: colloquio individuale.

L'elenco degli ammessi e il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tali pubblicazioni avranno, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore Dott. Matteo Maroni

(Codice interno: 386711)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo di "Istruttore Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT C - C1 CCNL Funzioni Enti Locali.

In esecuzione della determina dirigenziale n. 7 del 10.01.2019, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT C - C1 CCNL Funzioni Enti Locali.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Il termine, ove cada su giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il testo integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente www.ipab.vicenza.it nella sezione Ricerca di personale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0444/218.811) oppure all'Ufficio Personale (tel. 0444/218.813)

Il Dirigente dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 386712)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto nel profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT D - D1 CCNL Funzioni Enti Locali.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 6 del 10.01.2019, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" a tempo pieno e indeterminato - CAT D - D1 CCNL Funzioni Enti Locali.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: entro **30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Il termine, ove cada su giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il testo integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente www.ipab.vicenza.it nella sezione Ricerca di Personale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0444/218.811) oppure all'Ufficio Personale (tel. 0444/218.813).

Il Dirigente dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 387027)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di avvio della procedura di stabilizzazione riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del d.lgs 75 del 25.05.2017, profilo professionale di infermiere cat. C ccnl funzioni locali 2016-2018.

E' indetta una procedura di stabilizzazione riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20 del D. Lgs 75 del 25.05.2017, profilo professionale di INFERMIERE cat. C posiz. C1 CCNL Funzioni Locali 2016-2018

Le domande di partecipazione all'avviso devono pervenire entro **trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale**.

Il bando integrale, la domanda di partecipazione e tutte le informazioni utili sono scaricabili dal sito internet http://www.configliachi.it

Istituto Luigi Configliachi via Sette Martiri 33 - 35143 Padova - tel. 0498712822 - fax 0498713433 - email: info@configliachi.it.

Il Direttore Generale Dott. Pierluigi Donà

(Codice interno: 387002)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami RISERVATO esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di ASSISTENTE TECNICO - ADDETTO AI LABORATORI, cat. C, da assegnare alla Direzione Sanitaria - U.O. Gestione Sistema Qualità e accreditamento della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 688 del 27/12/2018 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami RISERVATO esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di ASSISTENTE TECNICO - ADDETTO AI LABORATORI, cat. C, da assegnare alla Direzione Sanitaria - U.O. Gestione Sistema Qualità e accreditamento della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; **il candidato dovrà trasmettere la relativa documentazione entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dal presente concorso e secondo le modalità previste al successivo art. 4;**
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - **Previgente ordinamento:** Diploma di maturità professionale di Tecnico chimico-biologico;
  - **Nuovo ordinamento**: Diploma di maturità professionale - Settore industria e artigianato - Indirizzo: produzioni industriali e artigianali - Articolazione: Industria (con formazione in ambito chimico-biologico).

- **Previgente ordinamento:** Diploma di maturità scientifica ad indirizzo Chimico-Biologico o Biologico-Sanitario;
- **Nuovo ordinamento:** Diploma di maturità scientifica - Opzione Scienze Applicate.

- **Previgente ordinamento**: Diploma di maturità tecnica di Perito Chimico;
- **Nuovo ordinamento**: Diploma di maturità tecnica - Settore tecnologico - Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie.

- **Previgente ordinamento**: Diploma di maturità tecnica di Perito Agrario;
- **Nuovo ordinamento:** Diploma di maturità tecnica - Settore tecnologico - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.
-
- **Previgente ordinamento**: Diploma di maturità professionale di Agrotecnico;
- **Nuovo ordinamento:** Diploma di maturità professionale - Settore servizi - Indirizzo: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

- **Appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;**
- **Iscrizione negli appositi elenchi previsti dalla Legge n. 68/1999, con mantenimento dello stato di disoccupazione.**

Non rientrano nelle suddette categorie i soggetti di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99.

I titoli di studio **conseguiti all'estero** sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. **Il candidato dovrà inviare il relativo provvedimento di equipollenza entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dal presente concorso e secondo le modalità previste al successivo art. 4.**

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione (vedasi art. 8 del bando).

2 - PUBBLICITA'

Il bando di concorso viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° serie Speciale "Concorsi ed esami" ed, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il bando viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura al presente concorso deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo,

attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

- Sostituita la password provvisoria cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Completata la compilazione, il candidato deve procedere **all'invio cliccando su "Conferma ed invio".**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. La domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246.

Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: **cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.**

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà procedere **all'invio cartaceo solamente** della seguente documentazione:

1. documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai **cittadini non europei** di partecipare al presente concorso **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dal presente concorso**;
2. documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del **titolo di studio conseguito all'estero**, **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dal presente concorso**;
3. **copia delle pubblicazioni** possedute e **già dichiarate nel format *on line*** (**la vigente normativa richiede siano edite a stampa**). Si precisa che le copie prodotte oltre i termini di cui all'art. 3 o presentate nei termini ma non dichiarate nella domanda on-line non saranno oggetto di valutazione da parte della competente Commissione esaminatrice;
4. **richiesta cartacea** del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente **l'ausilio necessario** in relazione alla propria disabilità o la necessità di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta entro i termini di cui all'art. 3 comporterà la perdita del beneficio**.

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione **della sopra citata documentazione** sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

- dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00
- giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università, 10 -35020 Legnaro (PD).** In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- invio, entro il termine di scadenza, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto **izsvenezie@legalmail.it**. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nel confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "*Concorso per l'assunzione di n. 1 ASS. TEC. - ADDETTO AI LAB., cat. C, RISERVATO CAT. PROTETTE - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA".*

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it/amministrazione/concorsi-e-selezioni/.

6 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

Costituiscono motivi di esclusione:

- ***la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;***
- ***la mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione che consente anche ai cittadini non europei (vedi art. 1) di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);***
- ***la mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione comprovante l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano;***
- ***la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;***
- ***la presentazione della candidatura fuori tempo utile.***

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE

La Commissione esaminatrice del presente concorso è nominata in conformità alle diposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

• titoli di carriera	Max punti 16
• titoli accademici e di studio	Max punti 2
• pubblicazioni e titoli scientifici	Max punti 2
• curriculum formativo e professionale	Max punti 10

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri ed i punteggi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti richiamate in premessa.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - concorsi e selezioni -Tempo indeterminato - selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 05/04/2019.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva ed il relativo calendario di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11 -EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto delle successive prove concorsuali.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 (*cinque*)** candidati, **oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente della graduatoria che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova scritta accederanno i candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova preselettiva **equivale a rinuncia al concorso.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12 - PROVE D'ESAME

La **prova scritta, pratica ed orale** si svolgeranno secondo il calendario comunicato ai sensi dell'art. 10.

Il candidato che non si presenta alle prove d'esame nel giorno e nell'ora stabiliti si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La comunicazione dell'esito delle prove avverrà mediante affissione dello stesso all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicazione nel sito internet **www.izsvenezie.it**, valendo tale pubblicazione come notifica a tutti gli effetti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

Verte sulle seguenti materie:

- *elementi di metrologia;*
- *concetti base di metrologia applicata, con particolare riferimento alla taratura e verifica intermedia delle seguenti grandezze fisiche: volume, massa, temperatura;*
- *conoscenza delle principali norme in ambito metrologico, con particolare riferimento alla norma ISO 8655;*
- *la strumentazione di laboratorio, il suo utilizzo e la sua manutenzione;*
- *tecniche di disinfezione e sterilizzazione;*
- *normativa riguardante l'applicazione di sistemi di gestione per la qualità per i laboratori di prova e di taratura (ISO 17025);*

- *normativa riguardante la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;*
- *legislazione sanitaria con particolare riferimento alla legislazione nazionale e regionale di disciplina degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.*

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

prova pratica:

- *consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.*

prova orale:

- *materie previste nelle precedenti prove;*
- *accertamento della conoscenza della lingua inglese a livello iniziale;*
- *accertamento delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ad Excel e Word.*

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

13 - GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per eventuali coperture di posti che, in futuro (ed entro la scadenza della graduatoria), dovessero rendersi disponibili per l'esigenze dell'Istituto. Tali posti potranno essere ricoperti anche con rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale.

14 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore del concorso è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

1. documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto decorre, agli effetti economici, dall'effettiva immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 (trenta) giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali (CCNL Area Comparto) vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci e Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica
cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

(Codice interno: 387038)

PIA OPERA CROCE VERDE PADOVA, PADOVA

Ricognizione del personale in disponibilità (art.34 bis - D.Lgs.30/3/2001, n. 165). Avvio procedure di assunzione. Comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione della scrivente Pia Opera Croce Verde, in sede di programmazione del fabbisogno del personale, ha approvato il programma del reclutamento per il corrente anno.

In attuazione di tale programma, si stanno avviando le procedure per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, posizione economica C1, CCNL Regioni e Autonomie Locali, da destinare all'Ufficio Servizi Informativi e Telecomunicazioni

Ai sensi dell'art. 34 - bis del D.Lgs. 165/2001, nonché delle indicazioni operative contenute nelle varie circolari emanate da diversi soggetti istituzionali, con la presente si comunicano gli elementi conoscitivi relativi al concorso da bandire:

area: Amministrazione, Ufficio Servizi Informativi e Telecomunicazioni

livello: Categoria C, Posizione Economica C1, CCNL Regioni e Autonomie Locali sede di destinazione: Padova

funzioni: Istruttore Amministrativo, da destinare all'Ufficio Servizi Informativi e Telecomunicazioni

specifiche idoneità richieste: si rimanda al sito www.croceverdepadova.it, Sezione Concorsi e Avvisi.

Termine di presentazione della domanda: **22 Febbraio 2019, ore 12.00.**

Il Segretario Generale Dott. Amedeo Levorato

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 387508)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare "ex uffici di Via Prati - Padova".

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso di proprietà regionale sito in Comune di Padova, via Prati 7 denominato "ex uffici via Prati", rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1148/2018.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi regionale 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03. 2016 e dalla DGR n.1148/2018 oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso. In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Padova , Via Prati, n. 7 e n. 7°.
E' stato utilizzato dall'ESU di Padova e destinato ad uffici al piano rialzato e deposito ad piano seminterrato.
Il bene è inserito in un condominio di complessivi tre piani , ubicato nel centro storico di Padova.
Gode di accesso indipendente ed è costituito da **11 vani per circa 260 mq. lordi, complessivi**.
Sono presenti due servi igienici dotati di antibagno e lavabi. Sono presenti n. 3 terrazze con superficie totale di mq. 17,5.
Sono ammesse dallo strumento urbanistico destinazioni commerciali, residenziali e direzionali.
I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura , nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti alla trattativa privata dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo il modello allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali della legge 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (in seguito GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
l. dichiarazione di elezione di domicilio;

4. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti alla trattativa dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;
c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il** nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura:

"offerta per la vendita dell'immobile sito in Comune di Padova - Ex uffici via Prati".;

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre LE ORE 12.00 del giorno 13 MARZO 2019**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA
Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base di trattativa oggetto di alienazione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1°, della Legge 24.12.1908, n. 783, tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia redatta dall' arch. Pier Andrea Zuin in data 30.06.2003 aggiornata alla data del gennaio 2019 è fissato in **EURO: 519.200,000=**

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e **quindi ammontante ad Euro 25.960,00=**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"** con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**, indicando nella causale**:**

"cauzione per offerta per la vendita dell'immobile sito in Comune Padova - ex ufficia di via Prati".

- **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

AVVERTENZA PER I PAGAMENTI

La Regione del Veneto aderisce al sistema pagoPA realizzato dall'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012.

In collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale è stata predisposta un'infrastruttura gratuita (consultabile sul sito https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html) per consentire agli Enti Locali e alle altre Pubbliche Amministrazioni del Veneto di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese il pagamento telematico di qualsiasi debito verso la PA. **Tutte le informazioni riguardanti la nuova modalità di pagamento, saranno tempestivamente pubblicate nel Burvet e comunicate agli interessati alla presente procedura**

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione della trattativa diretta.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 14 MARZO 2019 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte,

si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Padova - ex uffici via Prati"**.

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi:
http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Padova.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante trattativa privata qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati

è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso di asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, **per concordare le visite al complesso immobiliare** oggetto della trattativa diretta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Regione del Veneto Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio U.O. Patrimonio e demanio Il Direttore Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 9 del 22 gennaio 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 386936)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di MORGANO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MORGANO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5739.

Si rende noto che la Ditta Comune di MORGANO con sede in P.zza Indipendenza , MORGANOin data 28.12.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso Igienico e assimilato dal falda sotterranea in località Via Chiesa foglio 4 mappale 795 nel Comune di MORGANO. (**pratica n. 5739**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 386935)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Casa di spedizioni CASARIN s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ZERO BRANCO ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 5738.

Si rende noto che la Ditta Casa di spedizioni CASARIN s.r.l. con sede in Via Noalese , ZERO BRANCO in data 13.12.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso Igienico e assimilato dal falda sotterranea in località Via Treviso 88 foglio 13 mappale 5 nel Comune di ZERO BRANCO. (**pratica n. 5738**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 386929)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' COOPERATIVA TERRAMICA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MANSUE' ad uso Irriguo. Pratica n. 5737.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' COOPERATIVA TERRAMICA con sede in VIA A. FOGAZZARO, VITTORIO VENETO in data 18.12.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00283 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterraea in località Via Portobuffolè foglio 11 mappale 27 nel Comune di MANSUE'. (**pratica n. 5737**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing Alvise Luchetta

(Codice interno: 386801)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. Ralf per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 5742.

Si rende noto che l'Az. Agr. Ralf con sede in via Mangesa n. 66/B nel comune di Conegliano, in data 17.01.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0024 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Rovaré nel foglio 43 mappale 212 nel Comune di San Biagio di Callalta.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 387003)

COMUNE DI VERONA

Rettifica all'invito pubblico dell'Autorità urbana di Verona (Comune di Verona) per l'attuazione della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n.22 dell'11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016 - pubblicato sul BURVeT n.124 del 14/12/2018. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti".

DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE / REFERENTE AUTORITA' URBANA - POR FESR 2014 - 2020, ASSE 6, Sviluppo Urbano Sostenibile - Correzione all'art.15 dell'allegato alla determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 pertinente il testo dell'invito pubblico per l'attuazione dell'azione 4.6.3, interventi 1 e 2, S.I.S.U.S. Autorità urbana di Verona POR FESR 2014-2020.

IL DIRIGENTE POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA

Premesso che:

- in data 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale "POR Veneto FESR 2014-2020" che stabilisce i criteri per l'attribuzione al territorio dei Fondi Europei destinati allo Sviluppo Regionale (FESR);
- il POR della Regione Veneto ha inserito un Asse prioritario (Asse 6) dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile, attraverso il quale la Regione conduce le azioni integrate previste dall'art.7 del regolamento UE n.1301/2013 per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali. Per tale Asse del POR la Regione Veneto ha allocato risorse per un ammontare complessivo di 77.000.000,00 Euro;
- lo stesso art.7 del Reg. 1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento UE n.1303/2013;
- l'Asse 6 del POR FESR 2014- 2020 è declinato per Obiettivi Tematici fra i quali figura l'O.T. 4 *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori,* secondo la priorità di investimento *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, promuovendo strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni";*

- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n.1500 del 29/10/2015, in data 03 febbraio 2016 approvava i *Criteri di selezione delle Aree urbane di tipologia "Capoluogo" e di tipologia "Polo"* e i *Criteri di selezione delle SISUS,* in data 15 dicembre 2016 approvava i *Criteri di selezione delle operazioni* riferite all'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile, quest'ultimi oggetto di successive integrazioni e modificazioni;
- con Deliberazione n.172 del 20/04/2016, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la costituzione della struttura organizzativa facente funzioni di Autorità urbana, individuandone il coordinamento nella U.O. Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.1893 del 21/04/2016, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, provvedeva alla nomina dei suoi componenti e delle loro attribuzioni, includendo un dirigente coordinatore e professionalità amministrative e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate;
- con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n.29 del 30/06/2016, ai sensi della DGR n.258 dell'08/03/2016 recante *"Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane - Comuni capoluogo",* veniva approvato l'elenco delle Aree urbane selezionate, tra cui figura quella denominata *"C.4 - Area urbana di Verona costituita dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra".* Con il medesimo Decreto veniva individuato il Comune di Verona, quale Autorità Urbana dell'Area urbana di Verona*;*
- con Deliberazione n.439 del 04/11/2016 la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Verona comprendente lo "Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" e il nuovo organigramma del Comune. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.5912 del 10/11/2016, confermava la costituzione della struttura organizzativa dell'Autorità urbana, per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26.07.2016 recante *"Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo",* veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;
- con DGR n.226 del 28/02/2017, la Giunta Regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, individuava AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, quale Soggetto cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto. Con il medesimo provvedimento veniva approvato il relativo schema di

convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017*;*

- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 veniva approvato il *"Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020"* che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con DGR n.768 del 29/05/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art.123, paragrafo 6, del Reg.UE n.1303/2013 e dalle linee guida dell'IGRUE *"Programmazione 2014-2020 - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione",* venivano individuate le Autorità urbane quali Organismi Intermedi a cui affidare le attività delegate, tra le quali i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto, così come definiti nello schema di convenzione, allegata alla medesima;
- con nota prot.325251 del 02/08/2017 (acquisita a Prot.0238159 in pari data) la Regione Veneto, alla luce dell'istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione ai fini di verificare preventivamente la capacità e la competenza delle Autorità Urbane ad assumere gli impegni in qualità di Organismi Intermedi, comunicava l'esito positivo del controllo, dando pertanto seguito alla sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n.768 del 29/05/2017 che avveniva in data 11/08/2017 (nota Regione Veneto Prot.349012 del 14/08/2017, acquisita a Prot.0249577 in pari data);
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05.07.2017 si approvavano le *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"* nell'ambito dell'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, contenenti le istruzioni dell'Autorità di Gestione per la redazione del manuale procedurale delle Autorità urbane, e i relativi allegati;
- con Determinazione Dirigenziale n.4395 del 07/08/2017 veniva approvato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* riportante, tra le varie, *"Processi di selezione delle operazioni - Predisposizione, gestione e pubblicazione dell'avviso/invito";*
- con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018, n.253 del 03/09/2018, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava alcune modifiche allo schema della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, resesi necessarie in fase di attuazione della medesima e a seguito dei pareri di conformità nel merito rilasciati dall'Autorità di Gestione;
- con Determinazioni Dirigenziali n.6938 del 06/12/2017, n.16 del 03/01/2018 e n.2865 del 11/06/2018 veniva aggiornato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* a fronte di alcune modifiche resesi necessarie in fase procedurale e per le quali veniva acquisito parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione;
- il Direttore Generale, con Determinazione n.7330 del 19/12/2017, provvedeva alla conferma o a nuova nomina per sostituzione dei componenti dell'A.U. a seguito di alcuni cambiamenti occorsi nell'organigramma del Comune di Verona;
- con Deliberazione n.74 del 12/03/2018 la Giunta Comunale del Comune di Verona modificava la macrostruttura organizzativa del Comune di Verona attribuendo allo "Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" la nuova denominazione di "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana", mantenendo invariate le competenze in capo alla Direzione di Referente Autorità urbana per la realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 veniva approvato l'invito pubblico a valere sull'azione 4.6.3 interventi 1 e 2 della S.I.S.U.S. con relativi allegati;

Rilevato che, per mero errore materiale di impaginazione, l'allegato alla suddetta determinazione dirigenziale riportante il testo dell'invito pubblico non risulta leggibile nella parte dell'art.15 criterio e) *Capacità amministrativa, finanziaria e operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario*;

Rilevato che la determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 e i suoi allegati è stata oggetto di pubblicazione sulla pagina dedicata all'Autorità Urbana sul portale del Comune di Verona e, precisamente al link https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=61794, e sul BURVET, Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione Telematica n.124 del 14/12/2018;

Rilevato che il suddetto allegato risulta ad oggi pubblicato sulla pagina dedicata all'Autorità Urbana sul portale del Comune di Verona (link https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=61794) con la denominazione file *"Invito pubblico azione 4.6.3";*

Considerato che il criterio e), risultante non leggibile all'art.15, si evince nel testo dell'invito pubblico anche all'art.4 commi 4 e 5 e allo stesso si riferiscono gli allegati 1 e 2 del medesimo invito, oggetto di compilazione e presentazione obbligatoria da parte dei potenziali beneficiari;

Ritenuto necessario procedere alla ripubblicazione del suddetto allegato pertinente il testo dell'invito pubblico in una versione corretta e leggibile all'art.15 nella parte mancante;

Visti:

- la determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 e i relativi allegati;
- lo schema di invito, completo di allegati, approntato secondo l'ALLEGATO A2 al Decreto n.52 del 05/07/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto e trasmesso all'Autorità di Gestione in data 19/11/2018 Prot.0367181;
- il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione in data 26/11/2018 con note Prot.480245 e Prot.481182 (rispettivamente acquisite a Prot.0378240 del 26/11/2018 e Prot.0378812 del 27/11/2018) relativamente al suddetto schema di invito;
- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.33/2013;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt.53 e 80;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.825 del 06/06/2017

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla correzione dell'allegato alla determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 pertinente il testo dell'invito pubblico (come da documento che si ri-allega alla presente) nella parte mancante all'art.15, ovvero rimpaginando il documento e rendendo leggibile la dicitura "criterio e) *Capacità amministrativa, finanziaria e operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario";*

3. di stabilire la ripubblicazione del solo suddetto allegato sulla pagina dedicata all'Autorità Urbana sul portale del Comune di Verona con la denominazione file *"Invito pubblico azione 4.6.3_corretto"* e sul BURVET, Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione Telematica;
4. di stabilire che la restante documentazione allegata alla determinazione dirigenziale n.06095 del 27/11/2018 non sarà oggetto di nuova pubblicazione in quanto non soggetta a modifiche;
5. di stabilire che la data di scadenza dell'invito pubblico per la presentazione delle domande rimane invariata;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, sulla pagina dedicata all'Autorità Urbana e alla S.IS.U.S. sul portale del Comune di Verona e sul BURVET, Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione Telematica;
7. di disporre la trasmissione dell'invito corretto per l'inserimento in S.I.U.

Il Dirigente Direzione Politiche Comunitarie - Referente Autorità Urbana - Dott. Arnaldo Vecchietti

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VERONA

Schema di
INVITO PUBBLICO

per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

L'Area urbana di Verona comprende i Comuni di Verona (Autorità urbana), San Giovanni Lupatoto, Buttapietra ed è stata individuata come da Decreto n.29 del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30.06.2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08.03.2016.
La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Verona è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016.

Priorità di investimento 4e *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"*
Obiettivo specifico "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane"
Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti"

Autorità Urbana VER.SO. 2020 – Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra
c/o Comune di Verona, Direzione Politiche Comunitarie – Referente Autorità Urbana
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, tel. 045 8077099 fax 045 8077785
E-Mail auverso2020@comune.verona.it Casella PEC politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA – Comune di Verona 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO AS8KN5

INDICE

Finalità dell'invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione
Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art.13 Regolamento 2016/679/UE GDPR

Allegati
ALLEGATO 1: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
ALLEGATO 2: Dimostrazione della capacità finanziaria
ALLEGATO 3: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno
ALLEGATO 4: Dichiarazione sostitutiva di certificazione
ALLEGATO 5: Dichiarazione sostitutiva di notorietà

Finalità dell'invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte nell'ambito dell'azione 4.6.3 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto, *"Sistemi di trasporto intelligenti"*.
2. L'azione 4.6.3, così come descritta nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, consiste nell'applicare e potenziare Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) riconosciuti universalmente come gli strumenti che consentono una gestione smart della mobilità. Gli interventi 1 e 2, oggetto del presente invito, consistono rispettivamente nello sviluppo di *"Sistemi monitoraggio/localizzazione flotta (AVM/AVL)"* e nel rafforzamento del *"Controllo delle corsie riservate al TPL"*.
   L'azione contribuisce all'aumento della mobilità sostenibile, in particolare nell'Area Urbana, favorendo il TPL e la diminuzione del traffico veicolare privato, mediante mirati interventi volti a fornire all'utenza le informazioni necessarie per la programmazione dei propri spostamenti, favorire l'utilizzo del mezzo pubblico e stimolare l'intermodalità intelligente, con conseguenze positive in termini di abbattimento delle emissioni di CO2 e PM10, migliorando la vivibilità dell'area.
3. L'obiettivo specifico della SISUS a cui mira l'Azione 4.6.3 è il *"Potenziamento dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per gestire e regolamentare i flussi di traffico e per incrementare e migliorare la disponibilità di informazioni e servizi all'utenza"*.
4. L'azione 4.6.3 è coerente con gli strumenti di pianificazione e con i provvedimenti a promozione della mobilità sostenibile a livello urbano che contengono, tra l'altro, misure atte a favorire la dissuasione dell'uso del mezzo privato; in particolare integrano/rafforzano:
   - il PGTU Piano Generale del Traffico Urbano laddove si prefigge l'adozione di politiche atte a promuovere una diversa ripartizione modale degli spostamenti a favore del trasporto pubblico e della modalità pedonale/ciclabile.;
   - il PAT Piano di assetto del territorio laddove prevede l'estensione delle zone pedonalizzate e l'inserimento di ZTL nel centro storico, il potenziamento del TPL e il miglioramento dei suoi *standard* di qualità, la realizzazione di parcheggi scambiatori nei punti di interscambio fra la mobilità provinciale e la rete dei trasporti pubblici cittadini, il potenziamento del trasporto pubblico dai comuni della corona alla città;
   - il PUS Piano Urbano della Sosta laddove mira a trasferire quote di spostamenti al TPL implementando strumenti di dissuasione all'utilizzo del mezzo privato (es. tariffazione della sosta per fasce ad importo decrescente con la distanza dalle aree centrali);
   - il Piano Urbano Parcheggi pertinenziali laddove mira a migliorare le condizioni di viabilità al TPL realizzando parcheggi nel sottosuolo per ridurre la sosta in superficie e la congestione veicolare generata dalla ricerca del parcheggio.
   Si ritiene inoltre utile richiamare, tra gli strumenti attuativi approvati finalizzati alla riduzione delle emissioni climateranti sul territorio, il Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria, che coinvolge 18 Comuni dell'*hinterland* veronese, tra cui San Giovanni Lupatoto e Buttapietra. Il Piano non è strumento vincolante, ma traducendo le politiche europee e nazionali sul tema ha funzione orientativa specifica.
5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   AdG - Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020: L'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma Operativo e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo e adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito nell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei relativi atti delegati/di esecuzione.
   AU - Autorità urbana di Verona, individuata come da Decreto n. 29 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30.06.2016**.**

Città e organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Le SISUS, predisposte dalle Autorità urbane e approvate dall'Autorità di Gestione, contengono un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutta l'Area urbana di riferimento, nonché, all'interno di tale strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4, 9 che sono sostenuti dal FESR. La Strategia costituisce il quadro della selezione delle singole operazioni.

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura: Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013 individuato con DGR n. 226 del 28/02/2017, al quale vengono delegate le funzioni di cui allo schema di convenzione di delega approvato con la medesima DGR (in particolare art. 2).

SRA - Struttura Responsabile dell'Attuazione: Struttura regionale a cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole azioni del Programma. I ruoli e le responsabilità delle SRA sono descritte nel Si.Ge.Co. e nello schema di convenzione di cui alla DGR n.226 del 28/02/2017.

SIU - Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico)

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017, successivamente modificato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018) disponibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco;
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 5 luglio 2017 e relativi allegati, disponibile al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDecreto.aspx?id=349156
   - S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona e allegata *"Mappa degli interventi",* disponibili al seguente link: https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=53212
7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva POR FESR assegnata all'Autorità Urbana di Verona per l'azione 4.6.3 ammonta a € 3.072.457,14 (ripartita nella S.I.S.U.S. come segue: € 1.932.457,14 per l'intervento 1, € 75.000,00 per l'intervento 2, € 515.000,00 per l'intervento 3, € 250.000,00 per l'intervento 4, € 300.000,00 per l'intervento 5) a copertura del 50% della spesa complessiva sostenuta dal soggetto beneficiario, di cui € 1.932.457,14 per la realizzazione di parte dell'intervento 1 e € 75.000,00 per la realizzazione completa dell'intervento 2. La restante quota del 50% verrà corrisposta a titolo di cofinanziamento dal soggetto beneficiario.
   La dotazione finanziaria complessiva POR FESR per il presente invito ammonta a € 1.750.000,00 per l'intervento 1 e € 75.000,00 per l'intervento 2, a copertura del 50% della spesa complessiva sostenuta dal soggetto beneficiario. La restante quota del 50% verrà corrisposta a titolo di cofinanziamento dal soggetto beneficiario.
2. Al presente invito faranno seguito ulteriori inviti nel corso del 2019-2020, per la restante dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 assegnata all'Autorità urbana di Verona per l'azione 4.6.3, a completamento dell'intervento 1 e per la realizzazione degli interventi 3 e 4 conformemente al cronoprogramma di spesa concordato con l'Autorità di Gestione per le annualità 2019-2020.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.I.S.U.S.) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017 (per l'A.U. di Verona), in coerenza con le finalità dell'intervento.
2. Gli interventi oggetto del presente invito vanno a beneficio della mobilità nel territorio di Verona e quindi anche dell'Area urbana di Verona individuata dalla SISUS, comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra.
3. L'intervento 1 dell'azione 4.6.3 si sviluppa al servizio complessivamente del bacino di trasporto pubblico che insiste sul territorio della Provincia di Verona. Le aree marginali e le fasce di popolazione svantaggiate descritte nella S.I.S.U.S. dell'Area Urbana di Verona, potranno trarre vantaggio dalla migliorata mobilità e servizio TPL, secondo quanto previsto dalla S.I.S.U.S. e conformemente agli orientamenti espressi dal POR FESR 2014 – 2020, in particolar modo i residenti anziani, i soggetti con disabilità o difficoltà di deambulazione, e in generale tutta la popolazione che si troverà ad attraversare le zone Sud, Sud-ovest e Ovest del territorio del Comune di Verona in direzione dei due altri Comuni dell'Area Urbana. L'intervento 2 si localizza nel territorio del capoluogo.

<u>Soggetti beneficiari</u>

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I soggetti che possono partecipare al seguente invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* (d'ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
2. I soggetti ammissibili, come individuati dal POR FESR e recepiti nella SISUS approvata, sono gli Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province), ovvero, nello specifico degli interventi 1 e 2 dell'azione 4.6.3, il Comune di Verona - Direzione Mobilità e Traffico *(criterio di cui alla lett. a) dell'art.15 del presente invito);*
3. Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia della convenzione per la designazione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo del TPL.
4. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013) *(criterio di cui alla lettera e) dell'art.15 del presente invito)*, verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari.
5. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria *(criterio di cui alla lettera e) dell'art.15 del presente invito)* dimostrata, all'atto della domanda nel SIU mediante la presentazione di apposita documentazione di cui all'art.13 del presente invito.

6. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.
Nel caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'all. A alla DGR 825/2017, sez. III par. 3.3, *"Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno"*.
Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e per conoscenza all'Autorità Urbana di Verona all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS.
2. Le tipologie di interventi ammissibili per Azione 4.6.3 intervento 1 sono le tecnologie informatiche e della comunicazione (*hardware* e *software*) applicate ai sistemi di TPL ed in particolare:
- servizio di potenziamento ed estensione infrastrutturale dell'attuale sistema di centralizzazione semaforica per la priorità mezzi TPL su tutta la rete;
- servizio di potenziamento infrastrutturale del sistema AVM/AVL;
- servizio di implementazione di sistemi di supervisione e raccolta dei dati dai mezzi TPL e dai loro sensori, comprensive di modelli per l'analisi dello stato di servizio, modelli per l'analisi delle emissioni da inquinamento ambientale da traffico in grado di fornire informazioni sull'efficienza del servizio e sulla capacità di attrarre utenza (intermodalità);
- servizio di potenziamento dei sistemi informativi e strutturali delle sale operative di controllo Traffico, Polizia Locale e Gestore TPL per il potenziamento degli strumenti operativi di controllo e monitoraggio del servizio TPL, l'integrazione dei sistemi gestionali e lo scambio delle informazioni in tempo reale.
Le tipologie di interventi ammissibili per Azione 4.6.3 intervento 2 sono:
- servizio di estensione dei sistemi di controllo degli accessi sulle corsie preferenziali al fine di proteggere il transito dei mezzi TPL
(criteri di cui alla lettera f) dell'art.15 del presente invito)
3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
- essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative, nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010 e n. 1059/2016.
(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)
In generale gli interventi dovranno:
- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato (ove applicabile Reg. UE 1370/2007), concorrenza e ambiente;
- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi

- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto
- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici

(criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore di seguito indicata:
   - Regolamento (UE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
   - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.
   - D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni, nonché relativi decreti e regolamenti attuativi;
   - D.Lgs n. 422/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
   - L.R. n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.
5. Gli interventi proposti devono garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del POR FESR e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.
6. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro 12 mesi dalla data di approvazione del decreto di finanziabilità con relativo impegno di spesa emesso da AVEPA. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le applicazioni/strumentazioni ITS siano state collaudate, operative e funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.
7. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
8. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D.Lgs.50/2016 e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La richiesta di variante deve pervenire a mezzo PEC ad AVEPA all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e all'Autorità urbana di Verona all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate "Spese ammissibili" le spese riferite al potenziamento ed estensione infrastrutturale dell'attuale sistema di centralizzazione semaforica per la priorità mezzi TPL; al potenziamento infrastrutturale del sistema AVM/AVL; all'implementazione di sistemi di supervisione e raccolta dei dati dai mezzi TPL e dai loro sensori; al potenziamento dei sistemi

informativi e strutturali delle sale operative di controllo Traffico, Polizia Locale e Gestore TPL; all'estensione dei sistemi di controllo degli accessi sulle corsie preferenziali al fine di proteggere il transito dei mezzi TPL.
La domanda di sostegno riporta l'ammontare della spesa prevista per l'operazione che non può subire successivamente modifiche in aumento, così come il contributo richiesto.

2. In generale, per gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II (in particolare dal 2.1 al 2.2.8, da 2.4.1 a 2.4.4, 2.6, 2.7), in coerenza a quanto previsto al comma 1 del presente articolo.
L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22 aprile 2016.
Ai sensi del Reg. UE 1303/2013, art. 69 par. 3 lett. c), l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. In sede di presentazione della domanda di contributo, i beneficiari, in base ai valori storici, devono indicare l'importo dell'IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un'eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l'avvenuto calcolo della quota dell'IVA come sopra riportato.
L'ammissibilità delle spese è determinata da quanto specificato dalla normativa nazionale (D.P.R.22/2018), in applicazione dell'art.65 del regolamento (UE) n.1303/2013.
3. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al Manuale procedurale del POR (DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.9.2, 2.9.3).

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi che non siano riconducibili agli interventi di cui all'Articolo 5 e alle spese ammissibili di cui all'Articolo 6.
A titolo esemplificativo non sono ammissibili:
- beni diversi da quanto previsto all'art.5;
- la locazione finanziaria (Leasing)
- l'acquisto di materiale usato. Per materiale usato si intendono quei beni che non sono classificabili tra i beni "nuovo di fabbrica". Per beni "nuovo di fabbrica" si intendono quei beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o da un suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi di costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
- gli interessi passivi salvo quanto disposto dall'articolo 69, paragrafo 3, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- gli oneri finanziari: ovvero gli interessi debitori (ad esclusione degli abbuoni di interessi miranti a ridurre il costo del denaro per le imprese nell'ambito di un regime di aiuti di Stato autorizzato), gli aggi, le spese e le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- gli oneri relativi a conti bancari: ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
- le ammende, penali e spese per controversie legali;
- le spese correlate alla domanda di sostegno, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento domanda di sostegno e/o pagamento;
- gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato (POR FESR);
- eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
- requisiti specifici per i servizi di consulenza (es. stipula di appositi contratti, ecc.).
Sono da considerare come "spese non ammissibili" le voci di costo per gli "imprevisti" e gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti
Sono da considerare come "spese non ammissibili" le spese di personale e le spese per manutenzione. Si rinvia inoltre al manuale generale del POR, sezione II par. 2.3.1 e 2.3.2 relativi alle spese non ammissibili.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire:

- la presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS
- la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS
- il contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di *output* previsti dal POR FESR (12 sistemi tecnologici complessivamente implementati nelle Aree urbane del Veneto): l'intervento concorre al perseguimento dei valori *target* al 2023 (3 sistemi teconologici implementati nell'Area urbana di Verona per l'azione 4.6.3
- la coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/ fasce della popolazione marginali.

(si vedano i criteri di cui alla lettera b) dell'art.15 del presente invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:
   - promozione della parità fra uomini e donne;
   - non discriminazione, perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alle aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione;
   - non discriminazione, perseguita anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza);
   - sviluppo sostenibile, in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;
   - sviluppo sostenibile in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve inoltre promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento.

   (si vedano i criteri di cui alla lettera d) dell'art.15 del presente invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'intensità del sostegno POR-FESR 2014-2020, nella forma di contributo in conto capitale, assegnabile ai singoli interventi è pari è pari al 50% dei costi di acquisto sostenuti fino all'ammontare massimo della dotazione finanziaria disponibile, di cui all'Articolo 2. Il beneficiario si impegna a cofinanziare gli interventi oggetto del presente invito, a garanzia della loro realizzazione, per una quota pari al 50% della spesa complessiva sostenuta.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.2 del manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
   1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
   2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni, per i non aiuti di Stato, dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 Reg. UE n.1303/2013;
d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
f) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale generale del POR;
g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del manuale generale del POR;

i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 8 del presente invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi (si rinvia alla sezione III par. 4.3 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 per ulteriori specifiche nel merito);
p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite S.I.U. Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto - la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito, di seguito elencata:
   - relazione tecnica dettagliata sul progetto di infomobilità da attivare, completa di cronoprogramma corredata da quadro estimativo della spesa specifico e dettagliato;
   - capitolato speciale descrittivo e prestazionale e decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei sistemi ITS; nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno, determina a contrarre con relativo capitolato tecnico;
   - convenzione per la designazione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo del TPL;
   - documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 co. 4 (ALLEGATO 1) con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;
   - documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 co. 5 (ALLEGATO 2);

- dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo POR FESR oggetto del presente invito (ALLEGATO 3);
- eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo;
- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento); la documentazione può essere ad es. dichiarazione resa utilizzando l'ALLEGATO 4 e/o l'ALLEGATO 5, con descrizione del criterio da parte del soggetto richiedente (max 1500 caratteri);

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:

- eventuale dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) dell'art.15;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) dell'art.15: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario: documentazione capacità amministrativa, operativa; finanziaria; eventuale procura/delega.
   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.
   Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, va allegata copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.
4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.
5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.
6. La domanda di sostegno con i relativi allegati dovrà essere presentata entro e non oltre 90 gg dalla data della Determinazione dirigenziale del responsabile dell'A.U. di approvazione del presente invito, ovvero le ore 24.00 del 25/02/2019.
7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password;
8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità;
9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
12. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.
13. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia a quanto disposto nel Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 alla sezione III par. 4.4.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.**
2. Il procedimento di istruttoria coinvolge l'Autorità Urbana e AVEPA. La valutazione avviene sulla base dei criteri di selezione di cui all'Articolo 15, richiamanti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR il 15/12/2016 nelle *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* (allegate al Decreto n.52 del 05/07/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto), e successive modifiche e integrazioni.

   Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'A.U. avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.

   L'A.U. valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla convenzione sottoscritta con l'AdG in data 11/08/2017. L'attività istruttoria si svolge nel SIU e viene tracciata tramite apposita *check-list* di valutazione riguardante le parti di competenza dell'A.U.

   L'A.U. acquisisce eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC, all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU.

   L'attività dell'A.U. si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'A.U. ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'A.U. comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.

Nella fase di istruttoria l'A.U. potrà avvalersi dell'ausilio di professionalità in possesso delle competenze tecniche necessarie, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, come specificato nel Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Verona "Ver.So.2020", approvato, da ultimo con Determinazione Dirigenziale n.2865/2018.
AVEPA, è incaricata dell'istruttoria delle domande di sostegno sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica. Le domande ammissibili vengono prese in carico da AVEPA ai fini istruttori per quanto di competenza.
Come per l'AU, anche AVEPA svolge la propria istruttoria sulla base dei criteri di selezione così come suddivisi dal Comitato di Sorveglianza per il POR-FESR 2014-2020 il 15/12/2016 nelle *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* (allegate al Decreto n.52 del 05/07/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto) e successive modifiche e integrazioni. AVEPA procederà inoltre come previsto dalla L.241/1990, in merito alle eventuali comunicazioni al Beneficiario (es.: richieste di integrazione, avvio del procedimento di decadenza, avvio del procedimento di riduzione della spesa richiesta/punteggio, ecc.). Nel corso dell'istruttoria si riserva inoltre di effettuare eventuali visite presso il richiedente. Anche AVEPA potrà avvalersi in questa fase, per un supporto tecnico, di un'eventuale commissione per la valutazione dei progetti.
L'attività si conclude una volta accertati i requisiti di ammissibilità tecnica, con registrazione degli esiti nell'applicativo SIU, anche tramite specifica *check-list.*
AVEPA evidenzia le risultanze dell'attività di verifica alla A.U. tramite apposita Commissione congiunta AVEPA-AU. Questa specifica fase viene registrata mediante verbale/*check-list* dalla Commissione congiunta AVEPA-AU che viene caricato in SIU.
Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'A.U. conclude il procedimento di selezione delle operazioni.
Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai Beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione congiunta AVEPA-AU con Determinazione dirigenziale sottoscritta dal responsabile/referente dell'A.U.
Tale provvedimento verrà tempestivamente trasmesso ad AVEPA per il seguito di competenza e pubblicato dall'A.U. secondo normativa vigente.
Entro i successivi 10 giorni solari dal ricevimento della Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario da parte dell'A.U., AVEPA assumerà il decreto di concessione del contributo e impegno di spesa richiamando il provvedimento dell'AU.
AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai Beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.
Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017, e ss.mm.ii, e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Verona, approvato, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n.2865/2018, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Verona sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).
2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Azione 4.6.3

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (A.U.)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province).		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (A.U.)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	Promozione della parità fra uomini e donne		
	Non discriminazione: perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alla aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione		
	Non discriminazione: perseguita anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza)		
	Sviluppo sostenibile: perseguito in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento		
	Sviluppo sostenibile: perseguito in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve inoltre promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e) *Relativi al potenziale beneficiario*	Capacità amministrativa, finanziaria e operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
f) *Tipologie di intervento*	Tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate ai sistemi di TPL, in particolare: sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL); controllo delle corsie riservate al TPL; sistemi di informazione; implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA); apparecchiature per la videosorveglianza e per le informazioni a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio.		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:*	Essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative; nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010 e n. 1059/2016		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
i) *In generale, gli interventi devono*	Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato, concorrenza e ambiente		
	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		
	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		

	Garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici		

Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'azione 4.6.3, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. L'avvio e la conclusione degli interventi dovrà avvenire secondo cronoprogramma presentato dal soggetto beneficiario e nei termini di cui all'art. 5 cui si rinvia.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'Articolo 4 comma 6 e all'Articolo 5 comma 8 del presente invito.
3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it ; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. *Disposizioni relative all'anticipo:*
   In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.5.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo POR FESR concesso.
   La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180

giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione.
Nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.
Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020 (rispettivamente "Schema tipo fideiussioni POR FESR 2014-2020" e "Fac-simile garanzia anticipo per Enti Pubblici").
In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. *Disposizioni relative all'acconto:*
Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
- inferiore a 100.000,00 euro, n.1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n.2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n.3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.
La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art.132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme al certificato di verifica di conformità o al certificato di regolare esecuzione, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto.

6. *Disposizioni relative al saldo:*
Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.

7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: *"Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.3";* ove, per la natura del giustificativo di spesa, non sia possibile riportare tale dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo.
8. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili e alla rendicontazione delle spese si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II par. 2.8.
9. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre;
   - bando/avviso pubblico;
   - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso/invito di ricevimento;
   - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
   - certificato casellario giudiziale;
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione definitiva;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - documentazione antimafia, se dovuta;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010

   Per i contratti di subappalto:
   - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
   - richiesta di autorizzazione al subappalto;
   - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
   - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
   - informazione antimafia, se dovuta;
   - dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
   - autorizzazione al subappalto.
10. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
11. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22 aprile 2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dal Decreto dirigenziale n.22 dell'11/04/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto) ed entro i termini per la presentazione della domanda di saldo, di cui al comma 6 del presente Articolo.

    Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22 aprile 2016 ed entro i termini per la

presentazione della domanda di saldo, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, intesa come la data di valuta.
La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.
Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II par. 2.7.

12. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve avere i seguenti requisiti:
a) essere conforme, per natura, alle normative di riferimento applicabili;
b) rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili;
c) essere strettamente connessa all'operazione ammessa a finanziamento;
d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
e) essere chiaramente imputata e sostenuta/pagata per intero dal soggetto beneficiario;
f) essere giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente; al fine della riconducibilità immediata della spese all'operazione finanziata, e al fine di evitare eventuali cumuli e doppi finanziamenti, su tutti i documenti giustificativi di spesa il beneficiario deve apporre un'apposita dicitura o timbro (così come descritto al comma 7 del presente articolo) per cui la spesa venga chiaramente ricondotta all'azione del POR in virtù del quale i relativi progetti hanno ottenuto l'agevolazione, in alternativa a tale modalità (e in termini vincolanti se in presenza di fatture ricevute in formato elettronico), è richiesto il rilascio di una dichiarazione sostitutiva con l'attestazione che tutti i giustificativi di spesa prodotti, a corredo della domanda di rimborso, corrispondono a spesa finanziata dal POR FESR;
g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo. Gli originali dei documenti di spesa, come anche quelli attestanti l'avvenuto pagamento, devono essere tenuti a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo; tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari a vario titolo preposti alle attività di controllo;
h) essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità dei beneficiari (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), ai sensi di quanto previsto dall'art. 125, paragrafo 4, lett. B del reg. (UE) 1303/2013;
i) nel caso di particolari voci di spesa (spese generali, ecc.) rispondere a criteri di calcolo e relativa imputazione che soddisfino requisiti sia di ammissibilità che di equità, correttezza, chiarezza, oggettività e di buona prassi contabile. Qualora in fase di rendicontazione intermedia il pagamento superi in termini percentuali rispetto alla spesa effettivamente rendicontata quanto ammissibile dall'invito, gli importi di tali voci saranno ricondotti da AVEPA entro i limiti stabiliti. In fase di rendicontazione finale (saldo), le spese eventualmente limitate, se ammissibili, verranno riconosciute a pagamento;
l) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
m) devono essere sostenute nel periodo indicato al comma 11 del presente Articolo;
n) essere corredata da altri documenti richiesti o rilevanti per attestare l'esecuzione del progetto finanziato (es. autorizzazioni, contratti, certificazioni, perizie tecniche, relazioni sull'esecuzione dei progetti, relazioni sui servizi di consulenza, ecc.).
o) essere conforme alla normativa riguardante i contratti pubblici, se previsto.
Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione III par. 2.2.1.

13. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel

Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 per l'azione 4.6.3 approvato con Decreto n. 152 del 28/08/2018, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
5. Per ulteriori specificazioni, si rinvia al manuale generale del POR sezione III par. 2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Per quanto riguarda la definizione delle sanzioni e riduzioni si rinvia al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione I par.2.3.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad

adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.

3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III par. 4.6.
4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Verona all'indirizzo http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=53212 nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Responsabile del procedimento per l'A.U.: Dirigente Direzione Politiche Comunitarie - Referente A.U., tel. 045 8077099, orari ufficio: lun-mar-mer 09.00-13.00.
   Responsabile del procedimento per AVEPA: dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.
3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Politiche Comunitarie – Referente Autorità Urbana, Piazza Bra 1, 37121 Verona (VR)
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU, si rinvia al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu .

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. Nel merito delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità si rinvia alla sezione III par. 4.5 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020.
2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come

suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;

- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- DPR n. 22/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020, da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018;
- D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e relativi decreti e regolamenti attuativi.
- Regolamento (UE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
- Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.
- D.Lgs n. 422/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- L.R. n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE *(General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".* Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il Dirigente dell'Area Gestione FESR e, per l'Autorità urbana di Verona, il Dirigente Politiche Comunitarie - Referente Autorità Urbana.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

(Codice interno: 387049)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha prorogato di 30 giorni i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla **Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" con modalità di attuazione a bando pubblico del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana,** approvato con DGR n.1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea, la cui scadenza è prevista per il 04/02/2019 come da avviso del BURV n. 110 del 02/11/2018.

Info presso il GAL Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084
mail: segreteria@galaltamarca.it.

Il Presidente Giuseppe Carlet

(Codice interno: 387050)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale. Fase 1 Animazione e studio" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha prorogato di 30 giorni i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla **Misura 16 Cooperazione - Tipo intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale. Fase 1 Animazione e studio" con modalità di attuazione a bando pubblico del PSL A.MA.L.E. Alta MArca Landscape Emotions del Gruppo Azione Locale G.A.L dell'Alta Marca Trevigiana,** approvato con DGR n.1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

Il bando è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana n. 36 del 23/07/2018, pubblicato sul BURV n. 92 del 07/09/2018 e prorogato con avviso sul BURV n. 110 del 02/11/2018 la cui scadenza è prevista per il 04/02/2019.

Possono presentare domanda di aiuto soggetti pubblici e privati. L'importo messo a bando è di € 50.000,00.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il GAL dell'Alta Marca Trevigiana presso Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it.

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 387510)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 1546 del 17 dicembre 2018. Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.e.i . Ditta: azienda agricola Giacometti Gianni . Progetto: Ampliamento di un allevamento di polli da carne. Localizzazione: Comune di Pojana Maggiore, via Ponticello n.11/d.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota agli atti prot n. 35115 del 28 maggio 2018, ed integrata in data 5 giugno 2018 con prot. n. 37046, ed in data 6 giugno 2018 con prot. n. 37458, da parte della ditta Azienda Agricola Giacometti Gianni., con sede legale ed operativa in via Ponticello n.11/D in comune di Pojana Maggiore e relativa al progetto di " *Ampliamento di un allevamento di polli da carne*" richiedendo l'attivazione Provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006.

omissis

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 05-12-2018 ha disposto la compatibilità ambientale del Progetto presentato con le prescrizioni contenute nel parere 29/2018 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

DECRETA

(omissis)

il giudizio favorevole di compatibilità ambientale con contestale autorizzazione e approvazione progetto della ditta Azienda Agricola Giacometti Gianni., con sede legale ed operativa in via Ponticello n.11/D in comune di Pojana Maggiore e relativa al progetto di " *Ampliamento di un allevamento di polli da carne*", con le prescrizioni riportate nel parere 29/2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che:

a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06, dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione;
b) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;
c) il presente provvedimento sostituisce, ad ogni effetto, visti/pareri/concessioni/autorizzazioni di competenza di organi regionali, provinciali e comunali necessari per la realizzazione del progetto, ad esclusione del titolo edilizio che la ditta rimane impegnata ad acquisire, nonché eventuali ulteriori autorizzazioni previste dall'ordinamento in capo ad autorità diverse da quelle richiamate.
d) l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'avvenuta emissione del titolo edilizio collegato e l'approvazione del progetto non costituisce variante allo strumento urbanistico comunale;
e) verrà demandato al Dirigente del Settore Ambiente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in materia di allevamenti

Di prescrivere che:

f) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;
g) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale;

omissis

(Codice interno: 387509)

PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento Provinciale n. 223/VIA/2018 del 11 dicembre 2018. Espressione del giudizio di compatibilità ambientale al progetto "Ampliamento di un allevamento di suini da ingrasso - Realizzazione di n. 8 porcilaie" in comune di Stanghella (PD) via Correzzo n. 58, della ditta Società Agricola Tresoldi Leonardo.

La Provincia di Padova, con Provvedimento n. 223/VIA/2018 del 11/12/2018 decreta di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale al progetto "Ampliamento di un allevamento di suini da ingrasso - Realizzazione di n. 8 porcilaie" in Comune di Stanghella (PD), proposto dalla Società Agricola Tresoldi Leonardo con sede legale in Via Correzzo, 58 Stanghella (PD), con le prescrizioni e le raccomandazioni indicate nel parere richiamato all'art. 3 del suddetto Provvedimento.

Nella sede aziendale attualmente sono presenti quattro strutture per l'allevamento di suini da ingrasso (di oltre 30 kg) per una superficie stabulabile di 4.295,13 mq, con una capacità complessiva pari a 3.560 capi.

Il nuovo progetto approvato consiste nella realizzazione di ulteriori n. 8 stalle e delle opere accessorie necessarie alla conduzione dell'allevamento stesso tra cui un nuovo locale per la preparazione dell'alimentazione, nuovi stoccaggi per le materie prime indispensabili per l'alimentazione degli animali oltre che la nuova viabilità.

La nuova consistenza dell'allevamento in seguito all'attuazione delle modifiche migliorative passa a 8.912 capi.

Inoltre sono previste opere di miglioramento dell'allevamento esistente al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi, in particolare delle emissioni diffuse e di quelle odorigene. A tale scopo il progetto approvato prevede la dismissione della stalla esistente denominata "stalla 1" e una sua riconversione in deposito/magazzino, la copertura delle n. 4 vasche adibite allo stoccaggio del liquame nella fase attuale e che saranno destinate allo stoccaggio del digestato proveniente dagli impianti biogas nella situazione post progetto, la sostituzione delle vasche a tracimazione con sistema di asportazione frequente vacuum system per le stalle esistenti identificate come "stalla 2" e "stalla 3" e l'aumento della mitigazione a verde prevista attraverso la creazione di una siepe multifilare attigua alle nuove stalle e piantumazione di un'area boscata su una superficie di circa 3,8 ha in un'area di proprietà prossima al centro aziendale.

Ai fini della consultazione la documentazione e gli atti sono depositati e consultabili presso il Settore Ecologia della sede della Provincia di Padova Piazza Bardella n. 2 Padova oppure nel sito della Provincia di Padova all'indirizzo http://www.provincia.pd.it/provvedimenti-2018.

(Codice interno: 386988)

PROVINCIA DI VICENZA

Archiviazione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Vaccari Antonio Giulio s.p.a. Progetto: recupero rifiuti speciali non pericolosi (fresato) - aumento quantitativo ai sensi d.lgs. 152/2006 e s.m.e.i. Localizzazione intervento: Montecchio Maggiore. Determinazione n. 898 del 14 agosto 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 20/04/17, prot. n. 29106 da parte della ditta Vaccari Antonio Giulio S.P.A con sede legale in via Maglio in comune di Montecchio Precalcino relativa a " *Recupero rifiuti speciali non pericolosi (fresato) - aumento quantitativo.*" nel sito di via Gualda in comune di Montecchio Maggiore

omissis

Dato atto altresì che con nota prot. 50240 del 30-07-2018 la Ditta ha inoltrato comunicazione di ritiro domanda di verifica assoggettabilità a VIA "*Recupero rifiuti speciali non pericolosi (fresato) - aumento quantitativo*"

omissis

DETERMINA

di archiviare la domanda di verifica assoggettabilità della ditta Vaccari Antonio Giulio S.P.A con sede legale in via Maglio in comune di Montecchio Precalcino per le motivazioni citate in premessa, relativa a " *Recupero rifiuti speciali non pericolosi (fresato) - aumento quantitativo.*" nel sito di via Gualda in comune di Montecchio Maggiore.

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 387000)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: B.F. srl. Progetto: campagna di recupero di rifiuti da demolizione mediante impianto mobile autorizzato. Localizzazione intervento: comune di Grisignano di Zocco. Determinazione n. 1581 del 20 dicembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 68548 del 18 ottobre 2018, ed integrato in data 30 ottobre 2018 prot. n. 71423 , da parte della ditta B.F. SRL con sede legale in via Castelletto Cervo n.7 in comune di Cossato (BI) relativa al progetto "*campagna di recupero di rifiuti da demolizione mediante impianto mobile autorizzato*" nel sito di via Tretti Marotti n.8 in comune di Grisignano di Zocco e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare dell'art.13 LR 4/2016.;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta B.F. SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 30/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386998)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Consorzio Stabile Sis scpa. Progetto: attività di recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170504). Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore. Determinazione n. 1477 del 06 dicembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 63611 del 2-10-2018, da parte della ditta CONSORZIO STABILE SIS SCPA con sede legale in via Invorio n.24/A in comune di Torino, relativa al progetto di un " Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (CER 170504)" in comune di Montecchio Maggiore lungo il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CONSORZIO STABILE SIS SCPA

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 25/52018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul BUR Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386997)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Consorzio Stabile Sis scpa. Progetto: attività di recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170904). Localizzazione intervento: comune di Malo e Villaverla. Determinazione n. 1421 del 28 novembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 63104 del 26-09-2018, da parte della ditta CONSORZIO STABILE SIS SCPA con sede legale in via Invorio n.24/A in comune di Torino, relativa al progetto di un " Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (CER 170904)" in comune di Malo e Villaverla lungo il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CONSORZIO STABILE SIS SCPA

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 26/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul BUR Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386989)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Csp Group srl. Progetto: impianto galvanico di ossidazione anodica. Localizzazione intervento: comune di Agugliaro. Determinazione n. 899 del 14 agosto 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 36280 del 31-05-2018, da parte della ditta CSP GROUP SRL con sede legale in via Riviera Berica n.4 in comune di Nanto e operativa via Ponticelli n.37 in comune di Agugliaro, relativa al progetto di un "Impianto (galvanico) di ossidazione anodica." richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CSP GROUP SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 15/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386995)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: E.G.I. Zanotto srl. Progetto: rinnovo iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al n. 22 riguardante impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi. Localizzazione intervento: comune di Thiene. Determinazione n. 1324 del 09 novembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 34025 del 23 maggio 2018, da parte della ditta EGI ZANOTTO SRL con sede legale Via Monte Grappa n. 5 in comune di Marano Vicentino, relativa al progetto di " *Domanda di rinnovo iscrizione al registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in regime semplificato al n. 22 riguardante impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi.*" nel sito del comune di Thiene (VI), via Cappuccini (località Vianelle)

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta EGI ZANOTTO SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 27/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386991)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Ecofer Pozzato srl. Progetto: rinnovo autorizzazione impianto recupero rifiuti metallici con aumento delle quantità trattabili e ampliamento dell'attività all'interno di un edificio adiacente. Localizzazione intervento: comune di Monticello Conte Otto. Determinazione n. 1201 del 17 ottobre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 35724 del 29-05-2018, da parte della ditta Ecofer Pozzato srl con sede legale in Via dell'Industria n.34 in comune di Monticello Conte Otto e relativa al progetto di un " Rinnovo autorizzazione impianto recupero rifiuti metallici con aumento delle quantità trattabili e ampliamento dell'attività all'interno di un edificio adiacente." nel medesimo sito e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006.

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta ECOFER POZZATO SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 21/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386987)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Epol srl. Progetto: rinnovo comunicazione di messa in riserva/recupero rifiuti con procedura semplificata (iscrizione al registro delle attività di recupero n.112/2013) rifiuti plastici speciali non pericolosi in procedura AUA con aumento capacità annua. Localizzazione intervento: comune di Piovene Rocchette. Determinazione n. 769 del 16 luglio 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 16646 del 11-03-2018, da parte della ditta Epol srl con sede legale e operativa in comune di Piovene Rocchette, via della Tecnica n.14, relativa al progetto di un " *Rinnovo comunicazione di messa in riserva/recupero rifiuti con procedura semplificata (iscrizione al registro provinciale delle attività di recupero nr. 112/2013) rifiuti plastici speciali non pericolosi in procedura AUA con aumento capacità annua*" richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta EPOL SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 14/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 387001)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Italcromatura srl. Progetto: modifica impianto galvanico. Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore. Determinazione n. 1577 del 20 dicembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 50954, 50956, 50958, 50960 del 01-08-2018, da parte della ditta Italcromatura srl con sede legale in via Via Ettore Majorana 6A/6B/6C in comune di Montecchio Maggiore relativa al progetto di *"modifica impianto galvanico"* presso il medesimo sito e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta ITALCROMATURA SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 34/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386992)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Peruffo Maurizio Girolamo. Progetto: impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in procedura ordinaria. Localizzazione intervento: comune di Brogliano. Determinazione n. 1200 del 17 ottobre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. n. 44299 del 4 luglio 2018, prot. del 4 luglio 2018 (che annulla e sostituisce la precedente richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

presentata alla scrivente Amministrazione, agli atti con prot.n. 45688 del 23 giugno 2017) da parte della ditta Peruffo Maurizio Girolamo con sede legale e operativa in in comune di Brogliano, via dell'Artigianato n. 25/2 ( ), relativa al progetto di un " Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in procedura ordinaria." richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006.

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta PERUFFO SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 20/2018/ allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386993)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Supermercati Tosano Cerea srl. Progetto: progetto di ampliamento di 1000 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente mediante revisione del layout interno. Localizzazione intervento: comune di Costabissara. Determinazione n. 1202 del 17 ottobre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 51861, 51863, 51865, 51867, 51868, 51872, 51873, 51874, 51859 del 3-08-2018, da parte della ditta Supermercati Tosano Cerea srl con sede legale in via Palesella n. 1 in comune di Cerea (VR), relativa al progetto di un " progetto di ampliamento di 1000 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente mediante revisione del layout interno." presso il sito di via A. De Gasperi in comune di Costabissara richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006.;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 22/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386999)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. Ditta: Valore ambiente srl. Progetto: realizzazione di un impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Localizzazione intervento: comune di Vicenza, strada pelosa civ 173. Determinazione n. 1547 del 17 dicembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 47842 del 18 luglio 2018 da parte della ditta Valore Ambiente srl, con sede legale in Contrà Pedemuro San Biagio n.72 in comune di Vicenza e relativa al progetto di un *"Realizzazione di un impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi"* presso il comune di Vicenza Strada Pelosa civ. 173 richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare dell'art.13 LR 4/2016.;

omissis

DETERMINA

che il progetto della dittaValore Ambiente srl

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 31/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

(Codice interno: 386996)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smei. Ditta: Conceria Laba srl. Progetto: richiesta di aua per rinnovo autorizzazione allo scarico (art 13 l.r 4/2016). Localizzazione intervento: comune di Montorso Vicentino. Determinazione n. 1409 del 26 novembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 61574 del 20-09-2018, da parte della ditta Conceria Laba SRL con sede legalein via Roggia di Mezzo n.51 in comune di Montorso Vicentino relativa al progetto di " Richiesta di AUA. per rinnovo autorizzazione allo scarico " presso il sito di via Roggia di Mezzo n.3 in comune di Montorso vicentino e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare dell'art.13 LR 4/16.

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CONCERIA LABA SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 23/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul BUR Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386994)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smi. Ditta: Laprima Plastics srl. Progetto: impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali localizzazione intervento: comune di Isola Vicentina. Determinazione n. 1325 del 09 novembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota del 4 maggio 2018, prot. n. 29608, ed integrata in data 10 maggio 2018, prot. n. 30801, ed in data 14 maggio 2018, prot. n. 32051 del 16 maggio 2018, da parte della ditta LAPRIMA PLASTICS SRL con sede legale e operativa in viale Europa n.46 in comune di Isola Vicentina, relativa al progetto di " Modifica impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali." richiedendo l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/06

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta LAPRIMA PLASTICS SRL

omissis è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 24/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul BUR Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

(Codice interno: 386990)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e smi. Ditta: Sis scpa. Progetto: attività di messa in riserva/recupero di rifiuti non pericolosi (cer 170101). Localizzazione intervento: comuni di Malo e Trissino lungo il cantiere della superstrada Pedemontana Veneta (spv). Determinazione n. 1199 del 17 ottobre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 48772 del 23/07/18, da parte della SIS SCPA con sede legale via Invorio n. 24/A in comune di Torino, relativa al progetto di un "Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti non pericolosi (CER 170101)" lungo il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) nei comuni di Malo e Trissino e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/06;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta SIS SCPA

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs.152/06 e L.R. 4/2016 e smi con le prescrizioni riportate nel parere 19/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul BUR Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 386678)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n.101 del 17 gennaio 2019

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Determinazione di svincolo del saldo dell'indennità di espropriazione e di asservimento e altri indennizzi espropriativi determinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 40: Marangon Lorenzo.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nulla osta a che la Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di VENEZIA, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, provveda allo svincolo e al pagamento di € 116.489,66 somma depositata a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento e altri indennizi espropriativi di cui alla determinazione dirigenziale n. 246 del 22/03/2018 a favore della ditta:

Marangon Lorenzo nato a Villaverla (VI) il 16/07/1955 c.f. MRNLNZ55L16M032O (proprietario per 1/1)

Indennità complessiva: € 116.489,66 non soggetta a ritenuta, a valere sul deposito nazionale n.1329578 / deposito provinciale n. 910731 del 08/11/2018 della Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti.

La Cassa Depositi e Prestiti sulla suddetta somma provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determinazione, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare;

2. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposto lo svincolo non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

3. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) o raccomandata alla ditta interessata, alla Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Venezia e alla Regione Veneto.

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 386806)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 116 del 21 gennaio 2019

Determina di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditte: N. 1b Schiesaro Alberto e Schiesaro Ennio. N. 3 De Gobbi Graziano. N. 4 De Gobbi Livio. N. 4a Calcara Antonia, Calcara Oscar, Calcara Sonia. Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in Località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, il saldo dell'indennità di espropriazione degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore delle ditte n. 1b Schiesaro Ennio e Schiesaro Alberto, n. 3 De Gobbi Graziano, n. 4 De Gobbi Livio, n. 4a Calcara Antonia e altri.
2. Di liquidare il saldo dell'indennità di espropriazione alle ditte n. 1b Schiesaro Ennio e Schiesaro Alberto, n. 3 De Gobbi Graziano, n. 4 De Gobbi Livio a seguito della condivisione della stessa, secondo le misure riportate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di chiedere alla ditta n. 4a Calcara Antonia e altri la restituzione dell'importo risultante dal saldo dell'indennità di espropriazione, nella misura riportata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, salvo conguaglio con l'indennizzo per soprassuoli spettante in caso di avvenuto abbattimento.
4. Di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, l'indennizzo per soprassuoli dell'immobile indicato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore della ditta n. n. 4 De Gobbi Livio.
5. Di liquidare l'indennizzo per soprassuoli alla ditta n. 4 De Gobbi Livio, a seguito della condivisione dello stesso, nella misura riportata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
6. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO

Comune di Costabissara, Foglio 11, Catasto Fabbricati, mappale n. 534 area urbana: ex mappale n. 94 sub 7 (bene comune non censibile) corte comune ai mappali n. 94 sub 8 e 10 (di proprietà di Schiesaro Alberto) e sub 9 (di proprietà di Schiesaro Ennio)

N.	Proprietà catastale	Mappale n.	Superficie catastale mq	Destinazione Urbanistica	Superficie catastale definitiva da espropriare mq	Valore venale stimato [€/m²]	TOTALE indennità definitiva di espropriazione €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
1 b	**1. SCHIESARO Alberto** nato a VICENZA il 23/09/1963 (SCHLRT63P23L840E) Proprietà per ½ **2. SCHIESARO Ennio** nato a COSTABISSARA il 06/10/1935 (SCHNNE35R06D107T) Proprietà per ½	**534**	1	C1 Completamento residenziale	**1**	80,00	**80,00**	**NO**
	Acconto 80% indennità di esproprio già liquidato a favore di:						**64,00**	**NO**
	1. SCHIESARO Alberto (SCHLRT63P23L840E) Proprietà sub 8 (rendita catastale € 59,50) e sub 10 (rendita catastale € 349,54) per 1/1 in regime di separazione dei beni						**31,50**	**NO**
	2. SCHIESARO Ennio (SCHNNE35R06D107T) Proprietà sub 9 (rendita catastale € 421,95) per 1/1						**32,50**	**NO**
	**SALDO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA LIQUIDARE a favore di € **						**16,00**	**NO**
	1. SCHIESARO Alberto (SCHLRT63P23L840E) Proprietà ½						**8,00**	
	2. SCHIESARO Ennio (SCHNNE35R06D107T) Proprietà ½						**8,00**	

Il Dirigente

dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO

- **Comune di Costabissara, Foglio 11, Catasto Terreni, mappale n. 526 (ex mappale n. 91)**
- **Comune di Costabissara, Foglio 11, Catasto Fabbricati, mappale n. 535 area urbana (ex mappale n. 139)**

N.	Proprietà catastale	Mappale n.	Superficie catastale mq	Destinazione Urbanistica	Superficie catastale presunta da espropriare mq	Valore venale stimato [€/m²]	Indennità accettata €	Superficie catastale definitiva da espropriare mq	Totale indennità di espropriazione €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
3	**DE GOBBI Graziano** nato a MONTEVIALE il 10/05/1945 (DGBGZN45E10F662H) Proprietà per 1/1	**526 (ex m.n. 91 a)**	53	C1 completamento residenziale; F4 parcheggio	53	valutazione a corpo per deprezzamento compendio immobiliare	9.730,00	**53**	**9.730,00**	**NO**
		535 (ex m.n. 139 a)	25	C1 completamento residenziale	16	valutazione a corpo per deprezzamento compendio immobiliare	5.880,00	**16**	**5.880,00**	**NO**
				Strada pubblica	9	15,00	135,00	**9**	**135,00**	
	TOTALE		78		**78**		15.745,00	**78**	**15.745,00**	**NO**
	Acconto 80% indennità di esproprio (NO RITENUTA) già liquidato € 12.596,00									
	SALDO indennità di esproprio (NO RITENUTA) DA LIQUIDARE € 3.149,00									

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO

Comune di Costabissara, Foglio 11, Catasto Fabbricati, mappali nn. 532-533 aree urbane (ex mappale n. 136 sub 3)

N.	Proprietà catastale	Mappale n.	Superficie catastale mq	Destinazione Urbanistica	Superficie catastale presunta da espropriare mq	Valore venale stimato [€/m²]	Indennità accettata €	Mappale n.	Superficie catastale definitiva da espropriare mq	Totale indennità di espropriazione €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
4 a	1. **CALCARA Antonia** nata a VICENZA il 26/07/1962 (CLCNTN62L66L840I) Proprietà per 1/3 2. **CALCARA Oscar** nato a VICENZA il 14/06/1956 (CLCSCR56H14L840M) Proprietà per 1/3 3. **CALCARA Sonia** nata a VICENZA il 10/06/1965 (CLCSNO65H50L840V) Proprietà per 1/3	136	428	C1 Completamento residenziale	8	valutazione a corpo per deprezzamento compendio immobiliare	2.100,00	**532 (ex m.n. 136 b)**	**4**	1.050,00	**NO**
								533 (ex m.n. 136 a)	**2**	525,00	**NO**
	**TOTALE indennità di espropriazione € **				8		2.100,00		**6**	**1.575,00**	**NO**
	Acconto 80% indennità di esproprio (NON SOGGETTA A RITENUTA) già liquidata a favore di:									1.680,00	
	1. CALCARA Antonia (CLCNTN62L66L840I) Proprietà per 1/3									560,00	
	2. CALCARA Oscar (CLCSCR56H14L840M) Proprietà per 1/3									560,00	
	3. CALCARA Sonia (CLCSNO65H50L840V) Proprietà per 1/3									560,00	
	SALDO indennità di esproprio (NO RITENUTA) DA CHIEDERE IN RESTITUZIONE a carico di:									**105,00**	**NO**
	1. CALCARA Antonia (CLCNTN62L66L840I) Proprietà per 1/3									**35,00**	
	2. CALCARA Oscar (CLCSCR56H14L840M) Proprietà per 1/3									**35,00**	
	3. CALCARA Sonia (CLCSNO65H50L840V) Proprietà per 1/3									**35,00**	
	L'indennizzo particolare per piante ornamentali e manufatti (stimato in complessivi € 1.000,00) verrà liquidato, salvo conguaglio, a seguito di verbale di avvenuto abbattimento										

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO

Comune di Costabissara, Foglio 11:

- **Catasto Fabbricati, mappale n. 525 area urbana (ex mappale n. 244)**
- **Catasto Terreni, mappale n. 530 (ex mappale n. 132)**

N.	Proprietà catastale	Mappale n.	Superficie catastale mq	Destinazione Urbanistica	Superficie catastale presunta da espropriare mq	Valore venale stimato [€/m²]	Indennità accettata €	Superficie catastale definitiva da espropriare mq	Totale indennità di espropriazione €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
4	**DE GOBBI Livio** nato a MONTEVIALE il 24/04/1947 (DGBLVI47D24F662D) Proprietà per 1000/1000	**525 (ex m.n. 244 b)**	69	C1 completamento residenziale; F4 parcheggio	69	valutazione a corpo per deprezzamento compendio immobiliare	7.090,00	**69**	**7.090,00**	**NO**
		530 (ex m.n. 132 b)	23	C1 completamento residenziale	23	valutazione a corpo	45.080,00	**23**	**45.080,00**	**NO**
	TOTALE				92		52.170,00	**92**	**52.170,00**	**NO**
	**TOTALE indennità di esproprio €								**52.170,00**	**NO**
	Acconto 80% indennità di esproprio già liquidato €								41.736,00	NO
	**SALDO indennità di esproprio DA LIQUIDARE €								**10.434,00**	**NO**
	**Indennizzo particolare per soprassuoli (piante ornamentali e manufatti esistenti_mappale n. 132) €								**1.010,00**	**NO**
	**TOTALE da liquidare €								**11.444,00**	**NO**

Il Dirigente

dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 387422)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018

Ordinanza n. 1 del 23 Gennaio 2019

Attribuzione di funzioni ai Sindaci Soggetti Attuatori per il "Settore rilievo e opere agricolo-forestali" ai sensi degli artt. 1 e 12 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e al Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino delle Coste con specificazione della denominazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti.

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)".

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

a. alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
b. all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 1 in data 23.11.2018 del Commissario delegato con la quale sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

CONSIDERATO in particolare che per quanto concerne il "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" la predetta ordinanza n. 1/2018 individua quale Soggetto Attuatore il dott. Fabrizio Stella - Direttore di AVEPA il quale elabora gli strumenti cartografici mediante georeferenziazione e fotointerpretazione delle aree disastrate, attua le azioni necessarie al ripristino delle colture agro-forestali, provvedendo tempestivamente alle operazioni di pulitura delle aree boschive soggette a schianti, avvalendosi principalmente di AVEPA, delle strutture regionali competenti e dell'Agenzia veneta per il settore primario;

CONSIDERATO che il predetto Soggetto Attuatore nel "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" deve considerarsi coordinatore nel medesimo settore degli altri Soggetti Attuatori nominati con competenze afferenti al settore predetto;

VISTE le istanze pervenute al Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" con le quali i Sindaci dei Comuni di seguito indicati hanno specificamente chiesto di operare come soggetti attuatori nel medesimo settore:

1. Comune di Pieve di Cadore (BL) in data 9 gennaio 2019;
2. Comune di Roana (VI) in data 10 gennaio 2019;
3. Comune di Enego (VI) in data 11 gennaio 2019;
4. Comune di San Pietro di Cadore (BL) in data 14 gennaio 2019;
5. Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) in data 15 gennaio 2019;
6. Comune di San Tomaso Agordino (BL) in data 16 gennaio 2019;
7. Comune di Gallio (VI) in data 17 gennaio 2019;
8. Comune di Asiago (VI) in data 18 gennaio 2019;
9. Comune di Vodo di Cadore (BL) in data 18 gennaio 2019;
10. Comune di Borca di Cadore (BL) in data 18 gennaio 2019;
11. Comune di Cibiana di Cadore (BL) in data 18 gennaio 2019.

DATO ATTO che il citato Soggetto Attuatore coordinatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" ha effettuato una prima ripartizione degli ambiti di cui all'art. 12 comma 2 trasmettendo al Commissario delegato l'elenco degli stessi con la relativa quantificazione economica in data 10 dicembre 2018 e in data 18 dicembre 2018 tra cui risultano anche i territori comunali sopra richiamati;

VISTI i nulla osta adottati dal dott. Fabrizio Stella Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" in data 14,15,16, 17 e 18 gennaio 2019 dai quali emerge che:

- l'operatività del Sindaco quale Soggetto Attuatore del territorio interessato nel settore in esame rappresenta la via privilegiata per la soluzione più organica, diretta e rapida delle operazioni di pulitura delle aree boschive soggette a schianti, anche in considerazione della specifica conoscenza del territorio da parte del Sindaco stesso e permette altresì lo snellimento delle procedure autorizzative collegate a tutte le relative operazioni;
- l'ambito di intervento affidato al Sindaco si riferisce alla rimozione degli alberi abbattuti ubicati nel territorio del Comune, qualunque ne sia la proprietà (comunale o privata), nonché degli alberi di proprietà comunale eventualmente ricadenti nel territorio amministrativo di altri Comuni;
- il Comune predetto dovrà comunque informare il Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" di tutte le attività finora svolte e che svolgerà sul proprio territorio (a titolo esemplificativo indicazione delle particelle disboscate, eventuali aste indette e lotti assegnati con indicazione delle quantità e prezzo di vendita). Ciò allo scopo di aggiornare i dati relativi alle aree disastrate;

RITENUTO di condividere il contenuto di tale autorizzazione e di procedere all'attribuzione dei Sindaci dei predetti Comuni, quali Soggetti Attuatori delle funzioni per il "Settore rilevo e opere agricolo-forestali", limitatamente all'attuazione delle operazioni di pulitura delle aree boschive soggette a schianti;

RITENUTO che i Soggetti Attuatori debbano svolgere le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018 (come modificata dall'ordinanza n. 560/2018), emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovranno dare comunicazione al Commissario delegato e al dott. Fabrizio Stella, Soggetto Attuatore "Settore rilievo e opere agricolo forestali";

CONSIDERATO, altresì, che gli ambiti di intervento sulle aree oggetto di schianti boschivi, individuati dal Soggetto Attuatore per il "Settore rilevo e opere agricolo-forestali", sono stati comunicati al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per la

ricognizione di cui all'art. 3 della OCDPC n. 558/2018 con prot. 528296 in data 28 dicembre 2018 e prot. 21983 in data 18 gennaio 2019 al fine di acquisire adeguato finanziamento delle attività ivi indicate;

RITENUTO, altresì, che nelle more dell'eventuale finanziamento che si rendesse necessario, i Sindaci sopra richiamati possono svolgere le attività che competono al Soggetto Attuatore e meglio specificate all'art. 12 della citata OCDPC n. 558/2018 anche facendovi fronte con proprie risorse di bilancio, salva rendicontazione e rimborso ai sensi dell'art. 1, comma 6, della OCDPC a seguito di finanziamento;

RILEVATO, inoltre che:

- con ordinanza commissariale n.1/2018 sono stati individuati i Soggetti Attuatori con riferimento ai settori di ripristino delle Coste nonché al settore di ripristino Idraulico e Idrogeologico;
- in particolare l'Ing Salvatore Patti, Direttore della Direzione Operativa regionale ha tra i suoi compiti istituzionali anche quelli connessi alla attività Idraulica e Idrogeologica dell'area del Venezia;
- risulta pertanto opportuno specificare tali funzioni in capo al medesimo soggetto già individuato con la precedente Ordinanza Commissariale 1/2018 più volte citata.

RITENUTO, pertanto:

- di specificare le attribuzioni affidate all'Ing Salvatore Patti già Soggetto Attuatore per il settore delle Coste con le ulteriori attribuzione già istituzionalmente assegnate relative al ripristino Idraulico e Idrogeologico dell'area di Venezia modificando la denominazione dello stesso Soggetto Attuatore in SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI VENEZIA;
- di specificare che lo stesso Soggetto Attuatore predispone le azioni di ripristino degli arenili e delle coste in conseguenza degli effetti delle mareggiate verificatesi, in diretta collaborazione con i Sindaci del litorale nonché garantisce il ripristino idraulico e idrogeologico nell'area di Venezia, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi, e si occupa della mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;
- di specificare, altresì, che il Soggetto Attuatore opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura;

VISTI:

- la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 ottobre 2018;
- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 558 del 15 novembre 2018, 559 del 29 novembre 2018 e 560 del 7 dicembre 2018;

D I S P O N E

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

(Attività affidate ai Sindaci Soggetti Attuatori nel "Settore rilevo e opere agricolo-forestali)

Di affidare, ai sensi dell'art. 1 e 12 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 nonché dell'art. 2 dell'ordinanza n. 1 del Commissario delegato, e ai fini dell'adozione di tutte le iniziative necessarie alla gestione della fase emergenziale, le attività inerenti al "Settore rilievo e opere agricolo-forestali" ai seguenti Sindaci Soggetti Attuatori già nominati con la citata ordinanza n. 1 del Commissario delegato:

1. Il Sindaco del Comune di Pieve di Cadore (BL);
2. Il Sindaco del Comune di Roana (VI);
3. Il Sindaco del Comune di Enego (VI);
4. Il Sindaco del Comune di San Pietro di Cadore (BL);
5. Il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Cadore (BL);
6. Il Sindaco del Comune di San Tomaso Agordino (BL);
7. Il Sindaco del Comune di Gallio (VI);
8. Il Sindaco del Comune di Asiago (VI);

9. Il Sindaco del Comune di Vodo di Cadore (BL);
10. Il Sindaco del Comune di Borca di Cadore (BL);
11. Il Sindaco del Comune di Cibiana di Cadore (BL).

art. 3
(S*volgimento attività Soggetti attuatori)*

1. L'ambito di intervento affidato ai Sindaci in qualità di Soggetti Attuatori si riferisce all'attuazione delle operazioni di pulitura delle aree boschive soggette a schianti;

2. I Soggetti Attuatori provvederanno alla rimozione degli alberi abbattuti ubicati negli ambiti territoriali del rispettivo Comune, come individuati dal Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali", qualunque ne sia la proprietà (regoliera, comunale o privata) nonché degli alberi di proprietà comunale eventualmente ricadenti nel territorio amministrativo di altri Comuni;

3. Nelle more dell'eventuale finanziamento che si rendesse necessario, i Sindaci come sopra richiamati possono svolgere le attività che competono al Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" e meglio specificate all'art. 12 della citata OCDPC n. 558/2018 anche facendovi fronte con proprie risorse di bilancio.

art. 4
(*Modalità di* s*volgimento attività Soggetti Attuatori)*

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, oltre ai poteri e funzioni già rientranti nella propria competenza, sono attribuiti ai Sindaci tutti i poteri indicati nell'art. 12 dell'OCDPC n. 558/2018, come modificata dall'ordinanza n. 560/2018;

2. I Sindaci, Soggetti Attuatori, dovranno informare il Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" di tutte le attività finora svolte e che svolgeranno sul proprio territorio allo scopo di aggiornare i dati relativi alle aree disastrate;

3. L'attività è svolta a titolo gratuito.

art. 5
(Competenze del Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali")

Resta in capo al dott. Fabrizio Stella Soggetto Attuatore "Settore rilevo e opere agricolo-forestali" l'attività di elaborazione degli strumenti cartografici mediante georeferenziazione e fotointerpretazione delle aree disastrate già attribuita a quest'ultimo con l'ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018.

art 6
(Deroghe)

I Sindaci nominati Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018, come modificata dall'ordinanza n. 560/2018, emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovrà dare comunicazione al Commissario delegato.

Art. 7
(*Ridefinizione ed specificazione attività del soggetto attuatore per il Ripristino delle Coste*)

1. L'Ing. Salvatore Patti, Direttore della Direzione Operativa regionale già Soggetto attuatore per il settore "Ripristino delle Coste", in relazione alle competenze istituzionali proprie, svolge la sua attività anche nell'ambito del ripristino idraulico e idrogeologico nell'area di Venezia, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi;

2. La denominazione del relativo settore di intervento viene conseguentemente come di seguito modificata

Ing. Salvatore Patti - Direttore della Direzione Operativa;

SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI VENEZIA: predispone le azioni di ripristino degli arenili e delle coste in conseguenza degli effetti delle mareggiate verificatesi, in diretta collaborazione con i Sindaci del litorale nonché garantisce il ripristino idraulico e idrogeologico nell'area di Venezia, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi, e si occupa della mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati. Opera avvalendosi del personale

assegnato alla propria struttura;

3. Il Soggetto Attuatore opera con le modalità già definite con la precedente Ordinanza Commissariale n.1 del 23 novembre 2018.

art. 8
(Ulteriori disposizioni)

Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

art. 9
(*Pubblicazione*)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

Statuti

(Codice interno: 387253)

COMUNE DI NOVE (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27 dicembre 2018
Modifica dello Statuto Comunale.

a) L'articolo 22, comma 2 viene sostituito integralmente con il seguente:

"2. Le deliberazioni consiliari sono sottoscritte dal Presidente della seduta e dal Segretario Comunale."

b) L'articolo 28, comma 5 viene sostituto integralmente con il seguente:

"5. Le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente della seduta e dal Segretario Comunale."

Il Sindaco dott.ssa Chiara Luisetto

(Codice interno: 387005)

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VERONA)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20 dicembre 2018
Modificazione dello Statuto Comunale.

Lo Statuto Comunale risulta modificato all'art. 24 così come di seguito riportato.

"Art. 23

COMPOSIZIONE

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di quattro assessori, di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco;
2. Gli assessori sono scelti tra i Consiglieri comunali in carica."

Il Sindaco Marcazzan Luciano

(Codice interno: 387010)

COMUNE DI SOSSANO (VICENZA)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27 dicembre 2018

Modificazioni ed integrazioni dello statuto comunale.

L'art. 2 comma 11 è modificato come segue:

11. Patrimonio di grande valenza sociale sono nel capoluogo la casa di riposo " Cav. A. Michelazzo", l'Istituto Comprensivo Statale "Val Liona" per la scuola dell'obbligo, la Biblioteca Civica, la scuola dell'infanzia privata gestita dalla Parrocchia, nella frazione di Colloredo " l' Ente Morale A. Pegoraro" che gestisce l'edificio scolastico ove ha sede la scuola dell'infanzia statale ed il Museo civico della civiltà rurale " STORIA, MEMORIA" sito nell'ex edificio delle scuole elementari, nella frazione di Pilastro la scuola dell'infanzia e l'asilo nido privati gestiti dalla Parrocchia.

L'art. 3 comma 5bis è abrogato.

L'art. 3 comma 5 è modificato come segue:

5. Il Comune organizza e gestisce un proprio "Albo Pretorio online", in ossequio ai principi di pubblicità e di trasparenza dell'attività amministrativa, di cui all'art. 1 della Legge 07.08.1990 n° 241 e s.m.i. e in specifica attuazione dell'art. 32 della Legge 18.06.2009 n° 69 e s.m.i., inserito in uno spazio dedicato all'interno del sito informatico istituzionale, riservato esclusivamente alla pubblicazione degli atti, per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale. A partire dal 1 gennaio 2011, l'obbligo pubblicitario mediante affissione degli atti presso un luogo fisico, l'albo pretorio, si è trasformato in obbligo di pubblicazione su uno spazio virtuale quale quello del sito web istituzionale dell'Ente.

L'art. 13 commi 7 e 10 sono modificati come segue:

7. L'avviso di convocazione, con allegato l'ordine del giorno stabilito dal Sindaco secondo le norme del regolamento, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e consegnato al domicilio dei consiglieri oppure spedito a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal consigliere o assegnato dall'Ente, nei termini del comma 6. L'avvenuta consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale oppure dalla ricevuta di accettazione e consegna della posta elettronica certificata.

10. Ai fini della notifica dell'avviso di convocazione il Consigliere può comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ed elegge il proprio domicilio nel Comune in cui è stato eletto.

Dopo l'art. 45 è introdotto il seguente articolo:

Articolo 45 bis - VICESEGRETARIO COMUNALE

1. La dotazione organica del personale può prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei dipendenti di livello apicale dell'ente in possesso dei requisiti oggettivi richiesti per lo svolgimento delle funzioni di segretario comunale.

2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Gli artt. 46 e 47 sono abrogati.

Il Sindaco Flavio Alberto Caoduro

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 386977)

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 20 dicembre 2018

Sdemanializzazione e successiva permuta tratto di strada Corone di Sopra. Approvazione accordo bonario.

Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva rende noto che il Consiglio Comunale con atto nr. 34 del 20.12.2018 ha deliberato di declassare nei termini e nei modi L.R.11/2001, l'area di mq.24 della strada comunale Corone di Sopra e sdemanializzare e cancellare dall'elenco delle strade comunali detto tratto stradale, meglio identificato al NCT del Comune di Bardolino al fg.1 mapp.787, per permutarlo, dopo il verificarsi delle condizioni, con altra proprietà immobiliare, distinta al NCT fg.1 mapp.784 (parte) mapp.777(parte) mapp.780(parte) per un totale di mq.103. Gli atti sono consultabili presso l'Area Tecnico Manutentiva.

Il Responsabile Area Tecnica LLPP Loro ing. Francesco

Urbanistica

(Codice interno: 386887)

COMUNE DI NOGAROLE ROCCA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 16 gennaio 2019

Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Nogarole Rocca per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale sp53" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d. lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento delle sicurezze su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;

- dal 9 maggio 2018 prot. 27630 al 29 giugno 2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte del Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulla viabilità provinciale;

- con note del 25 giugno 2018 prot. 5995 e del 29 agosto 2018 prot. 8390 il Comune di Nogarole Rocca presentava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per la realizzazione dell'opera "Lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di Via dell'Industria con Via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale SP53" per l'importo complessivo di € 60.000,00;

- la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di € 50.000,00 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34, commi 1 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il Presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento di ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19 dicembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dell'accordo di programma tra il Comune di Nogarole Rocca e la Provincia di Verona per beneficiare dei contributi finalizzati agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale;

Preso atto che con nota prot. 77477 del 21 dicembre 2018 la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art. 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. Di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Nogarole Rocca per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di Via dell'Industria con Via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale SP53" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

2. Di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. Di dare atto che l'approvazione dell'accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

4. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica e Demografica gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente decreto.

Il Sindaco Paolo Tovo

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE DI NOGAROLE ROCCA**

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Nogarole Rocca per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale s.p. 53", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Nogarole Rocca, di seguito denominato "Comune", C.F. 00645290230, rappresentato dal Sindaco pro tempore Paolo Tovo,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12 luglio 2017 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 25 giugno 2018, protocollo provinciale 38246 e del 29 agosto 2018, protocollo provinciale 51860, il Comune di Nogarole Rocca ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale s.p. 53";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale s.p. 53".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 60.000,00 (euro sessantamila/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3

(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4

(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale s.p. 53", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "lavori di collegamento della pista ciclabile esistente di via dell'Industria con via Roma, compreso l'attraversamento della strada provinciale s.p. 53" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Nogarole Rocca

Il Sindaco Paolo Tovo

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 387182)

COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 18 gennaio 2019

Approvazione accordo di programma tra provincia di Verona e comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

IL SINDACO

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 19.07.2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento delle sicurezza su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;
dal 9 maggio 2018 è stato pubblica l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulla viabilità provinciale;
con note del 29 giugno e del 10 ottobre 2018 il Comune di Tregnago formulava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per l'opera denominata "Interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione Tregnago" per un importo complessivo di € 133.000,00;
la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di € 50.000,00 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il Coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 20.12.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma per tra Provincia di Verona e Comune di Tregnago;

Preso atto che, con nota prot. n. 77702 del 21.12.2018 (acquisita al protocollo comunale in data 22.12.2018, con il numero 13001), la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990;

Rilevato che l'accordo di programma sottoscritto deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

a) di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma tra Provincia di Verona e Comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
b) di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
c) di demandare al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Simone Santellani

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata" interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

FRA

- il Comune di Tregnago, di seguito denominato "Comune", C.F. 00265460238 , rappresentato dal Sindaco pro tempore Simone Santellani,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per lemanifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39148 e del 10 ottobre 2018, protocollo provinciale 61142, il Comune di Tregnago ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n.10 – circonvallazione Tregnago".

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione Tregnago".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 133.000,00 (euro centotrentatremila/00).

4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al “Comune”:
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.
2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all’opera pubblica" interventi di messa in sicurezza della strada provinciale n. 10 - circonvallazione Tregnago”, verranno prese in carico dalla “Provincia” e dal “Comune” per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La “Provincia” potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell’opera pubblica “interventi di messa in

sicurezza della strada provinciale n.10- circonvallazione Tregnago” a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il “Comune” si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull’intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell’intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all’articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del “Comune” e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del “Comune”.

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull’esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall’articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell’accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all’interpretazione e all’attuazione dell’accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell’area tecnica del “Comune”.

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Tregnago
Il Sindaco Simone Santellani

Per la Provincia di Verona
Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 387254)

COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2 del 18 gennaio 2019

Approvazione accordo di programma tra la provincia di Verona e il comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la s.p. 10 e via C. Battisti a nord di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l. n. 241/90.

IL SINDACO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 19.07.2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento delle sicurezza su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;
- dal 24 aprile 2018 è stato pubblica l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulla viabilità provinciale;
- con note del 29 giugno e del 10 ottobre 2018 il Comune di Tregnago formulava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per l'opera denominata "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n. 10 e Via C. Battisti a nord di Tregnago " per un importo complessivo di € 180.000,00;
- la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di € 90.000,00 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il Coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 13.12.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma per tra Provincia di Verona e Comune di Tregnago;

Preso atto che, con nota prot. n. 77054 del 20.12.2018 (acquisita al protocollo comunale in pari data, con il numero 12928), la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990;

Rilevato che l'accordo di programma sottoscritto deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

a) di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma tra Provincia di Verona e Comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n. 10 e Via C. Battisti a nord di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
b) di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto di n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
c) di demandare al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Simone Santellani

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Tregnago per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.10 e via C. Battisti a nord di Tregnago" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

FRA

- il Comune di Tregnago, di seguito denominato "Comune", C.F. 00265460238 , rappresentato dal Sindaco pro tempore Simone Santellani,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criterioperativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 24 aprile 2018, protocollo 24623 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali;
- con note protocolli n. 39146 del 29 giugno 2018 e 61142 del 10 ottobre 2018, il Comune di Tregnago ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.10 e via C. Battisti a nord di Tregnago".

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n.10 e via C. Battisti a nord di Tregnago".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 180.000,00 (euro centoottantamila/00).

4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 90.000,00 (euro novantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 90.000,00 a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 90.000,00 al “Comune”:
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.
2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all’opera pubblica “realizzazione di una rotatoria all’intersezione tra la strada provinciale n.10 e via C. Battisti a nord di Tregnago”, verranno prese in carico dalla “Provincia” e dal “Comune” per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La “Provincia” potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell’opera pubblica “realizzazione di una rotatoria all’intersezione tra la strada provinciale n.10 e via C. Battisti a nord di Tregnago”

a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione".

Articolo 8
(Durata)
1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)
1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)
1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)
1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Tregnago
Il Sindaco Simone Santellani

Per la Provincia di Verona
Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 386976)

COMUNE DI TREVENZUOLO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 5 del 21 gennaio 2019

Approvazione Accordo di Programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Trevenzuolo per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in Frazione Roncolevà", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni.

IL SINDACO

Premesso che:
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 19.07.2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali, con previsione della sottoscrizione di apposito accordo di programma disciplinante le rispettive competenze;
- dal 09.05.2018 prot. n. 27630 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con nota del 29.06.2018 prot. n. 4540 il Comune di Trevenzuolo formulava istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per la realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà per un importo complessivo di euro 49.858,60;
- la Provincia di Verona ha assegnato un contributo all'investimento di euro 49.858,60 per la realizzazione della suddetta opera;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il Presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2018 di approvazione dello schema di accordo di programma per la realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà tra la Provincia di Verona e il Comune di Trevenzuolo;

Preso atto che con nota prot. n. 77180 del 20.12.2018 la Provincia di Verona trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente a norma dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990;

Ritenuto che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Trevenzuolo per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
2. di dare atto che l'accordo di cui trattasi è composto da n. 12 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di demandare al Responsabile Area Tecnica Mirandola arch.ir Ennio gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Gazzani dott. Roberto

COMUNE DI TREVENZUOLO(VR) PROT. N. 0008730 del 30-11-2018

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE DI TREVENZUOLO**

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Trevenzuolo per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Trevenzuolo, di seguito denominato "Comune", C.F. 80015530233, rappresentato dal Sindaco pro tempore Roberto Gazzani,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con nota del 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39335, il Comune di Trevenzuolo ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

COMUNE DI TREVENZUOLO(VR) PROT. N. 0008730 del 30-11-2018

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 49.858,60 (euro quarantanovemilaottocentocinquantotto/60).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 49.858,60 (euro quarantanovemilaottocentocinquantotto/60), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 49.858,60, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 49.858,60 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

COMUNE DI TREVENZUOLO(VR) PROT. N. 0008730 del 30-11-2018

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "realizzazione di un marciapiede in un tratto di Via Virgiliana in frazione Roncolevà" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Trevenzuolo

Il Sindaco Roberto Gazzani

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

COMUNE DI TREVENZUOLO(VR) PROT. N. 0008730 del 30-11-2018